



Sbalorditiva profanazione della tomba del fondatore di Mediobanca sul Lago Maggiore

Trafugata la salma di Cuccia

Si pensa all'estorsione, ma c'è anche l'ipotesi satanismo

NOVARA La salma di Enrico Cuccia è stata trafugata dalla tomba di famiglia del cimitero di Meina. L'ex presidente di Mediobanca è morto il 23 giugno del 2000. Era stato sepolto all'indomani nel piccolo cimitero sul Lago Maggiore (nella foto), a fianco della moglie Nuova Idea Socialista. Il presidente onorario di Mediobanca era na-

to a Roma il 24 novembre 1907. Si ipotizza che alla base della trafugazione ci sia un progetto estorsivo, ma non si esclude il gesto ispirato al satanismo. La famiglia per il momento esclude che vi siano state telefonate con richieste di riscatto. Comunque, da Chaplin a Ferruzzi è lunga la storia dei ricatti legati al trafugamento di salme famo-

se. Secondo gli inquirenti i malviventi sarebbero entrati nel cimitero da una porta laterale, hanno divelto la lapide grigia con scritto solo "Enrico" situata nella cappelletta di famiglia, hanno preso il feretro e, portatolo a spalla per pochi metri, sarebbero usciti dalla stessa via.

● A pagina 3



Il sindaco dimissionario annuncia che si presenterà con il simbolo della sua lista alle politiche e fa il bilancio di sette anni e mezzo

Illy: «Berlusconi contro la Slovenia nell'Ue»

Il veto del 1994 ha ritardato di due anni gli accordi, con un grave danno per Trieste

PROGRAMMA

Il Cavaliere: «La Costituzione? È sovietica, bisogna rifarla»



TRIESTE Riccardo Illy si è dimesso dalla carica di sindaco di Trieste per candidarsi alle prossime politiche. Lo ha annunciato ieri, tracciando un bilancio dei 7 anni e mezzo del suo mandato e spiegando che intende presentarsi solo a Trieste per la parte maggioritaria (non precisando ancora se in uno dei due collegi per la Camera o in quello per il Senato) sotto il simbolo della stessa lista, «Con Illy per Trieste», che prima nel '93,

e poi nel '97, lo portò alla carica di primo cittadino con il sostegno del centrosinistra. Illy ha affermato che una vittoria del centrodestra gli darebbe «delle preoccupazioni, sia come cittadino che come imprenditore». «Oggi - ha detto - c'è in città un clima di apertura nei confronti del suo entroterra: Friuli, Slovenia, Croazia, Paesi dell'Europa centro-orientale. C'è una grande aspettativa per il rilancio della città, proprio per la possibilità

dell'Ue di spostare il confine verso Est. Questo fenomeno non è però scontato». «C'è infatti il rischio - ha detto Illy ricordando il veto del '94 del governo Berlusconi all'avvio dei negoziati per l'adesione di Lubiana, che costò due anni di ritardi - che un governo di centrodestra proponga antistoriche rivendicazioni e ottenga il rinvio sine die». Mi impegnerò per evitare che venga vanificata la più grande opportunità di Trieste».

● In Trieste



Il Consiglio di amministrazione sospende la trasmissione di Luttazzi e offre lo spazio per replicare, ma al Polo non basta

Satyricon spacca i vertici Rai: due dimissioni

ROMA E' sempre più aria di bufera alla Rai. Il Consiglio di amministrazione ha deciso che la puntata di mercoledì prossimo di «Satyricon» - la trasmissione di Daniele Luttazzi piombata recentemente al centro della polemica - non andrà in onda. Il programma slitta di una settimana per dedicare lo spazio di seconda serata, previsto per la trasmissione, come replica per i soggetti chiamati in causa durante la puntata

di mercoledì scorso in cui c'è stata l'intervista a Marco Travaglio. Nell'occasione sono stati presentati pesanti ragguagli sulle attività di Berlusconi, Dell'Utri, Previti, Tremonti e Confalonieri. «Satyricon» riprenderà regolarmente la sua programmazione dal 25 marzo.

La decisione del Consiglio di amministrazione Rai però non è bastata a placare animi e polemiche. Infatti, in segno di pro-

testa, si sono dimessi i due membri del consiglio più vicini al Polo: Alberto Contri e Gianpiero Camaleri.

Una decisione forte, annunciata già nei giorni scorsi e maturata ieri dopo la scelta del Cda di non chiudere «Satyricon», una decisione che comunque non ha fatto altro che rinfocolare le polemiche, già terribilmente esacerbate.

● A pagina 2

Guerra in Macedonia

La ricercatrice triestina: «I rom mi hanno salvata»

SKOPIE A Tetovo per motivi di studio, Francesca Comisso, 30 anni, ricercatrice di scienze politiche all'Università di Trieste, si è salvata dalla violenza della guerra che devastava quelle

e preoccupati. Perché nei Balcani la primavera - mi dissero - è la stagione della guerra». I combattimenti sulle alture attorno a Tetovo la colgono impreparata. Lei osserva attonita i



traccianti delle mitragliatrici e i fumi delle granate e guarda la gente scappare dalle proprie case. La città si svuota. I negozi ab-

bassano le serrande. E la guerra. E i rom la caricano a forza su un'auto e la aiutano a fuggire a Ohrid.

● A pagina 6

Mauro Manzin

PARMA «La nostra Costituzione risente molto di certe ideologie che guardavano alla Costituzione dello Stato sovietico, per cui certamente si dovrà mettere mano alla Carta fondamentale dello Stato». Lo ha affermato Silvio Berlusconi intervenendo, dopo

arringato la folla promettendo una vera e propria rivoluzione, nel caso il Polo vinca («I sondaggi ci danno 15 punti di vantaggio») le prossime elezioni.

Dal condono tombale su illeciti fiscali, penali e amministrativi all'abolizione del falso in bilancio. E poi

Il leader della Casa delle libertà conquista gli industriali. E promette: via il reato di falso in bilancio

Rutelli, al convegno della Confindustria davanti al quale ha presentato il suo programma elettorale. Il Cavaliere ha annunciato: «cinque missioni straordinarie», presentato un decalogo sulla politica fiscale, parlato in milanese permettendosi anche il lusso di scomodare la Vergine Maria. Berlusconi ha strappato applausi a valanga tra gli imprenditori. Sorridente e sicuro di sé, il leader del centrodestra ha

braccio, attraverso cui sua Emittenza ha ridisegnato l'Italia prossima ventura. «Sono fatto così: più mi attaccano, più vado avanti». Il programma di Confindustria? Ottimo. E' uguale al mio».

● A pagina 2

GLOBALIZZAZIONE



GUERRIGLIA A NAPOLI

A pagina 5

La Cina chiude le frontiere all'import di carne europea

Un'altra mucca pazza Sesto caso a Bergamo

BERGAMO Il ministero della Sanità ha confermato l'esistenza di un sesto caso di «mucca pazza» in Italia su un totale di 50 mila capi analizzati. Sono, infatti, risultate positive le analisi effettuate sul bovino importato dalla Germania e morto nei giorni scorsi in un allevamento della provincia di Bergamo. La conferma giunta da Torino pare non avere colto di sorpresa l'allevatore di Piangiano (Bergamo). L'allevamento è sotto sequestro e i 35 bovini saranno abbattuti lunedì. È stato confermato che gli altri 23 capi giunti

dalla Germania con la mucca colpita dalla Bse sono sotto sequestro, dieci nella stessa provincia di Bergamo. Nulla è stato deciso invece circa il loro eventuale abbattimento.

Intanto la paura dell'Afta epizootica e della mucca pazza si è ormai diffusa ai quattro angoli del pianeta. Ne è stata «contagiata» anche la Cina, che per tenere lontano lo spettro della Encefalopatia spongiforme bovina (Bse) ha vietato le importazioni di carne e mangimi animali dall'Unione Europea.

● A pagina 4

I.P.L. srl PER NAVIGARE SICURI SUGLI INFORTUNI DELLA VITA!

SERVIZIO DI ASSISTENZA IN TUTTI I CASI DI:

SENZA ALCUN ANTICIPO SPESE DA PARTE VOSTRA PER:

- Incidenti stradali
- Infortuni
- Responsabilità civile



- Visite mediche specialistiche
- Rx - Tac - Ecografie
- Visite medico-legali
- Fisioterapia
- Consulenza legale
- Riparazione auto e motorveicoli

PER INFORMAZIONI E CONSULTE GRATUITI

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO Via del Coroneo, 17 TRIESTE Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Portavano i connazionali dalla Slovenia e li facevano lavorare notte e giorno in laboratori della Lombardia

Da Gorizia blitz contro gli schiavisti cinesi

GORIZIA Cinquantun clandestini cinesi, fra i quali due minorenni di 15 anni, sono stati liberati dalla polizia in alcune fabbrichette-lager del mantovano e del bresciano. Vivevano ridotti in schiavitù: tre anni di lavoro, giorno e notte, per riscattare il viaggio dalla lontana provincia di Zhejiang ai confini italiani. Tre cinesi (una donna e due uomini) sono stati arrestati, altri quattro denunciati. Sono i titolari dei laboratori, nascosti alle occhiate indiscrete da finte pareti, nei quali gli schiavi cucivano

capi di abbigliamento sportivo per alcune ditte del Nord.

L'operazione era partita da Gorizia, condotta dagli uomini delle Questure di Gorizia e Trieste, che si erano insospettiti notando che gli indirizzi in mano a gruppi di passeur cinesi, fermati in operazioni distinte, erano sempre gli stessi. Dal confine orientale insomma passava una vera tratta degli schiavi. Che adesso, dopo il blitz dell'altra notte, è stata stroncata.

● A pagina 5

Roberta Missio



Partito da Senigallia il tour di Elisa, regina di Sanremo

La giovane artista monfalconese canta «Luce» e brani in inglese

● Negli Spettacoli

PRISCO
abbigliamento e intimo

Noi, li abbiamo tutti!

Collezioni Primavera - Estate

Campo S. Giacomo, 3 - Piazza Goldoni, 11

Il leader del Polo ha spiegato il suo programma agli industriali e ha criticato la Carta fondamentale della Repubblica

Berlusconi: «Costituzione sovietica»

Una raffica di promesse: meno tasse, condono sul sommerso e più posti di lavoro

Gli articoli che non piacciono a Fi

Bocciata la funzione sociale della proprietà privata e alcuni diritti dei lavoratori

ROMA Sono nella prima parte della Costituzione gli articoli che, sostiene Silvio Berlusconi, ignorano le imprese perché influenzati dall'ideologia comunista e che per questo dovrebbero essere riformati. Gli articoli 41 e seguenti citati dal leader della Casa delle libertà fanno parte del III Titolo della Costituzione, dedicato ai «Rapporti economici», e indicano i limiti entro i quali può agire l'iniziativa economica privata. I primi articoli del III Titolo, dal 35 al 40, fissano invece i diritti dei lavoratori costituzionalmente tutelati.

Al numero 46, nei limiti di legge, si prevede la collaborazione nelle aziende

mi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali».

La funzione sociale della proprietà privata è l'elemento unificante anche degli articoli seguenti. Nel 42 si affida alla legge il compito di fissare i limiti alla proprietà in modo da assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti. E nello stesso articolo si prevede anche la possibilità di espropriare beni privati per l'interesse generale.

Di utilità generale si parla poi nell'articolo 43, dove si autorizza la statalizzazione dei servizi pubblici essenziali, dell'energia elettrica o di ogni situazione di monopolio in settori strategici. L'articolo 44 contrasta invece il latifondo, e nel 45 si promuove la cooperazione e l'artigianato. Ma è nell'articolo 46 che si evoca qualcosa che può ricordare i soviet. E dove si riconosce il diritto dei lavoratori, per la loro elevazione economica e sociale, a collaborare, entro i limiti fissati dalla legge, «alla gestione delle aziende».

Nel primo comma dell'articolo 41 si afferma che «l'iniziativa economica privata è libera». Nel comma successivo si legge che l'iniziativa economica «non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana». Ma deve essere probabilmente l'ultima parte dell'articolo a calamitare l'interesse di Berlusconi: «La legge - prescrive il terzo comma - determina i programmi

PARMA Ha annunciato «cinque missioni straordinarie», presentato un decalogo sulla politica fiscale, criticato la Costituzione («risente molto di ideologie sovietiche»), parlato in milanese permettendosi anche il lusso di scomodare la Vergine Maria: standing ovation per Silvio Berlusconi ieri mattina a Parma (ha avuto più applausi di Rutelli), al termine del suo atteso intervento alle assise generali di Confindustria. Sorridente e sicuro di sé, il leader del centrodestra ha arringato la folla promettendo una vera e propria rivoluzione nel caso il Polo vinca le prossime elezioni.

Anzitutto un condono «ombelico» (sia amministrativo, che fiscale, che penale) in materia di lavoro sommerso. E

poi la riforma digitale della pubblica amministrazione, revisione di tutti i codici legislativi, elezione diretta del Capo dello Stato: un discorso di un'ora, a braccio, attraverso cui sua Emittenza ha ridisegnato l'Italia prossima ventura. «Sono fatto così: più mi attaccano, più vado avanti».

Berlusconi ha promesso a pieni voti il documento preparato da Confindustria («è la fotocopia del mio programma»), proponendo a D'Amato di scambiarsi i posti. Il «grande sogno», come l'ha definito Berlusconi, «è quello di portare la pubblica amministrazione nell'era digitale, trasformarla da handicap quale oggi è in punto di forza». E la prima delle cinque «missioni straordinarie» che si propone il Polo. «La seconda riguarda l'elezione diretta del Capo

dello Stato: ma vogliamo anche rendere l'esecutivo più forte e dimezzare il numero dei deputati». Ma non finisce qui: «In questo Paese non c'è la certezza del diritto: ci sono troppe leggi, spesso in contrasto tra loro, che finiscono col favorire l'azione di certi pm ostili. Bisogna rivisitare i codici: formiamo testi comuni, abroghiamo le oltre 3.000 leggi fiscali. In quella materia serve un codice unico». Come quarta missione, il «president operaio» apre i cantieri: «Da trent'anni non si fanno più opere pubbliche, le autostrade sono ferme agli anni '70. Lavoriamo sulle infrastrutture: la sinistra non lo può fare, i Verdi non glielo permettono». L'ultima missione straordinaria, infine, guarda a Sud: «Un piano per il Mezzogiorno: occorre rilanciarlo. Bisogna garantire la legalità nel territorio, dando agli imprenditori convenienze fiscali precise».

La ricetta di Berlusconi parte da Reagan e arriva ad Aznar: «Meno tasse sulle famiglie e sulle imprese, meno leggi, più flessibilità nel mercato del lavoro, più posti di lavoro: e, alla fine, più introiti. Un progetto irraggiungibile? Ce l'hanno fatta in Spagna e Irlanda: perché non dovremmo riuscirci noi?».

Soffermandosi poi sulle privatizzazioni («occorre completarle») e sul tema della formazione («i nostri ragazzi non possono uscire dalla scuola se non conoscono l'inglese e non sanno usare Internet: gli insegniamo a essere imprenditori di se stessi»), il leader del centrodestra ha poi parlato a lungo della pres-



Il presidente di Confindustria, D'Amato, saluta Berlusconi

sione fiscale: «L'obiettivo è quello di fare in modo che lo Stato non chieda ai cittadini più del 33% di quello che producono». E uno dei punti principali del decalogo di proposte che Berlusconi ha detto che il suo governo attuerà il prima possibile: tra le altre, la detassazione degli uti-

li delle imprese reinvestiti, l'eliminazione del sommerso e l'abolizione dell'imposta di successione. Ma anche, il cambiamento della norma del falso in bilancio, «di cui buona parte della magistratura si è servita per mettere sotto scopa migliaia di imprenditori».

Filippo Molossi

Soddisfazione perché i due schieramenti hanno riportato, senza polemiche e insulti, il tema della competitività al centro del dibattito politico

D'Amato non si schiera: «Propongo un patto e aspetto i fatti»

«La nostra idea non è quella di poter licenziare più liberamente o creare un mercato senza regole. Nessuno vuole creare la giungla»

PARMA Né con Rutelli né con Berlusconi: «Quello che conta è ciò che i candidati compiranno in concreto. Il coraggio non di dire, ma di fare». Il presidente di Confindustria Antonio D'Amato, a conclusione del convegno «Saper crescere poter crescere» ha scelto di non schierarsi con nessuno dei due leader, ribadendo con forza e chiarezza la posizione di neutralità di Confindustria. «Un risultato, comunque, l'abbiamo raggiunto: abbia-

mo riportato il tema della competitività al centro del dibattito politico. Sino adesso dai due schieramenti avevamo sentito più polemiche e insulti che progetti e proposte».

Resta il fatto che la platea degli industriali (oltre quattromila quelli presenti alla PalaCassa di Parma) ha certamente applaudito più Berlusconi di Rutelli: «Non mi interessa: questa non è una corrida, non c'è l'applausometro. La questione di fon-

do è che se vogliamo rilanciare il Paese Italia serve un governo stabile, riforme istituzionali, maggiore legalità: è questo che noi chiediamo a chi vincerà le elezioni».

Nel suo discorso di chiusura, D'Amato ha indicato poi, con chiarezza e precisione, i tre obiettivi fondamentali che Confindustria ritiene che il futuro premier dovrà assolutamente perseguire. In primo luogo, «è necessario aumentare il tasso di occupazione. E la stessa Europa che ce lo chiede». Secondo punto: «Diminuire i costi per le imprese emerse, nessuna tolleranza, invece, con chi evade: basta compiacenze con il sommerso. E una

questione di legalità, una battaglia di progresso e civiltà». Terzo e ultimo obiettivo fondamentale: «rialineare il Mezzogiorno: meno parole, più progetti seri, puntuali. Se non riusciremo a raggiungere un tasso di crescita del Pil del 4% non ce la faremo mai a ridurre il gap del Meridione».

Progetti troppo ambiziosi? «Ce la possiamo fare: sono obiettivi irrinunciabili se vogliamo recuperare il ritardo che l'Italia ha rispetto agli altri Paesi, se vogliamo tornare competitivi. E il momento di compiere grandi scelte: serve grande coraggio e rigore. Occorre un governo con le idee chiare. Da

parte nostra, offriamo al Paese un progetto di politica economica e sociale, un documento studiato sei mesi che contiene indicazioni chiare: non vogliamo essere associati a chi continua a criticare senza proporre nulla. La nostra proposta non è, come ha voluto capire qualcuno, quella di potere licenziare più liberamente o creare un mercato di lavoro senza regole. Nessuno vuole la giungla».

«In questi ultimi dieci anni - ha detto ancora D'Amato - il Paese ha fatto grandi sforzi per uscire dalla crisi finanziaria: glielo riconosciamo. Ma questi sforzi ci hanno reso più poveri, deboli,

marginali, disuniti, disuguali. Ora è necessario investire di più su noi stessi: a chi vuole governare il Paese proponiamo un patto di competitività. L'Italia ha la grande opportunità di diventare una nazione più moderna, equa, flessibile: solo così si potrà dare libero sfogo alla grande capacità imprenditoriale presente nella nostra penisola».

Un patto, quello che Confindustria vuole stringere con il prossimo premier, che secondo il suo, acclamato presidente può «fare vincere l'Italia. Noi faremo la nostra parte sino in fondo: è l'unica possibilità che ci resta».

f.m.

Il consiglio di amministrazione si spacca. Dimissioni di Contri e Gamaleri, i più vicini al centrodestra

Rai: invito al Polo, ma Satyricon non chiude

Filtra una lettera di Violante a Zaccaria sulla volgarità di Luttazzi

Il leader azzurro e Dell'Utri erano indagati a Caltanissetta come presunti mandanti degli omicidi di Falcone e Borsellino

Stragi, chiesta l'archiviazione per il Cavaliere

CALTANISSETTA Non ci sono elementi per processare Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri per il reato di concorso nelle stragi palermitane del '92, aggravato da finalità terroristica ed eversione dell'ordine democratico. In dieci pagine di motivazione la Procura di Caltanissetta, diretta da Giovanni Tenebra, richiede al Gip l'archiviazione dell'indagine scaturita principalmente dalle accuse del collaboratore di giustizia Salvatore Cancemi. Adottata un mese fa e tenuta ben segreta, la richiesta è trapelata soltanto ieri, mentre infuriavano le polemiche dopo la trasmissione di Rai 2. Ma la richiesta di non processare Berlusconi e Dell'Utri, non implica che i magistrati abbiano considerato tramontata l'ipotesi dell'esistenza di mandanti esterni (cioè un livello sovrastrutturato a quello mafioso) delle stragi. Per affermarlo bisognerebbe conoscere l'intera motivazione.

Non si può infatti escludere che l'inchiesta, pur scagionando Berlusconi e Dell'Utri, abbia preso direzioni diverse. Comunque, stando alle indiscrezio-

ni, la motivazione avrebbe ricostruito in maniera articolata numerosi passaggi oscuri che, insieme con le accuse di Cancemi ed altri pentiti, avevano indotto i magistrati a cercare responsabilità oltre la Cupola di Cosa nostra.

L'inchiesta era sostanzialmente scattata dopo le rivelazioni fatte in aula dal pentito Cancemi, nel giugno di due anni fa, durante un'udienza di uno dei tre tronconi del processo per la strage Borsellino. Ricostruendo il clima che si respirava in seno a Cosa Nostra alla vigilia dell'agguato a Paolo Borsellino ed alla sua scorta, Cancemi affermò: «Ritenevo una premessa, come se dovesse dare una risposta a qualcuno. Lui agganciava la strage Borsellino all'argomento pentiti: bisogna screditarli, diceva, e puntava ad una modifica legislativa. Mentre andavamo a Capaci, durante la fase preparatoria, Ganci mi disse: Zio Totuccio si è incontrato con persone importanti. Ed al pm Antonino Di Matteo, che chiedeva di fare i nomi di queste persone, Cancemi rispose: «Dobbiamo fare un passo indietro, nel '90-'91 Ritina mi

disse di ordinare a Vittorio Mangano di non occuparsi più di Berlusconi e Dell'Utri: li aveva lui nelle mani. Ritina diceva: queste persone le dobbiamo garantire, sono il nostro futuro». Ed a questo punto la pubblica accusa incalzò il teste: «C'è un nesso tra queste persone e le stragi?». Risposta: «Per logica i discorsi portano là». Dopo avere preso atto di quanto affermato da Cancemi, il pm ritenne che le indagini dovessero proseguire per stabilire se le stragi erano state compiute solo da Cosa nostra, per autonoma decisione, ovvero anche su richiesta dei soggetti esterni, citati dal pentito Salvatore Cancemi».

Non venne nemmeno trascurata l'ipotesi che il ricorso alle stragi fosse stato deciso dal vertice mafioso «nell'inconsapevolezza» dei soggetti politici con i quali avevano relazioni, ma «nella convinzione tuttavia di far loro un favore». Per il pm infine restava provato che «nel periodo della strage esistevano rapporti tra questi soggetti esterni ed i vertici di Cosa nostra».

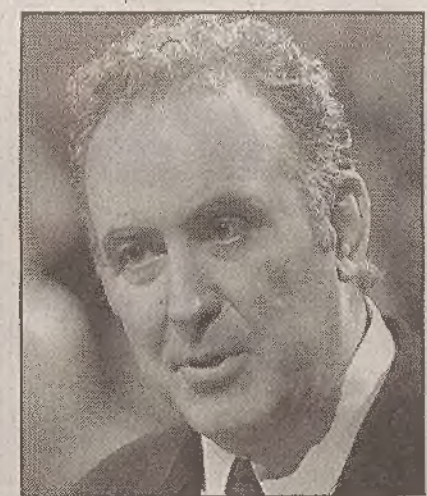
Rino Farneti

ROMA Un Consiglio di amministrazione «tirato» al punto tale da spezzarsi. Con tanto di dimissioni dei due consiglieri Rai più vicini al Polo, Alberto Contri e Gianpiero Gamaleri, nelle mani dei presidenti di Camera e Senato. Una decisione forte, annunciata già nei giorni scorsi e maturata ieri dopo la scelta del Cda di non chiudere «Satyricon», il programma di Daniele Luttazzi incriminato di lesa maestà. Non è bastata dunque la decisione di far saltare la puntata di mercoledì prossimo e di dare diritto di replica, sotto la guida di Angela Buttiglione, alla «parte offesa» Berlusconi (due ore): Contri e Gamaleri volevano che il programma chiudesse per sempre i battenti. Chiedevano un gesto forte, magari una sanzione al direttore-creativo di Raidue, Carlo Freccero. E non l'hanno avuto, per colpa di Zaccaria, che non è il presidente della Rai ma il capo di una fazione politica che d'accordo con Freccero ha organizzato questo complotto, ha tuonato Contri. Così, i due consiglieri si sono rivolti direttamente ai presidenti della Camera Luciano Violante



Daniele Luttazzi

e del Senato Nicola Mancino, che hanno deciso di incontrarsi domattina per poi ricevere, separatamente, Gamaleri e Contri. La linea di Violante sembrerebbe comunque in qualche misura già tracciata, se è vero che lo stesso capo della Camera ha inviato una lettera al presidente Rai Zaccaria - filtrata ieri -, nella quale definisce «inaccettabile» che in una televisione pubblica, un conduttore usi, nei confronti del nostro Paese, espressioni volgari e insultanti. Una missiva critica, citata dallo stesso Zaccaria in consiglio d'amministrazione, alla quale il numero uno di viale Mazzini avrebbe risposto spiegando che si tratta di «linguaggio della satira» e che non «riguarda una trasmissione di normale informazione o programmazione». In più, «in un'azienda pubblica - avrebbe spiegato Zaccaria - il grado di libertà in ordine ai contenuti della pro-



Michele Santoro

grammazione non può essere minore rispetto a un'azienda privata, semmai è vero il contrario».

Insomma, ai vertici della Rai è esplosa la bufera. L'asse-Ulivo (il presidente Zaccaria-Stefano Balassone-Vittorio Emiliani) ha continuato a dichiararsi ostile a qualunque stop di Satyricon, perché sarebbe stato letto come una censura e un cedimento al Polo. In mezzo, tra i due schieramenti contrapposti e armati fino ai denti, il direttore generale Claudio Cappon, pezzo lri e Rai, che già giovedì scorso si era ritrovato a suggerire la sospensione del programma e si era visto bocciare l'idea proprio dall'Ulivo che, con un documento, lo aveva invece incaricato di studiare meglio il caso.

Insomma, riproporre l'«oscuramento» tout court sarebbe stato un suicidio politico. Così si è optato per la via di mezzo: il no alla puntata di mercoledì prossimo. Una

Il presidente della tv pubblica difende il linguaggio della satira ma Cappon, direttore generale, richiama Freccero

soluzione improponibile per i «polisti». «Al termine di un estenuante consiglio, considerata l'inaccettabile conduzione del presidente Zaccaria ormai indisponibile a ricondurre la Rai nell'alveo delle sue funzioni, abbiamo maturato il convincimento di consegnare le nostre dimissioni nelle mani dei presidenti di Camera e Senato, ad essi rappresentando la gravità della situazione». E Contri e Gamaleri sono «barcati». Con una consolazione: la lettera di richiamo che il direttore Cappon ieri pomeriggio ha inviato al direttore di Raidue Freccero, colpevole di non aver informato preventivamente la direzione generale e l'ufficio affari legali della Rai della «bomba» che avrebbe potuto essere (ed è stata) la puntata di Luttazzi. Freccero intanto si è complimentato con Santoro per la sua trasmissione dove telefonicamente è intervenuto Berlusconi, scontratosi con il conduttore: «Una pagina di storia della tv». Complimenti anche da Zaccaria: «Al di là delle cose dette, l'intervento di Berlusconi dimostra la capacità della Rai di essere equilibrata e pluralista».

Elisabetta Martorelli

Il candidato premier del centrosinistra dice che non ha mai replicato agli attacchi quotidiani

Rutelli contro i tg «faziosi» di Mediaset

ROMA Il vertice dell'Ulivo, convocato per risolvere gli ultimi contrasti sulle liste e sulla campagna elettorale, si è occupato anche dello scontro con la Casa delle libertà sulla Rai. Francesco Rutelli, nel riconoscere che nelle trasmissioni televisive deve essere concesso a tutti il diritto di replica, ha attaccato gli «scherani dei tg di Berlusconi» che quotidianamente, ha affermato, «sono faziosi, falsi, diffamatori». E a quegli «osservatori» che criticano la Rai ha ricordato di essere stato oggetto di «polemiche

molto aspre» da parte di Mediaset ma di non aver mai reagito «né alla satira, né alla polemica, né agli insulti».

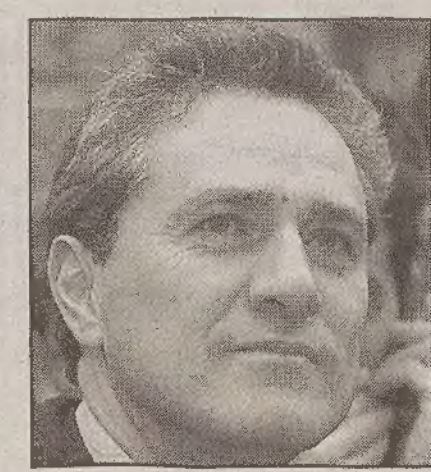
Il comportamento di Berlusconi, ha affermato, dimostra che c'è «un grande nervosismo» nella Casa delle libertà e l'Ulivo può certamente avere la meglio su una destra «troppo arrogante e piena di sé».

Quanto ai problemi del centrosinistra, Rutelli ha sostenuto che l'Ulivo ora è unito. «Abbiamo trovato l'unità - ha detto - per condurre una battaglia eletto-

rale che rappresenta la prova del fuoco della futura esperienza per i prossimi cinque anni». Ed ha annunciato che il 10 ed 11 aprile ci sarà una convention del centrosinistra ed il 21 una manifestazione a piazza del Popolo a Roma. Si è parlato anche di alleanze e candidature. E questione di ore, ha affermato, la definizione di un accordo con Rifondazione comunista. Il vertice per qualcuno dei partecipanti è stato anche l'occasione per rinnovare le pressioni su Giuliano Amato affinché accetti di candi-

darsi alle prossime elezioni politiche. Ma il presidente del Consiglio ha ribadito il suo deciso no, pur confermando che prenderà parte alla campagna elettorale. E stato anche deciso di invitare il presidente della Camera Luciano Violante a candidarsi in un collegio a Torino, come chiede l'Ulivo torinese.

Il caso «Satyricon-Berlusconi» è stato al centro del dibattito. Il numero due dei Ds Pietro Folena ha espresso solidarietà al presidente della Rai Zaccaria ed ai consiglieri che non si sono dimessi, ritenendoli



Francesco Rutelli

oggetto di un attacco del Polo che vuole «mettere il bavaglio» al servizio televisivo pubblico. Clemente Mastella (Udeur) ha invitato tutti ad abbassare i toni della polemica ed ha chiesto a Berlusconi di accettare il confronto in tv con Rutelli. Berlusconi, ha affer-

Ulivo ormai vicino a un accordo con Rifondazione

mato Grazia Francescato (Verdi) deve spiegare «come ha fatto i soldi». Per il presidente dei deputati Democratici, Franco Monaco, «l'esagitata incursione telefonica» del leader del Polo nella trasmissione di Michele Santoro «fa presagire quale sarebbe la sorte del servizio pubblico» se vincessero il centrodestra. Durante una manifestazione a Milano anche Antonio Di Pietro ha chiesto a Berlusconi di dare delle risposte alle domande sull'origine della sua fortuna imprenditoriale.

e.s.

IL PICCOLO

fondata nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
 Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
 34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/5735111 (quindici linee in selezione passante)
 Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
 Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Livio Missi, Piero Trebiciani, Attilio Roberto Altieri (responsabile), Baldovino Ulgieri (vice), Piercarlo Fumano, Fabio Cecchi, Pierpaolo Gattolusi, Massimo Gnes, Mauro Manzi, Elena Marini, Laura Spadaro, Marina Neri (responsabile), Alessandro Mazzera (vice), Renzo Serron, Carlo Musticelli, Giosuè Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degasi (vice), Pierluigi Sabatini (vice), Federico Baresi, Claudio Erni, Corrado Barbato, Paolo Balle, Adriano Bria, Giulio Garza, Cesare Cerco, Silvio Marzani, Giuseppe Pizzini, Alessio Raccos, Pietro Spirito, Gabriella Ziani, Regione Alberto Balle (responsabile), Furio Balassone, Sport Roberto Covat (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Capaterra, Bruno Lubo, Gerardo Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Baresi, Roberto Misso, Luigi Turel, Montefiore, Fabio Malacra (responsabile), Domenico Dico (vice), Laura Berani, Matteo Corbelli, Ferdinando Viola.
 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetti (Amministratore Delegato), Vittorio Risa di Meana, Luigi Riccardone, Luigi de Puppi, Marino Breganze, Fabio Tacciana, Andrea Pano, Giovanni Gabrielli, Mihai Foran, Adalberto Valcuga, Gennaro Melega, Giovanni Azzano, Gianfranco Corbelli.
 COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Beninati (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.
 PROCURATORE SPECIALE: Guido Crispiani.
 ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelevazione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000 (nei numeri settimanali) annuo L. 350.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000 (conque numeri settimanali) annuo L. 320.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000; ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Abbonati L. 3.000 (linea 3 anni) - INTERNET: tre mesi 38 €, sei mesi 75 €, un anno 150 €.
 Sede in abb. post. - 43% - art. 2 comma 205 Legge 662/96 - Filiale di Trieste
 PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
 L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
 PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
 Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/672831, fax 040/360646
 PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 4x6): commerciale L. 720.000 (fissa); politica e data prestabilita (L. 481.000); Promozionale L. 700.000 (fissa); L. 840.000 (fissa); L. 950.000 (fissa); Promozionale L. 1.200.000 (fissa); L. 5.600.000 (fissa); L. 6.720.000 (fissa); L. 5.500.000 (fissa); L. 7.120.000 (fissa); L. 8.400 (12.000 per parola) (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).
 La tiratura del 17 marzo 2001 è stata di 57.200 copie
 Certificato n. 4239 del 23.11.2000
 © 1999 Editoriale Il Piccolo S.p.A.



Inquirenti al lavoro nel piccolo cimitero di Meina dove ieri è stata trafugata la salma di Enrico Cuccia.

MILANO Se n'era andato in punta di piedi nel giugno scorso, dopo una lunga malattia sopportata in totale, rigoroso silenzio. Se fosse stato per lui, nessuno avrebbe saputo della sua morte, proprio come nessuno aveva appreso a suo tempo - era il 12 ottobre 1996 - della scomparsa della moglie Nuova Idea Socialista Beneduce. Una notizia incrociata per caso, tredici giorni dopo, da un cronista finanziario dell'Unità.

Non è difficile immaginare che cosa rappresenti nella storia di Enrico Cuccia, il più riservato dei banchieri, quest'ultima violazione, l'insopportabile oltraggio pubblico del trafugamento della salma. «Non lo lascio in pace neanche da morto», si è sfogato un alto dirigente di Mediobanca, mentre nella city milanese mol-

Nella city milanese il «grande vecchio» viene ricordato per la sua estrema riservatezza

«Non ha pace neppure da morto»

Una sorta di profanazione dopo una vita nascosta a tutti

ti richiamano alla memoria il precedente di Serafino Ferruzzi e a Piazzetta Cuccia si vivono ore d'ansia.

È lo stesso Mignoli, provato dalla lunga giornata in attesa di notizie, a rilevare a sera l'assurdità del gesto, il profondo turbamento davanti a un gesto crudele recato a un uomo che riposava.

Ma, il grande vecchio della finanza italiana, avrebbe voluto far parlare

così tanto di sé e mai si sarebbe immaginato quale rumore la sua morte avrebbe continuato a fare sulle prime pagine dei giornali. Una notizia choc, quella del trafugamento della salma, che cade oltretutto alla vigilia dello show down dei soci di controllo Mediobanca, chiamati martedì prossimo a dare il via libera alle nuove regole di governo e a una parziale riorganizzazione della Galassia dopo i nove mesi di passione e di

instabilità seguiti alla morte del presidente onorario.

Il muro sulla vita privata non era stato mai abbattuto nemmeno dai più stretti collaboratori di Enrico Cuccia il quale, dopo la morte della moglie Idea Socialista, era quasi sempre sempre solo. Da solo al mattino percorreva, fino a pochi giorni prima del ricovero all'ospedale Sacco e poi alla clinica Monzino, il chilometro di strada che dal suo appartamento in via Ma-

scagni lo separava dall'ufficio di via Filodrammatici. Da solo entrava quasi ogni mattina in chiesa, parrocchia della Passione, dove non era difficile trovarlo raccolto in preghiera poco prima della messa feriale delle 7.30. Curvo, mani incrociate dietro la schiena, arrivava poi fino all'edicola dove di solito acquistava solo giornali stranieri. A volte faceva precedere l'inizio della giornata lavorativa anche da una breve visi-

ta in libreria. Amava, come è noto, i saggi di storia e di filosofia. Da solo si aggirava tra gli scaffali, sceglieva, quindi pagava senza dire una parola e giungeva in un ufficio con il nuovo libro tra le mani.

Forse il funerale, quello sì, fu almeno in parte come lo avrebbe voluto lui. Una breve preghiera alle prime luci dell'alba nella grande casa bianca immersa nel verde e nel profumo dei gelsomini di Meina. Una breve cerimonia nella casa albergo per anziani e disabili psichici sulla strada che porta al lago, la tumulazione in una tomba senza sfarzo alcuno, nel piccolo cimitero di campagna dove riposare in pace accanto alla compagnia di una vita, Idea Socialista. Ma in pace sembrano non volerlo far riposare.

L'ex presidente di Mediobanca era stato sepolto nel cimitero di Meina, sul Lago Maggiore: la governante della villa ha dato l'allarme

Trafugata la salma di Cuccia: estorsione o satanismismo

Il magistrato: indagini su entrambe le piste. Nei giorni precedenti i ladri avevano già rotto la lastra di marmo

MEDIOBANCA

Riunito martedì il patto di controllo

Un brutto colpo alla vigilia dell'accordo sulle azioni Generali cedute da Lazard

MILANO Nuova batosta psicologica su Mediobanca alla vigilia di un appuntamento determinante per il futuro del salotto buono: il patto dei soci di controllo, chiamato martedì prossimo a matto, dopo mesi di passione e alla sistemazione di un pacchetto di quasi il 4% di Generali in via di cessione da Lazard.

A tenere in ansia Piazzetta Cuccia, scossa dalla notizia del trafugamento della salma del presidente onorario scomparso il giugno scorso, è il timore che prenda consistenza l'ipotesi degli inquirenti su un sequestro ai fini di riscatto. L'alta finanza non ha mai dimenticato la vicenda della salma di Serafino Ferruzzi, trafugata con modalità abbastanza simili a quelle riscontrate nel cimitero di Meina.

È «profondamente turbato» il presidente del patto, Ariberto Mignoli, l'uomo che dalla morte di Cuccia lavora all'accordo tra i soci, che tuttavia esclude conseguenze o slittamenti sui lavori.

Solo venerdì, in occasione dell'Assise di Confindustria a Parma, alcuni tra i soci industriali di Mediobanca avevano ufficializzato l'intesa di massima raggiunta in sede di direttivo. «La situazione è più chiara rispetto a un mese fa - aveva detto per tutti il presidente della Fiat, Paolo Fresco - sono stati fatti passi avanti». Lo stesso Fresco

ha ammesso che la Fiat potrebbe valutare un ingresso in Consortium, finanziaria indicata per rilevare le quote Lazard e nella quale sono già presenti molti dei protagonisti della Galassia, da Banca di Roma, a Mediobanca, da Pesenti a Lucchini. Fuori da Consortium c'è oltre a Fiat anche Unicredit.

Al patto plenario, che si riunirà nella mattinata di martedì 20, sarà probabilmente sottoposta anche la possibilità di conferire il 100% della stessa Consortium a Mediobanca subito dopo il trasferimento delle quote Lazard.

Una soluzione che offrirebbe il vantaggio di vedere tutti i soci di Mediobanca rappresentati nell'operazione. Ancora da chiarire, invece, è la posizione di Antoine Bernheim, già presidente delle Generali, vicepresidente di Piazzetta Cuccia e uomo di punta della stessa Lazard. Secondo quanto si apprende, Bernheim dovrebbe restare nei consigli di Mediobanca e di Generali anche dopo la separazione della maison francese. Ma tra le voci circolate con insistenza c'è anche quella che vorrebbe il banchiere francese azionista in proprio all'interno di Mediobanca, con un investimento realizzato insieme al «figlioccio» Vincent Bolloré, ricco di liquidità dopo la cessione della sua quota in Rue Imperiale de Lyon, holding di Lazard.

NOVARA Estorsione o rito satanico? Il magistrato non si pronuncia, i carabinieri nemmeno. Resta il fatto che la salma di Enrico Cuccia, fino all'anno scorso presidente di Mediobanca, è stata trafugata dal piccolo cimitero di Meina, sulla sponda piemontese del lago Maggiore, in provincia di Novara. La famiglia, al momento, non ha ricevuto richieste di riscatto e nessuna analoga telefonata sarebbe arrivata a Mediobanca. La banca d'affari milanese, comunque, ieri ha tenuto aperto il centralino e ha riunito i propri vertici. «È un gesto assurdo che ci provoca un profondo turbamento», ha detto Ariberto Mignoli, presidente del patto di sindacato.

A Meina piove a dirotto e fa freddo. Davanti al cimitero arrivano i carabinieri della compagnia di Arona e il sostituto procuratore di Ver-

bania, Fabrizio Argentieri. Pietro Cuccia (figlio del banchiere) con la moglie Paola, vanno e vengono fra il cimitero e la caserma. La salma del famoso banchiere sarebbe stata trafugata nei giorni scorsi.

Questa, almeno, la prima ricostruzione degli inquirenti. A raccontare quanto avvenuto è Ida Bentivegna, la donna che da anni dà una

mano ai Cuccia nel tenere in ordine la grande villa con giardino che il banchiere aveva comprato in riva al lago. Ida Bentivegna, però, non si occupa solo della villa. Ogni venerdì va al cimitero, bagna i fiori e dà una pulita alle tombe. Nella capella di famiglia ci sono quattro loculi, ma solo due sono occupati. Ci sono sepolti Nuova Idea Socialista Bene-

duce, morta nel 1996, e suo marito Enrico Cuccia. Sulle lapidi sono i due nomi: Idea e Enrico.

Dunque, ha raccontato la signora Ida ai carabinieri, venerdì mattina la lastra di marmo che chiude la tomba del banchiere era già rotta. E attorno c'erano dei calcinacci.

La donna, però, ha pensato a una normale rottura. So-

lo ieri mattina, quando Pietro Cuccia (come ogni sabato) è arrivato a Meina, la signora Ida lo ha avvisato di quanto aveva visto al cimitero. Lui ci è subito andato ed ha scoperto che la bara del padre non c'era più. I ladri sono entrati in azione forse nei giorni scorsi e forse di notte, approfittando di una porticina laterale lasciata aperta perché sono in corso

dei lavori di manutenzione. Dalla porticina alla tomba di Cuccia ci sono una decina di metri e fuori da quell'ingresso secondario la bara è stata forse caricata su un furgone.

Il magistrato allarga le braccia: «Non abbiamo elementi per dire se siamo di fronte a un tentativo di estorsione o a un gruppo di satanisti. Tutte le ipotesi sono buone». E la pista del satanismismo non viene scartata dai carabinieri che, nell'autunno '97, avevano arrestato tre giovani nel cimitero di Paruzzaro, a sei chilometri da Meina. I tre erano stati sorpresi a trafugare la salma di un loro amico, morto in un incidente stradale. Fra i tre c'era Donatella Garlaschi, che era stata coinvolta in un'inchiesta sui «Bambini di Satana» aperta dalla magistratura di Bologna.

Gigi Furini

Grande tessitore di alleanze tra industria e finanza

ROMA Banchiere, potente, massone, cattolico, Enrico Cuccia aveva attraversato l'ultimo secolo da protagonista silenzioso. Il suo nome è legato in maniera indissolubile a Mediobanca, la merchant bank pensata dal presidente della Comit Raffaele Mattioli nel 1946 per seguire da vicino la ricostruzione. Cuccia ha 39 anni quando viene mandato a costruire Mediobanca. Siciliano, formatosi all'ombra del suo cugino Alberto Beneduce, fascista di provenienza socialista, al quale si deve in particolare la nascita dell'Iri. Durante

la guerra lavora sott'acqua contro il regime con il Partito d'Azione, recapita documenti a Lisbona a emissari anglo-americani. Nel dopoguerra del boom Cuccia tiene insieme l'industria italiana con grandi alleanze e patti di sindacato. Crede nel potere delle grandi famiglie. Nella sua visione del mondo «le azioni si pesano non si contano». Cuccia usa qualsiasi mezzo per stringere alleanze. Anche la masoneria. Entra in conflitto con Michele Sindona e Guido Calvi, scontro che gli costa anche minacce di morte.

Il caso più clamoroso riguardò le spoglie di Charlie Chaplin, che furono ritrovate due mesi dopo nelle vicinanze del camposanto svizzero

Altre bare illustri sottratte: obiettivo il riscatto

Non risulta che sia mai stata pagata una somma per riavere i resti mortali rubati

Nel 1987 il sequestro del corpo di Serafino Ferruzzi, fondatore del gruppo



Serafino Ferruzzi

COMO Non è la prima volta che la cronaca si trova a registrare il più odioso dei sequestri, se per questo reato è possibile fare una classifica: il trafugamento delle spoglie mortali. Il caso più clamoroso riguarda Charlie Chaplin. I resti del grande Charlie furono «rubati» da due profughi in Svizzera, nel marzo del '78, nel cimitero di Corsier sur Vevey, vicino a Ginevra, dove l'attore si era ritirato a vivere i suoi ultimi anni con la moglie Oona O'Neill e più piccoli tra i figli della sua numerosa tribù. La bara fu ritrovata due mesi dopo in un campo non lontano da Vevey.

In Italia fece scalpore nel 1987 il sequestro dei resti

di Serafino Ferruzzi, il fondatore dell'omonimo gruppo, ma prima di lui la stessa sorte era toccata al costruttore barese Salvatore Matarrese e a Luigi Pezzullo, figlio di un noto industriale della pasta campana. Risale a alcuni anni fa, invece, il trafugamento dei resti del figlioletto di Salvatore Bagni, calciatore del Napoli e della Nazionale,

mentre nel '97 si registrò un tentativo di sequestro delle ceneri di Gianni Versace, il grande stilista assassinato all'uscita della sua villa di Miami, in Florida. In tutti questi episodi l'obiettivo era sempre l'estorsione, la richiesta di un riscatto. Ma, sia quando la salma è stata ritrovata sia quando non si è saputo più niente, nessuno di questi macabri episodi si è concluso, almeno ufficialmente, con il pagamento di qualche somma.

Serafino Ferruzzi, che pur restando sempre nell'ombra negli anni '70 era considerato il più ricco imprenditore italiano (più degli stessi Agnelli), morì in un incidente aereo vicino a Ravenna, dove aveva posto le basi del suo impero economico, nel 1979. Otto anni dopo, nell'ottobre dell'87 sul tavolo del suo successore

re, il genero Raul Gardini, arrivò una lettera in cui si chiedeva un riscatto per riavere i resti di Serafino. Era il momento della grande ribalta per il gruppo Ferruzzi, della lotta intestina in Montedison con l'amministratore delegato Mario Schimberni, del contraccoppi determinati sugli ambiziosi piani di espansione del gruppo dal crac delle Borse che proprio in quell'ottobre aveva lasciato molte

vittime sulla scena finanziaria. Gardini avvocato a sé la questione: disse subito che non avrebbe accettato alcuna trattativa, trovò le parole giuste per consolare l'anziana moglie e i figli di Serafino e impose il silenzio sulla vicenda. Non si è mai saputo se poi i resti siano stati trovati.

Andò meglio invece nel caso di Salvatore Matarrese e di Luigi Pezzullo. La bara del costruttore barese

fu ritrovata tre giorni dopo la denuncia della sua scomparsa, nel febbraio '77, nascosta in un loculo vuoto dello stesso cimitero di Bari. La salma di Luigi Pezzullo, 19 anni, fu trafugata l'8 aprile dell'81 e fu avanzata la richiesta di 2 miliardi. Alla fine di aprile, nelle campagne di Eboli, in Campania, la salma fu trovata e non si è mai saputo se la famiglia abbia accettato le richieste dei rapitori.

Salme trafugate, i precedenti

31 Ottobre 1987 È trafugata dalla tomba di famiglia a Ravenna la salma di Serafino Ferruzzi, fondatore dell'azienda omonima e suocero di Raul Gardini. I malviventi chiedono un riscatto di 10 miliardi. La famiglia si rifiuta di aprire trattative con i ladri. A un secondo messaggio i familiari confermano il «no» a qualsiasi trattativa e dicono di considerare conclusa la triste vicenda.	3 Novembre 1992 Dal cimitero di Cesenatico è trafugata la salma del figlio di tre anni dell'ex calciatore Salvatore Bagni. I ladri chiedono 300 milioni di riscatto.
27 Febbraio 1977 Ignoti trafugano dal cimitero di Bari la salma di Salvatore Matarrese, padre dell'on. Antonio Matarrese della Dc e lasciano un messaggio firmato Nap dove si richiede il pagamento di un miliardo per riavere il defunto. La bara viene però ritrovata il 26 febbraio, nascosta in un loculo vuoto.	1 Maggio 1992 Nella notte, nel cimitero di Mesagne (Brindisi) ignoti trafugano dalla cappella di famiglia la salma di un imprenditore agricolo, Guido Veca. Il riscatto richiesto ammonta ad oltre 200 milioni di lire. Il 9 maggio viene ritrovata la salma in un carciofo, nelle campagne di Mesagne.
7 Aprile 1978 Nel cimitero di Nurri (Nuoro), viene rubata la bara con la salma di Giuseppe Serra, padre del veterinario provinciale di Cagliari. Viene chiesto un riscatto alla famiglia, una delle più facoltose della zona. Il 9 maggio la bara viene ritrovata, nascosta sotto un cumulo di grossi massi.	6 Marzo 1997 Alcuni malviventi trafugano dal cimitero di Orta (Brindisi) la salma di un uomo morto 20 anni prima e chiedono alla sorella del defunto un riscatto di 300 milioni. La donna finge di accettare, ma denuncia l'accaduto ai carabinieri che riescono ad arrestare uno dei responsabili e a fermare un altro.
8 Aprile 1981 8 APR 1981: trafugano dal cimitero di Eboli la salma di Luigi Pezzullo, figlio di uno dei più noti industriali campani della pasta. I ladri chiedono due miliardi di riscatto. Il 30 aprile la salma è ritrovata, interrata, nella località Castrolibero di campagna.	

ANSA-CENTIMETRI

Romiti: «Al di là di ogni scelleratezza». Tognana: «Una follia». Per Colaninno e Cerutti «non c'è limite al peggio in Italia»

A Parma i big dell'economia restano sgomenti

Sconcerto anche nel mondo politico: per il ministro Maccanico è «un atto barbaro». Formigoni: «Fatto increscioso e triste»

PARMA La notizia che la salma di Enrico Cuccia è stata trafugata dal cimitero di Meina sul Lago Maggiore arriva in sala a Parma, dove si svolge l'assemblea generale di Confindustria. Sgomento, incredulità, sconcerto sono le prime reazioni dei big dell'industria italiana.

Per una curiosa e fatale coincidenza, Enrico Cuccia torna a rubare nuovamente la scena mentre è in cor-

so una kermesse economica: toccò all'assemblea dell'Abi, l'associazione dei banchieri italiani, era il 23 giugno dell'anno scorso, ricevere la notizia della scomparsa del presidente onorario di Mediobanca, con lo sconcerto del presidente Sella che annunciò in diretta la notizia ed i banchieri che spontaneamente, in piedi, osservarono un minuto di silenzio.

E adesso, circa 8 mesi do-

po, è il mondo industriale a rimanere turbato per una vicenda che, commenta Cesare Romiti, «è una profanazione al di là di ogni scelleratezza».

Per il padrone di casa, il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato, «è una pessima notizia», mentre Silvio Berlusconi, appena sceso dal palco, subito informato, parla di «cosa incredibile». Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat resta senza parole («cosa si può dire di fronte a una notizia del genere»), mentre il vicepresidente di Confindu-

stria Nicola Tognana si limita a definire il trafugamento della salma «una follia». Lo «sgomento» richiamato da Marco Tronchetti Provera è il sentimento che accomuna tutti i big dell'industria italiana. «Non c'è limite al peggio in Italia» commentano rassegnati Roberto Colaninno e Giancarlo Cerutti, membro del patto di sindacato di Mediobanca e membro storico della banca d'affari milanese. «Sono molto addolorato - aggiunge Cerutti - penso alla famiglia. È una notizia che mi lascia molta tristezza nel cuore.

Mi ha lasciato assolutamente scioccato».

Anche per i politici il movente più accreditato è l'estorsione, ma «tutto può essere, anche che l'atto abbia una valenza politica» commenta Giorgio La Malfa (Pri), mentre Clemente Mastella (Udc) non crede a tale ipotesi «altrimenti - afferma - sarebbe la fine del mondo». E così il trafugamento della salma di Enrico Cuccia resta senza un vero perché per gli uomini della politica. Per Claudio Martelli, portavoce del nuovo Psi, «non c'è più confine alla violen-

za, è assurdo compiere un tale crimine sui poveri morti». Ancora più sbigottito il ministro per le Riforme istituzionali, Antonio Maccanico: «È un atto barbaro, incredibile». «È un fatto increscioso e triste, una mancanza di rispetto alla memoria di una persona

che tanto aveva dato al nostro Paese», commenta il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni.

«Forse lo cloneranno così salveranno la crisi di Mediobanca»: è invece cinico il commento di Valentino Parlato, fondatore storico

de «Il Manifesto». «Francamente mi chiedo - dice Paola Bombieri, giornalista e confidente di Cuccia - cosa c'è dietro? Enrico Cuccia non era così ricco come si poteva pensare per lui l'etica del potere era davvero più importante del denaro».

EMERGENZE SANITARIE Confermata dall'Istituto torinese l'infettività della vacca bergamasca

Mucca pazza, i casi sono sei

Pecoraro Scanio accusa la Sanità: ritardi nell'anagrafe bovina

PROTESTE

EMERGENZE SANITARIE Mercoledì a Roma In piazza 150 mila agricoltori a difesa dei prodotti genuini Vegetariani contro macellai

ROMA Oltre 150 mila agricoltori da tutta Italia parteciperanno alla grande manifestazione promossa dalla Cia (Confederazione italiana agricoltori) per il 21 marzo a Roma. Con il titolo «La nostra qualità è la vostra sicurezza», la Cia vuole richiamare l'attenzione sui problemi dell'agricoltura. Ma i preparativi della mobilitazione iniziano già oggi a Milano, Bologna, Roma e Palermo, con manifestazioni cittadine. A spiegare il significato di questa mobilitazione è lo stesso presidente Cia Massimo Pacetti: «L'impresa agricola vuole riacquisire la sua centralità di promotrice di una nuova alleanza con la società, passando per i consumatori. La sicurezza alimentare può essere garantita solo dagli agricoltori che producono cibi sani e genuini. Vogliamo rafforzare il rapporto tra agricoltori e consumatori, ai quali verranno spiegati i motivi della manifestazione ed offerti prodotti tipici e di qualità».

«Vogliamo garantire la sicurezza alimentare, la qualità dei prodotti, la tutela dei consumatori, la difesa dell'ambiente e la salvaguardia del territorio. Sono obiettivi che la Cia ha sempre perseguito: oggi, con le nuove emergenze, l'azione deve diventare più incisiva. Abbiamo preparato una sorta di decalogo con richieste e proposte» afferma Pacetti. «L'agricoltura - continua - deve essere al centro del sistema economico. Vogliamo quindi un'agricoltura forte e di qualità che garantisca sicurezza alimentare, sviluppo compatibile, reddito ai produttori e salvaguardia dell'ambiente. Meno burocrazia per liberare potenzialità, decentramento, una ricerca scientifica che operi nel rispetto della salute e dell'ambiente. Nuove politiche agricole europee, che superino il regime delle quote e affermino l'autogoverno dei produttori. Regole di mercato contro gli effetti negativi della globalizzazione».

Frattanto ieri a Milano centinaia di vegetariani hanno manifestato contro le agevolazioni fiscali decise per allevatori e macellai. La Lega per l'abolizione della caccia afferma: «I vegetariani non devono essere chiamati a solidarizzare economicamente con queste categorie. Non ci sono solo i diritti di macellai e allevatori, che dopo aver torturato milioni di animali innocenti hanno dato loro cibo contro natura scatenando questa misteriosa epidemia».

ROMA Il ministero della Sanità ha confermato la positività alla Bse del capo macellaio in provincia di Bergamo il 10 marzo scorso. È il sesto caso di mucca pazza accertato in Italia. La mucca dell'allevamento bergamasco era stata importata dalla Germania, con altri 23 esemplari, il 27 agosto del 1999 e era stata presentata lo stesso giorno alla fiera zootecnica di Sant'Alessandro a Bergamo, dove è stata acquistata da Bruno Dall'Angelo, un coltivatore diretto che ha la cascina nel comune di Endine. L'animale, afferma il ministero della Sanità, aveva oltre 4 anni e l'allevamento di provenienza del capo è stato posto sotto sequestro. I sei bovini risultati positivi ai test anti prione in Ita-

lia sono comunque il risultato di oltre 50.000 test rapidi di anti prione finora effettuati. La conferma giunta dall'Istituto zooprofilattico di Torino non ha colto di sorpresa l'allevatore di Piangiano. La conferma del resto non ha sorpreso neppure i veterinari della Asl che già mercoledì scorso avevano espresso il convincimento che la controprova di Torino non avrebbe ribaltato la situazione.

«Non ho parole, non riesco ancora a capacitarmi», ha detto Dall'Angelo a un amico che ieri gli ha ribadito la solidarietà degli allevatori della zona. L'allevamento è sotto sequestro e già oggi o al massimo domani ci sarà la firma dell'ordinan-

za che prevede l'abbattimento di tutti i 35 capi custoditi nell'azienda, così come del resto stabilisce la legge.

Intanto è stato confermato che gli altri 23 capi giunti dalla Germania con la mucca colpita dalla Bse sono sotto sequestro, dieci nella stessa provincia di Bergamo. Nulla è stato deciso circa il loro eventuale abbattimento. Permangono invece incertezze sulla vitella paritica nel settembre scorso dalla mucca pazza. Dai registri dell'azienda Dall'Angelo risulta venduta a due agricoltori. L'ultimo proprietario ha riferito che la vitella gli è morta pochi giorni dopo averla acquistata ma di non riuscire più a reperire i documenti che comprovano la sua dichiarazione.

I casi italiani di mucca pazza

La mucca 105 di Pontevico
Il primo caso sospetto viene scoperto alla cascina Malpensata di Pontevico, e viene confermato tre giorni dopo dagli esperti dell'Istituto Zooprofilattico di Torino, che è il centro nazionale di riferimento per l'encefalopatia spongiforme bovina.

La mucca di Marmirolo
Il successivo caso sospetto positivo di Bse viene rilevato in un allevamento di Marmirolo (Mantova), di Gabriele e Orlando Mantovani, ed è confermato due giorni dopo. La mucca malata, che porta il numero 285, ha cinque anni.

La mucca di Verolanuova
Un bovino di 5 anni (numero 32) allevato nella cascina Canove di Verolanuova, nella bassa bresciana, viene trovato positivo al test rapido. La conferma tre giorni dopo dal Ministero della Sanità durante un'audizione alla Camera.

La mucca da latte di Bicinico
Una mucca di 4 anni di un allevamento di Bicinico, in provincia di Udine, risulta positiva al test rapido. La mucca, cresciuta in un piccolo allevamento, era stata abbattuta dopo un parto traumatico. La conferma arriva dopo sei giorni, il 27 febbraio.

La mucca del sud
Il primo caso di Bse nel sud viene individuato a Montecampio, tra Castellana e Laterza (Taranto), in un'azienda in cui ci sono anche colture biologiche. Il test rapido dà esito positivo su una mucca da latte di 7 anni. La conferma da Torino arriva il 1° marzo.

L'ultimo caso accertato
Ieri la conferma. Si trova ad Endine Gaiano (Bergamo) l'allevamento in cui è stato riscontrato l'ultimo caso di Bse. La bovina malata, importata dalla Germania nel '99, è stata abbattuta in un macello di Casazza, sempre nella bergamasca, perché dopo un trauma post-parto non si reggeva sulle zampe.

ANSA-CENTIMETRI

EMERGENZE SANITARIE Pechino decide dure misure sanitarie. Focolai anche in Iran

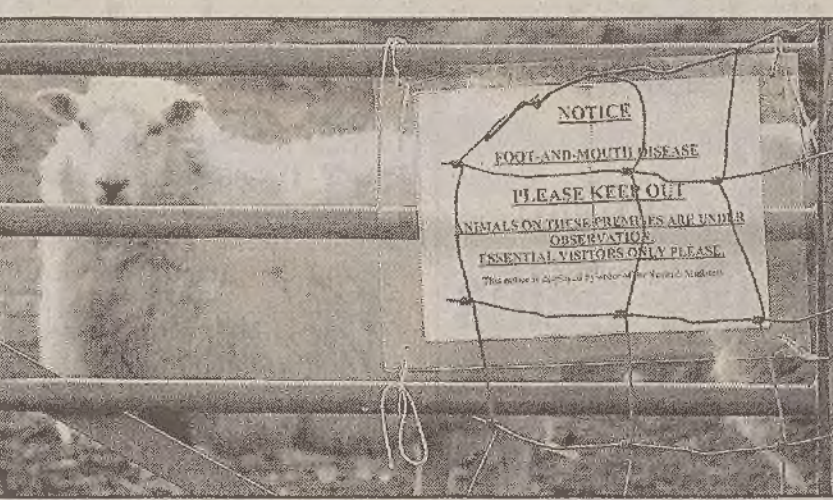
Afta, allarme fino in Cina

ROMA La paura dell'afta epizootica e della mucca pazza è ormai diffusa ai quattro angoli del pianeta. Ne è stata «contagiata» anche la Cina: per tenere lontano lo spettro dell'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), sospettata all'origine della variante della malattia Jakob Creutzfeldt, letale per l'uomo, ha vietato le importazioni di carne e mangimi animali dall'Unione Europea. Il ministero dell'Agricoltura ha disposto altresì il blocco dell'import della carne e derivati da altri Paesi, fra cui Argentina, Francia, Colombia, Arabia Saudita e

India, per tenere lontano l'afta epizootica. La carne e i derivati provenienti dai Paesi inseriti nella «lista nera» dovranno essere distrutti o rispediti al mittente; gli animali presenti nel Paese abbattuti subito. Tali misure si aggiungono alla proibizione, decisa due settimane fa, di far entrare in Cina carne di ungulati dal Regno Unito, a causa dell'epidemia di afta che ha colpito le Isole britanniche. Considerate le inadeguate precauzioni sanitarie in Cina, la diffusione della mucca pazza o dell'afta epizootica potrebbe avere impatti devastanti. Provvedi-

menti analoghi negli Usa per carne e bestiame. Ue, dopo lo sbarco dell'afta in Francia: restrizioni persino per le importazioni di cani, gatti, e cavalli, animali immuni al contagio ma che possono trasmettere il virus a quelli a rischio.

Anche Teheran corre ai ripari per contenere l'afta epizootica, in Iran sembra endemica. Tre i focolai individuati ma saranno importati 2,5 milioni di vaccini da distribuire gratis. In Europa la situazione resta critica non solo sul fronte afta, che spinge Londra a considerare l'abbattimento di ben un milio-



Una pecora in attesa di controlli in Inghilterra.

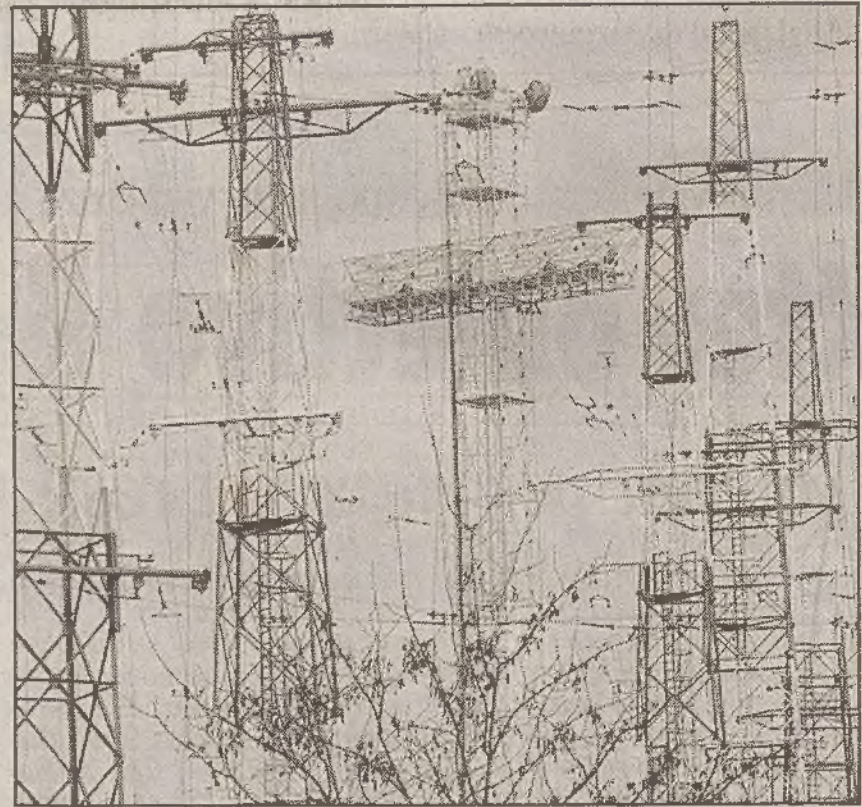
ne di capi, provocando la rivolta degli allevatori, ma anche su quello mucca pazza. In Germania, primo caso di Bse nella Sarre (in totale in Germania sinora 48 casi di mucca pazza). Per contenere la diffusione del virus dell'afta epizootica, Berlino ha in-

tenzione di chiedere all'Ue di fissare un limite di quattro ore per il trasporto degli animali vivi. L'afta non è nociva per l'uomo, ma lo è per gli animali ungulati e il virus si può trasmettere in vari modi, persino col vento o attraverso gli indumenti e i

Anche i cereali nel mirino nonostante il parere negativo degli esperti

pneumatici. Ciò spiega perché in alcuni aeroporti i passeggeri dalla Gran Bretagna devono disinfestarsi le scarpe dopo lo sbarco. L'allarme si sarebbe propagato anche al settore cerealicolo. Dagli Usa una notizia inquietante riguarda il Giappone, tra i più grandi importatori di prodotti agro-alimentari del globo. Le imprese nipponiche starebbero usando la massima cautela nel trattare il grano argentino, sempre per paura dell'afta, anche se gli esperti assicurano che misure del genere sono superflue: i rischi di diffusione del virus afta attraverso granaglie è pari a zero.

La trattativa, pur in presenza della commissione bilaterale, è complicata dai pareri scientifici discordanti e dalla valenza politica della vicenda



Le antenne di Radio Vaticana nei pressi di Cesano.

ROMA Erano passate 24 ore dall'ultimatum del ministro dell'Ambiente Bordon a Radio Vaticana quando la Santa Sede, dopo aver vacillato, ha organizzato la sua controffensiva. La replica - dura nei toni e nei contenuti - è stata affidata a un comunicato del portavoce vaticano, Joaquín Navarro Valls. Non ci sono mezzi termini: da una parte viene riconfermata la linea dell'infondatezza scientifica dell'accusa mossa alla Radio circa la nocività per la salute delle emissioni elettromagnetiche, dall'altra si domanda alla famosa commissione bilaterale fra Italia e Santa Sede la soluzione del problema.

Ma c'è anche, e forse soprattutto, un'accusa precisa al ministro dell'Ambiente: «Sorprende che, mentre la Santa Sede da tempo ha manifestato disponibilità ad additare a soluzioni concordate, avviando anzitutto una misurazione congiunta dell'intensità dei

campi elettromagnetici prodotti dall'attività della Radio Vaticana in Santa Maria di Galeria, un esponente del governo italiano diffonda dichiarazioni inaccettabili ai fini della corretta informazione dell'opinione pubblica e prospettive gravi iniziative, contrarie allo spirito del negoziato».

Una risposta, quella di Navarro Valls, resa necessaria dall'evidente clima di isolamento in cui si è trovata l'emittente vaticana per tutta la giornata di giovedì. E infatti mentre nelle

stanze del direttore, padre Federico Lombardi, si susseguivano le riunioni, la posizione ufficiale della Radio era improntata alla massima prudenza e alla ricerca di un dialogo con le autorità italiane; da questo punto di vista le rimostranze della Santa Sede hanno trovato maggiore ascolto alla Farnesina dove gli uomini del ministro degli Esteri Dini stanno cercando di riavviare i lavori della commissione bilaterale.

Del resto il rischio per Radio Vaticana è concreto: di fronte alla violazione di una legge italiana, il richiamo all'extraterritorialità da parte del Vaticano diventa inutile. Così l'Italia, se ritiene che vada tutelata la salute dei propri cittadini, può davvero decidere di «staccare la spina» all'emittente. Per questo la Santa Sede solleva con forza l'argomento scientifico: il nodo è infatti tutto di merito e la partita si gioca sull'effettiva pericolosità delle onde, sulla quale anche i tecnici hanno pareri discordanti.

ELETTRISMOG La Santa Sede dura dopo le accuse d'inquinamento per le antenne della sua Radio: critica infondata

Il Vaticano contro Bordon: «Disinforma»

«Siamo in regola con le norme internazionali e abbiamo coinvolto noi il negoziato»

di fronte alla violazione di una legge italiana, il richiamo all'extraterritorialità da parte del Vaticano diventa inutile. Così l'Italia, se ritiene che vada tutelata la salute dei propri cittadini, può davvero decidere di «staccare la spina» all'emittente. Per questo la Santa Sede solleva con forza l'argomento scientifico: il nodo è infatti tutto di merito e la partita si gioca sull'effettiva pericolosità delle onde, sulla quale anche i tecnici hanno pareri discordanti.

Per quanto riguarda i campi elettromagnetici - si legge ancora nel comunicato di Navarro Valls - la Radio Vaticana si è sempre orientata sulle indicazioni dell'Incinr, cioè dell'autorevole Commissione internazionale per la protezione delle radiazioni non-ionizzate, e questo molto tempo prima che l'Italia si desse qualsiasi normativa in merito. Le indicazioni di tale commissione sono state re-

cepitate con voto unanime dal Consiglio dell'Unione europea, con la sola eccezione dell'Italia, che ha stabilito nel 1998 delle norme molto più restrittive».

Così è l'Italia, per la Santa Sede, a essere difforme dagli standard internazionali. Anche perché parte della comunità scientifica ritiene che «le accuse mosse alla Radio Vaticana di esercitare un'attività nociva alla salute, sono prive di ogni evidenza scientifica provata». Quindi arriva l'appello a riprendere il lavoro comune nella commissione bilaterale che si misurava sulla questione dal 28 settembre del 2000. La soluzione però non sarà tanto semplice. In primo luogo perché sull'argomento la comunità scientifica è divisa, esistono insomma orientamenti diversi ma nessuna conclusione definitiva; e infine bisogna considerare che l'intera vicenda ha ormai assunto un valore politico.

Francesco Peloso

ELETTRISMOG Il Tribunale dei diritti del malato del Lazio fa quadrato coi cittadini

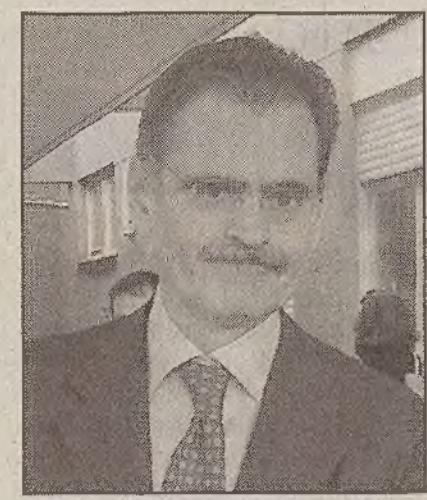
Il ministro: applico le leggi

ROMA «Non commento le dichiarazioni di un altro Paese. L'Italia è uno Stato sovrano che applica le proprie leggi. Il ministro dell'Ambiente Willer Bordon commenta così le dichiarazioni del portavoce vaticano Joaquín Navarro che aveva dichiarato inaccettabile l'ultimatum di Bordon a Radio Vaticana. Bordon ha anche osservato che «ogni» di avere un portavoce come Navarro. «Ma purtroppo - aggiunge - lui è il portavoce del Vaticano e io un ministro del go-

verno italiano. E sebbene qualcuno sembra dimenticarlo, alla Città del Vaticano e in altre sedi devo ricordare che l'Italia è uno stato autonomo e sovrano».

Intanto il segretario del Lazio del Tribunale per i diritti del malato, Antonio Ferraro, ha definito «sconcertanti» le dichiarazioni del direttore di Radio Vaticana e ha chiesto provvedimenti urgenti contro le antenne di Radio Vaticana. «Concordiamo con il ministro Bordon - ha detto Ferraro - in un comunicato - sulla necessità di far rispettare le norme di sicurezza anche con l'adozione di corrette misure di cautela, sino all'interruzione dell'energia elettrica». Ferraro ha detto inoltre di ritenere però, che «stante l'ormai lungo periodo trascorso dalla diffida ad adempiere» da parte degli ispettori dell'Arpa, non abbia altrettanto senso concedere altri giorni di inutile supplemento di verifica».

Diversamente, il vicepresidente dei senatori di



Il ministro Bordon

An, Riccardo Pedrizzini. «Quello di Bordon è un atteggiamento aggressivo, ostile, come se la Santa Sede fosse arroccata sulle sue posizioni e volesse attentare alla salute pubblica». «Di tutto c'è biso-

Ma An si interroga:

«Non sarà tutta campagna elettorale?»

gno per risolvere questa delicata questione, che investe molteplici aspetti, non ultimo quello della mancata evidenza scientifica dei danni provocati dall'esposizione ai campi elettromagnetici, tranne che delle strumentalizzazioni di un ministro che solo ora si ricorda del problema, alimentando le comprensibili paure della gente e cavalcando per fare campagna elettorale. Forse Bordon ambisce a essere candidato nel collegio di Cesano?», si domanda ironicamente Pedrizzini.

MILANO

Padre e figlio stanno bene, ma c'è chi considera l'episodio sanità-spettacolo

Trapianto di fegato: tutto Ok ma tra i medici è dibattito

MILANO Si è svegliato col pensiero della Ferrari Daniele, il giovane che ha donato una parte del suo fegato al padre. Ai medici dell'Ospedale Niguarda di Milano ha subito ricordato la promessa di fargli vedere il Gran premio di Formula 1.

Il 32enne bresciano sta bene ed è già in forma. Ha voluto sapere tutto sull'intervento al padre, riuscito benissimo, e ha già potuto rivedere la moglie. I medici sono ottimisti sia sulle sue condizioni che su quelle del padre. «Le condizioni del trapiantato sono molto buone - hanno detto ieri i chirurghi che l'hanno operato - in terapia intensiva postoperatoria è sottoposto a un monitoraggio continuo. Per il momento tutti i parametri sono buoni e c'è già una ripresa della funzionalità epatica. Sono molto fiducioso e spero per questa famiglia che le cose possano continuare così».

Daniele è sposato con due figli piccoli. Il padre, 60 anni, era malato da anni di cirrosi epatica. Senza la parte del suo fegato rischiava la morte. Per entrambi comunque la prognosi verrà sciolta almeno tra una settimana. Se tutto andrà bene, alcuni giorni dopo Daniele potrà già fare ritorno a casa, mentre per il padre la degenza sarà più lunga. Per il donatore i rischi di mortalità sono tra lo 0,3 e lo 0,5%; per il ricevente sale al 10/15%.

In ospedale ieri c'erano tutti i familiari dei pazienti, chiusi in uno stretto riserbo ma soddisfatti per il buon esito dell'operazione.

dei due interventi, durati in tutto 12 ore.

I sanitari hanno sottolineato ancora una volta l'atto d'amore di Daniele. «Questo intervento - ha detto il professor Forti - l'ho vissuto in modo particolare, è la conseguenza di un atto d'amore di un figlio verso il padre, che dona al padre tutto se stesso. E in periodi come questo, in cui vengono discussi i rapporti fra figli e genitori, non è fatto da poco». Il direttore generale del Niguarda, Pietro Caltagirone, ha chiesto ai giornalisti di non interessarsi a questo intervento nei prossimi giorni, salvo che per avere notizie sul de-

corso operatorio, attraverso i bollettini medici: «Non vogliamo che si parli di sanità-spettacolo. Perché non è questo ciò che avevamo in mente», ha detto.

Ma proprio su tale punto è già polemica. L'accusa viene da un luminare del settore dei trapianti, il professor Gerolamo Sirchia, direttore del Nord Italia Trasfer dell'Ospedale Maggiore di Milano: accusa il ministro Veronesi di avere autorizzato il delicato intervento con troppa fretta. «Siamo contenti che tecnica-

mente sia andato tutto bene - spiega il professore - e che i colleghi del Niguarda» abbiano eseguito il trapianto in maniera perfetta, ma siamo stupiti sulla modalità della decisione di autorizzare questo trapianto e sulla sua reale necessità».

«Oggi - continua il professor Sirchia - sostituire il fegato malato con quello sano di un morto viene effettuato sia come intervento elettivo, ossia quando il paziente non è in pericolo di vita, sia d'urgenza. Nel caso di Niguarda il paziente non era certo in pericolo di vita e questo crea un pericolosissimo precedente». La spiegazione scientifica data dal medico sul fatto che l'intervento sia stato d'elezione è legata al fatto che il trapianto di un organo da una persona viva non è mai d'urgenza. La paura del professor Sirchia, e di gran parte dei medici italiani, è quindi che s'innesci un meccanismo difficilmente controllabile che generi una serie di scompensi nel sistema trapiantologico. Ora che c'è un precedente, infatti, sarà difficile non assistere a una corsa alla richiesta di donazione di una parte del fegato dei congiunti delle persone malate. «Questo, però - spiega Sirchia - è un grosso guaio perché non mi risulta che ci sia attualmente il rischio che una persona in reale pericolo di vita non trovi in Italia un fegato da trapiantare». Un dato che era stato smentito a Milano: per il padre la lista d'attesa sarebbe stata troppo lunga.

Per il Global Forum ancora una volta è sceso in campo il Popolo di Seattle: il confronto con le forze dell'ordine è degenerato in duri scontri ed edifici devastati

Guerriglia urbana a Napoli, più di 120 feriti

Provocazioni e cariche causano decine di contusi da entrambe le parti: 15 minuti di terrore, anche tra i passanti

Russo Spena: «Agenti fuori controllo»

NAPOLI «Qui a Napoli, come a Brescia e Milano - ha denunciato ieri il parlamentare di Rifondazione comunista Giovanni Russo Spena - ho visto molti dirigenti di polizia e Digos dover fermare la loro truppa». Ormai per il senatore «il 50% degli agenti è fuori controllo». Molti testimoni hanno raccontato di cariche indistinte, colpi sparati in aria con le mitragliette, fermi di adolescenti ed extracomunitari coinvolti loro malgrado negli scontri. Insomma, la protesta antiglobalizzazione ha pagato anche questa volta un tributo di feriti. Che si potevano evitare. «Queste contestazioni mi hanno stupito - ha commentato il ministro della Funzione pubblica Bassanini - avevamo offerto ai manifestanti la possibilità di partecipare a sessioni, workshop, seminari. Avreb-

bero potuto fare proposte, anche di tipo rivoluzionario come d'altra parte emerse». Anche il ministro Pecorelli ha condannato la violenza. La segreteria Ds stigmatizza «gli atteggiamenti terroristici» di chi si è abbandonato ad atti di violenza. Per il sindaco di Napoli Bassolino le scelte del Forum «avrebbero potuto essere condivise e arricchite anche da chi è fuori a contestare». Di parere opposto il forzista candidato sindaco partenopeo Martusciello: «Gli incidenti confermano la pericolosità di frange estremistiche e i limiti di un'organizzazione che scarica sulle sole forze dell'ordine la responsabilità di reggere l'impatto di folle facinorose». Ma per la parlamentare Malavenda «poteva essere una strage. È un miracolo che non sia scappato il morto. Gli scia-

gurati responsabili dell'ordine pubblico devono essere allontanati dal servizio». Critico contro i vertici il sin-



Agenti e dimostranti si confrontano a Napoli.

dacato di polizia Siulp.

NAPOLI La sede dell'Adecco, società internazionale di «lavoro in affitto», completamente distrutta. La Banca Popolare di Novara con vetrine rotte e bancomat completamente sradicato, un mobilificio vandalizzato e vetri rotti dappertutto.

Scontri divenuti vera e propria battaglia per 15 minuti buoni, poco dopo le 12, quando la marcia del Popolo di Seattle contro il Global Forum, partita alle 10, è sfociata in incidenti d'inaudita asprezza. La cronaca: un folto gruppo di manifestanti, dietro maxiscudi di plexiglas, inizia a premere contro i poliziotti in assetto antisommossa per aprirsi un varco verso Palazzo Reale, sede del Forum. Le forze dell'ordine reagiscono. I gruppi più agguerriti lanciano sampietrini e spranghe e persino una molotov; gli agenti rispondono con fitti lanci di lacrimogeni, seguiti da cariche in ogni lato della piazza (durante una di carabiniere, contusi per errore due ispettori Digos). La reazione è dura, e mette in fuga i manifestanti. I feriti si contano a decine nei due schieramenti. Molti ragazzi, ce ne sono tanti, giovanissimi, che scappano col volto insanguinato, non vanno in ospedale ma in un ambulatorio allestito al Centro sociale Ska, ad alcune centinaia di metri, quartier generale della protesta. Il primo,

provvisorio, bilancio della Questura esibisce numeri da bollettino di guerra: circa 70 i feriti tra i partecipanti al corteo, circa 50 tra agenti carabinieri e finanzieri, 16 i fermati. Subito dopo gli scontri si sono estesi in tutti i punti della piazza: ragazzi con volti insanguinati, poliziotti portati a spalla da colleghi, passanti in preda al panico, tutti con gli occhi in lacrime per i fumogeni, ambulanze in ogni direzione a sirene spiegate.

Il numerosissimo corteo (per gli organizzatori ha raggiunto i 20 mila partecipanti) era composto da militanti di Rifondazione comunista, giovani in tutta bianca con la sigla G.C. (Gioventù comunista), collettivi studenteschi, Lsu e disoccupati del movimento di lotta per il lavoro, centri sociali (specie i napoletani Ska e Officina 99). Da quattro treni sono arrivati gruppi da Roma, Toscana, Sicilia. Non mancano autonomi e anarchici, immigrati africani rom, curdi, palestinesi.

Sono 7000 complessivamente, di contro, gli incaricati del servizio d'ordine.

IN BREVE

Il furto a Montelibretti, vicino a Roma Da una caserma dell'Esercito rubati con furgoni 10 cavalli da destinare alla macellazione

ROMA Dieci cavalli da corsa sono stati rubati l'altra notte nel comprensorio militare della caserma dell'Esercito a Montelibretti, a una trentina di chilometri da Roma. Secondo i primi accertamenti, i ladri avrebbero forzato il cancello d'ingresso del padiglione del reparto di equitazione e poi tagliato le inferriate della stalla. I cavalli a quel punto sono stati caricati sui furgoni. Ad accorgersi del furto sono stati gli stessi militari in servizio nel comprensorio, che successivamente hanno presentato una denuncia alla stazione dei carabinieri. I cavalli presenti in caserma, un reparto di addestramento dell'Esercito, erano per lo più di razza maremmana. Si è poi saputo che soltanto uno era un cavallo da corsa mentre gli altri sarebbero stati messi all'asta e poi destinati alla macellazione. Gli investigatori ipotizzano che si sia trattato di un furto proprio allo scopo proprio di macellare gli equini. Un furto, quindi, fanno notare gli inquirenti, collegabile all'esigenza di una maggiore domanda di carne alternativa a quella bovina, a causa del fenomeno della mucca pazza.

Eutanasia: aveva un cancro, soffriva e voleva morire Poi ci ripensa, va a casa e tornerà a fare l'architetto

MILANO Soffriva di dolori lancinanti tanto di desiderare di morire. Malato di cancro e ricoverato 46 giorni fa all'Istituto dei Tumori di Milano, ieri sera torna a casa, in provincia di Perugia. Tornerà a fare l'architetto. «Dieci anni fa - ricorda - mi fu diagnosticata una grave cardiopatia. Fumavo molto allora. Mi operarono e tutto finì lì. Sette anni dopo mi trovarono un tumore nell'intestino». Gianni C. fu operato tre volte: «Mi asportarono parte del retto e l'osso sacro, e furono costretti a lasciarmi scoperti i muscoli e i nervi dell'ano. Da quel giorno la mia vita divenne un inferno: avevo dolori lancinanti di giorno e di notte». Ora l'architetto è tornato a casa, ha un ago sottocutaneo attraverso il quale gli viene somministrata continuamente una piccola dose di morfina, «ma - dice - mi muovo, sono autonomo, sono rinato alla vita».

Droga: i carabinieri sequestrano alla Malpensa cinque chili di cocaina proveniente da Caracas

MILANO I carabinieri di Gallarate e Malpensa, in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno sequestrato 5 chili di cocaina, suddivisi in quasi 40 pani, per un valore al mercato finale di oltre 5 miliardi di lire. Lo stupefacente era occultato in una valigia priva della carta di imbarco e proveniente da Caracas. Ad attirare l'attenzione degli operatori, il forte odore di olio d'oliva emanato dalla valigia, per sviare l'attenzione dei cani antidroga. Sempre all'aeroporto di Malpensa, nei giorni scorsi, era stato arrestato un 45enne proveniente da Bogotá con tre chili di cocaina «travestiti» da lecca-lecca. Le Squadre mobili di Como e Roma hanno arrestato tre romani in una operazione congiunta che ha portato al sequestro di altri due chili di cocaina e uno di eroina.

È iniziata dal lavoro di funzionari e agenti del capoluogo isontino e di Trieste l'indagine che ha smascherato nel Nord Italia tre boss asiatici

Da Gorizia il blitz contro i cinesi «padroni d'uomini»

Gli arrestati schiavizzavano loro connazionali, anche minorenni, in laboratori abusivi

GORIZIA Trattati come schiavi senz'anima. Segregati in laboratori dove erano costretti a lavorare giorno e notte per poter riscattare, dopo tre anni, la propria libertà. Uomini, donne, ma anche due minorenni di 15 anni, chini ore e ore sulle macchine da cucire per rifinire capi sportivi destinati a ditte del Nord Italia. Solo qualche ora per dormire ammassati in anguste stanzette celate da pareti in cartongesso e con le finestre oscurate con giornali e pesanti drappi. All'aperto, anche in pieno inverno, un'improbabile mensa e i servizi igienici. Cinesi che sfruttavano cinesi. Tutti provenienti dalla regione di Zhejiang, in una logica di spartizione territoriale voluta dalle Triadi ma-

fiose, in Cina come in Italia. Uno spaccato d'illegalità che è stato scoperto nel Mantovano e nel Bresciano grazie a un'indagine che ha radici goriziane. Un'operazione condotta dalla polizia a ritmi serratissimi per evitare che l'organizzazione criminale dimostrasse più duttilità rispetto agli investigatori. Otto giorni di appostamenti, controlli, inseguimenti e intercettazioni. Infine, l'altra notte, la fase conclusiva con l'irruzione in contemporanea a Volta Mantovana e Gussago da parte di una sessantina di agenti e unità cinofile.

Il risultato ha dato ragione alla rapidità: tre cittadini cinesi arrestati - una donna, H.X., 31 anni, e due uomini, L.Y. di 34, e C.Y., di



Controlli anticlandestini alla stazione di Gorizia.

30 anni, tutti titolari di fabbriche tessili - altri quattro denunciati a piede libero e 51 clandestini «liberati».

Quattro i laboratori illegali scoperti (tre a Gussago e uno a Mantova) dei quali tre sono stati posti sotto se-

questro. All'ultimo, invece, non sono stati apposti i sigilli: mancando un centro d'accoglienza in zona, si è voluto in tal modo garantire un primo rifugio agli immigrati.

L'indagine, che promette ulteriori sviluppi come sottolineato dal sostituto procuratore De Bortoli, la si deve a un'opera di équipe condotta dalla Polizia di frontiera e dalla Squadra mobile di Gorizia, assieme alla sezione criminalità organizzata della Mobile di Trieste, ieri rispettivamente rappresentate dai dirigenti Luigi Amorosa, Carlo Loris e Luigi Di Ruscio. Lo spunto investigativo è giunto, l'8 marzo, dall'arresto alla periferia di Gorizia di quattro cinesi che avevano favorito l'immigra-

zione clandestina di 10 connazionali, ma anche dal fermo il 30 gennaio di quattro sloveni con 18 clandestini cinesi. Dai controlli incrociati di dati, numeri telefonici e spostamenti le coordinate per il blitz dell'altra notte.

Non solo. Forse, nell'impenetrabile muro di omertà che lega i trafficanti di uomini, potrebbe essersi aperta una crepa. A margine della conferenza stampa, infatti, si è sussurrato di qualche dichiarazione già resa, se non vere e proprie ammissioni rese con la promessa di protezione. Sibillino, ieri, il magistrato che dopo essersi trincerato dietro l'immane «no comment» ha però promesso interessanti sviluppi.

Roberta Missio



www.buy@fiat.com

EHI, GUARDA CHE BRAVO.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Fiat Bravo 16V
con climatizzatore,
air bag, servosterzo
e autoradio
a L. 21.900.000*
se avete un usato
che vale zero.

La tua grande occasione è adesso: un'auto straordinariamente ricca in tutto, tranne che nel prezzo. Bravo 16V con climatizzatore, air bag, servosterzo e autoradio a 21.900.000 lire anziché 28.134.000 se hai un usato non catalizzato che vale zero. Scatta subito: le Concessionarie Fiat ti aspettano.

Stessi vantaggi anche per Fiat Brava.

**OFFERTA VALIDA
SU UN NUMERO LIMITATO
DI VETTURE**

FIAT

BALCANI Le autorità politiche di Skopje chiedono l'intervento dell'Alleanza atlantica e dell'Onu, mentre continuano gli scontri con l'Uck

La Macedonia in guerra invoca l'aiuto della Nato

L'Occidente però non vuole essere coinvolto nel conflitto. Ripiegano i soldati tedeschi della Kfor

LA STORIA

L'avventura di Francesca Comisso, la ricercatrice dell'Università di Trieste scampata alla battaglia di Tetovo

In fuga dalla guerra salvata dai rom

SKOPIE Una guerra prima di essere «vista» deve essere percepita. Se ne devono scorgere i sintomi, solo così le prime avvisaglie ti tagliano l'anima fin nel profondo. E capisci subito quando arriva l'inizio della fine. Francesca Comisso, 30 anni, ricercatrice di scienze politiche all'Università di Trieste, originaria di Codroipo, è a Tetovo dall'8 febbraio scorso per studiare il popolo rom. E questa percezione non la sfiora nemmeno. L'atmosfera da suk turco della cittadina macedone, dove razze e idiomi si mescolano in una quotidianità multietnica unica al mondo, ha assorbito le sue attenzioni di studiosa. «Inizialmente - confessa dall'albergo che la ospita a Skopje in attesa di partire stamane per l'Italia (atterrerà a Ronchi alle 20,45 con un volo proveniente da Monaco) - non capivo che cosa stesse succedendo, non avevo esperienza di situazioni simili quando, in verità, gli altri, ne avevano pieno sentore da

che a Sud-Est la guerriglia albanese occupa le alture minacciando addirittura la capitale. Meglio andare a Sud-Ovest, verso Ohrid sulle più tranquille sponde dell'omonimo lago.

In fuga con i rom, dunque, un popolo, nei Balcani, senza cittadinanza. E pensare che sono il 12% della popolazione macedone (anche se le cifre ufficiali parlano del 4%, ma si sa, censire i rom non è cosa semplice). Né macedoni, né albanesi però, quindi possibili bersagli della violenza nazionalista di entrambi i gruppi oggi in lotta. Hanno conosciuto i lager degli ustascia di Pavelic e quelli, ben più «moderni», dei cetnici serbi del comandante Arkan. Eppure non si tratta di gente «spiantata», priva di radici o di tradizioni. «Anzi - precisa Francesca - qui in Macedonia la gran parte di essi possiede un diploma di scuola superiore o addirittura una laurea e si è concretamente inte-

grata nel tessuto sociale. Parlano l'inglese meglio di me. E gente emancipata. Ma - precisa - ho visto che nel deflagrare degli opposti nazionalismi i rom diventano per tutti un potenziale nemico, mentre loro non sentono gli altri come tali». Un destino da ultimi nonostante la continua ricerca di un riscatto, nel nome di tradizioni e di una cultura secolare, improntate alla non violenza e alla non appartenenza alla terra. Una non appartenenza che, nei Balcani, si trasforma nel peccato originale.

Ma proprio ai rom Francesca deve la sua incolumità. «Non mi rendevo conto di quanto stava accadendo - continua a ripetere - e loro mi hanno caricato a forza sull'automobile e mi hanno trascinato fino a Ohrid, dove sono stata loro ospite». Francesca se ne è andata provando sulla sua pelle la sensazione del profugo. «Al di là degli spari e delle deflagrazioni - confessa - la cosa più terribile è stata vedere la gente fuggire con tra le mani solo una valigia o un'enorme e pesante sporta, i bambini che piangono trascinati via dalle madri. Terribile. E poi la città che diventa improvvisamente vuota, quando solo poche ore prima ci si scortava con quell'atmosfera da suk ottomano, più simile a Spaccanapoli che alla mitteleuropea Zagabria».

«Sono sensazioni che solo ora riesco a mettere a fuoco - commenta Francesca dal sicuro della sua stanza d'albergo a Skopje dove è giunta ieri sempre in macchina dopo un viaggio di 4 ore - sensazioni che ti segnano dentro, che ti attanagliano la mente». Oggi volerà verso Monaco e poi alla volta di Ronchi dove atterrerà alle 20,45. Con il cuore in Macedonia, alla sua gente, ai suoi rom.

Mauro Manzin



Tetovo: un agente speciale macedone in azione.

Francesca si sente confusa. La Tetovo che la circonda non è più quella di qualche giorno prima. Le saracinesche dei negozi si abbassano. La gente scappa. Lascia le proprie abitazioni e fugge, chi in Albania, chi dai parenti a Skopje, chi verso l'ingonto e il proprio destino di profugo. I treni sono letteralmente presi d'assalto e gli autobus diventano merce preziosissima. «Improvvisamente - racconta - mi sono ritrovata da sola in una città fantasma». Allora sono proprio quei rom che lei stava studiando a scuotela. A spiegarle come stavano le cose. A dirle che tutto era già previsto. Bastava che arrivasse la primavera, che nei Balcani è la stagione delle guerre. La prendono quasi di peso e se la caricano su una sgangherata automobile per sottrarla e sottrarsi alla violenza dei combattimenti. A Est non si può andare, men che meno a Nord, an-

SKOPIE Al quarto giorno di crisi, lo scontro tra i guerriglieri albanesi in Macedonia e le forze governative ha ormai tutte le caratteristiche di una guerra. Quel che volevano, evidentemente, i dirigenti dell'Uck - l'esercito indipendentista albanese nel Kosovo - quando hanno lanciato la loro «campagna di Macedonia». I canoni macedoni hanno bombardato ieri pesantemente le postazioni della guerriglia sulle montagne che circondano Tetovo, la seconda città del paese e quella a più forte presenza albanese. Nella zona ci sono anche 1200 soldati tedeschi, in appoggio logistico alla Kfor in Kosovo: hanno già ricevuto l'ordine di ripiegare a 8 chilometri dalla città. Non è chiaro il bilancio delle vittime degli scontri: secondo un comunicato dei guerriglieri dell'Esercito di Libe-

razione Nazionale (Ucn, versione locale dell'Uck) sarebbero stati uccisi 11 poliziotti macedoni e altri 18 sarebbero stati feriti, ma non vengono riportate le vittime di parte albanese che neppure il ministero dell'Interno macedone cita nei suoi comunicati. Fonti giornalistiche parlano però di almeno due vittime tra i civili. Ieri è precipitato un elicottero della polizia macedone. Nell'incidente è morto almeno un agente, altri 15 sono rimasti feriti. L'Ucn ha lanciato un appello «a tutti i cittadini abili» chiedendo loro di «imbracciare le armi e unirsi a l'Ucn». Di là del confine, a Presevo, altri centinaia di albanesi hanno manifestato contro la presenza dell'esercito serbo nella zona cuscinetto del Kosovo. E un poliziotto serbo è morto quando la jeep su cui viaggiava con un collega è saltata su una mina anticarro.

Il governo di Skopje chiede ormai a gran voce l'intervento internazionale per fermare l'attacco lanciato dal Kosovo all'unità nazionale. Ma il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, che ha affrontato la questione macedone nella notte tra venerdì e sabato, ha evitato di accusare direttamente gli albanesi del Kosovo, come pretendeva il presidente macedone Boris Trajkovski.

La mozione approvata dal Consiglio riconosce che la violenza «è appoggiata dall'esterno del paese» e ribadisce «l'importanza di salvaguardare l'unità del paese». Troppo poco per l'ambasciatore macedone Naste Calovski, protagonista di un'accorata difesa del suo paese davanti al Consiglio, al quale chiedeva la distruzione delle basi della guerriglia albanese in Kosovo: «Stiamo assistendo a un'aggressione dall'esterno, e porci-

samente dal Kosovo», ha detto Calovski: «L'eliminazione delle basi istituite dagli estremisti paramilitari al confine è una necessità urgente, e chiederemo un coinvolgimento diretto delle truppe Nato e della Kfor nello scontro».

Ma Skopje non ha praticamente alcuna possibilità di ottenere l'aiuto militare della Nato, che dispone di 37 mila uomini in Kosovo e 3 mila in Macedonia. L'Alleanza ha chiarito che considera la crisi un problema locale, «che coinvolge pochi armati» e che non intende lasciarsi trascinare in un'incerta guerriglia. Lunedì la questione sarà all'esame dei ministri degli esteri della Ue. Ma, non ancora pronta la Forza di Intervento Rapido europea, il coinvolgimento dell'Unione non potrà che essere puramente diplomatico.

Arturo Costa

Oggi in Francia i ballottaggi che designeranno la nuova geografia politica dei sindaci

Sinistra favorita alla «disfida di Parigi»

La destra rischia in altre sue roccaforti

PARIGI «Se vinco, per prima cosa costruirò nuovi asilini», promette Bertrand Delanoë. «Io creerò subito una polizia comunale», ribatte Philippe Seguin. E c'è via plus: al secondo turno delle municipali, Parigi decide oggi se per sindaco vuole Stanlio (l'esile socialista gay Delanoë) oppure Ollio (il corpulento gollista Seguin). Il candidato della compattezza «sinistra plurale» (socialisti, comunisti, radicali e verdi) parte in vantaggio, benché al primo turno domenica scorsa abbia preso il 43,66 per cento dei voti contro il 44,56 delle liste di destra. Fino ad un anno fa una specie di signor nessuno, scelto soltanto quando si sono resi indisponibili i due cavalli di razza socialisti Jack Lang e Dominique Strauss-Kahn, Delanoë dovrebbe permettere oggi ai «rossi» la riconquista del maestoso Hotel de Ville dopo una lunghissima eclisse: è dal 1871, dai tempi della Comune rivoluzionaria, che la sinistra non comanda nel più importante municipio di Francia. L'umorale Seguin, candidato della destra ufficiale (gollisti dell'Rpr, giscardiani dell'Udr e liberali di Dli), rischia di pagar cara la disunione delle forze moderate: non ha trovato un accordo organico con le liste del sindaco uscente Jean Tiberi, espulso dall'Rpr perché in forte odore di tangeropolli. Dall'alto dei voti incassati al primo turno (quasi il 14 per cento) Tiberi ha imposto «triangolari» in nove dei venti arrondissement di Parigi. Il navigatissimo Seguin lo ha scongiurato di ritirarsi da almeno sei

quartieri-chiave («altrimenti Parigi è perduta»). A questo punto Seguin potrebbe mancare la poltrona di sindaco persino se per qualche miracolo la destra conserva Parigi: non sembra in grado di governare Parigi in coalizione con i «tiberisti». Troppo sangue marcio con il sindaco uscente. Corre anco-

ra una volta il nome di una popolare deputata, Françoise de Panafieu, ma il piccolo corso Tiberi non dimentica che nemmeno lei è stata tenera e gli ha dato del «nao giardino». Più che a Parigi, dove la situazione è davvero anomala, i rapporti di forza tra destra e sinistra emergeranno dall'esito dei

duelli in altre città-simbolo dell'Esagono: per i gollisti di Chirac sarebbe un grosso trauma la perdita di due roccaforti come Lione e Tolosa. I socialisti del primo ministro Lionel Jospin - un po' delusi perché al primo turno non c'è stata l'attesa ondata rosa - rischiano invece umilianti sconfitte a Strasburgo, Avignone e Blois. Dalle urne, cruciali per la nomina di 36.000 sindaci e circa cinquecentomila consiglieri comunali e cantonali, si attendono in effetti risposte a parecchi interrogativi. Per la sinistra l'incognita maggiore è: il secondo turno confermerà la grossa crisi del partito comunista e l'avanzata dei verdi, ormai seconda gamba della «gauche plurielle» dopo i socialisti? Per il fronte Chirac è invece una verifica della grossa flessione subita dai due partiti dell'estrema destra xenofoba (Fn di Jean Marie Le Pen e Mnr di Bruno Megret) al primo turno. Questo crollo fa tornare all'ovile della destra moderata un flusso di voti che alle presidenziali della 2002 potrebbero rivelarsi decisivi per Chirac nella sfida contro Jospin. Comunque si concluda questa sfida tra Chirac e Jospin - condizionata anche dal crescente astensionismo - le municipali 2001 passeranno alla storia per una novità epocale: per la prima volta, grazie alla controversa legge della parità, è donna la metà dei candidati e grazie ai meccanismi elettorali sarà donna il cinquanta per cento dei consiglieri comunali nei centri sopra i 3.500 abitanti. Che ci sia un'ondata rosa? quindi non ci piove.

Pier Antonio Laqua

BRASILE



Tragedia sulla piattaforma

RIO DE JANEIRO Dopo le deflagrazioni che l'hanno sventrata i soccorritori non sono ancora saliti a bordo della piattaforma «Petrobras» al largo del Brasile. Un operaio è morto, mentre nove sono ancora dispersi. I responsabili però non si arrendono e sperano di trovarli ancora vivi all'interno di un pilone dell'enorme isola galleggiante, che è stata costruita in Italia alla Fincantieri di Palermo.

Oltre cento morti nel crollo di quattro edifici fatti saltare in aria. Per la polizia il colpevole sarebbe un sordomuto

Cina, misteriosa strage tra gli operai

PECHINO È stata una strage: gli attentati che all'alba di venerdì hanno sventrato quattro edifici residenziali per operai, in una località a 250 chilometri da Pechino, hanno provocato la morte di almeno 108 persone. Ora la polizia cinese sta dando la caccia ad un sordomuto già presunto omicida. Lo riferiscono fonti ufficiali, a oltre 36 ore dalle esplosioni, smentendo precedenti informazioni che parlavano di sole 18 vittime. I feriti sono 38, ha detto la televisione di stato senza però fornire alcuna spiegazione delle deflagrazioni, avvenute contemporaneamente, che

hanno distrutto dormitori di famiglie di operai tessili in diversi punti della città di Shijiazhuang, capoluogo della regione dello Hebei. La polizia, che ha confermato trattarsi di attentati, sta cercando un sordomuto, già presunto autore di un omicidio. Il «Quotidiano della legge» pubblica la foto dell'uomo, Jin Ruchao, 41 anni, residente in uno dei dormitori del coto-nificio dove c'è stata la peggiore delle esplosioni, così violenta da far tremare - secondo quanto hanno raccontato i residenti - tutti gli edifici vicini.

L'uomo, che il 9 marzo avrebbe ucciso una ragazza

nello Yunnan, è ricercato «anche per altri crimini particolarmente gravi», afferma l'annuncio. Informazioni utili alla cattura saranno compensate con 50 mila yuan (oltre 10 milioni di lire). A Shijiazhuang intanto si continua a scavare tra le macerie dei quattro edifici residenziali (il più alto di cinque piani), in parte o completamente distrutti dagli ordigni esplosivi artigianali. Non si conoscono le motivazioni alla base della strage, ma la gente fa congetture: si parla di operai licenziati nella ristrutturazione delle imprese tessili, o di una protesta contro la corruzione o di una sanguinosa azione

delle «triadi», la mafia cinese. Pochi credono che una persona abbia potuto fare tutto da sola. Shijiazhuang, 1,3 milioni di abitanti, è uno dei poli dell'industria tessile che, pesantemente in perdita, è al centro di una drastica ristrutturazione con milioni di persone che hanno perso il posto di lavoro. Nella stessa città, nel settembre dello scorso anno, 28 persone erano rimaste ferite in cinque esplosioni avvenute in cinema e depositi di autobus. In dicembre un uomo ritenuto responsabile degli attentati, eseguiti forse per vendetta, è stato messo a morte.

Barbara Alighiero

Auguri Papà!

NIVEA MEN
AFTER SHAVE
BALSAMO 100 ml

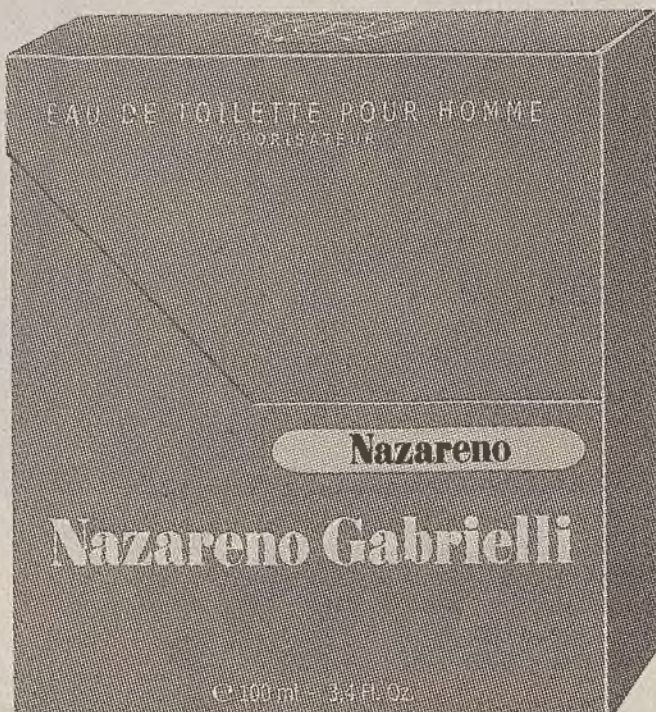
9.500
€ 4,91
L. 95.000 al Lt.



PROGRESS
HOMME
SHAMPOO

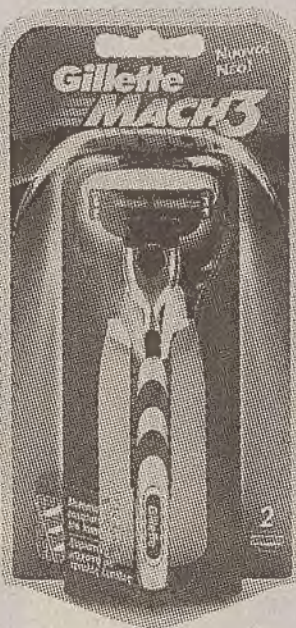
250 ml, ass.

4.250
€ 2,19
L. 17.000 al Lt.



NAZARENO
GABRIELLI
CLASSICO EDT
HOMME 100 ml

18.000
€ 9,30



GILLETTE
MACH 3 RASOIO

10.500
€ 5,42

PRORASO
SCHIUMA
BARBA 400 ml

2.950
€ 1,52
L. 7.375 al Lt.



dm
QUI MI TROVO BENE
QUI SCELGO LA SPESA

TRIESTE:

- Via C. Battisti, 22
- Via Oriani, 3
- P.zza S. Giovanni, 5

GORIZIA:

- Corso Verdi 91

MONFALCONE:

- Via D.Aosta 10 - Angolo Via Parini

Prospetto offerta
dal 18/03/01 al 24/03/01

QUARNERO Piena occupazione garantita fino al 2002 per il «3 Maggio» e ordinativi pure per Portoré

Cantieristica navale in ripresa

Mentre la «Jadrolinija» programma il rinnovamento della flotta

FIUME Novità incoraggianti per la cantieristica quarnarina. Cominciando con il maggiore tra i cantieri navali fiumani, il «3 Maggio», a parte la necessità di pervenire a un accordo sulla riprogrammazione del debito con due creditori stranieri (34,4 milioni di dollari), a rinfancare è il libro degli ordinativi: fino a tutto l'anno prossimo la piena occupazione dello stabilimento è garantita e nuove commesse cominceranno a pervenire anche per il 2003 e l'anno successivo. Il valore delle commesse fin qui acquisite supera i 314 milioni di dollari e fino alla fine dell'anno è prevista la consegna di quattro unità. Alle 2670 maestranze occupate attualmente, la direzione del «3 Maggio» vorrebbe affiancare al più presto altri 290 operai specializzati, che però sono difficilmente reperibili (anche perché le condizioni retributive offerte dai cantieri italiani sono assai più allettanti).

Passando al cantiere di Portoré, un'interessante novità è data dalla conferma della nuova strategia di mercato, che vedrà lo stabilimento puntare sulla costruzione di naviglio di dimensioni minori, da allestirsi praticamente solo nei capannoni a terra. Tanto per cominciare, il mese scorso è stato stipulato il contratto con un cliente italiano per la costruzione di un panfilo di 35 metri. La consegna avverrà entro l'estate dell'anno prossimo. A buon punto pure la trattativa per la costruzione di un motoveliero (tre alberi e 80 metri fuori tutto) per un magnate svizzero.

Segni di ripresa anche nel campo delle costruzioni navali locali: sono ben sei i cantieri in lizza per aggiudicarsi la realizzazione del primo grosso ferryboat fra quelli che dovrebbero potenziare e rinnovare la flotta passeggeri della fiumana «Jadrolinija». La lista delle nuove costruzioni prevede in tutto una decina di nuove unità, di tipo e caratteristiche diverse. Per quanto riguarda la nave in questione (la denominazione sarà «Dalmacija 01»), per il momento si sa unicamente che si tratterà di un'unità di tonnellaggio più o meno analogo a quello delle maggiori navi attualmente in servizio con la «Jadrolinija». Stando a quanto appreso, offerte preliminari sarebbero pervenute alla società armatrice da sei cantieri, tre dei quali stranieri (due polacchi e uno italiano, di Ravenna). Per quanto concerne i tre cantieri croati, interessati ad aggiudicarsi la commessa sono quello citato di Portoré (Kraljevića), l'arsenale fiumano «Viktor Lenac» (che debutterebbe così nel campo delle nuove costruzioni) e infine quello di Spalato. A proposito del «Viktor Lenac», che non fa mistero dei suoi programmi puntati sull'allargamento dell'attività oltre i limiti finora invalicabili delle riparazioni e trasformazioni navali, da segnalare anche le voci sull'imminente acquisizione di una commessa «inedita»: l'appuntamento di un grosso rimorchiatore per conto del fiumano Servizio marittimo adriatico (Jps).

Accordo di collaborazione per la riforma dell'amministrazione municipale

Fiume «impara» dagli Usa

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,02	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	251,45	Lire
Kuna 1,00	=	0,1299	Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l 174,20	=	1650,75	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,91	=	1737,49	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l 160,80	=	1523,77	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 6,30	=	1584,11	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria

FIUME A palazzo municipale ha avuto luogo la firma dell'accordo di collaborazione fra l'amministrazione fiumana e l'Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale (Usaid). A sottoscrivere il documento sono stati il sindaco, Vojko Obersnel, e la responsabile dell'ufficio per la Croazia dell'Usaid, Pamela Baldwin. L'accordo prefigura forme di assistenza e consulenza dell'Usaid nell'attuazione del progetto di innovazione delle amministrazioni locali, che la Croazia sta perseguendo. Come si ricorderà proprio a Fiume è stata annunciata dal governo la riforma della autonomia locali. Il progetto viene attuato con il supporto dello «Urban Institute», un'organizzazione non governativa americana, senza fini di lucro, con sede a Washington e con un suo ufficio a Zagabria. Quello fiumano è un progetto-pilota che punta a dare un assetto più razionale ed efficiente all'amministrazione cittadina.

CAPODISTRIA Ambizioso progetto della cantina sociale

La «Vina-Koper» punta su produzioni di qualità

CAPODISTRIA La «Vina-Koper», una delle maggiori cantine sociali slovene, fondata agli inizi degli anni Cinquanta, rinnoverà i propri vigneti. L'azienda ha destinato infatti 650 milioni di lire per «ringiovanire» una quindicina di ettari di vigne, che si estendono nelle vicinanze del capoluogo costiero.

«Attualmente disponiamo complessivamente di 493 ettari di vigneti di nostra proprietà nel Capodistriano», afferma il direttore generale della «Vina-Koper», Nevio Pucer - dopo l'entrata della Slovenia nell'Unione Europea non saremo più noi a decidere autonomamente i programmi di sviluppo, soprattutto per quanto riguarda l'ampliamento delle aree coltivabili. Per ogni decisio-



etari di viti. Inoltre pensiamo di allargare ulteriormente i nostri vigneti portandoli a una superficie globale di 500 ettari».

Nei vigneti rinnovati saranno saranno coltivate uve di Refosco, Merlot, Pinot grigio, Moscato e Cabernet-Sauvignon. Inoltre si prevede che per la prossima vendemmia verranno impiegate vendemmiatrici automatiche. Proprio in questi giorni si è conclusa a Parigi una delle più importanti rassegne vinicole internazionali, alla quale hanno aderito oltre 1000 produttori di 33 Paesi, tra i quali una decina provenienti dalla Slovenia. La «Vina-Koper» è riuscita a conquistare una medaglia d'argento per il tipo di vino rosso denominato Capris.

ne bisognerà avere particolari consensi da Bruxelles».

«Per non trovarsi impreparati - continua - abbiamo deciso nei prossimi tre anni di rinnovare tutti i vigneti con oltre 30 anni di età. Si tratta complessivamente di una quarantina di

Piano di investimenti per nove miliardi Portorose, il casinò si rinnova ed espande la propria attività: aprirà una «filiale» a Catez

PORTOROSE Il gioco d'azzardo non sembra conoscere crisi e il casinò locale (la più vecchia casa da gioco slovena) ha predisposto un ambizioso piano di investimenti per oltre nove miliardi.

«La prima importante innovazione riguarda il completo rinnovo di uno dei saloni centrali e alcuni vani complementari del casinò di Portorose - spiega il presidente del consiglio di amministrazione dell'azienda, Aldo Babic - si tratta del vasto locale che ospita le popolari slot-machine. Una superficie complessiva di un migliaio di metri quadrati, dove attualmente si trovano 260 macchine. Entro maggio nel salone troveranno posto altre sessanta slot-machine. Oltre al salone verranno rinnovati anche gli attigui locali. Il restauro verrà a costare circa quattro miliardi e mezzo di lire e una parte dei mezzi finanziari verrà assicurata tramite crediti bancari».

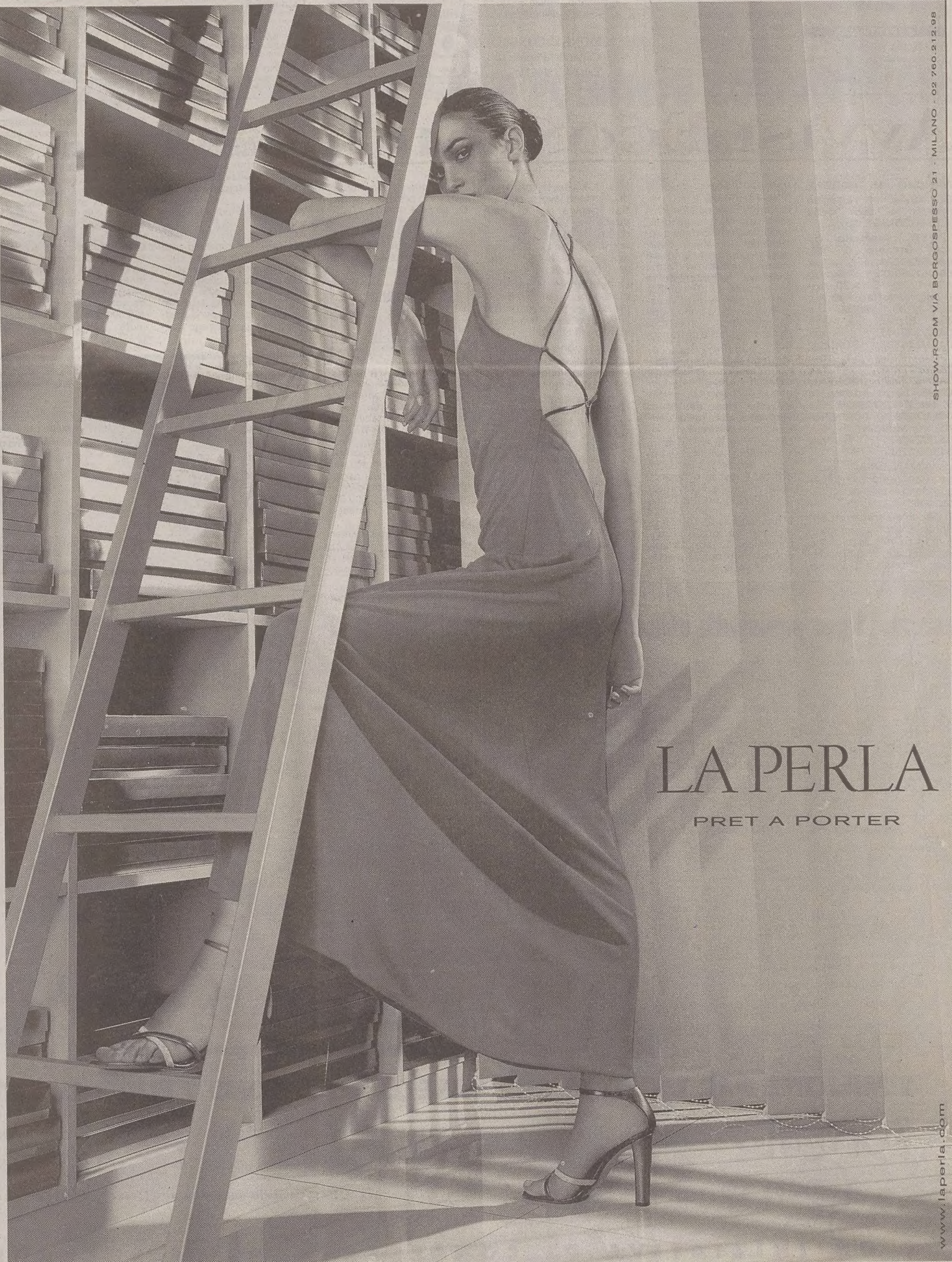
«Un'altra importante novità - prosegue Babic - ri-

guarda l'apertura entro la fine dell'anno di una filiale del nostro casinò nelle terme di Catez, località della Slovenia superiore, nell'ambito di un lussuoso centro ricreativo contiamo di allestire alcuni saloni che disporranno complessivamente di sette tavoli da gioco e un centinaio di slot-machines. Si tratta di un investimento globale di circa cinque miliardi di lire».

«Finora abbiamo constatato che ogni investimento della nostra casa da gioco ha portato buoni risultati - conclude Babic - come la completa ristrutturazione del casinò di Lipiza, che ha attirato un consistente numero di clienti, in prevalenza provenienti dal Friuli-Venezia Giulia. Lo scorso anno il fatturato globale della nostra azienda si è aggirato sui settantacinque miliardi di lire. Per le tasse abbiamo dovuto destinare ben venti miliardi. Comunque abbiamo registrato un utile di circa tre miliardi e mezzo».

Rapinatore con la siringa: condannato a tre anni

CAPODISTRIA E' stato condannato a tre anni e un mese di carcere Sebastian Baca. Il muratore tossicodipendente senza fissa occupazione di 28 anni, residente a Isola d'Istria, che nella mattinata del 4 novembre dello scorso anno aveva rapinato un ufficio cambi a Capodistria. Dopo essersi fatto uno spinello il malvivente incapucciato ha fatto irruzione nel cambiavalute Ilirika, situato nel cuore del mercato cittadino, con una siringa in mano, intimando alla cassiera di consegnargli l'intero incasso. In caso contrario Baca agitando la siringa ha minacciato la donna di infettarla con il virus dell'Aids. Sono seguiti attimi di tensione con la donna paralizzata dal terrore. Poi il giovane è riuscito comunque ad aprire la cassaforte e impossessarsi di oltre un milione e 300 mila lire in varie valute. E si è dato alla fuga a bordo di un motorino. Ma la cassiera aveva allertato la polizia che aveva intercettato il rapinatore e si era messa all'inseguimento. Il ragazzo, preso dal panico, è riuscito a perdere oltre metà del bottino nella fuga e poco dopo è stato bloccato dalle forze dell'ordine alla periferia di Isola, nelle vicinanze dell'ospedale generale.



"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE

TRIESTE

VIA MACHIAVELLI, 15

TEL. 040/639425

TEL. 040/630451

VENDITE

CASETTA zona COSTALUNGA su due livelli vista mare mq 110 circa parzialmente da ristrutturare soggiorno, due stanze, cucinino, doppi servizi, veranda, taverna, giardino 200 mq. Posto macchina.

VIA SAN FRANCESCO appartamento ristrutturato stabile recente IV piano con due ascensori mq 100 soggiorno due stanze, cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo 50 mq adatto anche uso ufficio.

ZONA OPICINA villa accostata 105 mq soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi balcone 25 mq cantina e garage 70 mq giardino 1100 mq. Riscaldamento termotecnico metano.

VIA CRISPI vendesi appartamento 80 mq circa soggiorno, stanza, cucina, servizi separati, balcone. Adatto anche uso ufficio.

Via dell'INDUSTRIA vendesi monolocale arredato mq 30 circa soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio.

VIA BRAMANTE appartamento mq 90 luminosissimo in casa d'epoca IV piano senza ascensore soggiorno tre stanze cucina bagno separato ampio balcone con vista. Riscaldamento termotecnico. Prezzo interessante.

ZONA MARINA appartamento 140 mq suddiviso in due appartamenti ristrutturati soggiorno angolo cottura stanza bagno - soggiorno angolo cottura due stanze bagno riscaldamento termotecnico metano.

AFFITTANZE

VIA COLOGNA appartamento veramente eccellente, elegante primogenito arredato in casa d'epoca salone con cucina due stanze servizi separati riscaldamento ter-

moautonomo metano. Vista parco. Adatto

esigenti professionisti.

Zona MUGGIA affittasi stanza con bagno.

Posto macchina. L. 350.000 mensili + spese.

Zona IPODROMO affittasi appartamento

arredato V piano ascensore soggiorno

due stanze doppi servizi ripostiglio due balconi riscaldamento centrale.

DUINO in VILLA appartamento ottimamente

arredato 75 mq su due livelli soggiorno

due stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

Adiacenze CORSO ITALIA cedesi officina

bene avviata.

VIA DELLA GUARDIA affittasi magazzino

interno 25 mq.

Zona CENTRALISSIMA affittasi locale

d'affari mq 90 circa. Per informazioni rivolgersi al ns. ufficio previo appuntamento.

VIA BAZZONI affittasi locale d'affari con

vetrina mq 35.

BORGO TERESIANO cedesi avviamento

ed arredamento negozio abbigliamento 70 mq.

Zona GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino

12 mq + sopralco.

Zona SAN GIACOMO cedesi trattoria con

licenza avviamento e arredamento 50 coperti.

RICERCA AFFITTI

CERCHIAMO urgentemente appartamenti

vuoti o arredati varie metrature per nostri

clienti referenziali. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente zona Centrale

o semiprefabbricata monolocali o bilocali arredati o vuoti per nostri clienti referenziali.

RICERCA VENDITE

CERCHIAMO urgentemente in zona centrale

appartamento 80 mq piano alto con ascensore e balcone. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente casette con

giardino anche da ristrutturare per nostri

clienti. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente zona Pozzolo

appartamento 90 mq piano alto con ascensore

possibilmente con posto macchina. Definizione immediata.

**CHI CERCA CASA
TROVA GABETTI!**

Vende: San Pier d'Isone (nella foto), appartamento di 140 mq in bifamiliare, dotato di ingresso indipendente, composto da soggiorno, cucina spaziosa, due camere, bagno, stanza lavoro, tavernetta, giardino e orto.

Vende: Monfalcone, casetta accostata in perfetto stato, disposta su due livelli. Piano terra composto da ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, bagno, ripostiglio; primo piano composto da due camere, bagno, ampio terrazzo. Portico all'ingresso.

MONFALCONE
Corso del Popolo 10
Tel. 0481.44611

Vende: Monfalcone, in palazzina, appartamento composto da soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, portici, giardino di proprietà, finiture personalizzate.

Vende: Romans, casetta accostata disposta su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, bagno, garage, giardino di proprietà.

Vende: Grado, in prossimità dell'ingresso alla spiaggia, albergo dotato di 36 stanze con servizio, sala ristorante, ampie terrazze, area scoperta.

Gabetti
OPIMM

TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.



TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

STRADA NUOVA PER OPICINA prossima costruzione villa bifamiliare disposta su tre livelli con ampio portico. Completa vista mare. Giardini di proprietà.

SALITA MADONNA DI GRETTA palazzina signorile stupenda vista golfo salone due camere cucina ab. rip. terrazzo abitabile due balconi doppi servizi rip. balcone.

MUGGIA-CHIAMPORÉ «I CASALI» villa bifamiliare disposta su tre piani con terrazze e portici. Ampio giardino di proprietà. Vista completa golfo. Consegna estate 2001. ESENTE MEDIAZIONE.

S. GIOVANNI ALTA villa d'epoca accostata con giardino soleggiato a tre piani da riprendere disposta su tre livelli. Ampio portico di proprietà. Possibilità ampliamento.

MUGGIA-CHIAMPORÉ villa singola di tre piani con 750 mq di giardino.

VIA CRISPI bassa in palazzo signorile ristrutturato appartamento primo ingresso con ottime rifiniture saloncino zona pranzo-cucina due camere doppi servizi rip. balcone. ESENTE MEDIAZIONE.

ZONA VIALE in stabile ristrutturato appartamento primo ingresso con ampia scelta rifiniture anche uso ufficio soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno rip. balcone. ESENTE MEDIAZIONE.

LIGNANO SABBADORO palazzina recente arredato saloncino con angolo cottura due matrimoniali bagno terrazzo posto macchina.

PIAZZA GARIBOLDI adiacenze marmitta PRIMO INGRESSO soleggiato soggiorno cucina con dispensa camera bagno. Autotermico.

S. GIACOMO epoca appartamento rimesso e nuovo arredato zona giorno camera bagno. L. 80.000.000.

VIA GALLERIA epoca luminoso e soleggiato piano alto soggiorno camera cucina bagno. Termotecnico.

MOLINO A VENTO vicinanza primo ingresso soggiorno cucina camera bagno. Termotecnico.

PIAZZA PUECHER adiacenze primo ingresso soggiorno due camere cucina bagno in stabile nuovo. Termotecnico.

VIA MADONNINA buone condizioni appartamento piano alto: soggiorno cucina all'americana due camere doppi servizi rip. balcone. Ascensore. Termotecnico. Altro piano ammob. uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

COMPLESSO «LE LOGGE» in stabile completamente ristrutturato zona piazza goldoni appartamento ampia metratura disposto su due livelli con terrazza. Disponibilità anche appartamento uso ufficio. ESENTE MEDIAZIONE.

S. FRANCESCO NUOVA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box.

P.L.E. ROSSINI vicinanza in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.

AFITTASI zona Teatro Rossetti appartamento vuoto soggiorno due camere cucina bagno.

AFITTASI zona Monte S. Pantaleone appartamento in villetta con giardino: soggiorno due camere cucina bagno balcone. Arredato. Contratto a termine.

AFITTASI zona Via Udine posto macchina e posti moto.

AFITTASI S. GIACOMO locale d'affari ad angolo ampia metratura con 8 vetrine.

AFITTASI vetrine con piccolissimo locale d'affari zona centralissima.

VENDESI muri con attività di tabaccheria e lotto zona sotto Università.



VESTA IMMOBILIARE

via Filsi, 4 - Trieste

tel. 040.636.234

e-mail: vsta@spin.it

www.cercocasa.net/vesta



VIA BRIGATA CASALE appartamenti panoramici vista mare consegna fine 2001, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzo, cantina e posto auto in autorimessa, disponibilità ulteriori posti auto esterni, visite in cantiere su appuntamento.

MUGGIA Salita Muggia Vecchia complesso «Panorama», si accettano prenotazioni appartamenti in costruzione con vista bala e centro storico, varie tipologie, 1-2-3 stanze, terrazze, box auto, cantine, consegna estate 2002, visione piante in ufficio.

VIA MARCONI in palazzo signorile, appartamento ex ambulatorio dentistico adatto ufficio/studio dentistico, ampio atrio reception, quattro stanze, cucinino, possibilità doppi servizi, ascensore, terzo piano, stabile trentennale.

PIAZZA FORAGGI - VIA GHIRLANDAIO appartamento silenzioso adatto single o coppia, cucina, camera, bagno, terzo piano, terrazzino, riscaldamento centrale, ascensore.

100.000.000 VIA REVOLTELLA appartamento in casa recente, cucinino con soggiorno, stanzetta, stanza matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore, riscaldamento centrale, primo piano.

STRADA PER BASOVIZZA adiacenze cava Facannoni vendesi in blocco villa bifamiliare vista mare, con due appartamenti con saloncino, due o tre stanze, servizi, terrazze, posti auto esterni, giardino.

VIA GALATTI silenzioso, appartamento ristrutturato, soggiorno, cucina con stanzetta attigua, stanza, poggolino, bagno, mq 100, vano cantina, terzo piano, ascensore.

ZONA POSTA CENTRALE in palazzo d'epoca ristrutturato recentemente, due appartamenti al grezzo adatti ufficio, mq. 170 ciascuno, possibilità di unire, ascensore, primo piano. Al piano terra locale ristrutturato sopralcubile di mq 170.

VIA GIULIA appartamento primogenito elegantemente rifinito, salone, tre stanze, terrazza, cantina, due posti auto.

SEMICENTRALE vendesi locale di mq 570 con uffici, servizi, corte di mq 700. Informazioni su appuntamento in ufficio.

VIA CARPINETO vendesi box e posti auto.

CENTRALE appartamenti dai 75 ai 45 mq e uffici primogeniti con una, due stanze, cucina.

VIA BERGAMASCO - LARGO PESTALOZZI affittasi posto auto scoperto.

GRETTA in palazzo signorile appartamento arredato vista mare con cucinino, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore, riscaldamento centrale, primo piano.

CERCASI per nostro cliente referenziato appartamento, buone rifiniture, con salone, due o tre stanze, doppi servizi, terrazza, piano alto, posto auto, zone tranquille residenziali, via Romagna, Grotta, Roiano. Definizione immediata.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario: 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30.

UDINE: via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630.

GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354.

MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828.

PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o

posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono:

1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. EREMO adiacenze villetta panoramica 150 mq soggiorno sala 3 stanze doppi servizi giardino cantina soffitta possibilità box 480.000.000 trattabili. Studio Benedetti 040/3476251.

A. ATTICO vista mare Navali 140 mq ampio soggiorno 3 matrimoniali cucinotto sala pranzo doppi servizi ripostiglio 2 poggiosi riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A. RONCHETO appartamento con box moderno 88 mq soggiorno 2 ampie stanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 330.000.000. Studio Benedetti 040/3476251.

A Vienna, come preannunciato, i produttori hanno deciso un taglio di un milione di barili al giorno

Petrolio, linea dura dell'Opec

Assestare il prezzo sui 25 dollari. Polemica con i governi occidentali

Come cambia la dichiarazione dei redditi

Nuovo modello Unico 2001: sconti possibili per inquilini, donazioni, contributi alle colf

ROMA Non solo l'abolizione dell'Irpef dalla prima casa, la riduzione delle aliquote e l'aumento delle detrazioni per i figli a carico. Ma anche sconti per inquilini, per spese veterinarie, per le donazioni fatte per l'operazione Arcobaleno in Kosovo e per i contributi versati a Colf e baby sitter. Il nuovo modello Unico 2001 offre nuove opportunità per ottenere uno sconto dal fisco.

INQUILINI: già dallo scorso anno gli inquilini che hanno sottoscritto canoni di locazione in regime convenzionale possono usufruire di una detrazione. Quest'anno il valore è però aumentato: sale da 640.000 a 960.000 lire per chi ha redditi fino a 30 milioni da 320.000 a 480.000 per chi ha un reddito tra i 30 e i 60 milioni.

INFERMIERI E ANIMAZIONE: spese per infermieri o per assistenza riabilitativa possono essere indicate tra le detrazioni previste per gli oneri sanitari. Possono essere scontate, ma ovviamente solo se è concreta necessità medica, anche le spese sostenute per un educatore professionale o per addetti all'attività di animazione.

SPESE VETERINARIE: anche gli «oneri sanitari» sostenuti per alcune categorie di animali domestici entrano a pieno titolo nelle detrazioni: anche in questo caso vi è una franchigia di 250.000 lire e un limite massimo di 750.000 lire.

AEROSOL E GRUCCE: potranno essere indicate anche le spese sostenute per l'acquisto o l'affitto di

attrezzature sanitarie, come l'apparecchio per l'aerosol, il misuratore della pressione sanguigna o le grucce. È possibile scontare anche l'affitto di protesi sanitarie.

PARENTI POVERI: i contribuenti potranno indicare tra le detrazioni sanitarie anche le spese sostenute nell'interesse di familiari non a carico, ma solo se questo ha un reddito talmente basso che questi oneri non riescono ad essere scontati dall'imposta che deve. In questo caso rimane la franchigia di 250 mila lire ma esiste un tetto di 12 milioni di spese.

AIUTI KO-SOVO E CALAMITA: sconto anche per chi ha contribuito a finanziare missioni umanitarie in favore di popolazioni colpite da calamità pubbliche.

Inoltre le detrazioni sono ottenibili per spese infermieristiche e veterinarie, acquisto di apparecchi sanitari

o da altri eventi straordinari, sia in Italia che all'estero. È il caso della missione Arcobaleno guidata dal governo italiano in Kosovo o degli interventi in favore delle popolazioni colpite dall'alluvione.

SPORT DILETTANTI: tra le detrazioni anche le donazioni fatte in favore di associazioni sportive dilettantistiche. In questo caso il tetto dell'importo che può essere indicato è di 2 milioni.

COLF E BABY SITTER: da quest'anno possono essere scontati dal reddito gli importi dei contributi previdenziali e assistenziali obbligatori pagati dal datore di lavoro per colf, baby sitter e assistenti alle persone anziane. L'importo massimo indicato è di 3 milioni.

VIENNA Un milione di barili di petrolio in meno al giorno a partire da aprile: questa la mossa decisa ieri a Vienna dai paesi dell'Opec per mantenere sui 25 dollari il prezzo per barile della loro produzione anche nell'attuale rallentamento dell'economia in Usa e Asia. Una ulteriore riduzione «da 200mila a 300mila barili», secondo il ministro del petrolio del Qatar, Abdullah Al Attiyah, sarà attuata contemporaneamente anche dai paesi produttori non-Opec (Angola, Kazakistan, Messico, Oman e Russia). Con questa nuova riduzione pari quasi al 4% della sua produzione, dopo quella da 1,5 milioni di barili andata in vigore all'inizio di febbraio scorso, l'Opec produrrà ufficialmente 24.201 milioni di barili al giorno, pari a circa un terzo della produzione mondiale. Una riunione senza sorprese. Negli ultimi giorni la forbice del possibile taglio si era allargata addirittura tra 750 mila e 1,5 milioni di barili, anche perché nell'ultima settimana i prezzi erano rimasti costantemente in discesa. Lunedì scorso il prezzo del barile Opec era di 24,38 dollari, sceso ai 24,08 di martedì, 23,55 di mercoledì e 22,77 giovedì. Questi dati sembravano rafforzare la posizione dei falchi all'interno dell'Opec, interessati ad una stretta nella produzione superiore al milione di barili al giorno (soprattutto Algeria e Iran).

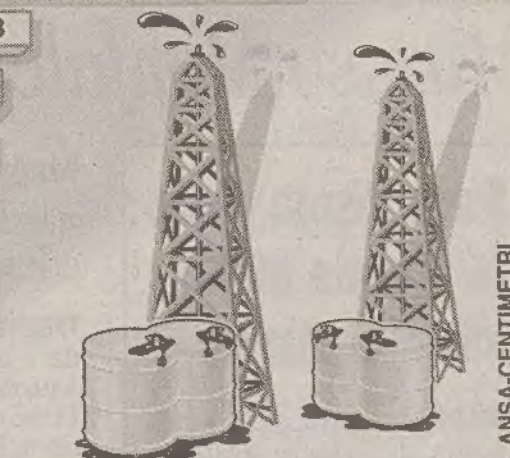
Il presidente della Conferenza, il ministro del Petrolio algerino Chakib Khelil, ha ricordato che l'andamento dei mercati degli ultimi mesi ha dimostrato che il prezzo di riferimento adottato dall'Opec, compreso nella fascia tra 22 e 28 dollari, ha avuto un impatto inflattivo molto ragionevole. «Anche noi siamo molto preoccupati per i consumatori - ha risposto il presidente dell'Opec ad una domanda - Soprattutto per il peso delle tasse sui carburanti in Europa e negli Usa». Per un dollaro di ricavo Opec, i paesi industrializzati guadagnano 4 dollari. Con l'effetto indotto che gli alti prezzi dei combustibili distorcono l'allocatione delle risorse, ha detto Chakib, e portano a prezzi più alti per tutte le esportazioni verso i paesi in via di sviluppo. «I consumatori non se la devono prendere con i paesi produttori, bensì con il carico fiscale imposto dai propri governi».

L'amministrazione americana ha criticato l'Opec, temendo che possa aggravare la delicata situazione economica mondiale. «La decisione dell'Opec è deludente», ha dichiarato il segretario per l'energia Spencer

Le nuove quote Opec

Le nuove quote di produzione, in migliaia di barili al giorno, dei paesi esportatori dell'Opec che verranno applicate dal primo aprile

	Prod. attuale	Taglio	Nuova quota
A. Saudita	8.189	324	7.865
Iran	3.698	146	3.552
Venezuela	3.902	116	2.786
Emir. Arabi	2.201	88	2.113
Nigeria	2.075	82	1.993
Kuwait	2.021	80	1.941
Libia	1.350	54	1.296
Indonesia	1.307	52	1.255
Algeria	805	32	773
Qatar	653	26	627
Totale	25.200	1.000	24.201



ANSA-CENTIMETRI

Abraham. Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, non è invece preoccupato: «Era un taglio abbastanza previsto, adesso vedremo come si assestano i mercati, ma ormai dal punto di vista dei prezzi del petrolio direi che l'orientamento è cambiato». Il prezzo del petrolio sarebbe opportuno che scendesse a 22 dollari: a sostenerlo è il presidente dell'Eni, Gian

Maria Gros Pietro. «Continuo a ritenere che il loro obiettivo di 25 dollari sia eccessivamente elevato rispetto alle condizioni dell'economia mondiale». «Questa decisione dell'Opec ci preoccupa - dice invece il ministro dell'Industria Enrico Letta - speriamo che le politiche messe in campo per spingere ad una politica di prezzi bassi diano i loro effetti perché altrimenti la situazione sarebbe negativa».

Nell'ultimo Bollettino di via Nazionale si evidenzia come, dopo quattro anni di deterioramento, l'indicatore sia migliorato

Bankitalia: il sistema-Paese recupera competitività

Mercato obbligazionario, le banche italiane sono la terza forza di Eurolandia

Padoa Schioppa (Bce): decentrare il confronto tra le parti sociali nelle aziende e nel territorio

Cantarella: leciti i contratti «separati»

MILANO Resta alta la temperatura sulla polemica riguardante i contratti. Gli accordi sindacali si fanno con chi rimane «al tavolo» e anche quelli separati sono leciti, non essendo peraltro una novità: è il parere di Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat, commentando il recente accordo raggiunto da Fiat a Cassino. «Gli accordi si firmano con coloro che rimangono al tavolo e noi saremmo felici se tutti rimanessero fino alla conclusione», ha detto Cantarella.

La contrattazione centralizzata ha ormai fatto il suo tempo, è stato un modello importante nel passato ma ora ha bisogno di un restyling: a sostenerlo è

Tommaso Padoa-Schioppa, membro del board della Bce. Secondo il banchiere, ora incombono nuove sfide che richiedono da un lato un decentramento della contrattazione aziendale e territoriale e, dall'altro, politiche redistributive dell'impiego compatibili con la flessibilità che il mercato del lavoro ha acquisito nel tempo.

«Molte cose sono cambiate e stanno cambiando anche nel sindacato. Qualcosa cambierà anche nella Cgil», così il presidente della Pirelli, Marco Tronchetti Provera ha commentato le ultime dichiarazioni di Sergio Cofferati sui contratti. «Credo che Cofferati - ha argomentato - sia stato condizionato da una parte della Cgil. Cre-

do che alla fine si rimetterà con noi attorno al tavolo per parlare del futuro del nostro Paese in modo costruttivo».

«Il modello contrattuale così come è va cambiato, ne serve uno nuovo, sempre con due livelli: uno nazionale minimo di garanzia e uno decentrato», replica il leader della Cisl, Savino Pezzotta. «Quello di garanzia - ha spiegato - deve essere a tutela dei diritti minimi, ma serve anche per una battaglia sul lavoro nero. Se infatti non determiniamo il livello minimo non riusciremo mai a fare emergere il lavoro nero».

«Bisogna cambiare registro e mettere fine alla tregua sociale e politica con la Confindustria», attacca

invece il segretario di Pro Fausto Bertinotti. «La Confindustria a Parma ha deciso di rompere le righe della concertazione. La Fiat a Cassino ha rotto con la Cgil. Il padronato italiano fiuta - ha aggiunto - e sceglie l'arrivo delle destre e vuole tutto e subito a partire dal diritto di licenziare».

«La concertazione è una strada obbligata, non un'opzione. E quindi bisogna che tutti si diano una regolata», ha osservato il presidente di Bnl Luigi Abete, secondo il quale «il problema è se si è capaci di gestire la concertazione o no. E questa è una responsabilità sia delle forze politiche sia delle forze sociali, dell'impresa come del sindacato».

ROMA Il sistema-Italia recupera in termini di competitività, a conclusione di un periodo durato quattro anni in cui invece quest'indicatore aveva registrato un pressoché costante deterioramento. E in questi termini che possono essere lette alcune tabelle rese note dalla Banca d'Italia, contenute nell'ultimo bollettino economico. I dati fanno riferimento appunto agli «indicatori di competitività» dei diversi Paesi, calcolati a loro volta sulla base dei prezzi alla produzione dei manufatti di 25 Paesi, considerata l'importanza di questa componente, che costituisce circa il 90% del nostro export ed il 70% delle importazioni.

I dati della Banca d'Italia segnalano anche un miglioramento nella situazione di altri Paesi, in particolare Germania, Francia e Svizzera, nel 2000 rispetto al '99. Al contrario, negli Usa il rapporto di competitività nello stesso periodo è peggiorato (per via del dollaro forte), così come in Giappone.

L'indicatore di competitività riferito al nostro Paese era pari a 92,9 nel 1995, poi nei tre anni seguenti era salito rispettivamente a 103,5-103,9-105,3. Nel '99, un primo ridimensionamento, a quota 102,3; nel 2000, infine, si è nuovamente scesi sotto quota 100, a 98,9. Da questo punto di vista, tanto più è elevato l'indicatore tanto maggiore è la perdita di competitività del Paese cui fa riferimento. Per fare un esempio, nel 1998 rispetto al '95 l'Italia ha perduto ben 12,4 punti in termini di rapporto competitivo. In base al dato riferito al 2000, il recupero, sempre rispetto al 1998, è stato di oltre sei punti, anche se restiamo ugualmente ben al di sopra - sempre sei punti - rispetto al 1995. Sempre secondo il Bollettino, tra il 1995 e il 2000 le banche italiane hanno preso confidenza con il mercato obbligazionario tanto da diventare la terza forza dell'euromercato. Le banche italiane hanno effettuato emissioni per un valore medio annuo di 18 miliardi di euro, sei volte superiore a quello del quadriennio precedente. La quota sul totale dell'area euro è passata dal 4,8 al 9,8%, che ha consentito alle banche italiane di conquistare il terzo posto dopo tedeschi e olandesi.

730 UNICO ICI ISEE RED CONTENZIOSO SUCCESSIONI

Accomodatevi! c'è il CAAF CGIL

TRIESTE
via Ponderas, 8
tel. 040 3788300

MONFALCONE
via XXV aprile, 34
tel. 0481 45825

GORIZIA
via XXIV maggio, 1
tel. 0481 547050

RONCHI DEI LEGIONARI
via Dell'Istria, 1
tel. 0481 776365

siamo presenti
in altre 20 sedi,
chiamaci per conoscere
quella sotto casa tua

Sotto casa, servizi fiscali aperti a tutti.

IL CAAF-CGIL
VI GARANTISCE:

- sicurezza e qualità, con il «Visto di Conformità» e «ISO 9001:2000» in via di certificazione
- una corretta compilazione delle dichiarazioni dei redditi
- rapidi rimborsi
- un servizio personalizzato

CGIL

CAAF
nordest

ISO 9001:2000

Autotrasporto: «Ecopunti, pesante situazione con l'Austria»

UDINE Per Massimo Masotti, vicepresidente nazionale dell'Anita, l'associazione che raggruppa gli autotrasportatori di merci della Confindustria, la situazione ecopunti per il transito dell'Austria è «insostenibile» e «rischia di penalizzare le imprese italiane, in particolare quelle friulane».

In una nota diffusa dall'Assindustria di Udine, Ma-

sotti lamenta che «la prevista decurtazione del 14% nei permessi di transito disponibili per i prossimi mesi, potrebbe determinare una gravissima situazione per le imprese vettoriali che ancora non hanno dimenticato i disagi e i danni economici patiti dalla metà di dicembre per l'esaurimento anzitempo degli ecopunti disponibili per il

2000». Ora la medesima situazione di carenza di permessi si ripresenta, con notevole anticipo, anche nel 2001, sulla base di una decisione assunta «in maniera arbitraria» dalla Comunità europea, la quale - prosegue Masotti - non è ancora in possesso dei dati definitivi sul numero dei transiti effettuati dai camion italiani attraverso l'Austria du-

rante l'anno scorso. «Sembra quasi - ha aggiunto Masotti - che Bruxelles tuteli solo gli interessi di Vienna, considerato anche il fatto che in Austria nessuno verifica la correttezza dei transiti dei loro camion». Per questo, l'Anita è già intervenuta nei confronti del ministro dei Trasporti e del presidente della Commissione europea.

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento GA.VE.CA. CARNI S.R.L. - Giudice Delegato Riccardo Merluzzi

AVVISO DI VENDITA AZIENDA GA.VE.CA. CARNI S.R.L.

Si rende noto che alle ore 12.45 del giorno 04/04/2001 presso il Tribunale di Trieste, innanzi al Giudice Delegato Dott. Merluzzi, avrà luogo la vendita senza incanto dell'azienda GA.VE.CA. CARNI S.R.L., come descritta nella perizia redatta dal Dott. Piergiorgio Renier depositata in Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale Civile e Penale di Trieste. L'azienda attualmente è oggetto di un contratto d'affitto d'azienda che scade in data 31.05.2001. L'attività esercitata dall'azienda consiste nel commercio all'ingrosso di carni nonché di sezionamento e confezionamento delle stesse utilizzando gli impianti siti presso la sede sociale costituita dal magazzino di via Apiani 16, in Trieste, di proprietà di terzi. I beni dell'azienda vengono venduti nello stato di fatto in cui si trovano e privi di garanzia da parte della Curatela.

Il prezzo iniziale d'asta è pari a Lire 300.000.000 oltre imposte di legge e dovrà essere corrisposto entro 30 giorni dall'aggiudicazione. Ogni offerente deve presentare entro le ore 12.00 del giorno 03/04/2001, presso la Cancelleria Fallimentare di Trieste dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo offerto e contestualmente dovrà essere prestata cauzione nella forma di assegno circolare, non trasferibile, intestato alla procedura, pari all'importo del 10% dell'offerta. Le offerte dovranno essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale. I procuratori legali possono fare offerte per persone da nominare. Se vi sono più offerenti, questi vengono invitati a una gara sull'offerta più alta. Le spese e le imposte relative alla vendita e al passaggio di proprietà saranno poste a carico dell'aggiudicatario. Per ulteriori informazioni e per visionare la perizia di stima rivolgersi allo studio del curatore Dott. Alessio Verni, via Donata 1, tel. 040/630664.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA Dott. Giovanni Maria Leo

TRIBUNALE DI TRIESTE

R.E. 152/96

Si rende noto che alle ore 11.10 del 4.4.2001 nell'aula del G.E., dott. Sansone, del Tribunale di Trieste si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile del lotto 2): P.T. 1046 - CT 1° del CC di SMM Superiore, e P.T. 1047 - CT 1° dello stesso CC (in natura un unico alloggio sito al primo piano di via dell'Istria n. 64 - Trieste). Prezzo base: L. 64.000.000.- Offerte minime in aumento: L. 1.000.000.- Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla vendita: 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita mediante consegna in Cancelleria - Ufficio Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) - di assegno circolare NON TRASFERIBILE. Termine per il deposito del saldo prezzo: entro 30 giorni dalla data di udienza. Informazioni in Cancelleria, stanza n. 144, dalle ore 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì. Trieste, 5.3.2001 Il Funzionario di cancelleria Martina Vidulich

TRIBUNALE DI TRIESTE

PROC. ES. N. 319/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO Si rende noto che il giorno 4.4.2001 alle ore 11 nella stanza n. 79 al piano terra del Palazzo di Giustizia di Trieste, Foro Ulpiano, avanti il Giudice dell'Esecuzione dott. Sansone, sarà posto in vendita il seguente bene immobiliare: lotto unico: P.T. 32867 del C.C. di Trieste, C.T. 1° alloggio con terrazza sito al quinto piano della casa civ. n. 35 di via San Francesco, costruita sulla p.c.n. 949 in P.T. 25290, con le congiunte 57/1000 p.l. della P.T. 25290 di Trieste. La vendita avverrà alle seguenti condizioni: a) l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di L. 179.200.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 3.000.000; b) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari (stanza n. 144) a mezzo di assegno circolare non trasferibile, il 30% del prezzo base, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% a titolo di spese presunte di vendita, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita; c) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di 30 giorni dalla data dell'udienza. Maggiori chiarimenti in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari stanza n. 144, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Trieste, il 27 febbraio 2001 Il Cancelliere Il funzionario di cancelleria dott. Martina Vidulich

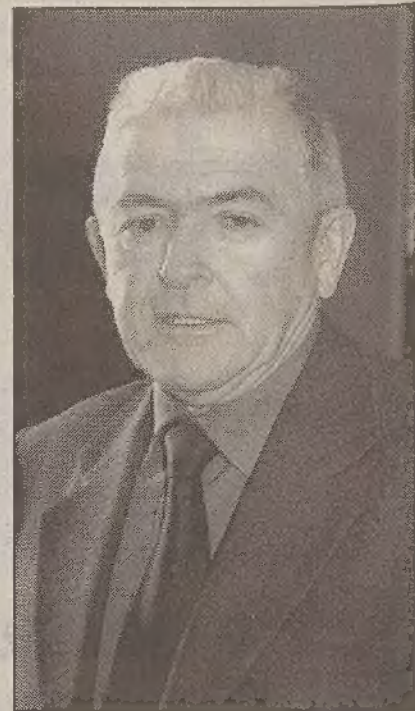
Proposta di modifica della legge costitutiva del Friuli-Venezia Giulia da parte dei consiglieri regionali Staffieri (Fi) e Marini (Ccd)

«Trieste sarà Provincia autonoma»

Mire su Monfalcone, Grado e Doberdò. «Ci spettano 2200 miliardi in più all'anno»



Bruno Marini (Ccd)



Giulio Staffieri (Fi)

Pure l'isola d'oro la prende male: «Non ci stiamo»

GRADO Una provincia autonoma di Trieste assieme a Monfalcone, Doberdò e Grado? Il sindaco dell'Isola d'oro proprio non ci sta alla proposta dei consiglieri regionali Staffieri e Marini. «Grado non si tocca. Fino a prova contraria, non si "ingloba" da nessuna parte. Lapidario e immediato il «no» di **Roberto Marini** (An), su una proposta «appesa dal telegiornale locale» che definisce «impraticabile» essendo «fuori dalla portata della Regione che sulla materia non ha competenza dovendo presupporre una modifica costituzionale». Marini va oltre: «Per una questione di questa portata e valenza ci vuole un cammino ben più articolato nel coinvolgere rappresentanti istituzionali, delle categorie e le espressioni sociali del territorio. Non si liquida così un processo complesso e delicato».

Lancia in resta, poi, il sindaco di Grado stigmatizza i metodi e i comportamenti di chi, «politico e per questo referente istituzionale, deve piuttosto imparare a confrontarsi: ma come, ci chiamano in causa inserendoci in questa "Provincia autonoma" senza neppure consultarci? Noi non ci stiamo, nel modo più assoluto. Quella di Staffieri e Marini è una "boutade" prelettorale che supera la decenza e il buongusto».

Maggiori poteri al Consiglio provinciale, rafforzato dai 13 esponenti giuliani della Regione. «La strada è lunga, ma siamo pronti a raccogliere firme»

TRIESTE «La regione comprende i territori della Provincia Autonoma di Trieste e delle Province di Gorizia, Pordenone e Udine». Così, secondo i consiglieri regionali Giulio Staffieri (Fi-Lpt) e Bruno Marini (Ccd), dovrebbe recitare, all'articolo 1, la nuova legge costituzionale per un nuovo e moderno assetto del Friuli-Venezia Giulia, stabilendo l'autonomia finanziaria, amministrativa e legislativa del territorio triestino. Si tratta quindi di modificare la legge costitutiva della Regione autonoma Fvg del 1963.

Secondo i proponenti, sarà una «evoluzione politica amministrativa, e non una rivoluzione, poiché non vi è alcuna ostilità nei confronti del Friuli ed è totalmente assente la volontà di disgregazione del Friuli-Venezia Giulia stesso». Quel che è certo, è che si tratterebbe di una evoluzione estremamente rilevante per la vita politica, economica e amministrativa della provincia di Trieste, che - nei disegni dei promotori - è destinata a modificarsi anche territorialmente, recuperando i Comuni di Monfalcone, Grado e Doberdò. «Avremmo voluto estendere il provvedimento all'intera Venezia Giulia - ha precisato Staffieri - ma non abbiamo colto segnali incoraggianti da Gorizia, per cui questo resta un obiettivo da raggiungere in futuro».

L'iniziativa parte dalla Lista per Trieste (e quindi, indirettamente, da Forza Italia) e dal Ccd, due forze politiche - ha dichiarato Bruno Marini - che si stanno battendo per l'applicazione integrale dei principi di autonomia e sussidiarietà. Il sistema attuale non rende giustizia alla Vene-

zia Giulia: dal 1963 a oggi è cambiata l'economia, la geografia politica di questa zona, e non è pensabile di mantenere lo status quo, così come vorrebbero le sinistre».

La strada da percorrere - riconoscono i due proponenti - è lunga e passa per la necessità di trovare accordo all'interno della maggioranza, della commissione competente, fino al Consiglio regionale, per poi approdare a Roma, in Parlamento. Strada lunga, ma che - secondo Staffieri -

sarà percorribile dopo le elezioni, quando «ci si aspetta di trovarsi davanti a un allineamento politico a tutti i livelli», che in parole semplici significa il potere in mano alla Casa delle libertà dal Comune di Trieste fino al Senato.

Ma cosa vogliono per Trieste? Con la formula Marini-Staffieri, il capoluogo regionale godrebbe di un'ampia autonomia finanziaria e legislativa, e, soprattutto, avrebbe a disposizione molti più soldi di adesso. Secondo i due consiglieri regionali, nelle casse della città - che verrebbero amministrate dal Comune e soprattutto dalla Provincia (la cui fisionomia è destinata a modificarsi in maniera radi-

cale) - giungerebbero almeno 2200 miliardi in più all'anno, trasferimenti dallo Stato alla Regione che oggi vengono divisi in tutto il Friuli-Venezia Giulia, ma che secondo i Marini e Staffieri «spettano a Trieste, poiché si tratta di danni che da Trieste prendono la strada di Roma sotto forma di tasse». I conti sono presto fatti: oggi la provincia di Trieste consegna alle casse dell'erario 3900 miliardi l'anno, pari al 48,7% di quanto tutta la Regione manda a Roma, circa ottomila miliardi. Dei soldi giunti nella capitale, circa il 90% torna alla Regione sotto forma di trasferimenti, ma Trieste riesce ad accaparrarsi solo 780 mili-

ardi; la differenza, oggi, prende la strada del Friuli. Nel sistema di provincia autonoma, Trieste otterrebbe il 75% di quanto «produce» a livello di gettito, cioè circa 2925 miliardi l'anno, e anche così lascerebbe una quota parte - circa 800 miliardi - alla Regione, che mantenebbe una serie di competenze (parte della sanità, dei trasporti, la protezione civile...) tali da essere considerate interconnesse, di cui, cioè, la Provincia non potrebbe occuparsi direttamente e autonomamente in quanto vi è necessità di un coordinamento regionale.

Ad amministrare gran parte del patrimonio sarebbe la Provincia, un ente pubblico

destinato a fare un notevole salto di qualità: da organo amministrativo diverrebbe organo con potere legislativo, pur non venendo modificato in maniera radicale. La grande novità riguarderebbe l'insediamento di diritto dei 13 consiglieri regionali triestini nel Consiglio provinciale, ponendo un veto alle doppie ca-

riche, nel senso che uno stesso consigliere non potrà diventare contemporaneamente assessore regionale e provinciale.

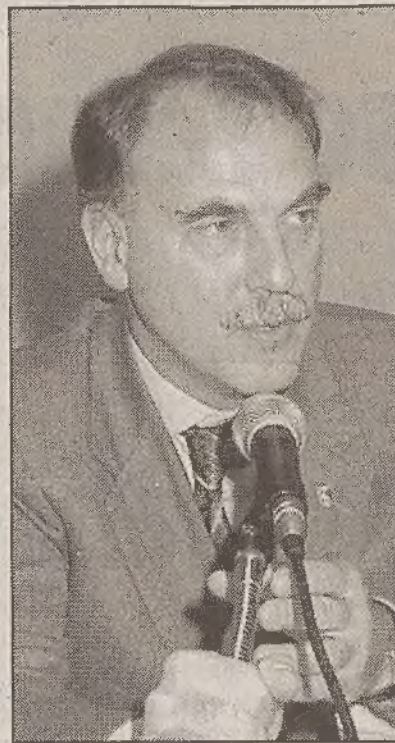
Inevitabile il riferimento ad altre esperienze e volontà autonomistiche, alla struttura giuridica di Trento e Bolzano, e anche alle posizioni politiche di Primo Rovis. «Trento e Bolzano - commenta Staffieri - sono a dimostrarsi che la strada dell'autonomia è percorribile, ma la nostra soluzione differisce in maniera netta da quel sistema. Noi non vogliamo regali e non vogliamo contributi. Chiediamo solo il giusto». Sul fronte di un possibile avvicinamento alle posizioni di Primo Rovis si pronuncia lapidario Bruno Marini: «A differenza di qualche altro esponente della maggioranza, noi amiamo Trieste anche senza Amare Trieste».

Infine, il giudizio sulla proposta riformista dello Statuto proposta dalla componente friulana, la «bozza Marpillero». «Si propone per Trieste la formula dell'area metropolitana - conclude Staffieri - è un piccolo passo nella direzione giusta. Quella situazione prevede una razionalizzazione degli enti locali e strumentali del territorio, mentre noi vogliamo l'autonomia che pensiamo di raggiungere percorrendo la via istituzionale: se troveremo, però, maggioranze regionali trasversali a bloccare la strada non esiteremo a raccogliere firme per arrivare direttamente a Roma».

Francesca Capodanno

Solenne arrabbiatura del coordinatore regionale di Forza Italia Romoli e del sindaco Valenti, colleghi di partito dei due promotori

Gorizia insorge: «Idea folle, no alle annessioni»



Gaetano Valenti

GORIZIA La reazione non lascia spazio all'ironia: è dura e irritata, mira solo a una cosa: chiudere in fretta una querelle di cui a Gorizia le forze del Polo proprio vorrebbero fare a meno, soprattutto in prossimità della tornata elettorale che riguarderà anche la Provincia e il Comune di Monfalcone. Insomma la sparata dei consiglieri regionali Staffieri e Marini con velleità «annessionistiche» di una parte significativa dell'Isontino proprio non gli viene respinta in toto.

Ettore Romoli, coordinatore regionale di Forza Italia, sbotta: «Sono rimasto sconcertato dall'imprudenza con cui Staffieri, per evidenti motivi elettorali, ha presentato la proposta di Provincia autonoma per Trieste con conseguente annessione di alcune parti del territorio di Gorizia. La vecchia Lista per Trieste ancora una volta ha forzato - e insisto: solo per motivi elettorali - una soluzione territoriale del tutto anacronistica e riconducibile solo alla fantap-

litica. Forza Italia e il suo gruppo consiliare non hanno mai né pensato, né discusso e tantomeno avallato una proposta del genere».

Attacca anche il sindaco di Gorizia, **Gaetano Valenti**, pure di Forza Italia. «La provincia di Gorizia - afferma - nella maniera più assoluta non va smembrata, anzi bisogna lavorare affinché tutte le sinergie che si sono finora messe in moto portino a un unico ente gestore dei servizi a rete a livello provinciale e si dia seguito al buon lavoro svolto dalle componenti economiche in modo da fare sistema tra porti, autoporti, stazioni confinarie e centri nodali dei traffici commerciali e dell'import-export che riguardano la nostra provincia ma anche Cervignano. Per questo ritengo quella di Staffieri una proposta assurda e contraria a qualsiasi interesse di Gorizia e dell'Isontino. I partiti della Casa delle libertà - ricorda Valenti - proprio in questo ultimo periodo hanno sottolineato la indi-

visibilità della regione e la necessità, invece, di arrivare a una giusta passaggio di poteri agli enti locali per formalizzare una Regione "leggera" con solo funzioni legislative o di alta programmazione».

Parla anche il presidente della Provincia di Gorizia, **Giorgio Brandolini**: «Qualcuno non ha ancora capito che Trieste solo assieme al Friuli potrà giocare un ruolo importante negli scenari internazionali europei. Ciò vale anche per il Friuli. Fin che sarà io presidente della Provincia nessuno smembrerà l'Isontino. Staffieri farebbe invece bene a dimettersi da consulente dell'aeroporto di Ronchi e fare solo a Trieste certi ragionamenti. Le nostre genti non vogliono andare sotto Trieste, non è nei loro pensieri e tantomeno nei loro interessi. E invece utile attivare sinergie nei servizi, nella puntualità, nei trasporti. Ma nessuno deve essere egemono».

to. ba.

Vertice tecnico tra Agenzia regionale del settore e Cgil, Cisl e Uil: resta il disaccordo totale, in attesa di vedere l'assessore

Sanità, i sindacati bocchiano il piano-Tondo

Treu: «Congelati i 120 posti di Rsa dell'itis». Critici anche i pensionati

TRIESTE «Tutte le nostre preoccupazioni sono state drammaticamente confermate: le Aziende ospedaliere e sanitarie calano le spese, lo stesso "sforano" per il 2001 di 30 miliardi di comunque non sviluppano alcuna medicina sul territorio, le nuove Rsa previste sono solo i 30 posti letto dell'Alto Friuli, i 120 dell'itis a Trieste vengono, per il momento, congelati».

Reduce, con Cisl e Uil, da un incontro tecnico all'Agenzia regionale della sanità dove i sindacati hanno preso accurata visione dei piani «corretti al ribasso» delle Aziende, **Roberto Treu** (Cgil) continua, assieme ai colleghi, a non condividere la cultura politico-sanitaria della Regione.

All'assessore Tondo (l'incontro avverrà giovedì, e non domani come previsto) i sindacati diranno che è sbagliato ridurre a 12 da 24 le ore del servizio di emergenza ne-

gli ospedali dell'area pordenonese, quando perdurano cinque reparti di Ortopedia nel capoluogo, e che è assurdo mantenere in area goriziana due Ostetricia e ginecologia, con la nascita di appena 900 bambini all'anno. Sottolineeranno anche i privilegi di autonomia operativa di cui godono i reparti universitari in rapporto al sistema ospedaliero, criticheranno il ventilato ricorso a un'ampia sanità privata.

Tema, questo, che Tondo ha introdotto con chiarezza nel dibattito, sostenendo che la spesa pubblica non può lievitare all'infinito. Un affondo che sta suscitando reazioni scandalizzate. «Il deficit non è assolutamente tale da indurre a simili rivoluzioni, an-

zi, al medico che predilige lavorare in privato bisognerebbe piuttosto dire: "Vai per conto tuo"» afferma Treu.

Ma è lo **Spi-Cgil** che protesta con vivacità: «Questa giunta vuole aumentare gli esami a pagamento, ridurre i benefici previsti dalla finanziaria nazionale, vuol tornare a una sanità differenziata, col minimo di assistenza per tutti e servizi di qualità solo per chi è in grado di pagarseli». «No a una sanità per pochi» è lo slogan con cui lo

Spi ha avviato una mobilitazione regionale. Rilancia invece ogni responsabilità all'Agenzia regionale della sanità l'**Osservatorio sanitario permanente** di Trieste. «Ciò che stupisce - scrive - non è il bu-

co dei 150 miliardi, ma la ricetta proposta per uscire dalla crisi: diminuire l'offerta sanitaria, ridurre i livelli di assistenza. Misura che andrà a colpire i cittadini più svantaggiati, gli anziani e i disabili».

L'Osservatorio scende in difesa dei direttori generali, sempre accusati, sostiene, di «cattiva gestione», e «usati come capri espiatori». Invece erano i finanziamenti e gli obiettivi connessi a essere incompatibili. «Se il programma di riduzione dell'offerta annunciato da Tondo - prosegue il testo - sarà deciso da questi burocrati, il fallimento è assicurato, essi vanno neutralizzati».

Giovedì incontrano Tondo anche i manager, i medici di famiglia e gli specialisti convenzionati del sindacato Sumai: pur soddisfatto della convocazione, il **Sumai** avverte che resta solida coi colleghi in stato d'agitazione. g. z.

Nonostante i risparmi, quest'anno le Aziende andranno pesantemente in rosso. Ma guai se penalizzano i servizi»

Haider agli imprenditori Life: «Venite ad arricchirvi da noi»

UDINE «Querelero chiunque usi il mio nome a fini di propaganda politica nelle prossime elezioni politiche e amministrative in Italia»: lo ha detto l'altra sera a Magnano in Riviera il governatore della Carinzia, **Joerg Haider**, durante la cena della Life di Udine, alla quale era presente come ospite d'onore. Haider ha spiegato agli oltre 250 piccoli e medi imprenditori aderenti alla Life presenti alla cena (ma altrettanti sono rimasti fuori) che ha dato mandato al suo legale di brevettare il suo nome «per evitare - ha detto - che se ne abusi o che sia utilizzato per la propaganda politica». Sono una decina, infatti, i movimenti e le associazioni politiche che si rifanno al leader dell'Fpo austriaca. Bandita la politica dalla cena, Haider si è intrattenuto con i presenti, firmando autografi e facendosi fotografare, senza risparmiare qualche frecciata alla burocrazia italiana che, secondo la Life, «stritola gli imprenditori del Nord». «Qui - ha detto Haider - mi sembra che abbiate molti problemi per operare in libertà. Quando sarete stanchi di questa situazione venite pure da noi, in Carinzia, dove gli imprenditori sono accolti a braccia aperte, i laccioli burocratici non esistono e i controlli fiscali sono rapidi e concordati con gli imprenditori stessi». Il Governatore della Carinzia ha poi ricordato che già molti imprenditori friulani e veneti operano con successo nella sua regione. «Quando si saranno arricchiti - ha aggiunto - potranno tornare tranquilli in Italia».

Il ministro comunista per le Pari opportunità ieri in tour elettorale a Udine e a Monfalcone

Bellillo dà una mano a Venier

UDINE Il 13 maggio vincerà il centrosinistra. Non ha dubbi il ministro per le Pari opportunità **Katia Bellillo**, ieri a Udine e a Monfalcone per sostenere la candidatura di **Jacopo Venier** alla quota proporzionale della Camera per i Comunisti italiani. «Naturalmente vincerà il centrosinistra - ha detto a Udine - perché in questi cinque anni abbiamo governato bene. L'Italia è cambiata e non certo in peggio». Perché abbandonare, quindi, si è domandata il ministro, una squadra che ha ben fatto nella prima tornata e ora deve consolidare il lavoro compiuto?

Il ministro a Udine ha visitato una sede dell'Anpi, sottolineando di non aver fatto questa scelta a caso:



Katia Bellillo

«Bisogna rimettere al centro dell'attenzione - ha sottolineato Katia Bellillo - i valori che hanno permesso di costruire un'Europa democratica. Dobbiamo difendere il rispetto delle differenze». Secondo il ministro, il governatore della Carinzia **Joerg Haider** «non è pericoloso co-

me persona ma per le idee che rappresenta, che punta a dividere gli uomini rispetto alla razza e all'etnia». «L'Europa - ha aggiunto - ha già vissuto momenti terribili, dolorosi, atroci: dobbiamo combattere quelli che non possono essere definiti valori con l'antifascismo, con i valori della solidarietà e della civile convivenza. La carta europea dei diritti ci indica molto bene la strada».

A Monfalcone **Katia Bellillo** ha incontrato i cittadini prima in centro poi in un incontro pubblico nella casa albergo cui ha partecipato anche il candidato nella quota proporzionale **Jacopo Venier**. Il ministro ha sottolineato l'importanza del radicamento sul territorio e della presenza delle donne in politica.

Desideriamo ricordarlo così

È mancato all'affetto dei suoi cari e di tutti quelli che lo stimavano, sabato 10 marzo 2001, il

Comm. Franco Valta

Era nato il 10 agosto 1917 a Olomouc, seconda città per importanza della Moravia, oggi Repubblica Ceca. Aveva studiato presso l'Accademia di Commercio e aveva iniziato a lavorare giovanissimo già nel 1936 in qualità di impiegato presso la società di Import-Export di Praga, ditta Sprinzel & Sohn.

Nel settembre 1939, insieme ad alcuni componenti della famiglia si era rifugiato in Italia, a Genova e Santa Margherita Ligure.

Dal 1940 all'ottobre del 1943, vittima di persecuzioni razziali, fu internato nel campo di concentramento di Agnone (Campobasso) e poi internato libero prima a Sepino, poi a Petrella Tifernina (Campobasso). Dalla fine dell'ottobre 1943 all'ottobre 1947, dopo aver attraversato le linee tedesche, era entrato a far parte della 5. Divisione Canadese e in seguito trasferito al Comando Supremo Alleato a Napoli, in seguito ufficiale del Governo Militare Alleato (G.M.A.) a Roma, Siena, Firenze, Padova e quindi a Trieste.

Nel novembre del 1945 si sposa a Padova con **Jindra Sohajek**.

Il 3 giugno del 1946 viene insignito della Croce di Cavaliere «De Motu Proprio» da S.M. il Re d'Italia, Umberto II, con decreto n. 340/46 del Ministero della Guerra.

Dal dicembre 1947 inizia la sua attività alla Pragotecnica, ora società per azioni. La sua era una famiglia di ceramisti e vetrai, e quando decise assieme al fratello **Paolo Walter Fischer** e l'ing. **Lodovico Fischer** (entrambi scomparsi molti anni addietro) ad avviare un'attività nel settore ceramico, fu facile per loro riacquistare i rapporti con la Boemia, loro patria natale, iniziando un import di piastrelle.

Nello stesso periodo altri membri della famiglia si trasferirono in Inghilterra e Canada. Prese poi contatti anche con altre aziende specializzate europee presenti con i loro stabilimenti in Germania, Austria, Norvegia e Inghilterra nonché con aziende italiane produttrici di piastrelle di ceramica e vetro per le quali la «Sua» Pragotecnica ancora oggi opera in esclusiva.

Si tratta di marchi famosi e l'elenco delle aziende è lunghissimo. Creava così un'organizzazione molto efficiente e capillare collaborando sin dal 1968 con le Società **Siti, System, Colorobbia** e **Bitossi** primarie industrie italiane all'ideazione e costruzione di nuove linee ceramiche in primarie fabbriche situate nella Repubblica Ceca.

Dal 1956 è stato membro del Consiglio Diret-

tivo dell'allora denominata «Camera di Commercio Italiana per la Cecoslovacchia» e suo delegato presso la Camera di Commercio di Trieste.

A seguito della nascita delle nuove Repubbliche indipendenti, il 1.º luglio 1995 il Comm. Valta fu tra i Soci Fondatori della nuova «Camera di Commercio Italiana per la Repubblica Ceca e la Slovacchia» con sede a Trieste, che ha sempre presieduto.

È stato membro della Consulta della Camera di Commercio di Trieste sezione commercio estero.

Nel maggio 1956 gli venne conferita la «Stella d'oro di 1.º grado» da parte del Presidente della Repubblica Austriaca per i suoi meriti nell'ambito degli scambi commerciali e industriali tra Italia e Austria.

L'11 maggio 1977 gli venne conferita l'onorificenza di Commendatore dal Presidente della Repubblica Austriaca.

Nel novembre del 1978 la Camera di Commercio Italiana per la Cecoslovacchia gli conferisce un diploma di merito.

Dal novembre 1980 venne eletto Presidente dell'Associazione Commercianti di merci varie per la Cecoslovacchia.

Contemporaneamente la Československé Kera-mické Zavody di Praga gli conferisce un diploma di merito. Dal novembre 1980 venne eletto Presidente dell'Associazione Commercianti di merci varie per la Cecoslovacchia.

Trieste e la sua provincia è Membro del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva dell'Unione del Commercio, Turismo e servizi della Provincia di Trieste.

Il 2 dicembre 1980 la Direzione delle Ceramiche Cecoslovacche gli conferisce un diploma di merito per aver contribuito alla realizzazione dello stabilimento di Rakovník.

Il 26 ottobre 1981 la Kera-mické Zavody di Koscice Rep. Slovacchia, gli conferisce un'onorificenza al merito.

Il 5 gennaio 1982 ottiene il conferimento dell'onorificenza di Commendatore da parte del Presidente della Repubblica Italiana Sandro Pertini, con decreto del 5 gennaio 1982. Nel novembre 1985 gli venne conferita l'onorificenza «Stella d'oro» della Cecoslovacchia da parte della Camera di Commercio di Praga.

Il 4 aprile 2000 il Presidente della Camera di Commercio e Industria Slovacca ing. **Peter Mihok** gli conferisce la Medaglia d'Oro del Governo Slovacco per aver contribuito allo sviluppo dell'interscambio e della cooperazione internazionale tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Slovacca.

Lascia improvvisamente la moglie, il figlio e i nipoti e tutti quelli che gli vollero bene e ai quali trasmise il suo entusiasmo per la vita e per il lavoro, serenamente e senza soffrire. La sua mente era ancora giovane e avrebbe potuto essere ancora per noi tutti una guida preziosa.

Conserviamo il suo ricordo per tutto quello che era riuscito a creare nella sua vita.

Il gip di Bolzano ha fatto scarcerare gli ultimi detenuti accusati di aver accolto un marocchino

Rissa all'autogrill, naziskin liberi

Ma i quattro hanno il divieto di tornare in Alto Adige prima del processo

Smaltimento rifiuti: la giunta assegna oltre otto miliardi

TRIESTE La giunta regionale ha approvato il riparto dei fondi per la costruzione di impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti, comprendente anche interventi che riguardano attrezzature e opere relative alla raccolta dei rifiuti solidi urbani. Il provvedimento autorizza una spesa complessiva di oltre otto miliardi e 650 milioni per la concessione di contributi «una tantum». Sono 118 le domande di contributo ammesse.

Nel gruppetto un triestino, un monfalconese e due friulani. Ancora controversa la ricostruzione dei fatti: gli indagati sostengono di essersi solo difesi

TRIESTE Alto Adige vietato per i naziskin coinvolti nell'aggressione a un marocchino avvenuta nella notte del 4 febbraio nell'area di servizio di Laimburg sull'A22. Lo ha disposto il Gip del Tribunale di Bolzano, Alessandra Burei, rimettendo in libertà gli ultimi quattro arrestati di quella che è stata definita la caccia all'extracomunitario.

Si tratta del triestino Matteo Apollonio, 25 anni, del monfalconese Francesco Campanella, 37 anni, e dei pordenonesi Federico Da Piave e Giorgio Maz-

zon. E dall'altra sera tutti sono tornati a casa. Potranno passare il confine tra la provincia di Trento e quella di Bolzano solo quando ci sarà il processo.

Nei giorni scorsi erano stati scarcerati gli altri indagati. Il primo a essere rimesso in libertà, dopo solo due giorni di detenzione, era stato Hans Peressutti, di Tavagnacco. Era stato infatti appurato che, nel momento della rissa all'autogrill di Laimburg sull'A22, conclusasi con l'aggressione al marocchino si trovava in automobile a dormire.

Scarcerati senza bisogno di attendere l'udienza davanti al Tribunale del riesame anche i tre «skinhead» liguresi, Luca Fatigati, Andrea Splendore e Markus Moretti, rimessi in libertà mercoledì al termine di un interrogatorio cui erano stati sottoposti da parte del sostituto procuratore bolzanese Donatella Marchesini. Anche a Fatigati e Splendore il magistrato aveva imposto il divieto di accesso e dimora in Alto Adige. Nessuna restrizione, invece, per Moretti, che al momento dello scontro tra le teste rasate e i marocchini si trovava in macchina a smaltire una colossale sbornia.

Nei giorni scorsi gli indagati avevano fornito una

versione dei fatti in contrasto con quanto emerso dalle indagini. Tutti hanno confermato che dei nove arrestati qualcuno si sarebbe trovato a dormire in macchina in attesa che gli altri si bevessero un caffè all'autogrill prima del viaggio di ritorno a casa. C'è poi un secondo elemento emerso dagli interrogatori: tutti gli arrestati sostengono di essere stati dapprima provocati, poi sbeffeggiati e derisi e quindi fisicamente aggrediti dai tre marocchini, entrati nell'autogrill quando i naziskin erano già presenti.

E l'altra sera c'è stata la decisione del Gip che ha rimesso in libertà gli ultimi quattro arrestati.

Corrado Barbacini

+

Ci ha lasciati

Vanda Verk

Dai luoghi della Pace continuerà ad accompagnarci con amore e così da qui faremo noi con te.

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, le figlie MARIACRISTINA e SABRINA e parenti tutti.

La Santa Messa verrà celebrata martedì 20 alle ore 11 nella chiesa del cimitero.

Non fiori ma donazioni alla Pineta del Carso

Trieste, 18 marzo 2001

La ricorderanno sempre con amore la madre ROSA, la sorella LIDIA con AQUILINO.

Trieste, 18 marzo 2001

CRISTINA e STEFANO si uniscono al dolore.

Trieste, 18 marzo 2001

Si unisce al dolore famiglia MASIELLO.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al dolore famiglie TOMAT e PANGOS.

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato

Giovanni Benedetti

A tumulazione avvenuta lo annunciano il figlio BRUNO con moglie e figli, il fratello, la cognata e i parenti tutti.

Trieste, 18 marzo 2001

I familiari di

Marta De Vecchi ved. Kante

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 marzo 2001

II ANNIVERSARIO

Mariuccia Fasciano

Sei sempre nel cuore della mamma, sorelle e parenti tutti.

Trieste, 18 marzo 2001

I ANNIVERSARIO

Stelio Tiepolo

Ci manchi tanto.

I tuoi cari

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato

Marino Fomasaro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie CLAUDIA, la figlia SERENA con GIORGIO, unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al lutto della famiglia: - FULVIA e DOMENICO VERONESE

Trieste, 18 marzo 2001

Vi siamo vicini: - GIANNA, GIULIANO, GABRIELE

Trieste, 18 marzo 2001

OTTAVIO e ADA CHICCO, GABRIELLA, GIORGIA e ROBERTA partecipano al dolore di CLAUDIA, SERENA e GIORGIO.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano CARLO e NINNI PICCIAU, ADRIANO e MAIDA ROCCA, ALBERTO e FRANCA ROCCA, GIORGIO e ADRIANA ROCCA.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al lutto PINO e WANDA CARLONI.

Trieste, 18 marzo 2001

+

Si è spenta serenamente

Libera Taucer ved. Tossut

Lo annunciano con dolore la figlia LAURA, i nipoti e la cognata VIOLANDA.

I funerali seguiranno martedì 20 alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Milan Mazzaroli

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie SILVA e i parenti tutti. Un grazie sincero a chi ci è stato vicino.

Trieste, 18 marzo 2001

I familiari di

Giuseppina Senizza ved. Posega

ringraziano sentitamente tutti quelli che sono stati loro vicini in questo doloroso momento.

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Zubin ved. Benci

Ne danno il triste annuncio i figli NINO, ESTER, ALFIO con la moglie, i nipoti MARCO, MASSIMILIANO, KATIA e parenti tutti.

Si ringrazia tutto il personale dell'Ospedale Santorio e della III Medica di Cattinara.

Un ringraziamento di cuore alle signore IDA e ROSETTA per l'affettuosa assistenza prestata.

I funerali si svolgeranno domani, lunedì 19, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano: IDA, ROSETTA e DALIA.

Trieste, 18 marzo 2001

+

Dopo lunga malattia ha raggiunto la sua amata BRUNA

Antonio Corvini

Ne danno l'annuncio il fratello ALMERIGO con BIANCA, i cugini BRUNA e MASSIMO.

Un sentito ringraziamento al medico curante dottor DE LUYK e al personale tutto della Residenza Miramare.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

Si associa al lutto l'amico CISO e famiglia.

Trieste, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

Il marito e i figli di

Vita Maria Tamburini

ringraziano tutte le persone, che in diverso modo hanno inteso essere loro vicine.

Trieste, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie OLIVIERI e TOMADINI ringraziano commosse quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Mauro

Gorizia, 18 marzo 2001

+

È tornato al Signore

Giovanni Ukmar

Ne danno il triste annuncio le figlie MIRELLA e ANNA, i generi STELIO e LUIGI, MICHELA con TULLIO e GIORGIA, la suocera SILVANA, RENATA con FRANCESCO e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dottoressa ZARAMELLA.

I funerali partiranno domani, lunedì 19, alle ore 10, dalla via Costalunga per la chiesa di Sant'Antonio in Bosco.

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato

Dario Giacomelli

Ne danno il triste annuncio la zia GIUSEPPINA e parenti tutti.

Si ringraziano il signor FULVIO e il signor ARMANDO per le cure prestate.

I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

Ciao

Dario

- Gli amici di sempre ARMANDO e FULVIO

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Brozan

Lo annuncia la Sua adorata CARMELITTA, unitamente alla sorella MIRKA, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno martedì 20 cor., alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Dirce Cruciat ved. Fischer

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 18 marzo 2001

XI ANNIVERSARIO

Bianca Bolco

Sei sempre nei nostri cuori. Tuo marito EMILIO, i familiari

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Glavina

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSALIA, la figlia DALIA con TULLIO, il figlio EVELINO con VILMA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 19 alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

+

«Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla». (Sal 23)

La nostra cara

Antonia Valle ved. Fachin

È tornata alla Casa del Padre. Lo annunciano i nipoti GIOVANNI e LUISELLA con EDOARDO, la nuora e i parenti tutti.

Si ringrazia la signora ROSANNA e tutto il personale della residenza SANTINA per le amorevoli cure.

Il funerale con la Santa Messa avrà luogo mercoledì 21 marzo, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 18 marzo 2001

+

Ci ha lasciato

Alberto (Berto) Tortul di anni 70

Ne danno il triste annuncio i familiari.

Le esequie seguiranno nella Chiesa parrocchiale di Medea, domani, lunedì 19 marzo, alle ore 15.

Gorizia-Medea, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carmela Goia ved. Vezzoli

commossi ringraziano.

Trieste, 18 marzo 2001

V ANNIVERSARIO

CAV.

Gorjan Bozidar (Darko)

La famiglia ti ricorda.

Gorizia, 18 marzo 2001

+

Si è spento serenamente

Mario Matejka

Ha raggiunto il suo adorato figlio lasciando nel dolore la sua cara RINA, il fratello RENATO e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Clinica Medica di Cattinara, alla dottoressa SCHILLAN e al dottor BIOLO e ai medici di famiglia, dottor ADDOBATTI e dottor ZUIANI.

I funerali si svolgeranno martedì 20 alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 marzo 2001

Ciao

Marietto

- La tua VILMETTA

Trieste, 18 marzo 2001

Al mio

Nonnetto

- MARIAGRAZIA

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipa commossa la famiglia LONGHI.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al lutto i nipoti GIANCARLO e LOREDANA assieme alla cognata REDENTA.

Trieste, 18 marzo 2001

+

ti sono vicino, come sempre, col mio cuore.

- Tuo fratello RENATO

Trieste, 18 marzo 2001

Ciao

zio Mario

dai tuoi nipoti FRANCESCO e ALESSANDRA.

Trieste, 18 marzo 2001

Mario Matejka

Un ultimo abbraccio.

- ROBERTA RUSTIA e famiglia

Trieste, 18 marzo 2001

Un bacio a

Nonnomatejka

- GUENDA

Trieste, 18 marzo 2001

Si associano ITALO, ONDINA, CATERINA TURRA.

Trieste, 18 marzo 2001

+

Ha raggiunto il suo papà che tanto amava

Fulvia Trebbe

Lo annuncia, a tumulazione avvenuta, con tanto dolore la mamma.

Venerdì 23, alle ore 18.30, si terrà una Santa Messa nella Chiesa di San Giacomo.

Trieste, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo chi ha partecipato al nostro dolore per la scomparsa di

Orazio Boscolo

Un grazie particolare a DOLORES e ISABELLA.

BRUNA, ANGELA, ROBERTO

Trieste, 18 marzo 2001

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonia Chesmech

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 18 marzo 2001

+

È mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Piccioni

Ne danno il triste annuncio la moglie LILIANA, i figli MARIANO con LIA, RAOUL, i fratelli ARMANDO e TERZO, i cognati GINO, ARGIA, NADIA; BIANCA e BRUNO, i cugini e i nipoti tutti.

I funerali si svolgeranno martedì 20 marzo, alle ore 13, da via Costalunga.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al lutto ATTILIO e MARGHERITA COMAND.

Trieste, 18 marzo 2001

Ciao

Sergio

- VITTORIA e famiglia

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipano al dolore CLAUDIO e famiglia.

Trieste, 18 marzo 2001

Partecipiamo commossi al dolore di MARINO

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.42**
tramonta alle **18.15**
La Luna: si leva alle **2.52**
cala alle **11.45**

11.a settimana dell'anno, 77 giorni trascorsi, ne rimangono 288.

IL SANTO

3.a Domenica di Quaresima

IL PROVERBIO

L'amore è il principio del bene e del male.

TEMPO

Temperatura: **11,4** minima
14,5 massima
Umidità: **90** per cento
Pressione: **1004,9** stazionaria
Cielo: coperto
Vento: **6,1** km/h da E
Mare: **11,5** gradi

MAREE

Alta: ore 0.59 **+10** cm
ore 3.57 **+11** cm
ore 20.07 **+20** cm
Bassa: ore 12.31 **-28** cm
DOMANI
Alta: ore 1.28 **+2** cm
Bassa: ore 13.09 **-36** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'ormai ex sindaco Riccardo Illy, che si candida al Parlamento, traccia un bilancio dei suoi due mandati e anticipa i temi della campagna elettorale

«Siamo usciti dalla depressione e dalla chiusura»

«Berlusconi nel '94 fece un danno a Trieste ritardando l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea»

Come otto anni fa, o quasi. Un cittadino ferma Riccardo Illy mentre sta per entrare ai Duchi D'Aosta, l'hotel dei grandi annunci. Allora, nel '93, era la curiosità di scoprire come sarebbe stato questo sindaco uscito a sorpresa e conosciuto solo per cognome, che, dopo la nottata della spogliato, tirato e appena sorridente, andava a raccontare ai giornalisti il suo programma in pillole. Oggi, due mandati dopo, in quella piazza Unità che comincia, splendidamente, a far capolino dall'assedio del cantiere, qualcuno lo ferma di nuovo e, non ricordando il divieto del terzo mandato consecutivo per i sindaci, adesso gli chiede addirittura di non andarsene.

Ho accettato di candidarmi perché sono stati risolti due grossi problemi finora insormontabili

volato su tante snobbature, dimenticanze, incomprensibilità del passato. Ringrazia anche il governo e il parlamento nazionale, la cui attenzione per Trieste sono il secondo motivo della disponibilità a continuare l'impegno politico. «Già da alcuni anni - ha spiegato Illy - mi era stata prospettata l'ipotesi di una candidatura. Personalmente avrei preferito tornare a fare il mio mestiere principale, l'imprenditore. Comunque ho detto e scritto a chi me lo chiedeva che non avrei potuto pensare ad assumere un impegno simile se prima non fossero stati risolti due debiti con la storia, gli indennizzi agli esuli e la legge di tutela della minoranza».

In cuor suo non ci credeva, confessa, che il governo sarebbe riuscito a centrare entrambi i risultati. Tutt'altro. «Ora invece, come primo cittadino - prosegue - devo esprimere la gratitudine di Trieste per quanto è stato fatto per la città, non solo con queste due leggi, ma con

«E' un rischio effettivo che un governo mal consigliato, di segno diverso da quello attuale, proponga antistoriche rivendicazioni e rinvii sine die l'adesione della Slovenia all'Unione europea».

L'ex sindaco Riccardo Illy, da ieri dimissionario per candidarsi al Parlamento con l'appoggio della sua lista civica e dell'Ulivo, anticipa uno dei temi della campagna elettorale che sta per intraprendere: «Nel '94 - dice ai giornalisti, convocati ai Duchi d'Aosta per l'ufficializzazione del congedo dal Comune, già protocollato nella giornata di venerdì - il governo Berlusconi pose un veto all'avvio dei negoziati di associazione della Slovenia e questo comportò due anni di effettivo e reale ritardo nella firma degli accordi. Nella prossima legislatura verrà decisa l'adesione della Slovenia, dunque un mio eventuale impegno parlamentare sarà importante per scongiurare il pericolo di altri ritardi».

Illy l'ha definita «la più grande opportunità per Trieste degli ultimi cento anni». E ha ricordato il recente incontro con il presidente della commissione esteri del parlamento sloveno, Jelko Kacin, «nel corso del quale - ha detto - ho accertato che la Slovenia intenda partecipare agli accordi di Schengen ed entrare a far parte dell'Unione monetaria. Otterremo libera circolazione di merci, capitali, persone... E Trieste recupererà il suo naturale entroterra. Per noi significherebbe ridurre il confine che ci divide a un trattino sulla carta geografica».

finanziamenti consistenti anche in un periodo di vacche magre...». Chissà come gongolerebbe Stelio Spadaro, il segretario di sinistra, che ha sempre il «chiodo» dell'attenzione del governo nazionale verso Trieste, diventata opportunità

non più problema, a sentire l'elenco che l'ex sindaco dettagliatamente snocciola: i 300 miliardi arrivati da Roma per la Grande viabilità, il Fondo Trieste sempre rifinanziato, il Piano Urban, il raddoppio della Pontebbana, di cui Illy parlò nel '94, con l'allora ministro Raffaele Costa, spiegandogli che la si aspettava da venticinque anni. Ma c'è pure la privatizzazione delle imprese a partecipazione statale, «dove l'impegno del governo è stato rilevante», e che ha portato a Trieste i capitali della Wartsila, dell'Evergreen, della Lucchini, «evitando la perdita di moltissimi posti di lavoro».

Quasi quasi sembra che il sindaco uscente faccia già un po' il candidato e pensi magari ad accattivarsi Rifondazione, come già in passato, magari infilando opportunamente nei discorsi qualche spruzzo sulla difesa del

Quando s'insediò alla guida del Comune, ha ricordato il primo cittadino uscente, Trieste viveva sotto una cappa di depressione e di chiusura, una sorta di sindrome da stato di assedio, mentre oggi si respira un clima di speranza, di positività, di apertura verso il naturale entroterra della città, dal Friuli alla Slovenia, dalla Croazia ai Paesi dell'Europa centro-orientale. «Dopo la delusione che si era diffusa tra il '93 e il '94, quando nonostante il crollo del muro di Berlino i rapporti con quei Paesi sembravano rimanere statici e per Trieste non era cambiato nulla - ha aggiunto - oggi vi è una grande aspettativa per il rilancio della città, proprio per la possibilità dell'Unione europea di spostare il confine verso est. Questo fenomeno non è però scontato. Il mio impegno politico sarà rivolto a evitare che venga vanificata questa grande opportunità per Trieste».

ar. bor.



Illy nelle sale dell'hotel Duchi D'Aosta (foto Lasorte).

tessuto industriale e sul bando alle privatizzazioni selvagge. Fantapolitica? Chissà. Intanto Illy ha già aperto il capitolo delle grandi infrastrutture, citando la firma dell'accordo con la Francia per l'alta velocità da Torino a Lione e pochi giorni do-

po con la Slovenia per la Trieste-Lubiana. «Onestamente - insiste - non mi sarei mai aspettato risultati così positivi. Il modo migliore per dimostrare riconoscenza è quello di dare la disponibilità a una candidatura».

Quale sarà il collegio di

Riccardo Illy resta ancora un'incognita, almeno fino al vertice nazionale dell'Ulivo di venerdì prossimo. «Attendendo di conoscere le loro decisioni, le dichiarazioni fatte finora sono transitorie...». L'interessato si limita a precisare che correrà con l'appoggio, a fianco del centro-sinistra, della sua lista civica, «Con Illy per Trieste», che debuttò nella sua elezione al secondo mandato, nel '97. Gli illyani non si presenteranno invece per la quota proporzionale, «perché - ha precisato Illy - non ritengo vi siano le condizioni per proporre la lista su base regionale». Glissa alla domanda su un eventuale impegno di capolista della Margherita nel proporzionale («è prematuro parlarne...») e, a chi gli chiede una previsione, in percentuale, sulla sua presenza nei collegi di Trieste 1 o di Trieste 2, risponde con una galanteria nei confronti dell'ex first lady, Rossana, che siede poco distante. «Non azzardo numeri, perché mi sono sempre considerato fortunato in amore. Con mia moglie sono sposato da venticinque anni...».

Resta ancora l'incognita sul dove esattamente correrà: Collegio 1, collegio 2? Attese notizie da Roma

I temi della campagna elettorale, il candidato - se tale sarà, almeno a sentir lui - li diffonderà nei prossimi giorni, ma già si sa che i punti forti saranno il completamento delle infrastrutture e il rapporto con la Slovenia. Niente luna nel pozzo, dice, ma obiettivi realizzabili e alla portata, come ha fatto, con la sua maggioranza, nel '93 e nel '97, «perché per i miracoli sono incompetente».

Così, di frizzo in frizzo, questo Illy insolitamente spiritoso e comunicativo, si concede la miglior battuta della

mattinata. L'argomento è spinoso e sarà l'ariete della campagna elettorale della Casa delle Libertà: l'autonomia di Trieste. Un giornalista gli chiede che cosa pensi della proposta di Primo Rovis, il commendatore che è anche console onorario dell'Honduras, «un paese - dice il cronista - che è una specie di Repubblica delle banane...». «Appunto - ribatte fulmineamente Illy - le sue proposte sono in linea col Paese che rappresenta, senza offesa per l'Honduras, s'intende».

Sul nocciolo politico, invece, Illy è scafatissimo. Se a Rifondazione potrebbe concedere qualche aperturina, di qui alle prossime settimane, generica e non troppo impegnativa, nei confronti dell'ala moderata di destra, che è nel Dna della sua lista civica e le cui simpatie potrebbero anche permettergli una vittoria storica al collegio di Trieste 1, le parole sono già calibrate al grammo. Critica i ritardi, la burocrazia, le cantonate legislative della Regione guidata dal Polo, il tira e molla sulla data delle amministrative che, dice, darà «un'unica cer-

tezza, quella di buttar via un sacco di miliardi». Ma a chiedergli se, nell'ipotesi di una vittoria di Berlusconi, vede gli stessi pericoli trasportati in sede nazionale, si chiude a riccio: «Ci sono altre preoccupazioni nel caso di una vittoria del centro-destra, ma non utilizzerò questi argomenti in campagna elettorale. Ma sì - aggiunge subito dopo, laconicamente - qualche preoccupazione da cittadino e da imprenditore ce l'ho...». *Savoir faire* anche verso gli avversari Menia e Camber, che i Comunisti italiani sognano di lasciare a casa in un colpo solo, contando sul plusvalore di Illy: «Più che pensare di lasciare a casa qualcuno, i cittadini si chiedano chi ha fatto qualcosa di utile per la città».

Chiusa la conferenza stampa, spazio alle interviste televisive e ai cin cin augurali. Accanto al futuro candidato, alcuni assessori, con in testa il nuovo vicesindaco, Giorgio Zanfagnin, qualche illyano, nessun esponente dell'Ulivo. Confusa tra i giornalisti, invisibile e onnipotente, la segretaria Loredana, che doverosamente Illy ha ringraziato per averlo «sopportato» in questi anni.

Arianna Boria

Riccardo Illy aveva iniziato il suo mandato nel '93 con un saluto in sloveno...

E l'ultimo intervento lo ha fatto in tedesco

che da quattro anni ha scelto di vivere stabilmente a Trieste. «Gib jedem seinen eigenen Tod» («A ognuno la sua morte») è un giallo ambientato proprio a Trieste e in località vicine, «al di qua e al di là del confine», edito da una delle maggiori case tedesche, la Zsolnay/Hanser Verlag, la stessa che pubblica in Germania i testi di Magris, Tomizza, Svevo, Eco, Calvino, Tabucchi, Roth e Kundera. All'appuntamento erano presenti oltre una quarantina tra editori, importanti librai, giornalisti culturali delle principali città e testate di Germania e Austria, appositamente giunti per festeggiare il collega Heinichen, che è scrittore ma anche editore.

Agli ospiti Illy si è rivolto in tedesco, con un intervento incentrato proprio sul rapporto tra Trieste e la cultura tedesca - e un ricordo anche degli scrittori triestini in lingua tedesca, da Kugy a Daubler - sottolineando la necessità, «assolutamente fondamentale per Trieste, di riaprire i propri spazi e orizzonti, anche mediante una ripresa forte del rapporto, innanzitutto culturale, con l'intera area germanica».



Il congedo del sindaco con un discorso in tedesco.

Aveva iniziato il suo mandato nel '93 con «Hvala lepa», un saluto e un ringraziamento pieno di significati alla comunità slovena. Lo ha concluso con un discorso in tedesco, all'insegna dello spirito multiculturale e multietnico della città, uno dei momenti centrali dell'esperienza amministrativa di Riccardo Illy. E' accaduto venerdì sera al Revoltella, alla vigilia dell'annuncio delle sue dimissioni per la sfida verso il Parlamento.

Nella sala baropale del museo Revoltella si presentava il nuovo libro dello scrittore berlinese Veit Heinichen,

I PERMAFLEX SONO DA SEMPRE IN VIA CAPODISTRIA

casa del materasso

TRIESTE, VIA CAPODISTRIA 33/1, TEL. 040.382.099

casa del materasso

Le immagini-simbolo dei due mandati del sindaco: momenti di preoccupazione per i problemi occupazionali si sono alternati a nuove realizzazioni

Sette anni e mezzo di «illyade» a Trieste

Dalla crisi della Ferriera al «G8 Ambiente», con il «popolo di Seattle» che manifesta pacifico



1994-'95: LA CRISI DELLA FERRIERA



1996: LA VISITA DEL PREMIER PRODI



1997: NUOVE AZIENDE ALL'ARSENAL



1997: RIAPRE IL TEATRO VERDI RESTAURATO



1998: LA GRANDI MOTORI ALLA WARTSILA



2000: IL VIA AI LAVORI IN PIAZZA UNITÀ

Otto immagini-simbolo degli anni che hanno visto Illy alla guida della città. Un arco di tempo in cui periodi di preoccupazione per i problemi occupazionali si sono alternati a momenti di soddisfazione legati a nuove strutture per lo spettacolo e lo sport.

A pochi mesi dall'insediamento, nel '94 la giunta Illy si trova a dover fronteggiare la crisi della Ferriera, che troverà soluzione solo a metà dell'anno seguente con l'arrivo del gruppo Lucchini-Duferco. Mesi di angoscia per centinaia di famiglie, culminati nella fiaccolata che vide migliaia di persone seguire il sindaco e il vescovo Bellomi da Servola fino in piazza dell'Unità.

Il 1996 registra la visita a Trieste del nuovo presidente del Consiglio, Romano Prodi. Si apre una stagione diversa, la città comincia a guardare con maggiori speranze al proprio futuro. L'anno successivo vede infatti la soluzione di un altro punto di crisi del nostro sistema industriale. Nell'Arsenale San Marco, da tempo senza lavoro, si insediano nuove aziende, la Cartubi e la Sertubi, che assorbono parte dei dipendenti dell'azienda dismessa dalle Partecipazioni statali.

Il 1997 vede anche un momento di grande festa per la città, con l'inaugurazione del restaurato Teatro Verdi, dopo alcuni anni di radicali lavori. Una serata di gala, presente il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, segna la ripresa dell'attività nel tempio cittadino della lirica.

Ancora una vicenda di crisi, legata alle dimissioni delle aziende a partecipazione statale, nel 1998. Dopo mesi di trattative e di speranze la Grandi Motori viene acquistata dal gruppo finlandese Wartsila.

L'immagine simbolo del 1999 è legata a un'altra giornata di festa. Anni di lavori e difficoltà si concludono con l'inaugurazione del nuovo palazzetto dello sport, battezzato subito «Palatrieste».

Le polemiche nella nostra città nascono su qualsiasi iniziativa. Così è stato anche per la ripavimentazione di piazza dell'Unità. Ultimato il gigantesco graffito disegnato da Chersicla (poi entrato nel Guinness dei primati), alla cui realizzazione hanno partecipato migliaia di cittadini, a metà dello scorso anno Illy e Damiani danno il primo colpo di piccone al vecchio asfalto. Iniziano i lavori per rimettere a nuovo il salotto buono della città.

L'ultima immagine è cronaca di queste settimane. Il «G8 Ambiente» fa convergere a Trieste i ministri dei Paesi più sviluppati, che riannodano i fili dei problemi ambientali del mondo. La città è proiettata sulla ribalta dei media nazionali e internazionali. Il «popolo di Seattle» manifesta pacificamente la sua contrarietà alle politiche delle otto nazioni, ma rispetto ad altre sedi di tali vertici Trieste si distingue per l'assenza di qualsiasi fatto violento.



1999: S'INAUGURA IL «PALATRIESTE»



2001: TRIESTE OSPITA IL «G8 AMBIENTE»

Intervista a tutto campo a Riccardo Illy ormai lanciato verso il Parlamento: Pacorini, Damiani, Camber, Menia, i toni della campagna elettorale

«Se mi attaccano duro, porgerò l'altra guancia»

«...tanto, più gonfie di così». «Un leader deve apprezzare l'avversario. Sarà difficile, ma ci proverò»

Après moi le déluge..., dopo di me il diluvio.

Riccardo Illy lo ha pensato, non lo ha pensato quando ha preso la decisione di candidarsi alle politiche con il preminente e preponderante compito di infilarsi la fascia di capitano e impedire, appunto, che si aprano - dopo di lui - le cateratte del cielo su Trieste per il centro..., anzi centro-centro-sinistra come lo ha sempre definito? Non lo sapremo mai, anche perché non glielo abbiamo chiesto. Di sicuro c'è che Illy il capitano lo farà, e da ieri è altrettanto certo che non sarà un capitano non giocatore. Non ci esercitiamo neppure sui nomi e sui collegi, sapremo tutto fra qualche giorno. Lo decideranno i partiti? Visto che siamo in vena di citazioni un po' cretine, diciamo soltanto che non si muove foglia che Illy non voglia. A Trieste, a Roma si vedrà.

Chi è il candidato alla sua successione?

Non dico niente fino a quando non so la data delle amministrative.

Allora porghiamo la domanda in un altro modo. Cosa ne pensa di Federico Pacorini?

E' un imprenditore internazionale di successo, che si è già impegnato per la collettività ricoprendo per due volte il ruolo di presidente degli industriali e che ha trasformato un sogno, la trasformazione del Porto vecchio, in un progetto realizzabile.

Ma secondo lei, in un prossimo futuro, il sindaco sarà responsabile del porto?

Se fossimo veramente un paese federale, come la Germania o gli Stati Uniti, questo succederebbe già.

Ma se Pacorini diventasse sindaco potrebbe sorgere una situazione di conflitto d'interessi?

Non direi proprio. Il Comune non è in grado di influenzare le decisioni del Comitato portuale. E, come mi ha inutilmente ricordato il presidente Maresca, il sindaco non ha competenze sul porto. Quindi lo ha detto proprio Maresca che Pacorini non sarebbe incompatibile. Quello stesso Maresca che partecipa alle cene di Forza Italia, quindi... Una specie di autogol.

Piazza Unità, via San Nicolò, le Rive, i parcheggi a pagamento, il G8 stesso. Realizzazioni e iniziative di grande portata che hanno trasformato da una parte il volto e dall'altra l'anima della città, ma che sul piano pratico hanno comportato, nel momento dei lavori in corso, grandi, enormi disagi per i cittadini.

Nel corso di questi sette anni e mezzo Trieste si è divisa in due. Chi apprezzava, e chi - soltanto perché era il Comune a proporlo - attaccava qualsiasi filo di paglia si muovesse. Lo stesso accadeva dall'altra parte. La Provincia, in mano al centro-destra, si vedeva attaccare qualsiasi iniziativa mettesse in campo, dalle Frece Tricolori, all'Air show, passando per la motonautica. Regione e Comune, anche loro di segno opposto, non hanno mancato occasione per sfidarsi a duello, dagli orari dei negozi, alle licenze, alla città turistica, alla Ferriera.

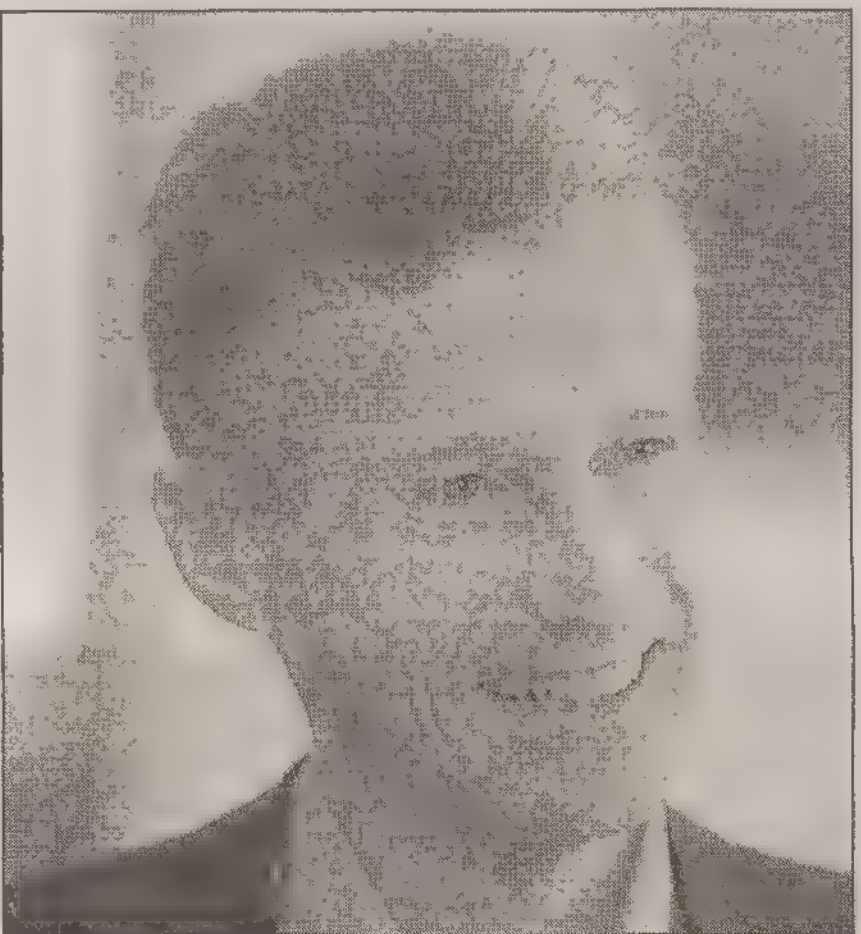
Una disfida che ricordava quelle degli Orazi e dei Curiazi, o se preferite di Ettore e Achille.

Non c'è stato modo di annoiarsi, in questi anni, tanto che ci era sembrato giusto far notare che qui anche le pietre assumevano un colore, un «verso» politico. Triestina? Di destra. Telit, di sinistra, per arrivare alla Bavisela, alla Barcolana, ai bar, a piazza Unità, alle mostre, da Ebla

Molti si sarebbero aspettati che lei passasse il testimone al suo vice Damiani, che sembra invece destinato ad altro...

In questi sette anni e mezzo Damiani ha fatto un ottimo lavoro. Per la cultura, da sindaco, con i parlamentari attualmente in carica?

Pressoché inesistenti con Giulio Camber. Su qualche problema ci ha dato una mano Menia, come nel caso del finanziamento del Verdi. Ma sono casi sporadici.



ra, per lo sport, subentrando all'altrettanto ottimo Degrossi, e nella comunicazione. E' quindi uno dei candidati forti per le prossime elezioni. Va speso però dove ha più possibilità di successo.

Che rapporti ha avuto

Certo, essendo all'opposizione non potevano fare granché. Ma hanno perso l'occasione di sostenere Camerini, che ha fatto un enorme lavoro a favore della città.

Alle prossime elezioni preferirebbe correre su Camber o su Menia, chi

ai tesori di Praga. Se una parte organizzava una cosa, l'altra rispondeva con il suo contrario o la sua appendice, fino a giungere al culmine - solo a Trieste può accadere - delle due feste di Capodanno, una sul Molo Quarto, l'altra in piazza Sant'Antonio. Per un motivo o per l'altro, piuttosto effervescente.

Adesso è tempo di bilanci, di sondaggi, e di voto. Vedremo, ai cittadini, cosa è piaciuto di più. Cosa avranno digerito, cosa avranno apprezzato e cosa, invece, sarà rimasto sullo stomaco. Riccardo Illy è andato avanti come un panzer, quello che credeva fosse giusto lo ha fatto. Bene, male? La parola ora passa alle urne.

Il testimone, per quanto riguarda la candidatura a sindaco, è passato a un imprenditore come lui. A un Federico che è stato preferito, nello schieramento del centro-sinistra a un Roberto, ma che sulla sua strada se ne troverà un altro, Antonione o Di Piazza che sia. L'altro Roberto, Menia, toccherà a Illy o a Damiani.

Abbiamo chiesto ieri a Riccardo Illy se, viste que-

eliminarebbe più volentieri?

Non provo soddisfazione a eliminare nessuno. Il mio obiettivo è realizzare il modello di leader che ha descritto alcuni anni fa Shimon Peres: "Sarai un vero leader quando saprai apprezzare il tuo avversario quanto te stesso". E' dura, ma ci sto provando.

Quali saranno i temi della sua campagna elettorale?

Principalmente tre. L'adesione della Slovenia all'Unione europea, che va attuata quanto prima per ridurre il confine a un trattino - sulla carta geografica, realizzando così la libera circolazione delle persone e delle merci e l'unità monetaria. Due, le infrastrutture stradali e ferroviarie sul Corridoio 5 e quelle portuali. Tre, la realizzazione dell'Expo, che rappresenta un impegno per il governo e il Parlamento.

Ha uno slogan?

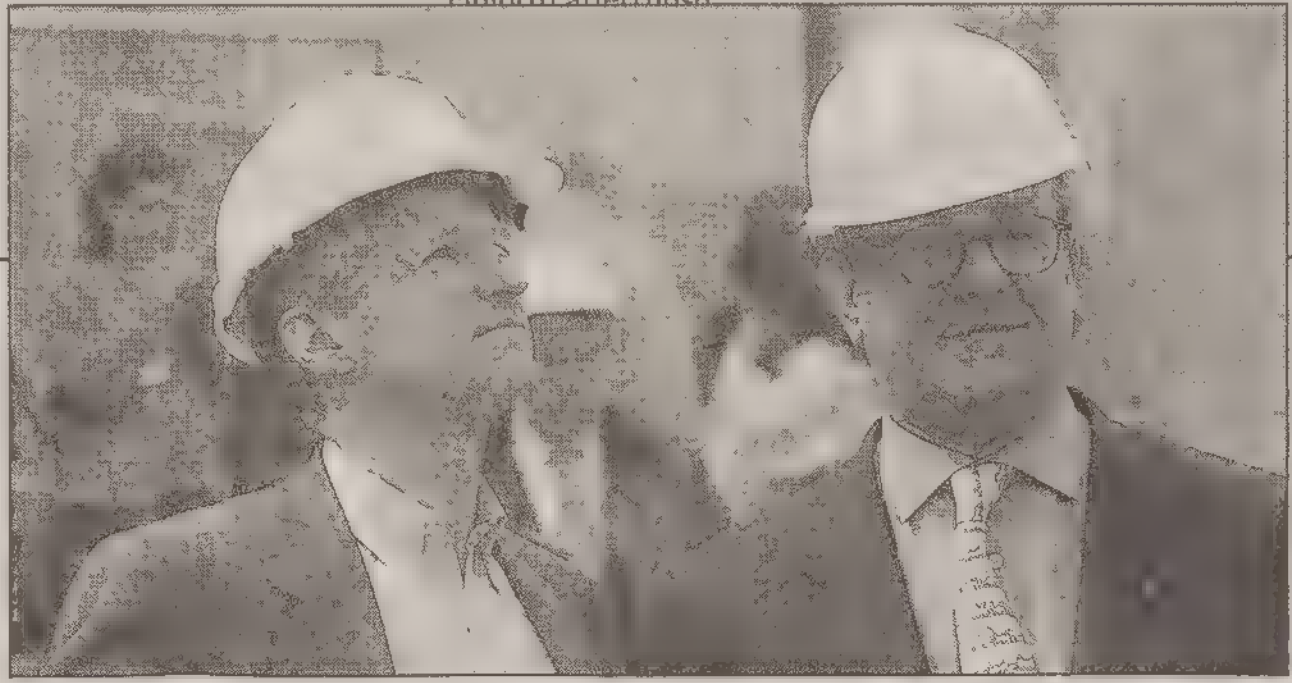
Pur essendo un uomo di marketing non concepisco una candidatura in Parlamento come la vendita di una persona o di un'idea.

Qualsiasi allusione a Berlusconi è puramente casuale. Cosa ne pensa, di Berlusconi?

Per come l'ho conosciuto, è un grande imprenditore della televisione. Non l'ho conosciuto in altri rami della sua attività. Sul Berlusconi costruttore edile non mi esprimo proprio... Un imprenditore che è stato co-

ste premesse, si aspetta che la campagna elettorale assuma toni aspri, duri, con colpi sotto la cintura. «Da parte mia certamente no - ha detto - se così sarà dall'altra parte, non farò che porgere l'altra guancia. Tanto, più gonfie di quanto me le hanno fatte finora...».

Mentre lo stiamo intervistando s'avvicina una collega, gli fa leggere un messaggio sul telefonino: «Nella gola / della città / s'affolla una parola / addio piccolo sindaco / e vola». Non è un supporter, almeno non lo era all'inizio, ma Matteo Moder, pseudonimo di un giornalista «curiosista» e «cattivo» di vecchia data. Forse proprio lo stesso che, all'inizio, definì Illy ingovernabile da destra e da sinistra, il piccolo principe. Adesso, Moder, sembra un cuciolotto affettuoso.



Illy e Damiani si preparano a una campagna elettorale che si preannuncia durissima.

da al centro-destra. Lei preferirebbe Antonione o Di Piazza?

Antonione ha una standing superiore e una visione più ampia, internazionale. Da un punto di vista "macro", sarebbe più illuminato. Di Piazza ha dalla sua che conosce i meccanismi dell'amministrazione comunale. Quindi sarebbe migliore a livello "micro", quello degli affari quotidiani.

Le dispiacerà, in caso di elezione, passare più tempo a Roma che a Trieste?

Roma mi piace moltissimo. E pur essendo Trieste una città molto internazionale, e ciò mi ha consentito moltissimi contatti internazionali in questi anni, a lungo andare un rischio per un sindaco è di provincializzarsi.

Vuol dire che, anche potendo, non si sarebbe candidato per un terzo mandato?

Credo che il vincolo di due mandati abbia diversi pregi. Primo, favorisce l'alternanza e stimola la coali-

zione a dare sempre il meglio. Secondo, crea quel senso di urgenza nel realizzare il programma, sapendo che il tempo è definito. Terzo, consente di approvare e realizzare anche le iniziative che, pur utilissime alla collettività, possono risultare impopolari.

Quali sono stati il momento di maggior amarezza e quello di maggiore soddisfazione dal '93 a oggi?

Amarezza... Un'impresa straniera, collegata alla Ferriera di Servola, di cui abbiamo salvato l'investimento di oltre trenta miliardi, aveva chiesto l'intervento del Comune e lo aveva ottenuto. Al momento di dimostrare la sua riconoscenza, alla richiesta di sostenere una squadra sportiva si è negata.

Soddisfazione? Quando si è risolto il problema della Stip, che rispetto alla Ferriera è stato un caso ancora più disperato.

Lei ha detto che si è candidato, contrariamente a quanto aveva dichiarato in passato, perché si sono «miracolosamente» risolti i problemi della legge di tutela della minoranza slovena e quella dell'indennizzo degli esuli. Siamo diventati una «città normale» o è ancora una pia illusione?

La legge per l'indennizzo non è esaustiva. Rappresenta un grande passo avanti, ma non possiamo ritenere che gli indennizzi siano definitivi. Ma siamo avviati alla normalità. La città si sente normale, questa è la cosa più importante. Normale nella sua specialità. Perché è una città multi-etnica, multi-linguistica, multi-religiosa, nella quale si può vivere normalmente. Fiduciosi in un futuro migliore.

Un messaggio finale ai triestini?

Mi verrebbe da dire "continue così". Ma poi sembrerebbe quello slogan che non voglio coniare. Dico impegnatevi per completare il profondo cambiamento realizzato nella città per affrontare l'opportunità storica che l'allargamento dell'Unione europea ci offre. Senza rinunciare al proprio carattere e ai propri valori di ospitalità e tolleranza.

Fulvio Gon

In mano ai due più «fidati» componenti di giunta il bastone di comando del Municipio

Comune in mano a Zanfagnin e Pecol

L'assessore alle finanze è stata l'eminenza grigia contabile mentre quello alla sanità e assistenza ha dimostrato doti politiche trattando questioni spinose

Prima le dimissioni di Roberto Damiani, qualche giorno fa, ieri invece quelle di Riccardo Illy. Se ve vanno i vertici del Comune, ma ci sono già i sostituti. E sono stati scelti tra i più «fidati» all'interno della giunta che ha sorretto Illy sino ad ora. L'assessore alle finanze Giorgio Zanfagnin, nominato vicesindaco e Gianni Pecol Cominotto, responsabile del settore sanità e assistenza sociale, che ora diventa assessore anziano.

Due figure che garantiranno una conclusione assolutamente morbida e di spessore a un'amministrazione che lascerà un segno in questa città che ha subito un profondo cambiamento. E mentre per l'ex vicesindaco, Damiani, si tratta in realtà di una semi-uscita (si tratta di dimissioni da vice sindaco, resterà in giunta come assessore alla cultura), quella del sindaco Illy è un abbandono totale,

seppur a tempo. Ha venti giorni infatti per ripensarsi e ritirare le dimissioni che, una volta scaduto il termine, diventeranno definitive. Tutto pare dipenda dallo scacchiere delle candidature e dal panorama nazionale dopo le scelte delle segreterie dei partiti a Roma. Ma torniamo al Comune. In questi venti giorni il neo vicesindaco, Giorgio Zanfagnin, si comporterà come se il sindaco fosse «ammalato» o impedito allo svolgimento delle sue funzioni? E dunque lo sostituirà nell'ordinaria amministrazione. Il ventunesimo assumerà

la pienezza delle funzioni di primo cittadino prendendo possesso pure della «casa». Compito, quest'ultimo, che l'assessore, dati alla mano (e noto per il suo passato di amministratore alla Stock), ha saputo affrontare in maniera «esemplare» secondo il giudizio di molti, in primis del sindaco Illy. E' stato infatti la vera «eminenza grigia» dell'amministrazione comunale, protagonista del doppio A (il massimo dei voti) fornito da una delle maggiori società di revisione sui bilanci delle imprese e degli enti, ma anche delle manovre



per la privatizzazione dell'Acegas e la sua quotazione in borsa.

Diversa la figura di Pecol Cominotto, con una forte personalità politica. L'ex sindaco Illy ha sfruttato a fondo proprio queste sue capacità politiche e di dialogo affidandogli un settore tra i più delicati. Quello della sanità, ma ancor peggio l'assistenza. Terreni molto scivolosi, ma Pecol Com-

notto ha saputo destreggiarsi con grande disinvoltura affrontando anche questioni assai spinose, ultima delle quali quella dell'immigrazione e l'accogliimento degli extracomunitari mantenendo rapporti e dialoghi con tutte le amministrazioni, non sempre facili come ad esempio con la Regione, spesso di colore politico avversario.

g. g.

INTERAUTO

CENTRO REVISIONI
CICLOMOTORI E MOTOCICLI

A TRIESTE

Padriciano 151 - Tel. 040.9220080
ORARIO CONTINUATO 8-18

Da Sabato a Domenica

Sabato 17 e Domenica 18 vi aspettiamo per farvi scoprire e coprire in anteprima la nuova Peugeot 206 Coupé Cabriolet.

CONCESSIONARIA **Pedrin & Figli** VIA FLAVIA 47 TRIESTE 34148 TEL. 040/827782

PEUGEOT 206 COUPÉ CABRIOLET ENFANT TERRIBLE.

206 PEUGEOT

TRIESTE TRASPORTI. QUALITÀ DEL SERVIZIO SIGNIFICA PIÙ RISPETTO PER CHI LO USA.



Immaginate di salire su un autobus nuovo senza dovervi arrampicare sui gradini, di avere maggiori probabilità di trovare un posto a sedere, di accomodarvi su un sedile comodo, di viaggiare al caldo d'inverno e al fresco d'estate grazie all'impianto di climatizzazione, di sentire una voce che vi dice qual è la prossima fermata. Immaginate che tutto questo sia più che un sogno, sia un progetto. State immaginando il progetto di Trieste Trasporti.



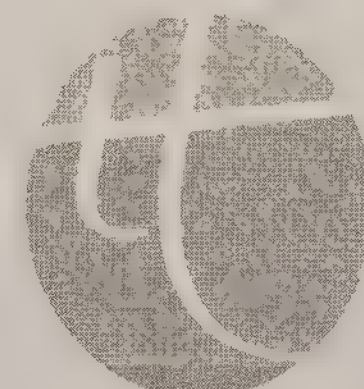
Rendere più confortevole il viaggio sui mezzi pubblici è l'evidente dimostrazione di uno

dei principi fondamentali che hanno guidato l'intero progetto di rinnovamento del servizio pubblico di trasporto a Trieste: il rispetto per tutti coloro che lo usano. E il rispetto comincia con l'accogliere nel miglior modo possibile i nostri ospiti e nel rendere più piacevoli i loro spostamenti. Oltre a migliorare il comfort a bordo renderemo più semplice anche l'acquisto del biglietto perchè i punti vendita aumenteranno fino ad averne uno ogni 500 abitanti e saranno installate numerose biglietterie automatiche funzionanti 24 ore su 24.



Ispirarsi al principio del rispetto significa anche avere una maggiore attenzione verso chi ha delle difficoltà.

Per questo tutti gli autobus avranno presto una pedana ribassata per facilitare l'ingresso a bordo delle persone anziane e dei bambini. Non solo. Progressivamente gli autobus saranno attrezzati con una pedana mobile e con una piattaforma appositamente studiate per rendere possibile l'uso dei mezzi ai disabili. E perchè sia più semplice viaggiare anche per i non vedenti, dei messaggi vocali annunceranno tutte le fermate del percorso.



**TRIESTE
TRASPORTI**

BENVENUTI A BORDO DEL FUTURO.

Sospesa l'assemblea del Melone: in ballo c'erano due mozioni e la decisione di congelare il rinnovo delle cariche. Tutto rinviato a sabato prossimo

Lista: «Alle elezioni con il nostro simbolo»

Rovis «irrompe» e chiede le dimissioni di Franzutti dalla Regione. Gambassini: «Sarebbe un favore a Illy»

Monsignor Ravignani in Cattedrale

«La memoria del vescovo Santin resta legata alla nostra storia. Non smise mai di amare Trieste»

«La sua memoria vive e vivrà nel cuore della Chiesa che fu sua ed è consegnata alla storia di queste nostre terre e di questa nostra città, che non cessò mai di amare». Con questa frase, capace di racchiudere in un solo concetto una profonda riflessione morale e un preciso riferimento storico, il vescovo di Trieste, monsignor Eugenio Ravignani, ha concluso ieri sera, nella Cattedrale di San Giusto, il suo pensiero nel corso della santa Messa, celebrata in occasione dei 20 anni della scomparsa di un altro Vescovo, monsignor Antonio Santin.

Erano le 8,30 del 17 marzo dell'81: in quel momento si spegneva Santin, e con lui una parte della storia recente di Trieste che dal suo vescovo, a cavallo della fine del secondo conflitto mondiale, aveva ricevuto un'impronta significativa e indimenticabile, veniva definitivamente consegnata agli archivi. Fondamentale fu infatti il contributo di Santin alla soluzione di problematiche che, in una terra devastata dalla guerra e dagli intrecci etnici e culturali che ancor oggi affiorano, esponevano numerosi e difficili.

Ripenso al suo lungo episcopato, durato dal '38 al '75 - ha detto ieri Ravignani, rivolgendosi ai numerosissimi fedeli che hanno riempito la Cattedrale - e l'immagine che mi appare è quella di un cammino che egli ha compiuto, alla guida del suo popolo, in tempi gravi, ormai consegnati alla travagliata storia della nostra Diocesi e della nostra città. Quasi novello Mosè - ha poi aggiunto il Vescovo - che condusse la sua

gente attraverso dolorose e spesso tragiche vicende, che possono ben valere le faticose esperienze del deserto. Non fu solo soltanto nel periodo della guerra - ha precisato Ravignani - ma anche nelle fasi successive, caratterizzate da crolli di regimi, da occupazioni straniere, da violenze e odio, dall'abbandono delle proprie case e della propria terra, dal dolore e dalla morte. Il pastore non poteva lasciare che il gregge fosse disperso e ucciso. Egli non si sarebbe mai perdonato di essersi sottratto alla sua responsabilità, né sarebbe mai stato capace di farlo.

«Dinanzi a tutti, quale che fosse il potente del momento - ha ricordato Ravignani - con coraggio e fermezza denunciò iniquità e ingiustizia, difese il diritto del debole e di chi era perseguitato, condannò qualsiasi forma di discriminazione e la violenza, da qualunque parte venisse. E dalla sua forza morale trassero speranza i perseguitati, così come ne furono stupiti i persecutori».

Il vescovo ha poi voluto tracciare il profilo di Santin per quanto riguarda il periodo successivo alla guerra: «Nei tempi dell'ira fu sicura difesa e divenne l'artefice di una ricostruzione morale, dopo tanta devastazione delle coscienze. E per il popolo che continuava a guidare, con polso fermo e con amore forte, come Mosè appunto, dalla roccia che è Cristo faceva scaturire la fonte dell'acqua che purifica e restituisce vigore al cammino. Solo un uomo dotato di tale forza e fede poté dire sul punto di morte: «Eccomi, Signore. Ritorno a casa».

Ugo Salvini

«L'assessore mi ha tradito sull'autonomia» tuona il commendatore. Bucci replica: «Servirebbe solo a far tornare alla guida un friulano»

La Lista per Trieste intende presentarsi alle elezioni comunali e provinciali con il proprio simbolo e il proprio candidato, nell'ambito del Polo della Libertà. Inoltre, chiede di partecipare a tutte le riunioni e le decisioni politiche che verranno assunte dal centrodestra da qui alle elezioni, e subito dopo. Queste erano le due mozioni che l'assemblea dei soci doveva approvare ieri pomeriggio, ma che a causa del prolungarsi del dibattito (che ha fatto scendere il numero degli aventi diritto di voto da 100 a 20 soci) non è stata in grado di votare. Tutto è stato rinviato a sabato prossimo, giorno in cui l'assemblea tornerà a riunirsi. In effetti, l'assemblea è in convocazione permanente, non essendo riuscita ieri a votare nemmeno la decisione di congelare il rinnovo delle attuali cariche, in attesa che termini il periodo elettorale.

Ma quella di ieri, sarà ricordata come una delle sedute più vivaci degli ultimi mesi, con «Anatema» di Primo Rovis, lanciato dalla platea

del melone, sull'ormai famosa lettera inviata nel '98 al commendatore dall'assessore regionale Franco Franzutti (LpT), nella quale si impegnava a favore dell'autonomia di Trieste e Gorizia dal Friuli. Nota di colore: l'arrivo di Rovis, giunto ad assemblea già iniziata, è stato caratterizzato da una simpatica «gaffe». Il commendatore, annunciando come l'ospite d'onore, entrando in sala è andato a sedersi direttamente al tavolo della presidenza, occupando il posto di Gianfranco Gambassini che si era momentaneamente assentato. Chiarito l'equivoco, si è sistemato in prima fila, fra gli altri invitati (figuravano, tra gli altri, esponenti politici come Marucci Vascon, Roberto Menia, Bruno Marini, Alessandro Gilleri e Fabrizio Belloni).

«Franzutti mi ha tradito - ha tuonato Rovis - doveva dimettersi e far cadere la giunta regionale. Mi ha fatto prendere quasi un infarto quando domenica scorsa mi ha risposto: prima il partito e poi tu». E ha citato le altre



Il tavolo dei vertici della Lista per Trieste durante l'assemblea nella sede di Corso Saba. (Foto Tommasini)

«malefatte» che la Regione avrebbe compiuto a danno di Trieste, definendo «incredibile» quello che è successo anche in questi giorni: 116 miliardi di lire per la sede regionale udinese. L'intervento di Rovis è stato alla fine applaudito, ma non è mancato il disappunto sul volto di molti. A farsene portavoce è stato Gambassini, il quale ha replicato: «Qui siamo tutti di centrodestra. Per cui, far cadere la nostra giunta regionale sarebbe il più grande regalo a Illy e al centrosinistra». «Tornereb-

bero al potere i comunisti» si è sentito aggiungere dalla sala. Ma Rovis ha insistito, facendo notare l'assenza proprio dei leader listaioli, come l'assessore Franzutti, il presidente Antonione, e il senatore Camber. Quest'ultimo (altra curiosità), pur non essendo presente, ha inviato ai partecipanti l'assemblea dei dolcetti portafortuna, distribuiti da due giovani cinesi, accompagnandoli da un messaggio di saluto vergato dal leader della LpT.

Dal dibattito è poi emerso un certo timore per la «scar-

sa visibilità» che la Lista ha avuto negli ultimi anni, a favore di Forza Italia. «Rischiamo di scomparire» ha sintetizzato Pino di Lorenzo. In tema di candidature, che devono essere ancora decise e vanno coordinate anche con i vari appuntamenti elettorali, è stato Giulio Staffieri a dare la definizione più azzeccata: «E' una situazione agrovigliata», parlando delle legittime aspirazioni di molti a correre per comune, provincia e circoscrizioni. Mentre ha scatenato l'applauso la presentazione da parte di Staffieri di una proposta di legge sull'autonomia (vedere l'altro articolo in pagina regionale).

Insomma la Lista, questa la sensazione che si ha al termine dell'assemblea, si trova da un lato galvanizzata dalla possibile vittoria del centrodestra a livello nazionale, mentre dall'altro teme che l'obiettivo delle comunali venga «mancato» a causa della troppa sicurezza di vincere. Da qui anche il monito di Belloni: «Non dobbiamo pensare di avere vinto, è pericolosissimo». Mentre la Vascon ammonisce: «Non facciamo guerra tra di noi». Anche Gambassini ne è convinto («i candidati a Trieste dell'Ulivo non vanno

sottovalutati»), ma allo stesso tempo assicura che «chi vince oggi forse vincerà definitivamente, in quanto l'altra parte rimarrà oscurata non solo per i prossimi cinque anni ma probabilmente per sempre».

Sulla tenuta del matrimonio Fi-LpT interviene il segretario Maurizio Bucci: «C'è tutta la volontà della Lista a mantenere questa unione: per vent'anni abbiamo portato avanti certi argomenti, oggi crediamo di poter portare a casa determinate cose se vincerà la Casa delle libertà». Ma su Rovis e la sua battaglia per l'autonomia puntualizza: «Gli va sicuramente riconosciuto il merito di aver portato avanti queste istanze, ma non bisogna dimenticare che qui ne parliamo da vent'anni. La querelle fra lui e Franzutti la giudichiamo fondamentalmente inutile. Rovis voleva dare un segnale forte a Roma con la caduta della giunta regionale, noi siamo perplessi. Non si danno segnali forti facendo cadere un governo, si danno faccende a politica intelligente. Servirebbe solo a far tornare alla guida della Regione un friulano. Esattamente quello che Primo Rovis non vuole».

Alessio Radossi

I candidati per il seggio senatoriale di Trieste e per quello proporzionale alla Camera

Andolina e Antonaz per Rifondazione

Nessuna decisione è ancora stata presa per l'uninominale

L'uomo nero, il simbolo da combattere? Non c'è dubbio, per Rifondazione comunista è Berlusconi che con il suo programma liberista «vuole modificare il sistema sociale annullando i diritti dei lavoratori, diminuire i salari e attuare le privatizzazioni contro gli interessi dei cittadini».

Critiche anche verso «questo centro sinistra, che sinistra non è, nessun tipo di alleanza in previsione, piuttosto un atteggiamento di non-belligeranza. Almeno fino a che non giungeranno accuse e attacchi a Rifondazione. No assoluto invece sull'eventuale candidatura

per il centro-sinistra di Federico Pacorini: «Come presidente degli industriali è un esponente di Confindustria, si è sempre schierato a favore del neo-liberismo e speriamo non sia il vero candidato».

Rifondazione comunista tira fuori le carte e presenta i suoi candidati in vista delle prossime elezioni: Roberto Antonaz per il seggio proporzionale alla Camera (quindi di valenza regionale) e Marino Andolina per il seggio senatoriale di Trieste. E' la prima volta che a Trieste Rifondazione candida un senatore, ieri lo stesso Andolina, al-

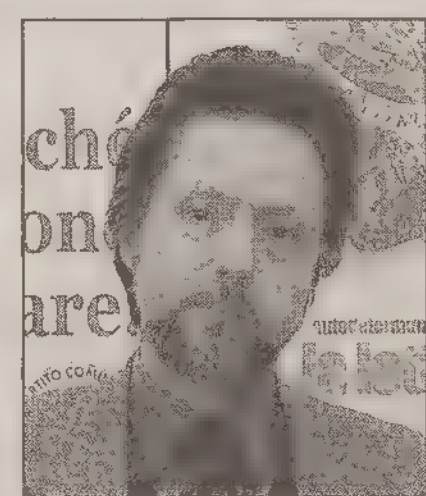
la presentazione fatta dal segretario Sergio Facchini lo ha ricordato lanciando un'appello: «Se i triestini risponderanno con una valanga di voti a Rifondazione potremo riprodurre l'effetto Camerini».

Nessun nome invece per il seggio uninominale: «Dobbiamo ancora decidere - ha spiegato Antonaz - e proprio in questa direzione guarderemo la non-belligeranza in base ai comportamenti del centro-sinistra. Se ci saranno attacchi non daremo indicazioni di voto, ma valuteremo nel caso ci fossero atteggiamenti corretti. E lo

stesso faremo con le amministrative».

Una punta di stizza, ma anche di amarezza per la posizione assunta dai Comunisti italiani: «sono loro la vera lista civetta - ha detto Andolina - non riusciranno a superare la soglia di sbarramento del 4%. E dopo aver fatto da sponda al centro-sinistra ora tentano di distruggere gli ex-compagni di Rifondazione».

Una «guerra insensata» quelle dei Comunisti italiani secondo Rifondazione: «Ci sembra stupido e infantile l'atteggiamento dei cossutiani» ha aggiunto Antonaz.



Marino Andolina



Roberto Antonaz

Rifondazione si propone autonomamente dunque, come la «vera sinistra», con due personalità di spicco note in ambito politico che portano avanti un programma preciso: «Rappresentiamo le masse popolari, i lavoratori e i giovani - hanno confermato sia Andolina che Antonaz - chi vuole tutelare l'ambiente, chi crede nella solidarietà e nell'uguaglianza. Siamo contro chi vuol instaurare il

neo liberismo, contro il Polo xenofobo, contro Berlusconi che è la vera tegola sull'Italia. Ma siamo critici anche verso un centro sinistra, come è stato quello di D'Alema, che sinistra non è più, che vive un momento di crisi profonda e che ha appoggiato molte decisioni sbagliate, come quella di mandare i nostri giovani a combattere nell'ex-Jugoslavia».

g. g.

IL CLIMA COME LO VUOI TU!

e lo paghi a ottobre 2001* senza acconto e senza interessi

Fino al 24 Marzo installazione L.199.000*

eseguita da tecnici professionalmente abilitati e costantemente aggiornati dalle case produttrici. *Installazione standard fino a 3mt. vedere regolamento all'interno del punto vendita.

Termal
Group

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

SRK 408C/SRC 408C
Climatizzatore da 12.000 BTU, con ventilatori tangenziali. Funzioni: Cold-Dry, Timer Intelligente, Diffusione dell'aria personalizzabile. Alta tecnologia per il massimo confort.

L.2.199.000

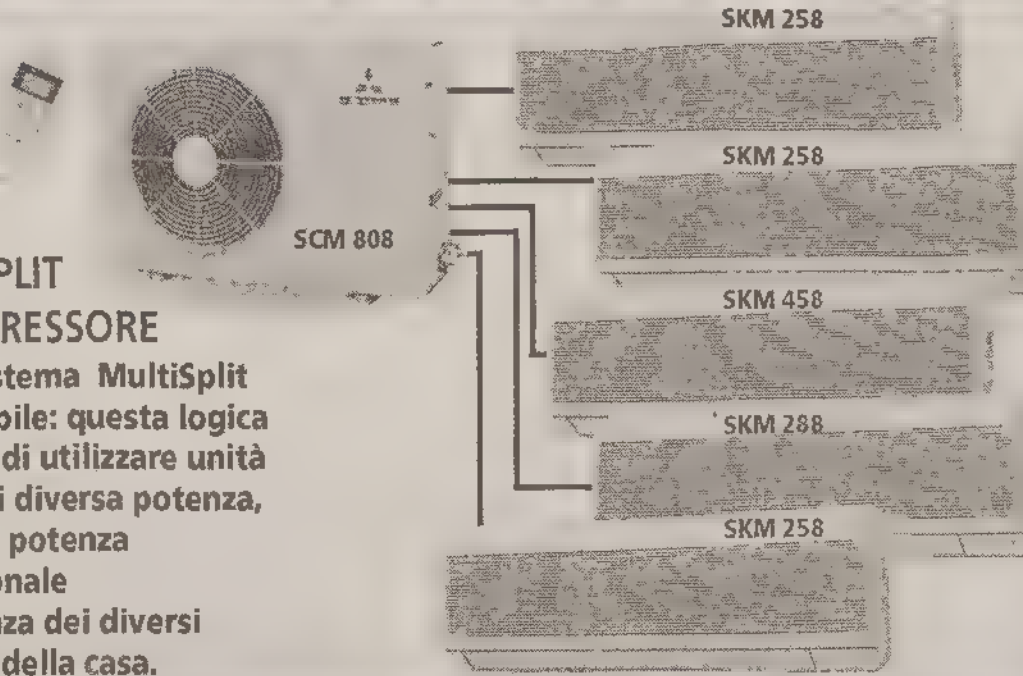


SRK 328C/SRC 328C
Climatizzatore da 9500 BTU, stesse caratteristiche del SRK 408C/SRC 408C

SRK 288C/SRC 288C
Climatizzatore da 8600 BTU, stesse caratteristiche del SRK 408C/SRC 408C

SRK 258C/SRC 258C
Climatizzatore da 7600 BTU, stesse caratteristiche del SRK 408C/SRC 408C

PENTASPLIT BICOMPRESSORE
Nuovo sistema MultiSplit Componibile: questa logica consente di utilizzare unità interne di diversa potenza, ovvero di potenza proporzionale all'esigenza dei diversi ambienti della casa.



UNIVERSALTECNICA

SCEGLIE PER VOI SOLTANTO IL MEGLIO

TRIESTE - Piazza Goldoni, 1 - Tel. 040 6765115
TRIESTE - Via Carducci, 4 - Tel. 040 6765125

TRIESTE - Via Delle Zudecche, 1 - Tel. 040 6765105
CENTRO LANZA - s.s. 202 Bivio Prosecco - Tel. 040 6765119

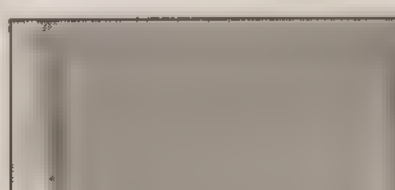
Cerca le offerte cliccando su www.universaltecnicaonline.it

EURONICS
Funziona

Tentativo di furto nella notte agli sportelli di Campo Marzio

Colpo nell'ufficio postale ma ai ladri va... «buca»

A sepia-toned photograph of a group of men in traditional attire, possibly a military or official group, standing in a line. The image is framed by a dark border.



in alto,
■
sopralluo-
go dopo
un colpo
della
banda
del buco
nel 1957
(archivio
Gianni
Alberto
Vitrotti);
sotto, lo
squarcio
nel muro
delle
Poste.
(Foto
Lasorte)

in alto,
sopralluo-
go dopo
un colpo
della
banda
del buco
nel 1957
(archivio
Gianni
Alberto
Vitrotti);
sotto, lo
squarcio
nel muro
delle
Poste.
(Foto
Lasorte)

Anche l'altra notte i «soliti ignoti» non sono stati fortunati. Emuli della banda del buco che imperversò a Trieste negli anni Cinquanta hanno tentato un colpo all'ufficio postale di via Giulio Cesare, nello stabile della stazione di

Prorogate le tessere ai pensionati ex Act

c.b.

Il presidente della Camera di commercio sul divieto dell'Authority

Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, è allibito. Non trova spiegazioni al rifiuto dell'Autorità portuale di concedere il parcheggio per i pullman stranieri in Porto Vecchio.

«C'era un impegno scritto – sottolinea – e il presidente Maresca si era impegnato anche con me: nessun problema per il parcheggio. C'era anche una lettera con cui l'Autorità incaricava la Portovecchio srl di raggiungere un accordo con la Confindustria. Dal 2 gennaio – aggiunge Paoletti – avremmo dovuto avere la disponibilità dell'area, già usata con successo in dicembre, con il solo obbligo di lasciare libera in caso di manifestazioni pubbliche in porto.

Certo, qualche difficoltà c'è stata, ma non tale da far pensare a una brusca interruzione delle trattative, che si erano aperte con una richiesta di 5 mila metri quadri da parte della Concommercio e di un canone di 19.500 lire al metro quadro da parte dell'Authority (anche se per altre attività l'Ap aveva chiesto cifre molto inferiori).

La Confcommercio doveva poi mettere nel conto 5 milioni al mese per la puli-

zia dell'area, per i parcheggiatori e per i servizi igienici. Di recente l'Authority ha detto di voler svolgere questo servizio con personale proprio, ma la Concommercio ha replicato di aver già previsto di utilizzare quello di alcune cooperative aderenti all'associazione.

Questi nodi in qualche modo erano stati sciolti. Poi, quasi al momento della firma tra Portovecchio srl e Concommercio, è arrivato il «niet» dell'Authority. «Mi auguro che nella settimana entrante, quando il presidente Maresca rientrerà a Trieste - rimarca Paoletti - ci possa essere un incontro nel quale spieghi perché non vuole concedere lo spazio. Avevo ricevuto la parola di Maresca, mi auguro che lo mantenga».

L'ombra della campagna elettorale sembra però allungarsi anche su una vicenda che alla fine danneggia indistintamente il comparto commerciale. «Il diniego non è un fatto casuale - sostiene Paoletti -. L'unica spiegazione che trovo è che una certa forza politica stia cercando di penalizzare il commercio triestino oltre ogni limite. Comunque, si sbagliano se pensano di portarmi sul terreno della polemica».

In attesa di una risposta dall'Autorità portuale ci pensa intanto il Comune a cercare una soluzione alternativa, che elimini gli attuali disagi alla clientela straniera e gli effetti negativi sul commercio. Una riunione con le diverse organizzazioni dei commercianti si terrà in municipio giovedì



L'ex parcheggio per i bus al Porto Vecchio, ora «vietato».

prossimo, alle 17.30. A rappresentare l'amministrazione comunale, gli assessori alla pianificazione Ondina Barduzzi e all'economia Fabio Neri.

qi. pa.

Nasce male il collegamento via mare Trieste-Pola. Anzi, non nasce affatto. Ieri, giornata da tempo indicata come quella che avrebbe dovuto salutare il viaggio inaugurale, sulle Rive non c'è stato l'annunciato e festoso appuntamento con la prima partenza. Il molo che avrebbe dovuto ospitare l'imbarcazione della «Ali Lauro» era vuoto.

Il perché di questa situazione viene spiegato da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, ente che si è a lungo adoperato affinché questa linea marittima fra le due città diventasse realtà: «Avevamo da tempo individuato assieme all'armatore, la "Albi Lauro", le condizioni economiche e operative del servizio - racconta - e invece, pro-

- ma le modifiche volute dalla controparte sono state eccessive, e così siamo stati costretti a desistere".

collegamenti con i palestinesi. Pola dunque, almeno per il momento, è rinvio a data da destinarsi. «Abbiamo già avviato altri contatti con armatori - prosegue Paoletti, in procinto di partire per Tel Aviv dove avrà numerosi contatti commerciali con imprenditori israeliani, e che avrebbe volentieri fatto a meno di questa imprevista preoccupazione - e credo che comunque, per la prima quindicina di aprile, avremo organizzato un collegamento via mare con Pola, che non farà rimpiangere l'accordo con l' "AH Lauro" sfumato all'ultimo istante».

L'Alì Lauro, per la verità, era presente alla conferenza stampa di presentazione del servizio e aveva attivamente partecipato a tutte le iniziative della Camera di commercio per pubblicizzare il collegamento via mare fra Trieste e Pola. «L'azione di marketing continuerà come se nulla fosse accaduto - precisano dall'ente camerale - perché siamo fermamente convinti che sia più che opportuno permettere agli acquirenti crociati di raggiungere la nostra città con un mezzo che permetta di superare agevolmente i confini, evitando intasamenti e code lungo la strada. Il fatto che l'«Alì Lauro» si sia messa nella condizione di obbligarci a rinunciare all'accordo non cambia la sostanza delle cose. Un collegamento via mare fra Trieste e Pola è indispensabile sulla strada della trasformazione dei rapporti fra le due città e, di conseguenza, fra i due Paesi».

010
000

L'effetto desiderato, cioè la riapertura del dialogo con la Cgil per la funzione pubblica, che aveva rifiu-

L'effetto desiderato, cioè la riapertura del dialogo con la Cgil per la funzione pubblica, che aveva rifiutato qualsiasi tipo di discussione sul tema dei «premi alle segreterie», probabilmente è stato ottenuto. Ciò che forse l'assessore Gian Antonio Sambo non aveva immaginato, dichiarando la propria disponibilità a rivedere alcuni aspetti della proposta (l'elemento che aveva scatenato la reazione della Cgil era stata la disparità di trattamento fra i dipendenti comunali), era l'irritazione che ne sarebbe seguita da parte dei sindacati autonomi.

«Contrariamente a quanto Sambo afferma - si legge in un comunicato diffuso dalla Cisa, organizzazione che fa parte del Csa, il Coordinamento sin-

dacale autonomo - lui non ha mai mostrato segni d'apertura e di sensibilità verso le legittime richieste del nostro sindacato, imponendo al contrario la volontà dell'amministrazione e non lasciando alcuno spazio concreto alle proposte dei sindacati autonomi. L'assessore ha sempre usato due pesi e due misure andando a premiare una cerchia ristretta di lavoratori 'fedelissimi' e discriminando, invece, la maggioranza dei lavoratori del Comune».

La reazione degli autonomi alle dichiarazioni dell'assessore parte da lontano: "Sono anni che non sottoscriviamo i documenti proposti dall'amministrazione sulla produttività, vedendo contemporaneamente respinte le nostre proposte, incentrate

sull'ottenimento della 14.a mensilità da parte dei dipendenti comunali, alla pari dei regionali». Su quest'ultimo argomento ha insistito anche Sergio Zucca, della Cisas: «La 14.a mensilità è un diritto che questa amministrazione ha sempre negato privilegiando il premio significativo a favore di pochi».

Anche Cisl, Uil e Ugl, in un documento unitario, lamentano la «volontà dell'assessore di cambiare le regole in corsa» e chiedono il «ritiro del documento proposto dal Comune sulla produttività, quale condizione per proseguire nella trattativa».

La Cgil per la funzione pubblica ha fissato l'assemblea generale dei dipendenti del Comune per domani alle 8.30, al cinema Capitol.

Tutto è pronto per l'importante appuntamento con la moda fissato al PalaTrieste

Tutto è pronto per l'importante appuntamento con la moda, fissato al PalaTrieste per sabato prossimo. «La Griffe», questo il nome della manifestazione, presentata ieri alla presenza dell'assessore regionale all'Industria, Sergio Dressi, è giunta alla seconda edizione e promette di essere ancor più brillante di quella del 2000, quando le gradinate del nuovissimo impianto di via Flavia furono riempite da migliaia di persone, numerose delle quali anche da oltre confine.

«Abbiamo cercato di fare del nostro meglio - ha spiegato ieri Raffaella Marin, responsabile della "Charisma production", la società organizzatrice che ha alle sue spalle l'allestimento di altri eventi di ottima riuscita, come l'edizione 2000 di miss Trieste - portando a Trieste collezionisti e mo-

delle di levatura nazionale, che speriamo possano soddisfare il pubblico della nostra città».

Accanti ai grandi nomi della moda, che saranno presenti con le loro collezioni al PalaTrieste, a presentare l'evento è stata chiamata Paola Saluzzi, conduttrice della popolare trasmissione televisiva «Uno mattina». E ci saranno anche noti personaggi come l'attrice Barbara Bouchet e Jimmy Ghione, inviato di «Striscia la notizia».

«Purtroppo ha dovuto declinare l'invito Ursula Andress, costretta al capezzale della madre ammalata - ha aggiunto la Marín - ma credo ugualmente che la serata riuscirà nel modo che tutti ci aspettiamo, per creare a Trieste un appuntamento fisso nel calendario nazionale delle sfilate di moda».



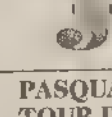
Ursula Andress (nella foto ai tempi di 007) ha dato forfait.

Un corso per stimolare le persone sieropositive a un a servizi come il Day hospital, gli ambulatori, ospeda-

Un corso per stimolare le persone sieropositive a un pieno recupero delle loro relazioni e della loro vita relazionale. L'iniziativa è della Lila di Trieste che avvia un corso di formazione denominato Chapas (Consapevolezza-Hiv-Aids-Protagonismo-Autoaiuto-Salute). Uno degli obiettivi è porre le premesse per percorsi collettivi e personali che portino i sieropositivi a acquisire un ruolo sempre più attivo, agendo in prima persona per la tutela del proprio stato di salute e dei propri diritti. Il corso è rivolto a soggetti che fanno riferimento

a servizi come il Day hospital, gli ambulatori, ospedali, unità operative Aids, SerT, comunità, unità di strada, associazioni della Regione. Il corso, gratuito e a numero chiuso, è finanziato dal servizio del volontariato della Regione Friuli-Venezia Giulia. Per maggiori informazioni, la sede della Lila in piazza Duca degli Abruzzi 3, aperta il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 19 e il mercoledì dalle 20,30 alle 22,30. Telefono

040-370692 (negli altri giorni è attiva la segreteria telefonica), fax 040-3724126, e-mail: lila-ts@libero.it.



julia viaggi

BUON VIAGGIO

**PASQUA - Ultimi posti per
TOUR DELLE OASI DELLA TUNISIA**

♦ **dal 9 al 16 aprile**
in pullman da Trieste da... .. **Lire 1.460.000**

♦ **dal 13 al 16 aprile**
in pullman da Trieste e hotel 4 stelle da... .. **Lire 720.000**

♦ BOHEMIA E PRAGA
dal 25 al 29 aprile
in pullman da Trieste da... .. **Lire 640.000**

VEGLIA E PLUTIVICE
♦ **dal 29 aprile al 1.o maggio**
in pullman da Trieste da... .. **Lire 360.000**

♦ **CAPRADOLICA, COSTA FEEA, ISTANBUL**
♦ **dal 7 al 16 maggio**
con partenze da Trieste da... .. **Lire 2.220.000**

♦ **OLANDA - LA FIORITURA DEI TULIPANI**
♦ **dal 14 al 20 maggio**
in pullman da Trieste da... .. **Lire 1.420.000**

♦ ISOLE GRECHE
Lesvos, Kos, Samos, Cefalonja, Karpathos
voli da Lubiana con trasfers da Trieste e
SCONTO Lire 150.000 per prenotazioni entro il 02 aprile

Informazioni e prenotazioni:
RITA VIANCHI

piazza TOMMASEO 2/B
Filiale di Cervignano di S. V.

T.C.I. 0430/367636-367886
19-1
Tel. 0431/371064

www.juliaviaggi.it

I MIGLIORI FILMS
NEI MIGLIORI CINEMA

**AMBASCIATORI
NAZIONALE**

CINEMA MULTISALA

GIOTTO
CINEMA MULTISALA

SUPER

CANDIDATO A PREMI OSCAR

5

MICHAEL CREAME DEL TONO QUANTO ZETA JONES



TRAFFIC

PARCHEGGIO AL PARK SI FA FORO ULTIMANO! FESTIVI 15-01
FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500
SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT
DEI FILMS E LE PENNE PARKER

brad pitt

snatch

Ritorno piacere e spaccato, siamo



VENUTO DEL TONO QUANTO ZETA JONES

PARCHEGGIO AL PARK SI FA FORO ULTIMANO! FESTIVI 15-01
FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500
SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRT
DEI FILMS E LE PENNE PARKER

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS

I FICHI D'INDIA

AMICI AHRARARA

Regia di FRANCO AMURRI

www.amiciahrarara.it

Nuovi Mostri. Nuove Battaglie. Solo al Cinema.

DIGIMON

Il film

www.digimon.it

CANDIDATO A 3 PREMI OSCAR

LA CUI MIGLIOR ATTORRE PROTAGONISTA

un grande Geoffrey Rush... un satanico Michael Caine... La Repubblica

contorcio e coinvolgente... X. MICHAEL Caine

...perverso e divertente... molto sexy... molto tenero, molto inquietante... questo è un film da Oscar

The New York Times

Quills

Le Penne della Sostanza

GEORFFREY RUSH KATE WINSLET PHOENIX CAINE

www.20thfox.it

Candidato a PREMI OSCAR

BASTA UN ASSAGGIO

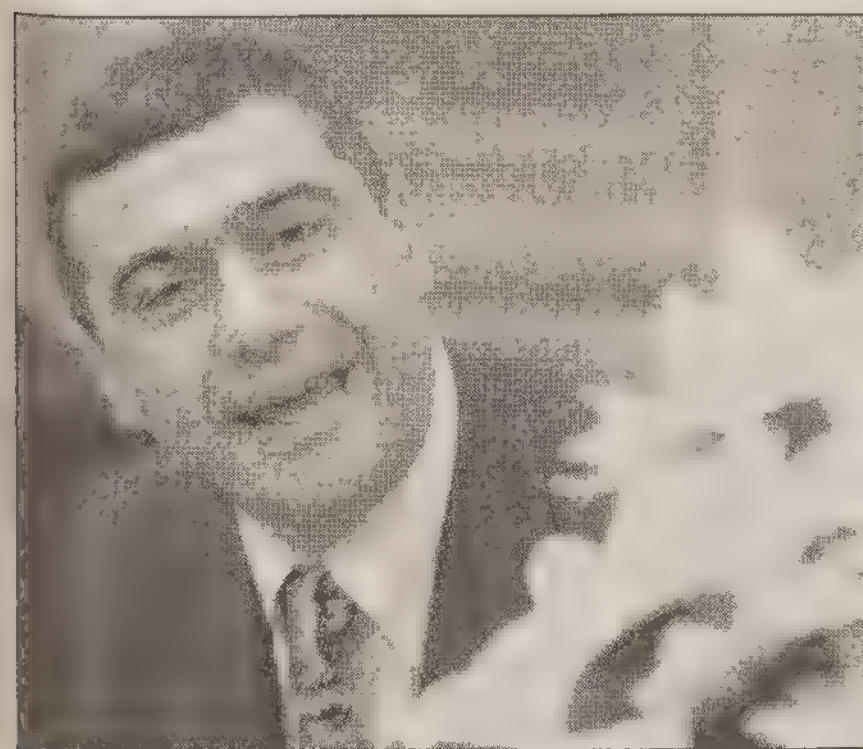
Chocolat

Juliette Binoche - Judi Dench - Alfred Molina - Lena Olin - Johnny Depp

DUINO AURISINA Il ministro dell'Agricoltura ospite il 27 marzo della manifestazione saltata in occasione del G8

Cibi di confine con Pecoraro Scanio

Incontrerà i colleghi di Slovenia e Croazia per sviluppare progetti e finanziamenti



Pecoraro Scanio: l'attendono anche degustazioni tipiche.

Molto soddisfatto il sindaco, che in precedenza aveva visto sfumare l'iniziativa: «Al di fuori del vertice sull'ambiente la cosa ha più importanza»

Il ministro dell'Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio sarà ospite a Duino Aurisina il 27 marzo. Parteciperà a un incontro alla Casa della Pietra «Igo Gruden», incontrerà l'omologo sloveno e croato, assaggerà i cibi tipici della zona transfrontaliera. Si tratta dell'appuntamento che avrebbe dovuto fare da cornice al vertice G8 all'inizio del mese, poi spostato d'ufficio ad altra data per sovraffollamento di impegni, cosa che aveva decisamente amareggiato il sindaco di Duino Aurisina, che aveva organizzato il tutto.

Vocci pensava addirittura di dover annullare tutto, e di non poter più organizzare l'incontro a causa dei molteplici impegni dei tre ministri, e in particolare di quello italiano: invece, giovedì è arrivata la conferma, e Pecoraro Scanio sarà a Duino Aurisina martedì 27 marzo. L'appuntamento è legato alla cooperazione tra Italia, Slovenia e Croazia sul tema dell'alimentazione, e in particolare dell'educazione all'alimentazione e al gusto, settore in cui a Duino Aurisina si lavora ormai da qualche anno, promuovendo incontri, dibattiti e «test del gusto» al fine di salvaguardare i prodotti tipici e l'enogastronomia locale.

«Sono estremamente soddisfatto - ha dichiarato il sindaco Vocci - in quanto il ministro si è dimostrato disponibile e interessato a trattare qui questi temi. Il fatto che l'incontro avvenga al di fuori del vertice G8 assume adesso grande importanza, poiché significa che

l'argomento è di per sé importante, senza contare che la discussione verterà su temi transfrontalieri, per noi strategici». Vocci, infatti, non dimentica il lavoro svolto finora, i progetti di rivalutazione territoriale, e i fondi comunitari Interreg «che potrebbero permetterci di portare avanti progetti interessanti in questo settore, dove la rete creata tra Duino Aurisina e i comuni di Slovenia e Croazia rappresenta un'esperienza davvero unica nel settore».

Il programma della giornata di lavoro sul tema alimentare prevede in mattinata un incontro-dibattito alla Casa della Pietra di Aurisina, e nel pomeriggio la degustazione dei prodotti tipici. fr.c.



In programma per aprile un dibattito pubblico coi responsabili dei servizi

una recente convenzione per la medicina specialistica con case di cura private e con l'Azienda ospedaliera». Né viene sottovalutata la lamentela sugli sportelli: «Ne rivedremo l'organizzazione. Ci sono utenti di Trieste che vanno a Muggia attratti dai tempi di attesa più ridotti per alcune prestazioni, cercheremo di definire una regolamentazione che non penalizzi i muggesani». E per discutere di tutto questo il distretto di Muggia organizzerà, all'inizio di aprile, un incontro pubblico cui parteciperanno gli operatori e i responsabili dei diversi servizi.

MUGGIA Il distretto sanitario risponde alle lamentele espresse dallo Spi-Cgil

«Liste d'attesa, miglioreremo»

«Il sindacato ha ragione, ma si aspettavano anche due mesi, e ora meno, inoltre ci sono più medici e abbiamo avviato il Servizio unificato risposte»

E' vero, ci sono tempi d'attesa lunghi per alcuni esami specialistici. Per una prima visita oculistica occorre aspettare 25 giorni, per una prima visita dermatologica ne servono 40. Mario Reali, responsabile del distretto 3, risponde allo Spi-Cgil, il sindacato dei pensionati, che nei giorni scorsi aveva denunciato una serie di disservizi e un certo malcontento negli utenti. Ma se alcune criticità sembrano evidenti,

chi gestisce la sanità sottolinea anche che sono in corso molti processi di miglioramento.

«Per garantire risposte più tempestive - afferma il distretto - abbiamo aumentato il numero dei medici e nello stesso tempo abbiamo differenziato le richieste, come prescritto anche dalla Regione, in base ai criteri clinici. I casi urgenti infatti richiedono una corsia preferenziale». Inoltre, ricorda

l'Azienda sanitaria, i casi più complessi (con particolare riferimento agli anziani) possono usufruire del nuovo «Servizio unificato risposte» (Sur) attivo proprio a Muggia in via sperimentale: i cittadini che per oggettive ragioni di salute non possono aspettare, devono rivolgersi al numero 040.271785, «che garantisce - afferma il distretto - una risposta entro 72 ore per tutte le branche specialistiche».

Riconosce, Mario Reali, che lo Spi-Cgil «collabora proficuamente insieme ad altre organizzazioni sindacali e realtà associative alla

Consulta salute del distretto», e che «segnala criticità reali: siamo ben consapevoli del fatto - aggiunge - che ciò costituisce un grave problema per la cittadinanza». Ma passi avanti sono stati già fatti, dato che in precedenza, proprio per Oculistica e Dermatologia, per avere

una visita occorreva aspettare due mesi. Da gennaio, inoltre, assieme alla Consulta del distretto, è iniziata «una campagna per abbattere ulteriormente le liste d'attesa. Il nostro obiettivo - dice il distretto - è garantire le risposte urgenti in meno di tre giorni, anche grazie a

MUGGIA Si preparano riunioni coi direttivi provinciali, si conferma appena agli albori la stagione elettorale

I candidati? «Non abbiamo nomi pronti»

Solo Marchio (Lega) ha deciso: «Qui non mi presento, e forse neanche altrove»

Se il cane scappa lo si ritrova Ma bisogna dargli il «chip»

Ci sono ancora due settimane di tempo, per «chippare» i cani che vivono nei comuni della provincia senza sobbarcarsi un viaggio fino al canile di via Orsera.

La banca-dati - Proseguirà infatti sino a sabato 31 marzo l'attività degli ambulatori attivati dall'Azienda per i servizi sanitaria a Muggia, San Dorligo e ad Aurisina per munire i quattrozampe (cuccioli e non) del «microchip» che li iscrive alla nuova anagrafe canina: in pratica una banca-dati su scala regionale, che registrando il numero del «chip» consente di abbinare in tempo reale l'Ido alla famiglia di appartenenza.

No all'abbandono - L'apposizione dei microchip, prevista da una disposizione regionale operativa dal maggio del '99, ha coinvolto finora quasi 7000 cani sui 13 mila che risiedono nella provincia (il 79 per cento vive nel comune di Trieste). E sono ben 2000 i proprietari della provincia che, da metà novembre a oggi, si sono rivolti agli ambulatori periferici per la registrazione.

L'obiettivo dell'iniziativa - spiega Alessandro Paronuzzi, responsabile dell'unità veterinaria dell'Ass - è quello di contenere al massimo il fenomeno degli abbandoni, rendendo al tempo stesso possibile l'immediato ritorno in famiglia dei cani dispersi. Il «microchip» riguarda per il momento solo una parte della popolazione canina (la campagna dovrebbe infatti giungere a conclusione fra un anno e mezzo). Ma il dispositivo ha comunque garantito finora il rapido rientro tra le mura domestiche di quasi il 30 per cento dei cani ritrovati vaganti.

Non fa male - L'iscrizione all'anagrafe regionale, sottolinea il dottor Paronuzzi, è dunque una misura a tutela della sicurezza del cane. E non è il caso di allarmarsi per eventuali sofferenze dell'animale al momento della «chippatura». Il «microchip» - spiega - è una capsula piccola quanto un chicco di riso, che viene inserita all'altezza della spalla sinistra. L'apposizione è indolore. Nel 90 per cento dei casi il cane neppure se ne accorge. Solo gli esemplari di taglie molto piccole manifestano un certo fastidio, paragonabile a quello che si registra durante le iniezioni. Non si segnalano invece, in nessun caso, effetti collaterali sulla salute.

Dove andare - Ci si può rivolgere agli ambulatori periferici senza appuntamento. A Muggia la struttura (vicino al bar Verdi, in via Mazzini) è aperta martedì e venerdì dalle 10 alle 12.30. La sede di San Dorligo, attigua al municipio, è operativa il mercoledì dalle 10 alle 12, mentre quella di Aurisina (cui possono fare riferimento anche gli abitanti di Monrupino e Sgonico) è aperta, vicino all'ex macello, il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 12.

Si segnala infine che il canile di via Orsera ha cambiato orario ed è ora accessibile dal lunedì al sabato dalle 9 alle 11 e il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 15.

Aumentano intanto gli schieramenti politici, sarà in lizza anche il neonato «Terzo polo» con una lista e una proposta per il sindaco, ancora da decidere

All'indomani dell'indiscrezione, che dava il nome di Moreno Valentich, dei Ds, capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale, quale possibile candidato sindaco di Muggia, l'interessato mette le mani avanti: «Sono lusingato, però è nella cultura politica della coalizione di centrosinistra scegliere i candidati al ruolo di sindaco sentendo i pareri di tutti i partiti che la compongono». E in questo trova d'accordo il coordinatore dell'Ulivo Franco Colombo: «I tempi non sono ancora maturi per fare nomi: ancora non ne abbiamo parlato. Sono anche da definire i termini del nostro prossimo accordo con Rifondazione comunista, dopodiché studieremo il programma, e quindi sceglieremo chi potrà portarlo avanti».

Tutto ciò a conferma di quanto sia ancora agli albori la struttura politica che

si presenterà al giudizio dei muggesani. Ma, nonostante l'incognita della data delle elezioni, qualcosa si muove, sono infatti in programma alcune riunioni delle segreterie di partito. Venerdì si è riunita proprio la segreteria dei Ds muggesani, anche per abbozzare il contributo al programma della coalizione di centrosinistra: «La nostra campagna sarà su questioni concrete, su cose da realizzare. Nei giorni a venire ci incontreremo anche con la gente per discutere dei vari problemi di Muggia - così Fabio Vallon, segretario dei Ds - e la prossima settimana avremo un incontro con il direttivo provinciale del partito, in visione proprio delle elezioni».

Nel frattempo aumentano gli schieramenti politici che saranno in campo a Muggia per contendersi le poltrone in consiglio comunale.

Per le prossime amministrative correrà, infatti, anche il neoeletto «Terzo polo», nato dall'unione tra Fronte giuliano e Regione Giulia, con un suo programma, una sua lista e un suo candidato sindaco. Come prevedibile, neanche qui si fanno nomi: «Ci sono varie ipotesi. Aspettiamo la data delle elezioni, poi ci penseremo», così Laura Tamburini.

Sull'allargamento della lista «Per Muggia oltre il Polo» alla Lega Nord, invece, il consigliere leghista Edoardo Marchio, pur definendo «vincente» una tale collaborazione, dichiara di non saperne nulla, e domanda la decisione alla segreteria provinciale della Lega, che non si è ancora espressa in merito, pur avendo già stabilito la sua commissione elettorale. Inoltre il consigliere uscente annuncia il suo abbandono della politica muggesana: «Ho fatto tutto quello che dovevo fare, e qui non mi candiderei più, ma forse neanche altrove, anche se sarà la segreteria del mio partito a decidere».

Sergio Rebelli

Giovedì tram fermo per manutenzione: a Opicina con il bus

Per operazioni di manutenzione e di controllo all'impianto a fune, le corse del tram di Opicina saranno sospese giovedì 22 marzo, dalle 8.20 (ultima partenza da Opicina) a fine servizio. Ne dà informazione Trieste trasporti, avvertendo che verrà garantito un servizio sostitutivo con autobus contrassegnato come «2/a» partenze da piazza Oberdan e proseguimento per via Commerciale, con gli stessi orari del tram. Anche la linea 3 farà deviazioni per via Commerciale alta nelle corse in partenza dal capolinea di Conconello.

Gruppo Sportivo
Vigili del Fuoco

Il Gruppo Sportivo
Vigili del Fuoco Trieste

ORGANIZZA CORSI DI:

♦ NUOTO per bambini ed adulti ♦ GINNASTICA IN ACQUA ♦ PRIMO SOCCORSO ACQUATICO ♦ Corsi INTENSIVI DI NUOTO ♦ Nuoto Agonistico ♦ Nuoto per Salvamento Agonistico ♦ Pallanuoto master

CENTRI ESTIVI DAI 4 AI 13 ANNI

Per informazioni telefonare
allo 040/8321215 dalle 16 alle 20
dal lunedì al venerdì

Ancora oggi e domani festa del patrono

Musica e museo per San Giuseppe

Proseguono a San Giuseppe della Chiusa i festeggiamenti per il patrono. Anche quest'anno alla tradizionale sagra, che si terrà oggi, si sono aggiunti manifestazioni e incontri culturali organizzati dal Circolo «Slavec», dalla parrocchia di San Giuseppe e dall'associazione Arti applicate.

Oggi e domani verrà aperto al pubblico anche il Museo etnografico del paese, inaugurato lo scorso anno in occasione del Giubileo. Il museo accoglie al piano terra oggetti di uso quotidiano e utensili da lavoro e al primo piano paramenti sacri e mobili del '800.

Oggi dalle 10 all'imbrunire verranno poi ripristinate alcune vecchie usanze: chiosco con prosciutto e vino, alle 14 concerto in piazza dell'orchestra a fiati «Ricmanj» ed esibizione del gruppo folcloristico triestino «Stu Ledi».

Domani (giorno in cui cade propriamente San Giuseppe) alle 20.30 ci sarà la serata conclusiva della manifestazione, con il concerto del coro misto Slavec-Slovenec diretto da Danijel Gerbec e il gruppo teatrale Skd Slavec con la commedia «Quattro stagioni» di Vinko Modrič, adattata da Tatjana Turko.

Sempre nell'ambito di que-

sti festeggiamenti oggi si conclude anche la quinta extempore regionale intitolata «Il sabato del villaggio». La timbratura dei supporti (tele, cartoni, fogli da disegno) è fissata per le 10 all'atelier dell'accademia di San Giuseppe 132/a (ex stazione ferroviaria). Si prevede la partecipazione di artisti della regione unitamente a studenti delle elementari, medie e superiori; termine per la consegna delle opere domani, alle 16; premiazioni lunedì 26 alle 18. I lavori saranno successivamente esposti alla Casa comunale di San Giuseppe, galleria del circolo Slavec (per informazioni: 040/383029, 348-2656967).

Infine oggi e domani si susseguiranno riti religiosi in italiano e sloveno, con la Via Crucis oggi alle 15, e un concerto d'organo. Si farà anche il tradizionale pellegrinaggio che si ripete da più di due secoli, al santuario di San Giuseppe, dove è conservata una lampada di San Giuseppe che risale al 1749. Da ultimo, la mostra di Annamaria Ducaton, dedicata ad Anna Frank, «La porta dell'anima», alla galleria «Bahna Hisa», resterà aperta fino al 25 marzo (17-19.30 nei giorni feriali, 10-18 nei festivi).

Cristina Sirca

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

CLUB AMICI UTAT
Lunedì 19 marzo 2001 alle ore 18.00 in sala Baracca del Teatro Stabile di Trieste il Gruppo Amici Utat presenta un filmato sulla storia, arte e cultura, inoltre verrà presentato un filmato di un itinerario turistico sulle tracce del misterioso «Ingresso» libero e programmi di viaggio a disposizione dei presenti.

INVITANTE PRIMAVERA

Viaggi di Gruppo Utat

DISPONIBILITÀ SULLE PARTENZE DI PASQUA 2001

Taormina in fiore dal 12 al 16 aprile	Gargano e Isole Tremiti Easy dal 12 al 16 aprile	Berlino e le Città Imperiali dal 12 al 18 aprile
Sardegna, la storia e la natura dal 12 al 19 aprile	Toscana e Isola d'Elba Easy dal 12 al 16 aprile	Parigi e i Castelli della Loira dal 12 al 17 aprile
Da Alghero alla Costa Smeralda dal 12 al 16 aprile	Suggerimenti Scozzesi dall'11 al 16 aprile	Wonderful Copenhagen dal 13 al 16 aprile
Campania ridente dal 12 al 19 aprile	Monaco e i Castelli della Baviera dal 12 al 16 aprile	Barcellona weekend dal 13 al 16 aprile
Umbria Easy dal 12 al 16 aprile		Praga città d'oro dal 12 al 18 aprile

Il Medio Oriente di Utat

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE DA TRIESTE

Intramontabile Egitto dal 14 al 22 aprile	Siria Classica dal 14 al 22 aprile	Giordania Classica dal 15 al 22 aprile
---	--	--

gli Speciali Utat

PASQUA IN UNGERIA
dal 12 al 16 aprile

Tour Libia (Tripolitania e Ghadames)
dal 20 al 26 aprile

Praga "Special"
dal 21 al 25 aprile

Londra "Special"
dal 25 al 29 aprile

Vienna
dal 27 aprile al 1° maggio

Weekend a Salisburgo
dal 29 aprile al 1° maggio

Soggiorno mare a Cipro
dal 28 giugno al 5 luglio

Utati Viaggi

Voglia di dire «Sì»

Con la primavera «boom» di matrimoni

Alta eleganza di tessuti preziosi

Seta pura, puro chiffon, organze impalpabili che sembrano quelle degli abiti delle fate: i tessuti sono uno degli elementi primari per un abito da sposa. Case specializzate creano abiti d'alta moda, capigliole con scollature preziose da ricami, da applicazioni di pizzi con effetto «so-praelevato» come fiori che sbocciano. Nuovi gli abiti dop-

pi dove il sopra è una rete tessuta con gradazioni di colori dall'avorio all'argento. Gonne lunghe fatte di piccoli teli come petali (e sul dorso una fitta serie di piccoli bottoni), piccoli coralli bianchi sparsi su un incredibile pizzo in tulle. Abiti preziosi, per un evento unico. Abiti, che a prezzi più che accessibili in rapporto alla qualità, creano la magia di un giorno speciale.

Battesimi - Comunioni - Cresime - Matrimoni
BOMBONIERE Marina
 www.bombonieremarina.trieste2000.it
 Trieste - Via del Carpineto 16 Tel. 040-822210
 Vasto assortimento di BOMBONIERE e PARTECIPAZIONI
A PREZZI IMBATTIBILI!!!
 Aperto anche il lunedì mattina
 ...E su appuntamento in qualsiasi orario

Trattoria Kapriol
 Loc. Ferletti, 65/a - DOBERDÒ DEL LAGO
 (ss. 55 Gorizia-Trieste) tel. 0481/78114
 immerso nel verde del Carso
 a 8 km da Duino
AMPIA SALA PER BANCHETTI E CERIMONIE

GIOVANNI CESCA
 www.cescagiovanni.com cescagiovanni@libero.it
 Vi invita a scegliere la Vostra
"LISTA DI NOZZE"
CASALINGHI - PORCELLANE CRISTALLI
 Via Mazzini 17
 TRIESTE - Tel. 040.631838
ARTICOLI MODERNI E DI TENDENZA
 Via S. Francesco 2
 TRIESTE - Tel. 040.361969
 E IN ALTRE 25 CITTÀ

Nonsolobianco
 Biancheria per la casa
 Sono in arrivo le nuove collezioni per la tua
LISTA DI NOZZE
APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO
 Trieste - Via Cicerone 4
 Tel. e Fax 040.660863

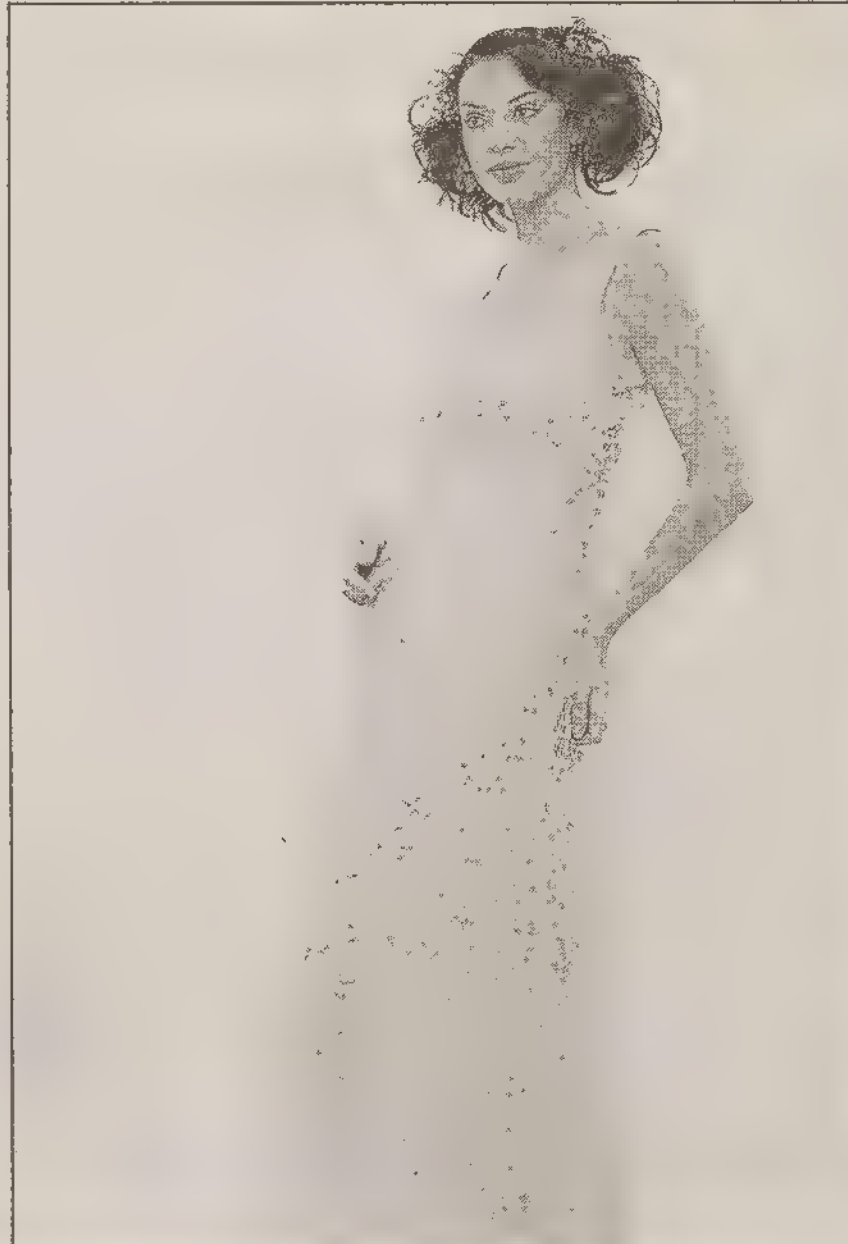
La Rosa del Carso
Bomboniere, articoli da regalo e fai da te
 Opicina (Ts) - Via di Prosecco 13 - Tel. 040/213307
Originalità, romanticismo e convenienza sono le nostre garanzie
 Rosa del Carso è un negozio all'americana, la cui filosofia aziendale è dare un buon servizio e un qualificato supporto creativo, anche per il «fai da te». Alla Rosa del Carso potete trovare articoli accuratamente selezionati.
 Aperto anche la domenica mattina

Senza badare alle statistiche che variano di anno in anno e sfornano dati altalenanti sulle percentuali di matrimoni religiosi o civili, sull'incremento o meno delle separazioni e/o convivenze, di certo il matrimonio è ancora la scelta privilegiata per quanti (e sono sempre assai numerosi, sia nell'età giovanile, sia più in là con gli anni per il secondo matrimonio) desiderano coronare il sogno di una vita in comune, di avere dei figli, di costruire insieme un futuro più sereno. E la «voglia» di matrimonio scoppia soprattutto in primavera.

Quando si parla di matrimonio si pensa sempre a un momento magico, a una giornata indimenticabile, nonostante da certi segnali si intuisca che il matrimonio si sta trasformando e assumendo anche caratteristiche di «contratto». Un esempio? In Australia dal 1.º gennaio di quest'anno è entrata in vigore una legge federale che rende vincolanti ed esecutivi gli accordi stipulati dai coniugi prima del «sì». Accordi che non riguardano solo gli aspetti patrimoniali o la liqui-

dazione in caso di divorzio, ma anche norme di convivenza pratica, criteri sull'educazione dei figli, ecc. «Troppe regole», insorgono i sostenitori dell'amore romantico e della spontaneità dello stile di vita, eppure, le solite statistiche a cui siamo abituati ad aggrapparci per sostenere le nostre tesi, sostengono che a fronte di un matrimonio su tre che finisce con un divorzio, i cosiddetti matrimoni «con contratto» durano di più.

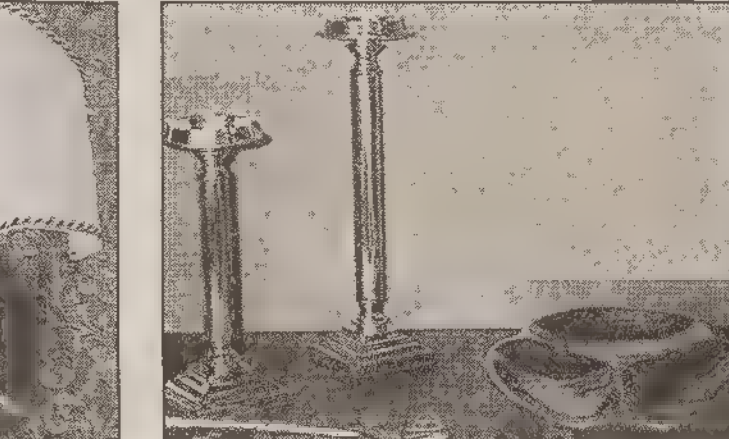
Nelle cerimonie nuziali comunque, nonostante i protagonisti siano ovviamente due, la regina è sempre una, la sposa. E il suo abito costituisce di fatto la cifra della giornata. La tendenza è sempre più quella di scegliere un abito importante, prezioso, di alta moda. Lo conferma la signora Costantini, titolare di una boutique del centro, che sottolinea come sia le giovani spose, sia le signore alle seconde nozze scelgano abiti dai particolari raffinati, con linee couture in impalpabili voile di pura seta, con pizzi preziosi che creano decori semplici di assoluta perfezione. Abiti per sognare.



Il piacere del bello

Oggetti scelti a uno a uno

Il piacere di scegliere gli oggetti a uno a uno, per comporre uno scenario ricco di sfumature e armonie nella propria casa. Servizi di piatti in porcellana, bicchieri in cristallo, posate forti e splendidi, pentole che ci fanno sembrare più lieve la fatica di cucinare. Il piacere di circondarsi di cose belle e su misura, come un'appliche o un abat-



jour unici fatti fare su misura per noi in uno di quei laboratori artigianali che conservano il gusto della tradizione e dell'oggetto fatto a mano

e la dolcezza. Anche questo è il bello dello sposarsi. E perché no, anche dello sposarsi di nuovo. Il futuro ci sta sempre davanti.

Pranzo di nozze personalizzato

Il banchetto nuziale è il coronamento della festa

Il pranzo di nozze: un evento, spesso ricordato per la sua lunghezza (ore in attesa che arrivino gli sposi che sono a fare le fotografie dell'album, innumerevoli portate annaffiate da continue libagioni), ma sempre festoso e piacevole. Un momento di grande rilievo quello del banchetto nuziale con invitati e parenti. Scegliere con anticipo il ristorante fra quelli più affidabili e «senza sorprese» è uno dei compiti prioritari dei futuri sposi, che devono creare anche in questa circostanza una festa «su misura». Un ristorante tradizionale con un numero anche ridotto di piatti, ma di qualità garantita o una delle molte soluzioni alternative a disposizione, tra buffet, oena, cocktail (tra le new entry da segnalare il cocktail bar stile americano con drinks e barman).

Anche case private di campagna e ville nobiliari sono a disposizione con servizio catering. L'importante è che siano gli sposi a concordare il menù, a studiarlo sui probabili gusti degli invitati (da evitare ad esempio le novità a tutti i costi come la cucina fusion o il sushi se una buona parte dei parenti è over sessanta).

Per il pranzo di nozze il galateo prevede alcune regole essenziali: gli sposi (sì, gli sposi, che non devono essere in giro a fare fotografie, ricomparendo dopo alcune ore dalla fine della cerimonia) e la madre della sposa ricevono gli invitati nel luogo del ricevimento. Nel caso il tavolo sia a ferro di cavallo la sposa si sistema al centro con lo sposo a sinistra e il padre di lei a destra; accanto allo sposo siedono la madre di lei, i testi-

moni, i parenti più stretti, gli ospiti di riguardo. Seguono tutti gli altri invitati dal più anziano al più giovane. Si fa sempre più diffusa però la soluzione dei tavoli da sei o da otto, con un tavolo particolare, rivolto verso la sala, per sposi, genitori e i testimoni. Un pranzo seduto può prevedere un servizio ai tavoli a tutte le portate oppure il servizio della sola prima portata e un buffet dove gli ospiti si servono da soli per le portate successive. La torta nuziale deve essere sempre portata intera davanti agli sposi che provvederanno al fatidico taglio prima del tradizionale brindisi. Subito dopo la sposa deve lanciare il suo bouquet alle amiche nubili! Infine la festosa giornata si conclude con la distribuzione dei confetti (in numero dispari) agli invitati.

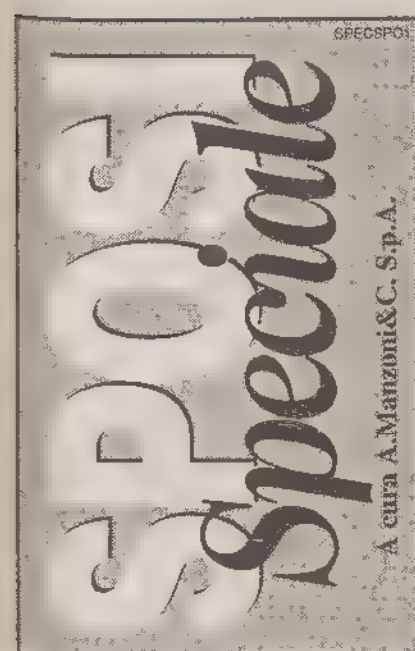
Tessuti preziosi, ricami, dettagli ricercati per la sposa più raffinata. Proposte di alta moda per la cerimonia
Annamaria Costantini Boutique
 Via Mazzini 22, Trieste - Tel. 040/369643

fagnus
 PALMA S.R.L.
 Via Mazzini 19/A - Trieste
 Tel. 040.3720020

HUMAN
G. VALENTINO
elena miro
CALÒ
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA CERIMONIA TAGLIE FORTI PELLETERIE

Selva
arredamenti
 MONFALCONE VIA VALENTINIS, 18
 Tel. 0481/410395

LETTO
 Testata tutto legno con e senza box contenitore comprensivo di rete ortopedica
...anche sul prezzo a partire da 155.000* x 12
 *il prezzo si riferisce al mod. ALIANTE senza contenitore
50°
 FATEVI UN REGALO
 FESTEGGIA CON NOI...
Dormici sopra...



Per un giorno suggestivo e indimenticabile

Le mille sfaccettature di una cerimonia unica

Profumo di confetti. Simbolo stesso della cerimonia, di confetti da oltre cinque secoli appartengono alla tradizione nuziale italiana. Un tempo vigeva l'usanza che fossero gli invitati al matrimonio a portare mandorle, noci e altri frutti o dolcetti per au-

gurare agli sposi prosperità, fertilità e fortuna. Fu dopo l'arrivo dello zucchero in Europa che presso le classi più abbienti le mandorle cominciarono ad essere rivestite di bianco. I confetti erano considerati i bon bon più pregiati da offrire in appositi

sacchetti o eleganti contenitori: le bomboniere appunto. Con il sottile strato di zucchero che tiene unite le due metà delle mandorle, il confetto rappresenta anche simbolicamente la nuova unione che si sta consolidando. La scelta dei confetti è importantissima perché qualifica (o può squalificare) un'intera serie di preparativi perfetti. Scegliete confetti con la mandorla intera (meglio se prodotta nelle zone doc italiane come Avola e Noto). Tanti confetti vanno posti sul tavolo del ricevimento cinque in ogni bomboniera. Come decorazione per il giorno della cerimonia possono essere usati dei sacchetti sistemati sui tavoli come segnaposto. Quando gli sposi passeranno fra gli invitati con un vassoio colmo delle bianche delizie, sarà il segno che la cerimonia volge al termine.



FOTO DOMANI

Testa a posto

Con la giusta acconciatura

È importante che l'acconciatura della sposa sia in armonia con l'abito prescelto, con il tono della cerimonia, ma anche con il volto, la figura e lo stile personale. Stile che va sottolineato, valorizzato, non certo radicalmente modificato. È necessario provare per tempo l'acconciatura, magari ricorrendo a quelle simulazioni con il computer che i migliori parrucchieri sono in grado di fornirvi. Almeno due le prove di trucco, una anche con l'acconciatura scelta, per valutare sia l'effetto alla luce naturale sia a quella artificiale se ci sposa di sera. Per il 2001 sono di moda le acconciature morbide, talora raccolte in «sculture» a effetto, spesso con decorazioni floreali, ma sulle passerelle si sono viste anche molte ciocche a «ciuffo» e «cotonature» anni '60.

Una lista insolita

Oggetti etnici, libri, piante...

Per gli sposi che hanno già tutto, magari perché formalizzano con la cerimonia delle nozze alcuni anni di convivenza e hanno quindi già arredato la casa comune, per chi decide di creare lo stile dell'abitazione un po' per volta in relazione alle nuove esigenze, per la semplice voglia di novità, la lista di nozze non si limita più ai negozi di casalinghi e di elettrodomestici o a quella in agenzia di viaggio per contribuire alla luna di miele, ma spazia dalle librerie ai negozi di antiquariato, dal vivaio (il verde è sempre più trendy, ma

quanti neo-sposi hanno la possibilità di avere da subito una casa con giardino?) ai negozi di artigianato etnico.

Quest'ultima è una soluzione che consente anche a chi preferisce fare un regalo personalizzato e «fuori lista» di scegliere oggetti unici, lavorati con cura in grado di creare un'atmosfera.

Di tendenza il Marocco, l'India ma anche l'Equador con splendidi vasi, sottopiatte, contenitori e specchi in un particolare alluminio brillante e resistente, tavolini e mobili per ogni spazio.

Mode Marinelli
Acconciature da sposa
Cappelli e guanti da cerimonia
Accessori personalizzati
P.zza S. Antonio 4
Tel. 040/631509

Lo studio acconciature **Stile &** di Clara Faggin Vi propone in **ESCLUSIVA** la collezione **SPOSA** in videotape e Vi invita per una prova gratuita **Stile &** di Clara Faggin



RITAGLIA QUESTO COUPON

Trieste, via degli Artisti 2 tel. 040/371014

AB Realizzazione ambienti:
Tendaggi
Paralumi
Coordinati
PROMOZIONE SPOSI
per il tuo tendaggio 1 coordinato in omaggio
SHOWROOM - TRIESTE - VIA SLATAPER 5
(angolo piazza Ospedale) - Tel. 040/661488
Sito: www.paginegialle.it/abbarreda

Per te SPOSA, che vuoi essere bellissima in questo giorno indimenticabile telefona al numero della bellezza: **040/370017**

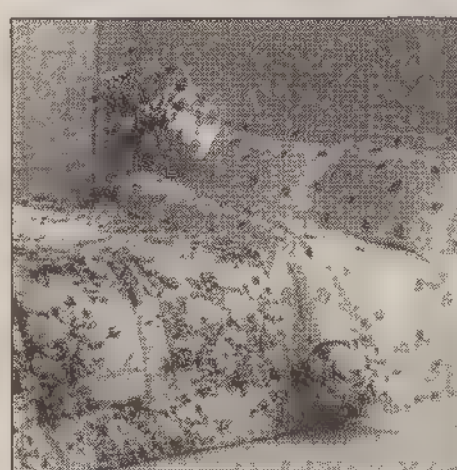


è quello dell' **ESTETICA INTEGRATA**
VIA ROMA 13

troverai cortesia e professionalità e un gentile omaggio!

MAKE - UP

GIL CAGNÉ



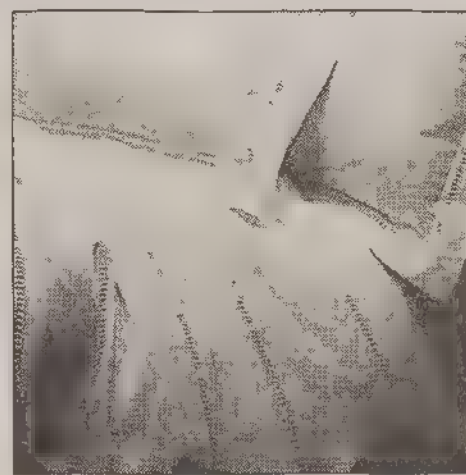
Vasto assortimento di biancheria e utili consigli per vestire la Vostra casa

LISTE NOZZE

TRIESTE - Via S. Spiridione 5
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 14

monti

SPECIALISTI IN BIANCHERIA INTIMA E PER LA CASA

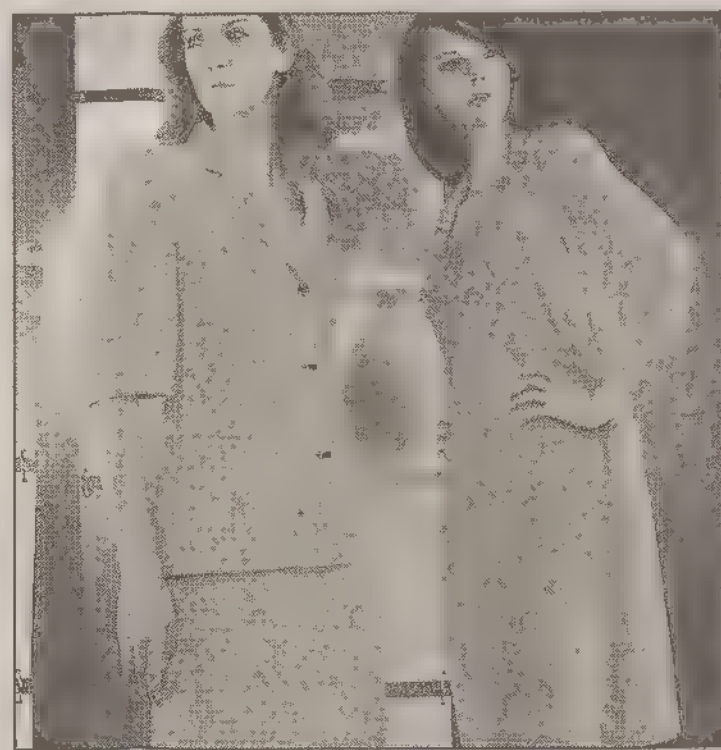


Festa allegra con invitati eleganti

Gioiosa occasione di incontro per parenti e amici

Nelle oscillazioni del gusto determinate dall'evolversi delle abitudini e dal mutare delle convenzioni sociali, si erano diffusi negli ultimi anni i cosiddetti matrimoni informali, che tendevano a rifiutare le rigide norme dell'etichetta. Oggi invece si assiste a un vero recupero della tradizione classica, seppur rivisitata in forma attuale della cerimonia: se il giorno delle nozze deve essere un giorno speciale che lo sia davvero. Ed ecco fiorire consulenti di bon ton e organizzatori dell'evento, ecco il boom di manuali ad hoc e di siti Internet che suggeriscono il più ampio ventaglio di proposte. Nella cura della regia complessiva della cerimonia non vanno trascurati gli invitati. È necessario studiare la loro disposizione in chiesa, dopo aver riservato i posti a genitori e parenti stretti; è indispensabile studiare una «logistica» per bambini e ragazzi, senza dimenticare il ruolo di dami-

gelle o paggetti. Gli invitati, vestiti elegantemente come si conviene al tono della giornata, arrivano «in ordine sparso», ma assolutamente puntuali (il che significa almeno un quarto d'ora

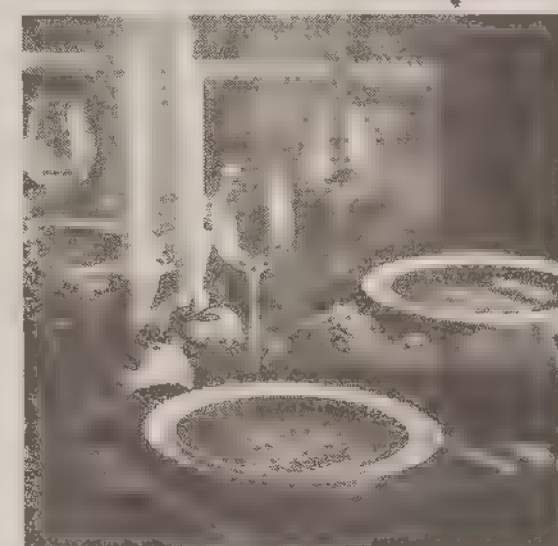


prima dell'orario fissato, ricordando che è imperdonabile entrare in chiesa dopo la sposa). Gli invitati più giovani possono attendere sul sagrato della chiesa e preoccuparsi che le automobili degli invitati vengano parcheggiate in modo da lascia-

re lo spazio sufficiente alla vettura della sposa. La sistemazione degli invitati in chiesa non può essere affidata al caso. Il galateo ricorda che ai parenti e agli amici della sposa è riservato il

lato sinistro, a quello dello sposo il lato destro. Nel primo banco si sistemeranno i genitori e i fratelli degli sposi, nelle seconde file i nonni, gli zii e, a scalare, eventuali ospiti d'onore, poi gli altri parenti e amici. In considerazione della possibile presenza ai genitori degli sposi separati e a loro volta risposati, oggi si pongono alcuni problemi di etichetta per la disposizione loro e dei nuovi compagni. Naturalmente ogni caso è diverso dall'altro, a seconda che i rapporti fra i coniugi siano rimasti amichevoli o si siano rivelati burrascosi. Nel primo caso anche il galateo consente che i genitori separati si possano sedere in prima fila, eventualmente accompagnati dai nuovi partners.

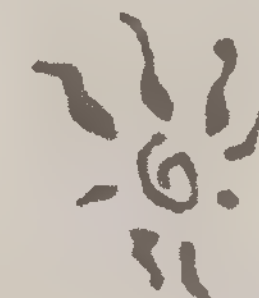
Viviana



LISTE DI NOZZE



articoli da regalo e bomboniere
Opicina (Ts) - Via Nazionale, 44/b - tel. 040/213124



Equinoxio

PER LA VOSTRA LISTA DI NOZZE
VENITE A SCEGLIERE ARTICOLI UNICI,
OGGETTISTICA E COMPLEMENTI D'ARREDO
DAL SUDAMERICA

TRIESTE
Piazza Carlo Alberto, 5 (angolo via Franca)
Orario: 9-12.30 16-19.30

Tel. 040.301634



abiti da cerimonia
nerymode

TRIESTE - LARGO BARRIERA 16



Presenta la nuova collezione
SPOSA FANTASTICA
2001

TESSUTI ALTA MODA
ABITI DA SPOSA
REALI NON VIRTUALI

Via Mazzini, 26 - Trieste - Tel. 040/631358



vitrum? Sì. Lo voglio!

Ultimissimi arrivi per la lista nozze 2001

Piazza S. Antonio nuovo angolo via XXX Ottobre - Tel. 040 631976

ORE DELLA CITTÀ

Piccoli cantori

Concerto per il 25.º anniversario di attività del coro «I piccoli cantori della Città di Trieste» sotto la guida di Maria Susovsky. Oggi alle 20.30 alla Sala Tripcovich.

Distanze planetarie

Oggi ministage di Matteo Pavese sul tema «Le distanze planetarie in astrologia». Dalle ore 10 alle 13 in via Mazzini 30, V piano, Trieste. Per informazioni 040/941263.

Gli uomini della Siberia

Oggi appuntamento pomeridiano alla mostra «Siberia. Gli uomini dei fiumi ghiacciati» allestita alle Scuderie del Castello di Miramare, con le visite guidate individuali fissate per le 16 e le 17.30.

Attività Pro Senectute

Al Club Rovis di via Giannata 47 con inizio alle 16.30, Club Incontri di Vincenzo Acciarino presenta «Trieste-Napoli». Musica, prosa, poesia con Amalia Acciarino, Cosimo Cosenza, Anni Noventa, Federico Fumo e Paolo Dalfovo. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Circolo della Vela

Oggi si svolgerà la regata per derive di classe Europa «Campionato zonale - Prima prova». Partenza prevista per le 10 a largo di Punta Sottile Muggia.

Mostra al Costanzi

Oggi alle 11, nell'ambito della mostra «Grom - Periodo Americano 1957-2000», presso la sala espositiva di Palazzo Costanzi, il maestro Bogdan Grom illustrerà le opere eseguite nei quattro decenni del Periodo Americano.

Festa di primavera

Continua con successo la tradizionale manifestazione «X Festa di primavera» organizzata dall'orchestra triestina «Vecia Trieste» in Galleria Tergesteo oggi alle 10.30.

«La vila de Scorcola»

Questo pomeriggio alle 16.30 al Teatro «Silvio Pellico» di via Ananian, il gruppo teatrale «Amici di San Giovanni» presenterà la commedia brillante «La vila de Scorcola» testo e regia di Roberto Grenzi. Preveduta biglietti alla cassa del Teatro un'ora prima dello spettacolo (tel. 040.393478) e alla Biglietteria centrale di Galleria Protti a Trieste. Ultima replica in abbonamento.

Teatro

«Barcaccia»

Oggi, alle 17.30 al Teatro dei Salesiani in via dell'Istria 53 il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale in due tempi di Ondina Stella e Carlo Fortuna «Le care figlie», per la regia di Giorgio Fortuna.

Associazione La Via Lattea

Organizza oggi (in caso di maltempo si rinvia a domenica 25 marzo) una gita per vedere i fenomeni carsici dalle parti di Borgo Grotta Gigante. Ritrovo alle 10 posteggiadiadi campo sportivo Ervatti a Prosecco, partenza alle 10.30. Pranzo al sacco. Per informazioni consultare il nostro sito Internet www.lavialattea.org, oppure telefonare allo 0339/6018254.

Orchestra «Ricmanje»

Per l'Orchestra a fiati Ricmanje di San Giuseppe della Chiesa è diventata ormai una tradizione quella di festeggiare il patrono di San Giuseppe con un concerto nella piccola, ma accogliente piazzetta del paese. Il concerto si terrà oggi, alle 15.

Visite a Miramare

Museo storico del Castello di Miramare, visita guidata tematica gratuita, oggi su «Gli Asburgo a Miramare». Orario: 11.30, 14.30, 16.

Corso di roccia

Sono aperte le iscrizioni al 72.º corso di roccia, organizzato dalla Scuola nazionale di alpinismo «E. Comici». Termine ultimo per l'iscrizione: 13 aprile 2001. Per ulteriori informazioni contattare la segreteria in via Donata 2, dalle 16.30 alle 19.30, tel. 040/630464. Oppure indirizzo E-mail, trieste.ca@tin.it.

St. Patrick's Feast

L'Associazione Culturale Yggdrasil - mito, tradizione, arte e cultura dei popoli - invita a festeggiare S. Patrizio, patrono d'Irlanda, in una grande festa - di musica, canti e danze irlandesi, alle 21 al Pub Lohengrin, in via Toti n. 2, ingresso libero. Informazioni: tel. 040/417119.

Corso teatrale

All'Actis sono aperte le iscrizioni a un nuovo corso di teatro per ragazzi dagli 11 ai 14 anni sul tema del «giullo», finalizzato a una messinscena. Per informazioni telefonare allo 0328/2684565 o allo 040/3480225.

Alpini a Genova

La Sezione «Guido Corsi» dell'Associazione Nazionale Alpini, informa che presso la sede di via Cassa di Risparmio 6, si ricevono le adesioni per l'Adunata di Genova del 18 e 19 maggio su contemporaneo ritiro della tessera e relativa medaglia.

Tecnico del turismo

Ti piacciono i viaggi? Hai capacità organizzative? Sei portato per i contatti umani? Chiedi informazioni sul nuovo indirizzo di studi per tecnico del turismo all'Istituto «Da Vinci - Sandrinelli» - tel. 040/309210.

Assistenza ai malati

È attivo un servizio di assistenza e accoglienza gratuita per un mese a favore degli ammalati di sclerosi multipla residenti nella regione. Per informazioni e prenotazioni chiamare al n. 040/364434 da lunedì al sabato in orario 8.30-13.

Prevenzione Aids

«LineAmica Gay+Lesbica» - se hai bisogno di parlare, di aprirti, di trovare qualcuno che ti ascolti, chiamaci. Nel rispetto del reciproco anonimato troverai anche una risposta sulla prevenzione dell'Aids, sui locali e sui luoghi d'incontro. Il servizio risponde al Lunedì dalle 19 alle 22 allo 040/630606 oppure puoi scrivere all'E-mail taglits@libero.it o alla Casella Postale 410 Posta Centrale-Trieste.

Accademia degli artisti

L'accademia United Nations of the Arts informa che sono aperte le iscrizioni per il «corso di illustrazione mediante i colori acrilici», dedicato all'uso espressivo della carta e tenuto dall'artista Jasna Merku. Per informazioni 040/214762, oppure email: altiora@libero.it

Escursione in Carso

Avrà luogo la gita organizzata dalla Farit con Elio Polli. Si visiteranno, nei dintorni di Bristie, campi solcati, vaschette di corrosione, alcune cavità di agevole accesso e altri punti notevoli. Ritrovo in piazza Oberdan alle 8.30 e ritorno previsto alle 13.30 circa. Si raccomanda abbigliamento sportivo, calzature adeguate (scarponcini) e una torcia.

Marcia della pace

Giovedì 22 marzo alle 18 da piazza della Borsa partirà la «Marcia della pace» (un nuovo secolo: Trieste in movimento per la pace). Il corteo si snoderà per le vie della città. Sono invitati a partecipare alla marcia e a segnalare le loro adesioni al Comitato permanente Pace Convivenza e Solidarietà, via Valdirivo 30, telefonando allo 040.368977, oppure al 338.2118453.

Assistenza oncologica

La Lega italiana per la lotta contro i tumori, tramite la Leado (Lega assistenza domiciliare oncologica) con sede in via Pietà 19, attiva l'ottavo corso di formazione per l'assistenza domiciliare a pazienti oncologici. Gli interessati possono telefonare al numero 771173 dalle 9.30 alle 12 tutti i giorni escluso il sabato oppure il lunedì dalle 15.30 alle 17.

Doposcuola Acli

L'Ipsia-Acli organizza un doposcuola per alunni delle scuole medie. Sede: Enaip via dell'Istria 57; orario: lunedì, mercoledì, venerdì 16-18. Per informazioni 040/303628, 0328/6547085.

Circolo Ferriera

Sta per concludersi la campagna di iscrizione alla sezione tennis per il 2001 del Circolo Ferriera. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/821436 alla segreteria del Circolo dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Al venerdì orario continuato 9-17.

Fiorincittà per l'Aism

Anche oggi, in occasione della manifestazione Fiorincittà 2001, i volontari dell'Associazione italiana sclerosi multipla saranno presenti per distribuire, in cambio di un piccolo contributo, bulbi di Lilium orientale nelle seguenti piazze della nostra città: dalle 9.30 in piazza della Borsa a Trieste, in via Nazionale a Opicina (bar Vatta), a Muggia in piazza Marconi.

PICCOLO ALBO

Rinvenuto, davanti al Museo Revoltella, telefonino Motorola Timeport tri-band con custodia. Chi l'avesse smarrito telefoni allo 0335/6838860.

Smarrito in data 15/3/2001, zona via Crispi-via Pinde-monte, mazzo di chiavi con portachiavi Timberland. Pregasi gentilmente chi l'avesse ritrovato di chiamarmi al numero 0339/2072869.

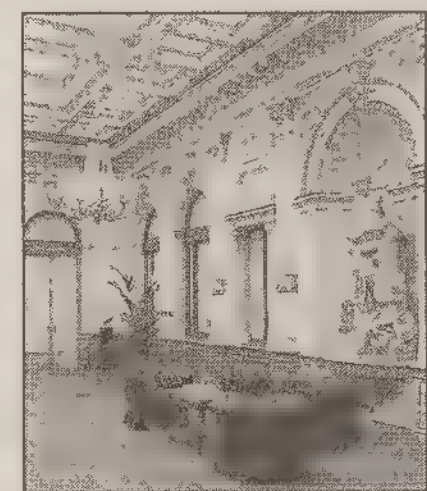
GIORNATE DEL FAI Realizzato da Geiringer nello stile neogreco

Memorie di antichi commerci al palazzo delle Generali

Il maestoso palazzo sede della direzione centrale delle Assicurazioni Generali (piazza Duca degli Abruzzi 2) fu costruito da Eugenio Geiringer nel cosiddetto stile neogreco, privilegiato all'epoca, e costituisce una delle testimonianze architettoniche più rimarchevoli dell'800 triestino. Con le sue forme generose il progettista ha inteso interpretare, oltre al già raggiunto prestigio dell'istituto assicurativo, la sua volontà di crescita, sviluppo ed espansione, riuscendo altresì a inserirlo armoniosamente nel contesto urbano cittadino. La facciata è definita da otto colonne binate su basi massicce a sorreggere i balconi del primo piano e da un timpano fiancheggiato da due brevi obelischi laterali decorati da acroteri, recante l'anno di fondazione della Compagnia (che aveva già iniziato a operare a palazzo Carciotti nel dicembre del 1831) e quello della costruzione dell'edificio. Colonne e trabeazioni della facciata sono di forte aggetto; quasi tutti gli elementi decorativi sono in pietra calcarea proveniente da Orsera e Grignana.

vestibolo, sorretto da quattro colonne monolitiche, ove si può ammirare un grande bassorilievo bronzeo raffigurante guerrieri e vittorie alate, ascritto allo scultore genovese Luigi Supino. Un altro pregevole bassorilievo, composizione allegorica di figure femminili, un vellero e

Navigazione, raffinata opera di oreficeria del viennese Klinkosch. Nel salone colpiscono il superbo soffitto a cassettoni con finestrature in vetro smerigliato e dipinto, le decorazioni alle pareti e una scultura, la «Provi-denza», firmata dallo scultore dalmata Ivan Rendic. Il visitatore potrà poi ammirare la «sala del mappamondo» (un maxi globo girevole), quindi la «sala del Consiglio», detta dei «cimeli», ove sono custoditi pezzi storici quali alcuni tra i primi e più importanti atti costitutivi della Compagnia, la prima copia dello statuto aziendale, la prima azione, recante all'epoca la dicitura «vigilante» azionario, polizze storiche sottoscritte nei primi anni d'attività da regnanti, pontefici, personalità di spicco nelle varie discipline scientifico-umanistiche e ancora premi, diplomi, omaggi donati al glorioso istituto che nei suoi 171 anni di attività ha portato il nome di Trieste agli apici del mondo economico internazionale. I monumenti aperti nelle giornate del fai si possono visitare dalle 9 alle 12. Informazioni al numero verde 0141720850.



Il salone delle assemblee.

Lo stesso palazzo della Compagnia, adorna la parete delle scale che conducono al primo piano. Nell'ampio vestibolo del salone centrale delle assemblee troneggia un'altara commemorativa in argento, tre figure muliebri, Industria, Commercio e

AUTO

Il Giro d'Italia delle famose 3200 Gt è arrivato nella nostra città

Il giorno delle Maserati

Tappa in piazza della Borsa delle Maserati che hanno partecipato al Giro d'Italia della prestigiosa Casa automobilistica. Le tre potenti 3200 Gt con cambio manuale a sei marce e motore 8 cilindri da 370 cavalli affidate ad altrettanti giornalisti delle testate del Nord-Est sono partite in mattinata da Treviso. Il Giro d'Italia era iniziato il 21 febbraio. Ha toccato Sanremo, Portofino, Positano, Tropea, Taormina, Perugia, Treviso e quindi Trieste.

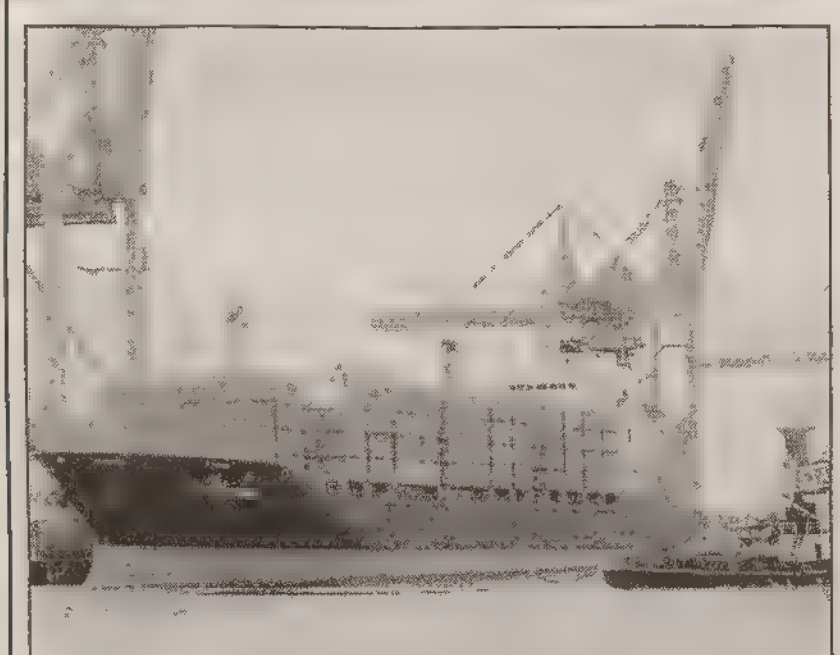


PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Bertolo Michele, ricercatore con Yen Carol Lynn, designer; Albanese Michele, maresciallo Gf con Di Salvo Sabrina, ag. polizia penitenziaria; Quarta Roberto, cuoco con Pelarini Agnese, aiuto cuoca; Trebizan Roberto, libero professionista con Margu Lilianna, cassalinga; Sutter Aldo, dirigente con Ulicigai Roberta, hostess; Annis Corrado, imprenditore con Pinazza Sabrina, ass. amministr.; Viotti Giorgio, insegnante con Borgogno Maria Caterina Vittoria, cassalinga; Bassi G. Luca, carabiniere con Fontanot Nadia, in attesa di occup.; Sabatini Carlo Antonio, ingegnere con Viviani Daria, archivistica; Del Fabbro Roberto, elettricista con Amatulli Claudia, impiegata; Pacor Kristjan, coltivatore diretto con Race Erika, in attesa di occup.; Prizzi Martino, ricerc. univ. con Antoci Francesca, ass. di ricerca; Lorello Roberto, impiegato con Tedesco Elena,

commessa; Alessio Omar, operaio con Ravalico Valentina, impiegata; Liguasi Alessandro, operaio con Otalvaro Piazzola Lidia, cassalinga; Rovere Alessandro, impiegato con Ferluga Valentina, parrucchiere; Tonchella Walter, operaio con GusNitta Sara, insegnante; Davies Andrew Fleming, artigiano con Sartarello Cristina Rosa, operaia; Zanetti Giorgio, geometra con Bugaychuk Olena Aleksandrivna, cassalinga; Terdina Daniela, informatico con Stolfo Annamaria, educatrice; Diminich Davide, impiegato con Pitacco Patrizia, impiegata; Marotta Diego, operaio con Degras Sabrina, insegnante; Contente Mauro, impiegato con Visnivez Antonella, impiegata; Consoli Antonio, pensionato con Trevisani Amarilli, pensionata; Zampieri Daniele, chimico farmaceutico con Fioranti Chiara, commessa.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/3	06.30	Ma V. SKORPIK	Sture	Siot 1
18/3	08.00	Gr C. GEORGE L.	Richard's Bay	52
18/3	08.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
18/3	11.30	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
18/3	13.00	Gr MSC ADRIATIC	Koper	VII

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/3	16.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
18/3	18.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
18/3	21.00	Gr MSC ADRIATIC	Pireo	VII

SCLEROSI MULTIPLA



Un lilium a favore dell'Aism

Un'immagine, risalente all'anno scorso, di villa Sartorio (la foto pubblicata ieri riproduceva invece un edificio diverso per un errore di archiviazione) dove stanno per essere ultimati i lavori del Centro diurno e residenziale che assisterà i malati di sclerosi multipla. Ancora oggi l'Aism offrirà bulbi di lilium in cambio di un contributo.

FARMACIE

Domenica 18 marzo
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; piazza Giotti 1; via Flavia di Aquilina, 39/c Aquilina; Ferneti, tel. 212733.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via dell'Istria 33, tel. 638454; via Belpoggio 4, tel. 306283; via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina, tel. 232253; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via dell'Istria 33; via Belpoggio 4; piazza Giotti 1; via Flavia di Aquilina, 39/c Aquilina; Ferneti, tel. 416212 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Giotti 1, tel. 635264.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli), via Carducci 4, via dell'Istria (cimitero lato monte), via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università), via F. Severo 24.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino pubblico), via D'Annunzio 73; riva T. Gullis 8.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
Q8: S.S. 202 Sistiana km. 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1, via Battisti 6 (Muggia), Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via Baionanti 2, viale Miramare 213.
API: passeggio Sant'Andrea.

Impianti aperti 24 ore su 24
AGIP: Duino Nord (aut. Te/Ve), Duino Sud (aut. Ve/Te), via Valerio 1 (Università).
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Impianti self-service
ESSO: p.le Valmaura 49, via dell'Istria 155, via A. Valerio 1 (Università).
ESSO: Sgonico - S.S.202
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

Al Consolato di Croazia un incontro dedicato alla cittadina meta di turisti da tutta Europa

Pagine sull'aristocratica Abbazia

La bella, aristocratica Abbazia, nel segno della storia, del turismo, della cultura, è stato il tema della serata svoltasi al consolato di Croazia a Trieste. Dopo aver ricordato che proprio i suoi antenati erano originari di Abbazia, il consolato generale di Croazia, Vjekoslav Tomasic ha presentato gli ospiti: Ivica Scuric, membro della giunta municipale della città croata Jasna Doric Sankovic, direttrice dell'Ente per il turismo e Amir Muzur, giovane scrittore che ha già pubblicato sette libri, di cui ben quattro su Abbazia.



Un'antica veduta di Abbazia, cittadina ricca di storia, turismo e cultura. Se ne è parlato al Consolato croato.

Abbazia, l'attuale Opattija, ha circa 15.000 abitanti - ha esordito Scuric - è insomma una piccola, ma anche particolare cittadina ove la bora non soffia mai, e forse anche per questo motivo, durante la sovranità asburgica, gli austriaci la scelsero a località prediletta, costruendovi ville e alberghi soprattutto per nobili e ricchi.

Il turismo ad Abbazia prese avvio nel lontano 1844 - ha precisato Jasna Sankovic - quando fu costruita la villa Angiolina, nome della moglie di Igino Scarfa, la triestina Angiolina Sartori appunto. Con ricca documentazione la Sankovic ha quindi spazionato a descrivere la situazione alberghiera, non ancora al passo con quella europea, anche se l'anno scorso è stato costruito il bellissimo albergo a cinque stelle, «Millenium». Ha parlato del teatro di Abbazia, situato vicino al mare e al parco Angiolina, dove per questa estate sono in programma

nia ed Elsa (18/3) da Franca Clama 50.000 pro Piccola Casa S. Leopoldo (Rovigo).
- In memoria di Maria Mania nel I anniv. (18/3) dalle figlie 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ines Poggi nel V anniv. (18/3) dalle figlie 60.000 pro Aism.
- In memoria di Luigi Poljak a un mese dalla scomparsa (18/3) da Cristina, Santina, Alessandro 50.000 pro Lega tumori Manni, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Livio Sphear da D'Agostini, D'Eri 50.000 pro frati Capuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Guido Za-

ca documentazione la Sankovic ha quindi spazionato a descrivere la situazione alberghiera, non ancora al passo con quella europea, anche se l'anno scorso è stato costruito il bellissimo albergo a cinque stelle, «Millenium». Ha parlato del teatro di Abbazia, situato vicino al mare e al parco Angiolina, dove per questa estate sono in programma

opere verdiane, ricordando anche alcuni ospiti illustri della cittadina sul Quarnero: tra questi Isadora Duncan che nelle sue Memorie ricordò come i sinuosi movimenti delle foglie delle palme di Abbazia abbiano ispirato alcune movenze della sua danza. E Carol di Romani che pagò per la sistemazione della passeggiata «Carmen Silva» dopo essersi perduto quando essa era ancora un bosco.
Infine, l'intervento di Muzur che ha ricordato come Abbazia - il suo nome riprende quello dell'antica abbazia tuttora esistente - sia stata fondata probabilmente da benedettini friulani, nel XV secolo. Lo scrittore ha quindi precisato come durante il ventennio fascista venne organizzato nella località croata il festival dell'operetta diventato ben presto di fama europea.
Grazia Palmisano

nier nel VII anniv. (18/3) dalla moglie e figlie Roberta, Cinzia, da Silvano, nipote Valentina 50.000 pro Agmen.
- Per Giopsy (18/3) da C. E. M. 20.000 pro Gattile Cociani.
- In memoria di Franco Sarti da Giorgio Rizzi 100.000 pro Agmen.
- In memoria di Alberto Savona dalla famiglia Anthone 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Antonio Sergas dai nipoti Giovanna, Diana, Annamaria Sergi; Claudio, Bruno, Silvia Pribaz; dalla cognata Bruna e dal cugino Giusto Sergas 700.000 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Sergio Stocca da Vittorina, Barba-

Domani la consegna ad Antonello Angiolillo del prestigioso Premio Massimini

L'operetta celebra il suo campione

Una lunga carriera, e la consacrazione con «Francesco»

Concerto

Musiche popolari dell'«Odmevi»

Musica popolare, ma anche brani di Mozart, Mendelssohn e compositori sloveni contemporanei. Ha dato spettacolo alla Trattoria sociale di Contovello il gruppo dell'«Odmevi Oktet», diretto da Rado Milic. Prima dell'esibizione - organizzata dall'associazione di volontariato culturale «Gente Adriatica», Edoardo Kancian ha intervistato Milic, che ha raccontato la storia del gruppo, nato nel 1996 nell'ambito delle attività del circolo culturale «Stella rossa» di Sales. Il gruppo si è esibito sia nella nostra regione che in Austria e in Slovenia, registrando il primo Cd nella chiesa di S. Ulderico, a Samatorza. Alla serata hanno partecipato anche Davide Casali, direttore del coro misto «Abima» e del festival di musica contemporanea Luigi Nono, e Janko Ban, direttore del coro misto «Gallus Resonet». Al termine del concerto la festa è continuata con il saluto del rieleto presidente dell'associazione ospitante, Gianluigi Carlo Papucci.

Ideato e promosso dall'Associazione internazionale dell'operetta, il Premio nazionale Sandro Massimini è ormai uno degli appuntamenti più attesi dagli appassionati della piccola lirica: e finalmente, domani alle 17.30, nella Sala Azzurra dell'Hotel Savoia Excelsior di Trieste, è in programma la cerimonia di consegna del premio al vincitore dell'edizione 2000, il giovane artista Antonello Angiolillo, protagonista anche in questi mesi sul piccolo schermo accanto a Paolo Limiti, su Raiuno, ma celebrato anche dalla critica nazionale per l'applaudita performance, ad Assisi, in occasione del fortunato musical su San Francesco. A Trieste Angiolillo offrirà anche un'esibizione «live», accompagnata al pianoforte dal

maestro Luigi Nicolini, farà ascoltare al pubblico le sue interpretazioni preferite. A presentare la cerimonia, proposta con ingresso libero fino a esaurimento dei posti, sarà Daniela Ferletta. La giuria del Premio nazionale Sandro Massimini, presieduta da Franco Franzutti, assessore regionale alla cultura, e composta da Raffaello de Banfield, Gino Landi, Stefano Maccarini, Andrea Merli, Fabio Nossal, Elio Pandolfi e Danilo Soli, ha deciso all'unanimità di assegnare il riconoscimento ad Angiolillo per i meriti già acquisiti in ambito teatrale, dimostrando una grande versatilità nel canto, nella recitazione e nella danza. Il Premio consiste in un'artistica targa sulla commedia dell'arte ideata da Sergio D'Osimo.

È stato nel 1997 che l'Associazione internazionale dell'operetta, nel primo anniversario della morte dell'attore Sandro Massimini, ha promosso e organizzato un premio nazionale annuale intitolato al suo nome da conferire a un giovane attore brillante del teatro musicale leggero italiano in possesso di quel talento multiforme che ha fatto di Massimini una delle figure più amate e popolari delle nostre scene. Proprio a Trieste, Massimini aveva trovato il successo nell'operetta, a partire dal festival organizzato dal Teatro Verdi al Politeama Rossetti nel 1970, del quale era stato per lunghe stagioni l'indiscusso protagonista.

L'edizione 2001 del Premio nazionale Sandro Massimini ha la collaborazione



Antonello Angiolillo: ha vinto il quarto Premio Massimini.

dell'Ente regionale teatrale del Friuli-Venezia Giulia. Classe 1968, Angiolillo ha ottenuto i primi successi, recitando in «A Chorus Line» con La Rancia, e quindi in «Cats» ad Ambrug, «Sogni senza rete» con Gigi Proietti, e inoltre sotto la regia di Pietro Garinei, «Ma per fortuna c'è la musica» con Dorelli e «Bobby sa tutto» con Dorelli e Loretta Goggi. La consacrazione è

avvenuta nel Duemila, quando ha impersonato San Francesco nel musical «Francesco» al Lyric Theatre di Assisi ottenendo caldosi consensi. Oltre al teatro, Antonello ha partecipato a tre serie dei popolari programmi televisivi di Paolo Limiti, emergendo in selezioni di celebri operette e di musical, e dimostrando in trasmissioni recenti i suoi grandi progressi.

Nuovi concorsi al Comune Lezioni con la Fiadel Cisl

La segreteria della Fiadel Cisl comunica che sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per i concorsi indetti dal Comune di Trieste.

Le lezioni si svolgeranno il martedì e venerdì dalle 19 alle 21.30, a partire da venerdì 23 marzo, nell'aula magna dell'Enaip di via dell'Istria 57. Iscrizioni nella sede della Fiadel, al terzo piano di Largo Granatieri 2, stanza 259, da domani e fino al 22 marzo, dalle 10 alle 11.30 sino a esaurimento dei posti disponibili.

Cristina Sirca

Il maître Livio Leo è stato selezionato per il concorso 2001

I concorrenti sono stati giudicati da una giuria presieduta dal Gran maestro Nicola Vallesio, direttore della ristorazione Marcellino Monte e da altri quattro membri, da un rappresentante della Federazione italiana cuochi (Fic), uno dell'Accademia italiana della cucina, uno

dell'Associazione italiana sommeliers (Ais) e uno della Scuola alberghiera. A pari merito si sono classificati Nicola Vallesio, Alberto Saglio Ponci, Liliana Bontempo e Glauco Bevilacqua. Molto soddisfatto per l'esito della manifestazione si è ritenuto il fiduciario Amira sezione di Trieste Giacomo Rubini. Terzo posto per la maître Sonia Faccia nel 2000, primo assoluto per il maître Giacomo Rubini nel 1999.

Vita e opere di Paolo Carbonaio, prolifico scrittore di romanzi d'avventura e di mare

Abita in città il novello Salgari

Si firma Humbert du Charbon e racconta la saga di Peter Perkin

I protagonisti dell'ultima storia alle prese con un intrigo internazionale.

«Oceano», sfida a lieto fine

È un intrigo internazionale lo scenario nel quale si muove il nuovo romanzo di Humbert du Charbon, «Oceano» (Mursia, 24mila lire). Quella volta il capitano Pert Perkin e gli altri avventurieri della sua ciurma, tra i quali c'è l'immane cane Ali, sono alle prese con una nave carica di diamanti, contesa tra sovietici e giapponesi nelle calde acque dell'oceano indiano.

Ambientato, contro i precedenti, alla fine degli anni Sessanta, in tempi in cui la guerra fredda divideva il mondo in due blocchi e anche una sperduta isola delle Seychelles poteva diventare terreno di scontro tra superpotenze. «Oceano» si apre a bordo del dhow del capitano Perkin, con l'avvistamento di una nave che va alla deriva. In

alto, una copertina salgariana. Qui sopra, Paolo Carbonaio.



In alto, una copertina salgariana. Qui sopra, Paolo Carbonaio.

uno scenario da favola disegnando dal sole dell'equatore, si scopre che il

suo prezioso carico è conteso dalla marina sovietica e dalla yakuzza giapponese. Come in un'avventura alla James Bond, ritagliata e trasportata nelle cornici note agli amanti di Salgari e Conrad, inizia in un lungo braccio di ferro, condito di imboscate, sparatorie, battaglie, per il possesso dei diamanti.

Tirato quasi a forza in mezzo alla vicenda, l'equipaggio di Perkin, seguendo il suo ideale di giustizia, riuscirà a guidare la storia verso il suo lieto fine facendo risalire il legame d'amicizia che tiene unito l'equipaggio di «Halthor».

p. mar.

Il nuovo Salgari si chiama Humbert du Charbon. Francese? Non proprio. Cognome: Carbonaio. Nome: Paolo. Nato a Trieste vissuto a Muggia. Almeno fino a quando, un bel po' di tempo fa che era ancora ragazzo, decise di imbarcarsi su una nave mercantile. Naturalmente pensava che quell'esperienza gli sarebbe tornata utile quando avrebbe cominciato a fare lo scrittore. E a chiamarsi du Charbon. L'idea dello pseudonimo pensava di chiamare così il protagonista. Poi si è accorto che suonava meglio Peter Perkin e ha provato a spostare quel nome roboante sopra il titolo, «Halthor». Stava bene e soprattutto suonava meglio di Carbonaio. Così è nato du Charbon.

Il successo di «Halthor» è stato bissato da «Mar Rosso», e ora bissato da «Mar Rosso», e ora alla Mursia, la casa editrice che lo ha scoperto, puntano su «Oceano», da poco in libreria per la gioia di una nutrita schiera di fan. «Mi scrivono mail e mi parlano dei miei



Lo pubblica la casa editrice Mursia, e i suoi libri parlano di amicizia, traffico e soprattutto della libertà di vivere

no preparato un contratto per Carbonaio. Come romanziere.

Però Carbonaio continua a nascondersi: non sono uno scrittore, dice, ma uno che piace inventare storie. Ma se proprio andate a cercare un messaggio, confida, eccolo: quello che Peter Perkin, questo avventuriero che scappa da un passato che gli ha bruciato l'anima, insegue nei mari dell'Africa orientale a bordo del suo dhow con i suoi compagni a fianco, è la libertà di non voler subire la vita, la volontà di essere l'artefice del proprio destino.

Altri valori emergono dai suoi libri, la tolleranza religiosa e l'amicizia. Il prossimo romanzo, il quarto, sarà centrato sulla ricerca delle origini, che porterà il dhow a risalire i paralleli fino a giungere nell'Adriatico. Come du Charbon ha gettato la maschera, anche Peter Perkin si accinge a scoprire la sua vera identità. Carbonaio invece si trova anche su Internet al sito www.psiconet.net/carbonaio.htm.

Paolo Marcolin

Prenotazioni Ritornano in piazza i mestieri degli artigiani

Ritorna «Mestieri in piazza», la mostra mercato giunta quest'anno alla sua sesta edizione, organizzata dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste, in collaborazione con le associazioni di categoria del settore e dedicata alle imprese artigiane e che prenderà il via il 20 aprile. Nelle tradizionali casette di legno e in apposite «tendicoperture», tutte le aziende interessate all'evento potranno esporre e vendere i propri prodotti. Domani comincerà la raccolta delle adesioni all'edizione del 2001, che gli interessati dovranno presentare, utilizzando i formulari in distribuzione nella sede di piazza della Borsa dell'ente camerale. La manifestazione durerà una decina di giorni, per concludersi il primo giorno di maggio. Nell'esame delle domande saranno considerate in via prioritaria quelle presentate da ceramisti, calzai, marmisti, pasticci, fotografi, falegnami, restauratori ecc.



LE NOSTRE PARTENZE DA TRIESTE

PASQUA A BUDAPEST

LA PUSZTA E L'ANSA DEL DANUBIO

dal 12 al 16 aprile

Autopulman - pensione completa

PASQUA IN UMBRIA

dal 13 al 17 aprile

Autopulman - pensione completa

PRAGA

LA SUMAVA E I CASTELLI BOEMI

HLOUBOKA E KONOPISTE

dal 21 al 25 aprile

Autopulman - pensione completa

MONACO

E I CASTELLI DELLA BAVIERA

HERRENKIRCHENSEE, LINDERHOF

E NEUSCHWANSTEIN

dal 28 aprile al 1° maggio

Autopulman - pensione completa

PARIGI

E I CASTELLI DELLA LOIRA

CHAMBORD, BLOIS E CHENONCEAU

dal 15 al 23 maggio

Autopulman - mezza pensione

ROMANIA

BANATO, TRANSILVANIA E BUCOVINA

LE CHIESE FORTIFICATE SASSONI

E I MONASTERI DELLA MOLDAVIA

dal 24 maggio al 3 giugno

Autopulman - pensione completa

PROVENZA

E LA CAMARGUE

dal 20 al 25 maggio

Autopulman - pensione completa

SARDEGNA

dal 13 al 15 giugno

Autopulman - pensione completa

(esclusi i pasti in traghetto)

TRIESTE

VIA CORONEO 17

Tel. 040.635333

SISTIANA CENTRO

Tel. 040.2907056

L'attività della scuola di speleologia «Carlo Finocchiaro» vanta antiche referenze e solida esperienza

Nelle grotte seguendo sicurezza e tradizione

Invito ai giovani per conoscere le meraviglie del mondo sotterraneo

Montagna in amicizia Alpinisti in erba alla Trenta

«Insieme in montagna» è la proposta del Gruppo di alpinismo giovanile della XXX Ottobre rivolta a ragazzi, fra gli 8 e i 17 anni che desiderano prepararsi a vivere l'avventura-montagna in sicurezza. Il corso, sostenuto dal Gruppo rocciatori della scuola «Enzo Cozzolino», si sviluppa in sette lezioni teoriche e sette uscite pratiche per lo più in Val Rosandra.

Per partecipare al corso è sufficiente essere soci del Cai in regola con il tesseramento e iscriversi. Le iscrizioni si raccolgono ogni martedì e giovedì dalle 19 alle 20 in sede, in via Battisti 22, e vengono raccolte dal coordinatore del corso Mario Bevilacqua, a disposizione per tutte le informazioni necessarie. La prima lezione si terrà martedì 27 marzo, alle 18.30 (termine ultimo per iscriversi).

L'insegnamento della speleologia è una tradizione che a Trieste, culla di questa disciplina, affonda le sue radici molto lontano nel tempo. Se, infatti, tutti sanno che a Trieste la speleologia nasce agli albori dell'Ottocento, forse non molti sanno che i primi corsi di speleologia sono stati attivati a Trieste nel lontano 1911 dalla commissione grotte della Società Alpina delle Giulie. Nel 1920, dopo la Grande guerra, la commissione grotte organizza nuovi corsi finalizzati soprattutto all'insegnamento della topografia sotterranea. Ma questi corsi, per quanto importanti, erano rivolti ai giovani della nostra città. I primi tre corsi nazionali (1959-1963) videro radunati a Trieste un centinaio di

giovani - e meno giovani - provenienti da tutt'Italia apprendere i rudimenti di un'attività volta alla conoscenza del mondo ipogeo. Molti di questi vecchi allievi sono diventati, col tempo, istruttori a loro volta e più d'uno si è fatto un nome nell'ambiente speleologico: tutti ricordano con piacere e affetto i lontani giorni trascorsi sul Carso, segno che allora non si è seminato su terreno arido.

In questi giorni la commissione grotte «Eugenio Boegan» della società Alpina delle Giulie sta mettendo a punto il suo XXXIV corso di speleologia. L'organizzazione del corso, diretto soprattutto ai giovani che desiderano conoscere di persona il fascinoso mondo delle grotte, è affidata alla

scuola di speleologia «Carlo Finocchiaro». Il programma, stilato sulla base dei parametri tecnico-didattici in linea con i tempi e concordati a livello nazionale dall'assemblea degli istruttori nazionali di speleologia, prevede una serie di uscite pratiche in grotte di difficoltà via via crescente (ma comunque sempre alla portata dell'allievo, che viene seguito passo passo nella sua progressione in grotta da un istruttore) e una dozzina di lezioni teoriche. Il materiale per l'esplorazione (boccianti, moschettoni, lampade, caschi) viene fornito a ogni allievo dalla scuola, che provvede pure al materiale collettivo (corde, canotti ecc.) e alle dispende tecniche riguardanti le varie materie.



C19006

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

C.I.M.M. - Convocazione di assemblea ordinaria

I soci della C.I.M.M. - Cassa Interaziendale Marina Mercantile Società Cooperativa a r.l. in Trieste, sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sala «Aquarius» - Stazione Centrale, piazza Libertà n. 8, Trieste, il giorno 22/3/2001, alle ore 11.30 in prima convocazione, e il giorno 23/3/2001, alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) Presentazione del Bilancio per l'Esercizio 2000. Nota integrativa. Relazione del Consiglio di Amministrazione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni relative. 2) Nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per il triennio 2001/2003.

Bomboniere: articoli da regalo e fai da te Opicina (Ts) - Via di Prosecco 13 - Tel. 040/213307

CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT

OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.

NON C'È NOTIZIA. SE NON C'È INFORMAZIONE.

Giornalisti in erba

Sono una ragazzina di quinta elementare e frequento la scuola Collegio Dimesse. Assieme a una mia compagna, o ancora meglio con tutti i compagni di classe, mi piacerebbe tanto visitare la redazione del giornale per rendermi più consapevole delle difficoltà e delle capacità necessarie per diventare giornalisti. Noi infatti stiamo preparando un giornale e stiamo imparando a scrivere un «giornale». Partecipano tutti i bambini della scuola materna alla quinta con grande entusiasmo; i piccoli con disegni e i grandi con poesie, racconti, descrizioni di tutto quello che ci dona la scuola in modo da farlo conoscere ai nostri genitori e amici, infatti si chiama «Il Ponte». A me piace moltissimo scrivere (e anche leggere) e alla mia amica Anna mettere in versi tutto quello che le piace, è proprio brava.

Ho visto una mia amica della V Suvich in visita al Piccolo e mi sono detta: «Perché non potremmo andarci anche noi un giornale». E ci piacerebbe mettere una nostra foto sul giornale.

Presto noi ci esibiranno in una bellissima operetta «Costruiamo una città» di Paul Hindemith. Mi piacerebbe farla conoscere a tanti bambini.

Nicoletta Staccioli

Cara Nicoletta, «Il Piccolo» è pronto a ricevere te e i tuoi compagni.

Programmi latitanti

Desidero rivolgermi, attraverso la rubrica Segnalazioni, a tutti i candidati e partiti in corsa per le prossime elezioni. Ho bisogno di aiuto! Forse non leggo abbastanza giornali, non sono abituato a perdere tempo davanti al televisore e non sono molto abile a navigare in Internet, quindi probabilmente è colpa mia, ma non sono riuscito a trovare da nessuna parte i programmi di governo che il vincitore intende attuare. E parlo di programmi precisi, non di generiche dichiarazioni di intento dalle quali nessuno potrebbe dissentire; chi vorrebbe questa attività? forse continua ancora? e perché quelle strane virgolette? a me capita di essere aggredito - insieme ad un altro sfortunato compagno - da una mezza dozzina di energumenti con i volti coperti da passamontagna e armati di spranghe di ferro, mentre attaccavo (lo confesso, abusivamente) manifesti antimilitaristi in via Ginnastica. Era una notte del marzo 1976. Manifesti, per inciso, non di gruppi comunisti, ma del Partito

Bruno Lipos

Contratto di cessione

Si chiede all'Ater di conoscere i tempi necessari affinché venga portata a conoscenza l'esito della sentenza del 27 novembre 2000 avente per oggetto la causa di usucapione del fondo su cui sorge l'immobile sito a Duino in Via Stazione.

Detta richiesta è motivata in quanto l'Ater non stipula il relativo contratto di cessione con gli assegnatari fin tanto non sarà definita la suddetta causa e per questo motivo gli assegnatari da decenni aspettano di diventare proprietari, mentre viene attribuita ogni forma di responsabilità, di manu-

tenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile.

E bene far presente che tutto ha origine verso l'anno 1957 quando l'Ina Casa per costruire l'immobile con sei alloggi, fu espropriato il terreno. Nel 1960 vennero assegnati gli alloggi dall'Ina Casa con una «Promessa di futura vendita alloggio». Gli anni passarono e dall'Ina Casa si passò all'Istituto Iacp. Nell'anno 1985 circa gli assegnatari terminarono di pagare i loro debiti derivanti dal contratto (in rate mensile prestabile) ma nonostante ciò l'Iacp non aveva ancora predisposto il formale atto di cessione.

Il tempo passava e non fu rispettato l'art 3 della «Promessa di futura vendita di alloggio» il quale recita tra l'altro: «La Gestione si obbliga a cedere la proprietà dell'alloggio in parola, dei relativi accessori e pro-quota delle parti comuni a favore dell'assegnatario o dei suoi eredi legittimi o testamentari, dopo l'estinzione totale del debito derivante dal presente contratto».

Per semplificare le cose, a svantaggio degli assegnata-

Una vecchia aggressione

Sulle segnalazioni del 15 marzo Angelo Lippi, commemorando a modo suo Massimo Morsello - leader e cofondatore di Forza Nuova (noto gruppo neo-nazista) recentemente scomparso - ricorda tra l'altro di aver cominciato la propria «attività» (le virgolette sono dello stesso Lippi) di militante politico, a metà degli anni '70, nelle file del Fronte della Gioventù di Trieste. Grazie a leader come Almerigo Grilz e Paolo Morelli a Trieste e lo stesso Morsello a livello nazionale, le organizzazioni giovanili dell'allora Msi sarebbero riuscite a creare nella nostra città una «enclave anticomunista», che «vedeva la vigliacca canea comunista soccombere spesso e volentieri nel confronto politico con la Giovane Destra».

Proprio negli anni in cui Lippi cominciava la sua «attività» (a proposito: in cosa consisteva esattamente questa attività? forse continua ancora? e perché quelle strane virgolette?), a me capita di essere aggredito - insieme ad un altro sfortunato compagno - da una mezza dozzina di energumenti con i volti coperti da passamontagna e armati di spranghe di ferro, mentre attaccavo (lo confesso, abusivamente) manifesti antimilitaristi in via Ginnastica. Era una notte del marzo 1976. Manifesti, per inciso, non di gruppi comunisti, ma del Partito

Radicale, che nella non-violenza di stampo gandhiano aveva il suo credo. Non che cambi molto (anzi, per Lippi probabilmente non cambia nulla), ma tanto per la precisione.

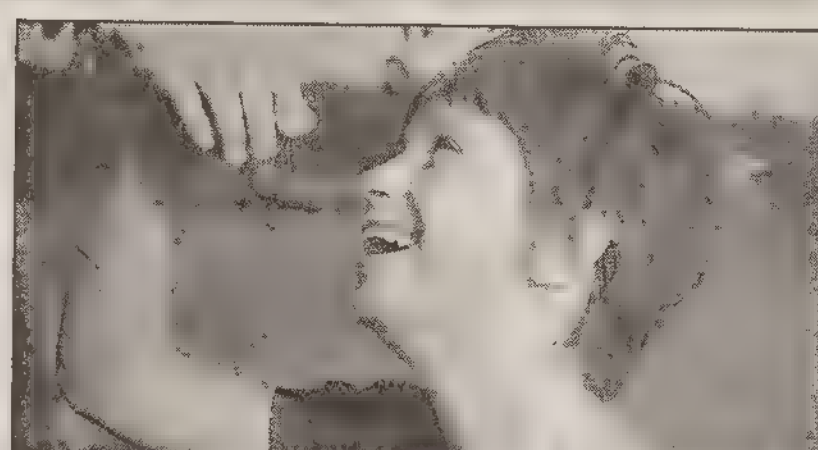
Dopo qualche giorno di ospedale, diversi punti di sutura e qualche settimana di ingessatura, l'incidente poteva ritenersi chiuso. D'altronde, negli stessi anni, a molti altri (di destra e di sinistra) andò assai peggio, com'è noto. Certo, restava e resta tuttora il problema del reato di cui non sono mai stati scoperti gli autori e devo ammettere che la curiosità, a tanti anni di distanza, mi è rimasta. I reati commessi allora sono senz'altro caduti in prescrizione, né d'altronde c'era alcun desiderio di vendetta. Si tratta solo di mera curiosità, lo ripeto. Chissà se ad un quarto di secolo di distanza, a qualcuno dei militanti politici della Giovane Destra di allora sarà venuto il coraggio di confessare quel che ha fatto, magari per vantarsene? O forse accanto alla «vigliacca canea comunista» c'era anche (e magari c'è ancora) una «vigliacca canea nazi-fascista»?

Dario Predonzan (Wuf-Trieste)



Auguri Cinzia

Questa bimba è mia sorella Cinzia, che oggi compie 45 anni. Tanti auguri da Luca, Lucy, mamma, papà, amici e parenti.



Nadia ritratta a quindici anni

Questa simpatica ragazza è Nadia, qui ritratta all'età di quindici anni in un'immagine «primaverile». Oggi la nostra cara Nadia compie 55 anni. Tanti auguri di buon compleanno dal marito, dai figli, dal genero e dai nipoti.

Giuseppina Buffon

Il pacco scomparso

In data 30 novembre 2000, dall'ufficio Trieste, 11, abbiamo spedito un pacco urgente (di merce già pagata dal cliente). Tale pacco non è mai arrivato a destinazione. Il 14 dicembre abbiamo inoltrato un primo reclamo

Aldo Zadro

Scaccini ineleganti

Mi capita sovente, di partecipare a funzioni religiose in via Costalunga (cimitero), quale rappresentante di associazione, per dare l'estremo saluto ad amici e colleghi che lasciamo, ahimè, la vita terrena.

Per rispetto al defunto e familiari, si usa, è ciò che mi hanno insegnato, tenere un comportamento e un abbigliamento consono alla mesta funzione.

È stato rilevato e sono piovute delle lamentele, sul vestire dello scaccino (quando è presente). Più che presenziare a un rito funebre, sembra addetto a un trasloco mobili; camicia stazionata, scarpe da ginnastica. Il sacerdote, spesso è costretto ad alimentare da solo il «tribolo» in quanto l'addetto non è presente, per poter coprire la bara con l'incenso e benedirla con l'acqua santa.

Non si chiede di bandire concorsi per affiancare il sacerdote con una persona responsabile che abbia almeno un poco di buon senso e dignità, poiché tali funzioni si svolgono in terra consacrata e pertanto, considerata luogo di culto.

Mario Pappalardo

Diritto di precedenza

Complimenti per chi finalmente ha istituito il diritto di precedenza in via dell'Istria. Non sarebbe il caso di fare altrettanto in via Molino a Vento e in via Costalunga?

Stefano Triolo

Trattative in corso

Nel ringraziare l'Associazione Traffico 80 per gli apprezzamenti espressi a proposito delle recenti modifiche apportate al servizio e restando come sempre disponibili a esaminare tutte le proposte, le richieste o i suggerimenti che possono portare alla migliore fruizione dei mezzi pubblici, vogliamo anche rassicurare il signor Manzin sul fatto che le trattative interne stanno proseguendo per arrivare quanto prima a una soluzione che soddisfi naturalmente tutte le parti coinvolte.

Trieste Trasporti Spa

Le panchine, per favore

Siamo in diverse persone che abitano e operano con le proprie aziende in Capo di Piazza. Dopo aver tanto sofferto nei mesi dei lavori



Mario con gli amici paracadutisti

Compiuti in questi giorni 70 anni, Mario Pisani ricorda i suoi amici paracadutisti, e in particolare Giuseppe Miceu, deceduto a Trieste durante il lancio del 9 ottobre del 1955. Nella foto da sinistra Mario Pisani, Giuseppe Miceu, Stelio Schiavolin e, disteso, Massimo Fabris.

ora che l'opera attorno alla Piazza Unità si può dire completata preghiamo tramite il nostro quotidiano (perché sarebbe «ottimale») di mettere alcune panchine, dell'illuminazione in stile adeguato lungo il Capo di Piazza, luogo d'incontro turistico e cittadino. Credo sarebbe un completamento adeguato.

Alberto Daldi

Venezia Giulia e Friuli

Naturalmente in Friuli. Sul «Tv sorrisi e canzoni» n. 8 di quest'anno, a pagina tredici, vengono illustrate le più importanti sfi-

late del carnevale che si svolgono in Italia. Tra le varie locandine c'è quella riguardante il carnevale che muggesano riporta le testuali parole: «Muggia-Trieste, Maschera d'oro dal 22 al 28 febbraio. Si celebra nella cittadina friulana il carnevale muggesano», ecc ecc. Vorrei ricordare all'autore di tale articolo che Muggia e Trieste si trovano nella Venezia Giulia e il carnevale muggesano quindi è patrimonio culturale di queste terre, non ha niente a che vedere pertanto con il Friuli. Mi permetto di suggerire al giornalista in questione di ripassare un po' la geografia.

Mario Simarelli

MOBILI STOCK

centro convenienza mobili

FORTI SCONTI

cucine salotti sedie-tavoli

camere arredamenti completi arte povera

Domenica NON STOP 9.30-19.30

Pagamenti rateali senza interessi

MARIANO DEL FRIULI Z.I.A. - TEL. 0481/699777

COMPRO ORO

MONETE - GIOIELLI PIETRE PREZIOSE

Central Gold

Corso Italia 28 - Trieste

PRIMO PIANO

ITALNOVA DONNA

TUTTO MODA

Taglie grandi - Prezzi piccoli

TRIESTE - piazza Ospedale 7

Tel. 040/638468

ENCHANTING TRAVELS

Trieste - v. del Ronco 3 angolo v. Coroneo

040.638100 - 3473571 fax 040.3473592

E-mail: etravels@tin.it Internet: www.entravels.com

Ricerche in Internet per realizzare ogni Vostro desiderio!

LE NOSTRE ESCURSIONI

- 25 aprile escursione a Villaco e alla fabbrica della birra Lire 75.000
- 6 maggio Ferrara, Palazzo dei Diamanti Lire 105.000
- 20 maggio Austria: Maria Saal, villaggio antichi mestieri, castello di Hochosterwitz Lire 115.000

per informazioni su queste e altre escursioni in pullman da Trieste passate nella nostra agenzia!

PASQUA con noi!

- 14-17/4 BRIONI pullman + traghetto + soggiorno in hotel 3* in pensione completa Lire 495.000
- 13-21/4 ROSAS Costa Brava: viaggio in pullman + soggiorno in hotel 3* in pensione completa Lire 635.000
- 14-17/4 UMBRIA viaggio in pullman + hotel* Lire 525.000
- 12-16/4 LA STRADA ROMANTICA viaggio in pullman + hotel 3* Lire 690.000

...e ancora altre possibilità, per chi viaggia in auto!

Enchanting Travels...i consulenti dei Vostri sogni

Corsi serali di aggiornamento per occupati

INGLESE AL LAVORO 1 (75 ore)

Il percorso formativo prevede i seguenti moduli: ascolto, lettura testi, comunicazioni orale e scritto, inglese per Internet ed autoistruzione. Le lezioni saranno impartite da un esperto docente di madrelingua inglese. Costo iscrizione: L. 300.000

INGLESE AL LAVORO 2 (75 ore)

È rivolto ad occupati che possiedono già una basilare conoscenza sia della lingua in generale che il lessico specifico dell'ambito lavorativo (tecnico-commerciale). Il percorso formativo prevede i seguenti moduli: reperire informazioni, suggerire piani d'azione, dare e ricevere istruzioni, lettura articoli commerciali, la comunicazione scritta, il CV e l'autoistruzione. Le lezioni saranno impartite da un qualificato docente di madrelingua inglese. Costo iscrizione: L. 300.000.

Opera Villaggio del Fanciullo

Centro di Formazione Professionale

Riconosciuto dalla Regione Friuli-Venezia Giulia



Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

APERTE ANCHE LE ISCRIZIONI AL CORSO DI AGGIORNAMENTO SERALE PER CREAZIONE SITI WEB

Il corso della durata di 15 ore è rivolto ad occupati ed ha come obiettivo acquisire competenze per realizzare autonomamente siti Web. Gli argomenti trattati spaziano dall'analisi degli strumenti avanzati di Internet alla costruzione e manutenzione dei siti. Costo iscrizione: L. 300.000

040/211451

CULTURA & SPETTACOLI

LETTERATURA Un omaggio di Radiotre, la ristampa del «Giovane Holden», un libro-memoria della figlia

Cercando Salinger, sfuggente veggente

Il suo unico romanzo ha venduto sessanta milioni di copie nel mondo

Sono in molti a ritenere che l'età contemporanea abbia avuto origine mezzo secolo fa, quando Jerome David Salinger pubblicò negli Usa «The Catcher in the Rye», tradotto dieci anni più tardi dall'Einaudi - che ora ne propone una nuova edizione - come «Il giovane Holden». Da Holden, dicono i critici, derivano «Giovane Holden», «American Graffiti», «Fragole e sangue», «L'attimo fuggente», «Il laureato». Senza Holden, aggiungono, non ci sarebbero stati Elvis e James Dean, i Beatles e i Rolling Stones. E, forse, neanche Mark David Chapman, che aveva con sé una copia del romanzo quando andò a sparare a John Lennon. Perché, spiega, «questo libro straordinario contiene tutte le domande e tutte le risposte».

Dal 1951 ne sono state vendute oltre sessanta milioni di copie nel mondo e per celebrare l'anniversario Radiotre propone una trasmissione che occuperà buona parte del pomeriggio di oggi. Gli holdeniani sono, dunque, mobilitati nel ricordo di un antieroe che continua a dividere l'America. E di qualche settimana fa, infatti, la notizia che Holden è stato bandito dalle scuole di alcuni Stati perché portatore di un messaggio politicamente scorretto. Ha dichiarato Michael Moore, presidente del National Council of Teachers of English: «Noi preferiamo gli scrittori appartenenti alle minoranze razziali. E per il bene degli allievi che occor-

re escludere Holden, un maschio bianco e privilegiato, sostituendolo con i personaggi di Toni Morrison e di Chinua Achebe».

Indifferente alle polemiche e al perdurante successo di Holden continua a mostrarsi Salinger, che dal 1953 risiede alla periferia di Cornish, uno sperduto villaggio di mille abitanti nel New Hampshire, chiuso in una villetta protetta da un muro altissimo. Lo scrittore non smette di difendersi dall'assalto di ammiratori e di critici, ricorrendo anche ai tribunali quando il suo diritto alla riservatezza minaccia di essere messo in discussione. Nell'estate del 1986 portò così davanti a un giudice Ian Hamilton e la Random House per aver proposto una biografia non autorizzata, in seguito è riuscito a far chiudere un sito Internet dove i lettori si scambiavano opinioni sulla sua opera. La fotografia più recente, tra le pochissime in circolazione, risale al 1988, quando una coppia di reporter riuscì a immortalarlo mentre usciva dal supermercato. L'unico testo su di lui che non ha cercato di bloccare porta la firma di Margaret A. Salinger, autrice di «Dreamcatcher», una lunga memoria sulla sua «vita di figlia di



un mito», che verrà presto tradotta dalla Bompiani. Naturalmente Salinger non rilascia neppure interviste a dispetto delle cifre iperboliche più volte offerte dalle maggiori testate americane. «Io - spiegò nella denuncia contro Ian Hamilton - sono uno scrittore professionale di racconti e di romanzi. Scrivo solo narrativa. Per più di trent'anni ho vissuto e lavorato nel New Hampshire rurale. Mi sono sposato qui e i miei due figli sono cresciuti qui. Pubblico raramente. Ho

tentato durante tutta la mia vita professionale di vivere e di lavorare mantenendo intatta la mia privacy. Può essere proprio perché vivo e lavoro in un modo così quieto e remoto che di tanto in tanto sono diventato bersaglio di opportunisti in cerca di facile fama come l'impunito».

La scelta di celarsi agli occhi del mondo - in un momento che vede la maggior parte degli artisti cercare a tutti i costi una visibilità mediatica - ha ricordato a molti critici quella compiuta durante il secolo scorso dalla Dickinson o da Melville. Anche l'autore di «Moby Dick», infatti, scelse di sparire negli ultimi trent'anni della sua esistenza, trasformandosi in un tranquillo impiegato occupato a comporre «Billy Budd», il suo testamento postumo, perfetto riassunto delle tematiche che aveva segnato la lettura americana nell'ultima parte dell'Ottocento.

Perché i lettori contemporanei non solo di lingua inglese continuano a idolatrare l'unico romanzo e i pochi racconti composti da Salinger tra il 1940 e il 1965? «Il caso di Salinger - ha commentato Vito Amoroso - è davvero unico e con ogni probabilità irripetibile. Nessuno, come lui, è riuscito

ad analizzare e riprodurre l'universo urbano dell'era atomica. I suoi personaggi sono giovani adulti che «hanno visto», oppure bambini «veggenti». Ad ambedue il mondo appare semplicemente intollerabile. Reagiscono separandosi o uccidendosi. Fanno tutto ciò in silenzio, senza manifestare aggressività, non disprezzano nessuno (come dice Holden: «Ho smesso di prendermela con le persone noiose, forse in privato è gente che sa fischiettare benissimo») ma non vogliono far parte di quel mondo».

Per sottolineare il carattere universale dei suoi personaggi e il loro valore simbolico Salinger usa un piccolo trucco: non li descrive. Di Holden, che pure parla in prima persona, sappiamo solo che è alto, magro, con i capelli scuri e una brezza di albinismo sulla tempia destra. L'identificazione è, perciò, facilitata: ognuno può immaginarselo come vuole. Holden, in altre parole, è tutti e nessuno, senza che un corpo ben definito lo catturi, incarna pure essenze che scrutano con timore e fastidio ciò che lo circonda. C'è poi il linguaggio. Salinger impiega infatti una lingua particolare, per nulla letteraria, straordinariamente vicina al parlato quotidiano degli adolescenti e dei giovani, l'unica utile per trasmettere un'inquietudine autentica, che non suoni artificiale.

Si è molto discusso dei motivi che hanno condotto lo scrittore all'autoemargi-



Jerome D. Salinger non ama farsi fotografare. Sopra, di spalle; a sinistra, all'uscita da un supermercato a Cornish, nel New Hampshire, e in tre momenti della sua vita.

nazione e qualche critico ha avanzato l'ipotesi che il suo interesse per la filosofia buddista abbia giocato un ruolo determinante. È possibile che sia questa la verità, ma occorre prendere in considerazione anche un'altra ragione: come Holden, a un certo punto della sua vita, Salinger si è accorto di aver già detto tutto quello che voleva dire. Forse poco in termini quantita-

tivi (alcune centinaia di pagine). Ma moltissimo sotto il profilo qualitativo, visto che la sua opera ha segnato (e continua a segnare) in maniera profonda l'esistenza di milioni di adolescenti, affascinati dai vagabondaggi mentali di un ragazzo che nel 1951 andava verso i diciassette anni e racconta come ha occupato un paio di giornate a Manhattan alla vigilia di Natale.

Roberto Bertinetti

STORIA Un libro di Giorgio Boatti, pubblicato da Einaudi, ricostruisce, dopo settant'anni, la vicenda

Dodici professori dissero al Duce: «Preferirei di no»

Una straordinaria galleria di ritratti di quella minoranza che, nel 1931, si ribellò al fascismo

Nell'ottobre del 1931 i professori universitari italiani vennero obbligati dal governo fascista a un giuramento di fedeltà al regime, voluto in prima persona da Giovanni Gentile. Un pezzo di storia patria che se emergeva, e traboccava, in molta memorialistica non era finora stato oggetto di specifica analisi storica. Anche se la questione è stata trattata, rapidamente ma in modo non banale, in diverse opere, ad esempio, la monumentale vita di Mussolini di Renzo De Felice. Per il biografo del Duce l'istituzione del giuramento al corpo accademico fu un azzardo da parte del regime. Come hanno scritto, già molti anni or sono, Luigi Salvatorelli e Giovanni Mirra: «un paio di centinaia di rifiuti avrebbero fatto molto bene. E sarebbe stata per il regime una grave sconfitta».

Le cose, si sa, andarono diversamente, come aveva previsto Gentile assicurando Mussolini. Su oltre mille duecento professori universitari solo dodici rifiutarono in modo aperto di prestare il giuramento: Ernesto Bonaiuti, Gaetano de Sanctis, Giorgio Levi Della Vida, Vito Volterra a Roma; Mario Carrara, Francesco Ruffini, Lionello Venturi a Torino; Piero Martinetti e Fabio Luzzatto a Milano; Bartolo Nigrisoli a Bologna; Giorgio Errera a Pavia; Edoardo Avondo Ruffini a Perugia. E, ha osserva-

to Alberto Acquarone, «potrà anche essere un bene, come si sostiene da varie parti, e allora e dopo, che la stragrande maggioranza dei docenti, anche se di sentimenti antifascisti, decidesse di prestare il giuramento e di continuare nella propria importante missione, evitando così che l'università rimanesse sguarnita di molti fra i suoi elementi migliori e cadesse preda del politicantismo fascista».

Tuttavia, se si salvò abbastanza il livello dell'insegnamento superiore salvan-

dosi nel contempo l'anima, si perse un'occasione quasi unica per mettere in imbarazzo, forse in crisi, la dittatura e si crearono le premesse di un altro atteggiamento acquiescente, per non dire di peggio, del mondo universitario italiano, quello che si registrò nel '38 al momento dell'emanazione della legislazione antiebraica, che il livello dell'accademia italiana contribuì ad abbassare in modo notevole.

Dopo settant'anni arrivano quasi contemporaneamente due opere notevoli, e

fra loro in qualche modo complementari, a scavare su quella vicenda e sui loro protagonisti. Un anno fa La Nuova Italia dava alle stampe la traduzione di un volume uscito in Germania nel 1993: Helmut Goetz, «Il giuramento rifiutato. I docenti universitari e il regime fascista». Adesso giunge in libreria: Giorgio Boatti, «Preferirei di no. Le storie di dodici professori che si opposero a Mussolini» (Einaudi, pagg. 336, lire 30 mila).

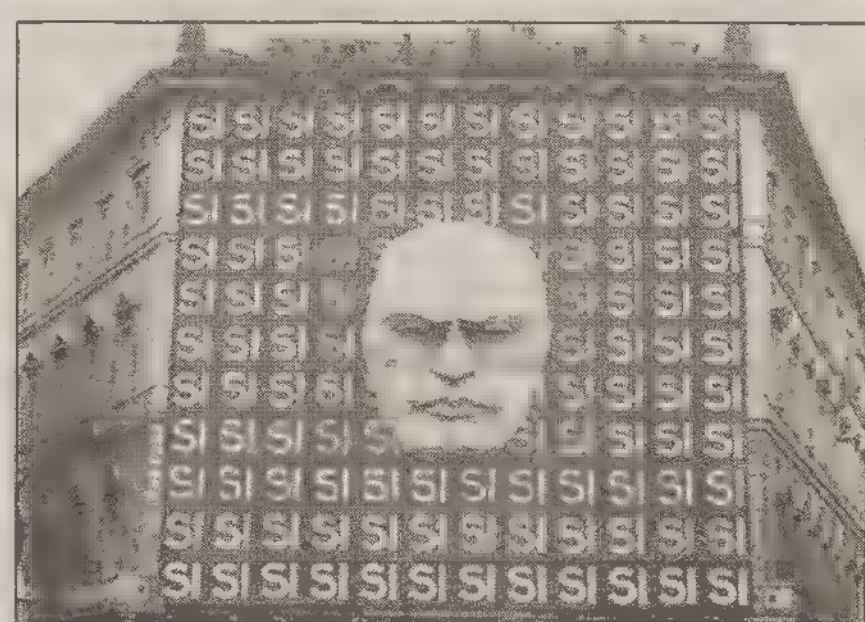
Il primo ricostruisce il processo attraverso il quale si

arrivò a decidere di imporre il giuramento e le reazioni che quella scelta suscitò sia fra i destinatari del provvedimento sia «all'esterno», nell'universo degli oppositori, fra chi, ad avviso dell'autore, avrebbe potuto indirizzare le scelte dei singoli messi di fronte a quel grave dilemma: la Chiesa, il Pci clandestino, Benedetto Croce. Tutti, in diversa misura, orientarono a giurare. Ma - ho già avuto occasione di osservare - si tratta di prese di posizione con comparabili. Il Pci poteva incidere su un numero molto limitato di

persone; Croce, per le sue molteplici relazioni, su un numero maggiore assai difficile da quantificare. Né Pci, né Croce disponevano della possibilità di lanciare un aperto appello contrario al provvedimento. Il Vaticano era in grado di farlo ma si nascose dietro il principio di «date a Cesare quel che è di Cesare».

Boatti centra il suo bel volume come indica il sottotitolo, su una ricostruzione, a tutto tondo, delle storie dei dodici che non giurarono e delle loro reciproche relazioni. Ne esce non solo una straordinaria galleria di ritratti, tracciati da una penna sicura e piacevole, ma, in controluce, l'avvio, per quanto aurorale, della risposta all'interrogativo più pressante, e ancor oggi del tutto attuale, che la storia del giuramento del '31 propone: la coscienza o meno di sé e del proprio ruolo dell'intellettuale e dello scienziato inserito in corpi accademici. Non si tratta, è ovvio, di misurare l'ardimento ma di chiedersi come mai, allora come alcuni anni dopo in Germania e - penso - come oggi, solo una ristretta minoranza abbia reale percezione di cosa significhi, e quindi comporti, essere membri dell'istituzione in Occidente più longeva dopo Santa Romana Chiesa, la cui base - di forze, vorrei dire, ancor prima che etica - sta nell'autonomia e nella irrinunciabile libertà di ricerca e insegnamento.

Roberto Finzi



Un'immagine che documenta le elezioni plebiscitarie nel 1934 (Foto Istituto Luce/gestione Archivi Alinari).

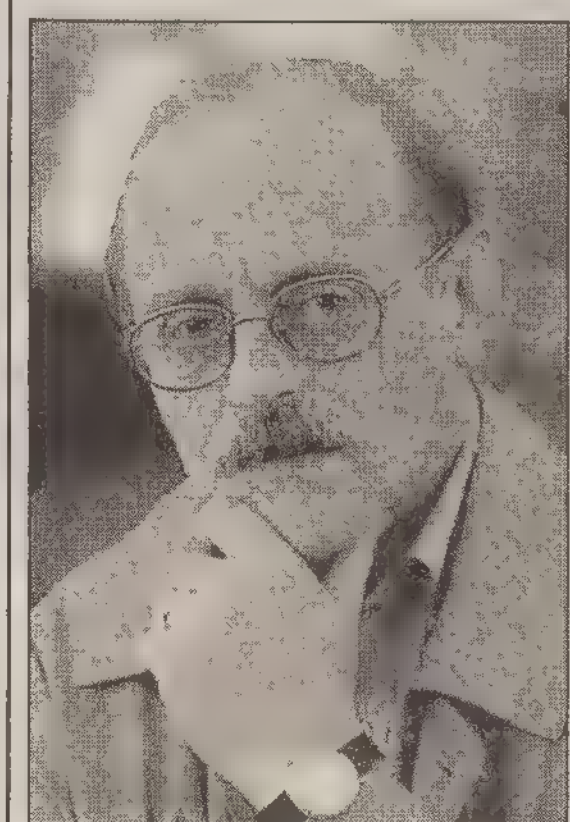
Zitto, il regime ti ascolta: e l'Italia si riempì di spie

Era il 27 gennaio del 1923. Benito Mussolini, da soli tre mesi alla guida di un governo di coalizione con liberali e popolari, decise di creare un sistema informativo e di controllo. Che, in seguito, si svilupperà in un tentacolare organismo ministeriale-burocratico e che avrà un ruolo fondamentale nel controllo della vita degli italiani durante il fascismo.

«Caro Finzi, dispongo che le intercettazioni telefoniche siano d'ora innanzi recapitate solo a me. Una copia sola quindi, che tu riceverai e mi trasmetterai». Così scriveva Mussolini. A quell'apparato, all'inizio di quell'incubo spionistico, dedica un documentato saggio Mimmo Franzinelli, studioso e autore di alcuni saggi di approfondimento sul periodo fascista: «Delatori. Spie e confidenti anonimi: l'arma segreta del regime fascista» (Mondadori, pagg. 454, lire 35 mila).

Notevole fu il lavoro di controllo e di spionaggio interno svolto in quegli anni. Utilizzando fonti d'archivio inedite e testimonianze agghiaccianti, Franzinelli dimostra come il regime fascista utilizzasse, e incoraggiasse, le delazioni anonime. Spingendo, così, parenti, amici, fratelli e coniugi, padri e figli, a denunciare le persone più care, pur rimanendo nell'ombra.

Con l'emanazione delle leggi razziali, poi, la denuncia si diffuse di pari passo con il progredire della campagna propagandistica anti ebraica. Fino ad assumere, dopo l'8 settembre 1943, l'aspetto sconcertante delle segnalazioni ai tedeschi di numerosi ebrei, consegnati ai loro persecutori per essere deportati nei lager.



Lo scrittore Antonio Tabucchi.

RASSEGNA Lo scrittore presenta domani a Pordenone il nuovo libro

Tabucchi, lettere di un racconto

PORDENONE Attesissimo appuntamento con «Dedica». Domani, alle 17.45 nell'Auditorium della Regione a Pordenone, lo scrittore Antonio Tabucchi, a cui quest'anno rende omaggio la rassegna, presenterà in anteprima nazionale il suo nuovo libro. Intitolato «Si sta facendo sempre più tardi», pubblicato da Feltrinelli, verrà distribuito nelle librerie dal 23 marzo.

Il libro di Tabucchi, che con «Sostiene Pereira» ha vinto il SuperCampiello e il Viareggio in rapida successione, ruota attorno a diciassette lettere. Scritte da uomini non meglio specificati a donne altrettanto misteriose.

Spesso, le donne alle quali quelle

missive sono indirizzate si trovano lontane. Non solo nello spazio, ma anche nel tempo. Alcune di loro portano nomi di personaggi da tragedia, come Ofelia, o soprannomi scherzosi, come Emoglobina. E, in un gioco letterario raffinato, com'è congegnata a Tabucchi, la storia spazia tra l'Alessandria d'Egitto e le isole greche, tra Napoli e Samarqanda, tra Londra, Parigi e Oporto.

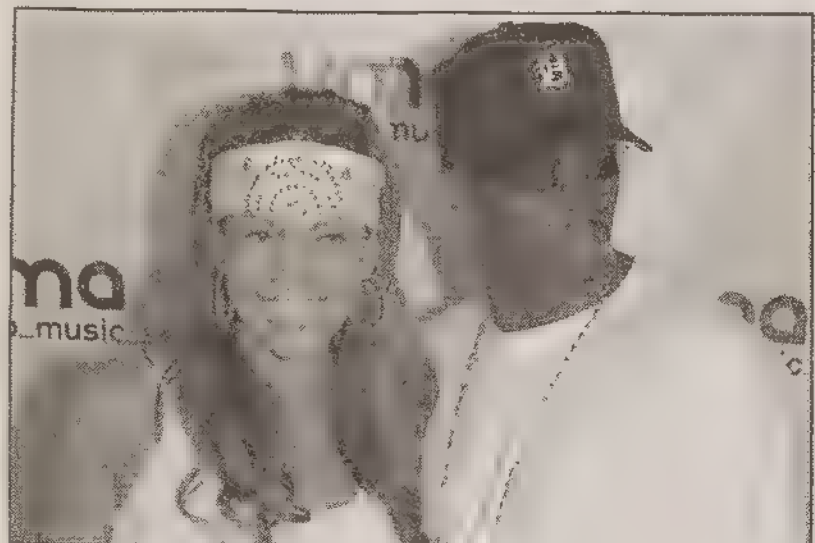
Un libro, insomma, tutto da scoprire. Pagina dopo pagina. Che riporterà i lettori più affascinati a Tabucchi a ricordare alcuni dei suoi libri più belli e misteriosi: «Il gioco del rovescio» e «Notturno indiano». «Piccoli equivoci senza importanza» e «L'angelo nero», «Requiem», «Donna di Porto Pim», «Il filo dell'orizzonte».

MUSICA La vincitrice di Sanremo ha aperto la sua serie di concerti a Senigallia

Elisa ha preso il volo. In tour

«Luce» e le canzoni in inglese dei due album finora realizzati

Assolto il rapper Puff Daddy dal tribunale di New York



Sean «Puff» Combs con l'ex fidanzata Jennifer Lopez.

NEW YORK Il rapper e imprenditore musicale Sean Combs, in arte Puff Daddy, è stato assolto al termine del processo nato da una sparatoria avvenuta il 27 dicembre 1999 in un locale di New York, nella quale rimasero ferite tre persone. Combs rischiava fino a 15 anni di carcere. Combs, una delle più celebri star del rap mondiale, era finito sotto processo per una notte brava conclusasi nel sangue. Al suo fianco, quella sera, c'era la sua compagna dell'epoca, la cantante e attrice portoricana Jennifer Lopez, che non è stata coinvolta nel processo.

Con Combs erano sul banco degli imputati il suo protetto Jamaal «Shyne» Barrow e la guardia del corpo Anthony «Wolf» Jones. Barrow è stato ritenuto colpevole di due dei tre capi d'imputazione, mentre Jones è stato assolto. Il rapper in aula ha atteso la sentenza mostrandosi molto teso - teneva in mano una Bibbia alla lettura del verdetto e all'uscita, davanti ai fans in tripudio, ha voluto ringraziare Dio per averlo protetto - ed ha reagito abbracciando i suoi sette avvocati, tra cui Johnnie Cochran, il legale del «Dream team» che fece assolvere O.J. Simpson. All'esterno del tribunale di Manhattan dove si è svolto il processo, una folla di fans di Combs ha accolto con entusiasmo la sentenza.

La sparatoria, avvenuta per un banale litigio, provocò il ferimento di tre persone presenti quella sera nel night-club, una delle quali - una giovane donna - ha tuttora molte schegge di piombo nel cranio.

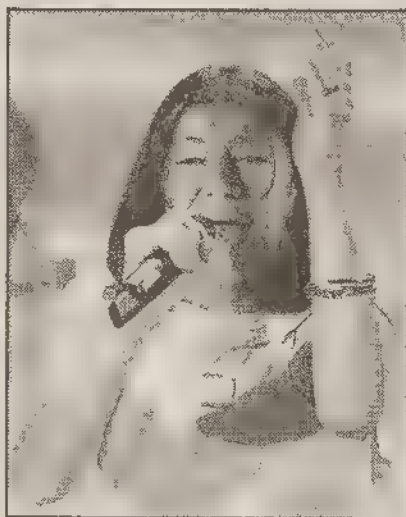
SENGALLIA Che cosa può desiderare una ragazza di ventitré anni che, vincendo il Festival di Sanremo, s'è ricavata come per incanto uno spazio nella storia della canzone italiana al fianco di Domenico Modugno, Nilla Pizzi ed Eros Ramazzotti?

Per esempio che quel momento di gioia e di successo duri il più a lungo possibile e che le promesse colte sul palcoscenico del Teatro Ariston possano trasformarsi in un'esaltante realtà da condividere sera dopo sera col proprio pubblico.

Ed è esattamente quello che è successo ad Elisa Toffoli - in arte solo Elisa - l'altra sera sulla pista del Mamamia di Senigallia (in provincia di Ancona), prima tappa di un cammino che la vedrà impegnata ancora un po' in provincia prima di approdare nelle grandi città.

Ad attenderla c'erano oltre 2.500 persone, richiamate soprattutto dai trionfi festivalieri di «Luce» (tramonti a Nord Est), ma anche da un repertorio cantato a squarciagola, nonostante le asperità di quell'inglese che la minidiva di Monfalcone continua a prediligere nelle sue creazioni.

Avvio folgorante sulle frequenze di «Gift», insinuante retaggio dell'ultimo album, che ben si presta ad arroventare gli animi e condurli su quel crinale che separa il disco di debutto «Pipes & flowers» (da cui durante lo show tornano in ordine sparso



La monfalconese Elisa.

«Shown zone», «Mr. Want», «Sleepin' in your hand», «So delicate so pure», «Inside a flower», «Labyrinth», «A feast for me» e, nel bis, «Cure me...» dal

Produttore di cinema e tv Morto a Londra Elio Scardamaglia

ROMA Elio Scardamaglia, classe 1920, il produttore dei «Clowns» di Federico Fellini e di tante opere televisive, come l'«Eneide», «Quo vadis?» e «Un bambino di nome Gesù» di Franco Rossi, è morto venerdì sera a Londra. Al suo attivo anche film di grande successo con interpreti quali Bud Spencer, Terence Hill, Monica Vitti, Claudia Cardinale, Vittorio Gassman, Giancarlo Giannini, Giuliano Gemma, Barbara De Rossi.

più recente «Asile's world» (che affiora invece nelle suggestioni di «Just some order», «Creature», «Asile's world», di una «Tic tac» tutta giocata col pubblico, ed «A little over zero»...).

Al fianco della vibrante interprete monfalconese, l'immenso Max Gelsi al basso, Bruno Farinelli alla batteria, Giorgio Pacorige alle tastiere ed Andrea Ghignott alla chitarra, inseparabili compagni d'avventura anche tra le suggestioni dell'inedita, lentissima, «Rainbow» e dell'omaggio all'epopea Velvet Underground di «Femme fatale».

E, canzone dopo canzone, ti accorgi che la timida Elisa Toffoli sta cambiando pelle, che sta diventando una piccola donna esuberante e sensuale, ormai ad un punto di svolta della sua pur giovanissima carriera. Dal banco di regina, Caterina Caselli applaude soddisfatta. In poco più di tre anni si può infatti dire che la sua pupilla ha davvero bruciato le tappe.

Si replica il 23 marzo ad Orzinuovi (Brescia), il 24 a Trezzano sul Naviglio (Milano), il 27 a Torino, il 30 a Roma, il 2 aprile a Milano, il 3 a Firenze, il 6 a Roncade (in provincia di Treviso), il 7 aprile a Rimini e ancora in varie altre località.

Ma poi la tournée di Elisa, di successo in successo, potrebbe prevedibilmente andare avanti - senza soluzione di continuità - anche durante l'estate.

Paride Sannelli

RASSEGNA Oggi si replica «Opera Panica» a Trieste

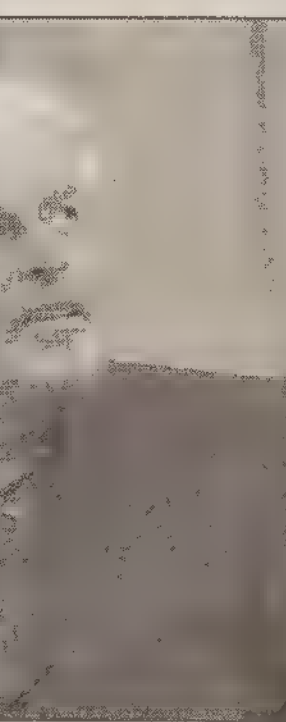
Jodorowsky: lo show della Sagrada Familia

TRIESTE Con un numero da esperto illusionista, prova a presentare se stesso e i suoi compagni di scena come «i fratelli Jodorowsky». Ma il bluff è fin troppo evidente, e dopo pochi secondi - mentre a stento riesce a trattenerli dall'esplosione in una risata fragorosa - Alejandro Jodorowsky scopre le carte: i tre giovani seduti accanto a lui sono i figli Adan, Brontis e Cristobal. In mezzo a loro, un quinto uomo fa da interprete (nel senso che traduce): è Antonio Bertoli, editore italiano delle ultime opere di Jodorowsky, complice della divertita messinscena e produttore dello spettacolo «Opera Panica», in scena ieri e oggi (alle 21).

Il palcoscenico è quello del Teatro Miela, e la serata del 18 marzo 2001 rimarrà a lungo nei ricordi dei presenti. Perché l'aspetto umano di Jodorowsky sembra lontano anni luce da quanto si potrebbe sospettare assistendo ai suoi film o leggendo i testi della sterminata produzione di fumetti di cui è autore. Come se la creazione artistica fosse, per il profeta della «Psicomagia», un mezzo con il quale scatenare la fantasia e letteralmente esorcizzare i cattivi pensieri, per rimanere giovane di spirito.

Figlio di un padre ateo e comunista, cresciuto senza alcuna «aspirina metafisica», Jodorowsky racconta delle proprie esperienze giovanili come «cercatore della Verità». E di come, resosi conto che la Verità è impossibile da raggiungere, scambiò la filosofia con «le marionette», con l'arte, mutando le proprie aspirazioni verso la bellezza. La bellezza ha molte forme: «E c'è una bellezza della parola, dalla quale scaturisce la poesia», dichiara Jodorowsky.

Ogni componente della «Sagrada Familia» è autore di poesie. Ognuno con un proprio stile. Ce ne sono a sufficienza per im-



Alejandro Jodorowsky in una foto Bruni.

provvisare un recital. E allora, che lo spettacolo abbia inizio.

Apri le danze il capoclan, con un poema in francese scritto dalla sua compagna Mariana, intitolato «Alejandro». Poi, a rotazione, si alternano i figli: Brontis legge una poesia di un autore che ammira moltissimo, e che si chiama Brontis Jodorowsky. E i suoi fratelli gli fanno eco, recitando improbabili illuminazioni, o visioni istantanee di stagioni all'inferno; scanzonati fiori del male, o frammenti simbolisti partoriti da autori che portano iscritte nel loro

Dna esperienze e sillabe metabolizzate alla scuola delle avanguardie.

«Se mi travesto per entrare nella mia grande fortezza / la maschera sarà trasparente / se non traccio verità / sarà perché tutto contiene una salutare menzogna», recita Brontis.

«Mi siedo davanti a te / col mio modo sbagliato / per osservare nella tua lentezza / l'umanizzato abisso», replica Cristobal.

«Gioiello proibito / la speranza mi concede / sono un tempo che soleva spostarsi / fino al sorgere dell'ombra / là dove si concepisce l'alba», sono versi che portano il marchio di Adan Jodorowsky.

Poi interviene nuovamente Alejandro, proclamando di essere stato per i propri figli non un padre, ma un amico profondo. E legge un testo intitolato «Nostalgia della famiglia»: «C'è stato un tempo in cui eravamo riuniti / i diavoli dalle pareti sorridevano...».

La full immersion nella «Galassia Jodorowsky» è un progetto promosso da Bonaventura, in collaborazione con il Comune di Trieste, Luxa Tv, Scuola di Musica 55. A grande richiesta, lo spettacolo «Opera panica», sarà replicato questa sera, alle ore 21.

Daniele Terzoli

MODA

Si sono concluse ieri le sfilate di Parigi Ardita ragionevolezza per vestirsi d'inverno

PARIGI Cosa andrà di moda il prossimo inverno? Un glamour di ardita ragionevolezza? E che l'imperativo non sembri contraddittorio perché le sfilate di Parigi questo ha mostrato, chiudendo ieri la stagione della moda femminile per il prossimo autunno-inverno.

Volendo trarre un piccolo bilancio delle 100 passerelle parigine, innanzitutto diremmo che si sono visti meno spettacolo e più abiti. Perfino nel marchio Dior con John Galiano. E anche da Givenchy, dove solo 50 persone venerdì hanno visto l'ultima collezione di Alexander Mac Queen, romantica e mettibile, con qualche ardito oggetto d'arte come il bustino di legno e i ventagli di struzzo sui tailleur pantalone. Questi ultimi tornano ovunque prepotentemente in scena, ma la sorpresa sono i trench e le redingote lunghe come quelle di Tom Ford per Ysl, portati come robe-manteaux, o leggeri come mussola e indossati come vestiti. Di pelliccia se ne è vista tanta, ma più che altro come particolare prezioso e caldo, come interno dei paltò, come berretto, come sciarpa, come orlo delle giacche o come pon-pon al posto dei bottoni.

Dopo tanti raffreddori tornano finalmente anche le calze, coprenti, colorate, lavorate. E così forse sarà più facile esibire le gambe perché la moda parigina ha decisamente accorciato le gonne.



Un nuovo modello della stilista Vivienne Westwood.

CINEMA Secondo indiscrezioni raccolte da «Screen Daily»

Nanni Moretti, Hartley e Lynch candidati al Festival di Cannes

ROMA Nanni Moretti con «La stanza del figlio», Hal Hartley con «Monster» e David Lynch con «Mulholland Drive» (un film sul sogno hollywoodiano che prende il titolo dalla strada Los Angeles-Santa Monica) sono i tre registi che, secondo indiscrezioni raccolte dal quotidiano «Screen Daily», sono più accreditati quest'anno a partecipare al festival di Cannes (9-20 maggio).

La giuria del festival, dopo la rinuncia di Jodie Foster impegnata sul set di «The Panic Room» di David Fincher, sarà presieduta da Liv Ullmann, ed è ormai data per certa la presenza di Francis Ford Coppola, che presenterà la versione «definitiva» restaurata e ampliata di 53 minuti di «Apocalypse Now».

Tra gli autori meno conosciuti potrebbero essere invitati al festival il tedesco Tom Tykwer, regista di «Lola corre», che ha pronto il suo nuovo film «Heaven», mentre dagli Usa dovrebbero arrivare Michel Gondry con «Human Nature», un film prodotto da Spike Jonze, Roman Coppola con «CQ», interpretato da Elodie Bouchez, Girard Depardieu e Massimo Ghini, e John Madden

con «Il mandolino del Capitano Correlli», con Nicolas Cage e Penelope Cruz, un ufficiale italiano e una ragazza greca protagonisti di una struggente storia d'amore a Cefalonia, durante la seconda guerra mondiale.

Tra gli asiatici si parla molto di due habitué del festival, Hou Hsiao-Hsien che ha pronto «Tequila mamba» Zhang Yimou con «Happy Times». Quanto all'Italia, oltre a Moretti, per il quale c'è già chi ha bruciato tutte le tappe parlando sin da ora di Palma d'oro, sembra che siano in lizza sia il nuovo film di Ettore Scola già uscito nelle sale italiane «Concorrenza sleale» sia «Il mestiere delle armi», storia di un capitano di ventura del '500 firmata da Ermanno Olmi.

Per il cinema dei padroni di casa, si parla insistentemente del film di Jean Pierre Jeunet «Fabuleux destin d'Amélie Poulain», di «Terminus des anges» di Andri Tichini, ma anche di «La Chambre des officiers» di François Dupeyron, «Je te tue» di Cidric Kahn e «L'Anglaise et le duc» di Eric Rohmer. «Vidocq» di Pitof potrebbe essere scelto per l'apertura del Festival.

In arrivo negli Usa

Un videogioco di strategia che assomiglia a Fidel Castro

ROMA «Tropico», un videogioco atteso negli Usa a fine aprile, ha come protagonista il dittatore di un'isola caraibica molto simile a Fidel Castro. Lo segnala la tv digitale Game Network, che su Internet (www.gamenetwork.net) offre anche la possibilità di collegarsi al sito web del gioco.

«Tropico» è un videogioco di strategia ambientato in un'isola simile alla Cuba anni '50. Tra l'altro il giocatore può scegliere le caratteristiche del leader che guiderà il Paese: un militare (come Fidel), un insegnante universitario, un imprenditore o perfino un cantante. Si può anche intervenire sul carattere del dittatore, facendone cioè un donnaiolo piuttosto che un alcolizzato o una persona perbene.



Top Model? No, Bioscalin Giuliani Retard

SE IL PROBLEMA E'...

Capelli fragili e opachi (sole, inquinamento, stress e fumo che moltiplicano la presenza dei Radicali Liberi).

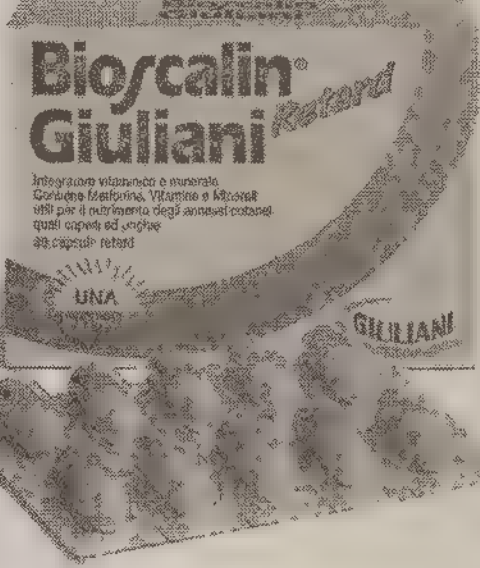
Capelli sfibrati (phon troppo caldi, spazzolature energiche, shampoo aggressivi, permanenti e tinture).

Capelli indeboliti e sottili (cambi di stagione, alimentazione squilibrata, sole, vento e salsedine).

ALLORA SI TRATTA DI...

Contrastare i Radicali Liberi e proteggere il DNA del capello con un prodotto ad azione prolungata (12 ore).

Rinforzare il capello fornendo costantemente nutrienti specifici.



CHIEDI AL TUO FARMACISTA

Bioscalin® Giuliani Retard, con una capsula al giorno - presa al bisogno - contrasta l'azione dei Radicali Liberi: molecole "impazzite" che insidiano costantemente la salute del capello. Una capsula di

Bioscalin® Giuliani Retard - attiva per 12 ore - fornisce Vitamine, Minerali e Aminoacidi: sostanze anti-Radicali Liberi e nutrienti. Risultato: capelli più forti e luminosi, già dalle prime settimane!



Una capsula contiene: Vitamina C, E, B₆, beta-Carotene, Calcio Pantotenato, Biotina, Metionina, Zinco, Manganese, Rame, Selenio.

www.giulianipharma.com

TEATRO Al «Cristallo» Valeria Moriconi e Milena Vukotic in «Un delicato momento», di Edward Albee

Pugilato d'affetti attorno al mobile bar

Una «commedia alcolica» sulla deriva della famiglia americana

TRIESTE Esiste, soprattutto nel teatro anglosassone, la tradizione delle «commedie alcoliche». Scritte per grandi attori portano spesso la firma di grandi autori come Tennessee Williams, Eugene O'Neill, T.S. Eliot, Harold Pinter. Il tintinnio dei bicchieri, i riflessi nelle bottiglie, la diligente preparazione dei cocktail e il crepitio del ghiaccio scandiscono le trame di questi lavori, dove l'effetto liberatorio del bere distrugge ipocrisie e buone maniere, se non è già l'alcolismo, e la conseguente depressione, a creare il motivo drammatico della vicenda. Bevono fino a finire ridursi carponi a terra i due personaggi di «Terra di nessuno» di Pinter. E' lo svuotarsi delle bottiglie a rendere

più feroce il massacro di coppia in «Chi ha paura di Virginia Woolf?» (ricordate Liz Taylor e Richard Burton che si scannano attorno al mobile bar?). Dello stesso autore, Edward Albee, è anche «Un delicato momento» (al Cristallo, fino a domenica 25 marzo), copione che nasce sulla scia del successo di «Chi ha paura di Virginia Woolf?» e si ingegna ancora una volta a vivisezionare la famiglia nei suoi piccoli grandi crimini quotidiani. Si tratta, beninteso, di una famiglia quale l'intendeva l'«Americana way of life» degli anni '60. Una coppia sofisticata senza problemi economici, una figlia pluridivorziata, una zia dal bicchiere facile e una coppia di amici che in



Franco Graziosi e Valeria Moriconi. (Foto Ciminaghi)

nome appunto del sacro vincolo dell'amicizia decide un bel pomeriggio di trasferirsi, bagagli compresi e senza limiti di tempo, presso i padroni di casa. Ne viene fuori una classica pièce da salotto, anzi da mobile bar dove il Martini,

lo Scotch Whisky, il Cognac Riserva (ma anche una bella spremuta d'arancia corretta, alle 7 del mattino, con due generose dita di vodka) risuonano come il gong tra le riprese di un incontro di pugilato affettivo. La figlia, di ritorno a casa

dopo il quarto matrimonio fallito, reclama la propria stanza, occupata dall'invasiva coppia di estranei. Padre e madre discorrono sugli stenti di una vita da pensionati di lusso, lasciando a cuochi e a domestici le incombenze di casa. La zia ubriaccona mostra una lucidità superiore agli altri. Il tutto per la durata di un fine settimana. Nell'originaria edizione americana (di 35 anni fa) c'era Jessica Tandy in abiti da padrona di casa. In Italia la portò per la prima volta Zeffirelli, affidando a Sarah Ferrati e Paolo Stoppa i ruoli di marito e moglie, mentre a scolare i bicchieri fino all'ultima goccia era Rina Morelli. Ora il regista Mario Missiroli cerca di dare nuovo smalto a un lavoro

che mostra comunque tutti gli anni che ha, scegliendo un vigilato e sicuro cast d'interpreti. C'è Valeria Moriconi, svaporata alcolista, ma di vivace presenza scenica. Ci sono Milena Vukotic e Franco Graziosi (che ha sostituito Corrado Pani) moglie e marito impeccabili nell'esercizio dei diritti e dei doveri borghesi. La coppia ingombrante è formata da una risoluta Elisabetta Piccolomini e dal diplomatico Pino Colizzi. Barbara Mautino è la figlia allergica ai matrimoni. Il sofisticato stile americano scelto dalla regia non fa però i conti con la scarsa propensione al cocktail delle famiglie italiane. Che amano molto di più i frizzantini. O il lambrusco.

Roberto Canziani

Martedì arriva a Trieste la Costa

Se anche Lella s'ispira a Otello

TRIESTE Martedì alle 20.30, alla Sala Triepovich, per la rassegna «Grandi Comici» della stagione dello Stabile regionale, Lella Costa presenta lo spettacolo «Precise parole». Spiega l'attrice: «Non soppor-

ra, di immigrazione, di fame o di una festa fra vip. Ecco allora questo spettacolo basato sulla capacità che ogni personaggio ha di raccontare, uno spettacolo fatto di «precise parole», ispirato all'Otello



L'attrice Lella Costa

shakespeareano ma ben calato nelle cose del nostro presente.

Sul palcoscenico, avvolto da una raffinata partitura musicale, lo spazio è movimentato da tre grandi te- li. Lo spettacolo è scritto da Lella Costa assieme a Gabriele Vacis, che firma anche la regia.

Domani alla Sala Triepovich
Il Trio di Parma
ospite della SdC

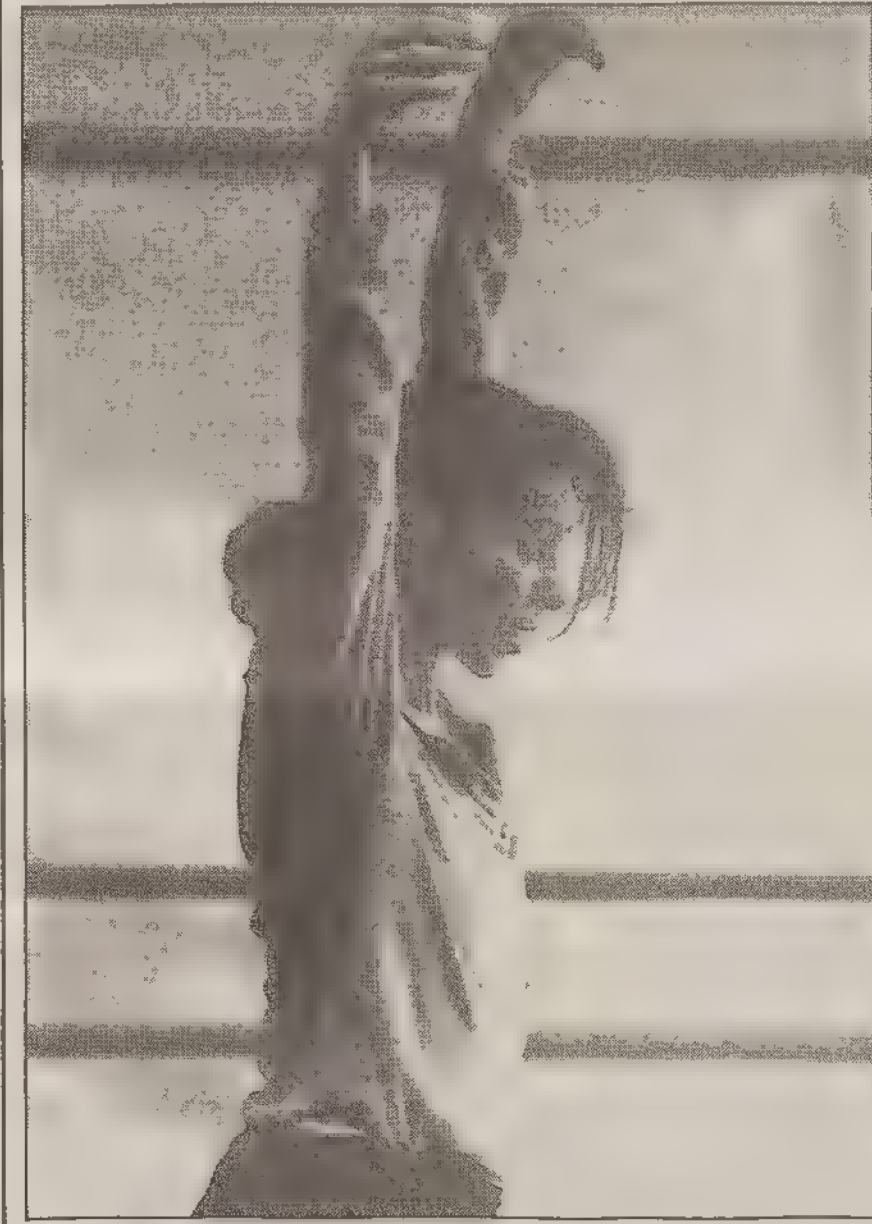
TRIESTE Domani, alle 20.30 (turno blu), e in replica il 26 marzo (turno rosso), alla Sala Triepovich per la stagione della Società dei Concerti di Trieste suonerà il Trio di Parma, composto da Alberto Miodini pianoforte, Ivan Ravaglia violino ed Enrico Bronzi (subentrato nel 1998 all'indimenticabile Amedeo Baldovino alla Scuola del trio di Trieste di Duino) violoncello.

Il Trio, formatosi nel 1990, ritorna alla SdC quale interprete del «progetto Beethoven», il ciclo strutturato nel proporre la produzione integrale per l'organo di trio del genio di Bonn. L'ensemble si è perfezionato con il Trio di Trieste all'Accademia musicale chigiana di Siena. Tra i molti premi assegnati ai tre giovani artisti, nel 1994, il prestigioso «Abbiati» della critica italiana. Di rilievo il successo avuto a Berlino, da dove, voluti da Claudio Abbado, hanno iniziato una serie di concerti in tutto il mondo.

Il concerto di domani si aprirà con il Trio in do min. op. 1 n. 3, cui seguirà quello in Sol magg. op. 1 n. 2. Nella seconda parte la celebre op. 97 in Si bem. magg. «Arciduca».

DANZA Dal 24 marzo il ventiduesimo Festival internazionale al «Nuovo» di Udine

Omaggio al balletto, dedicato ai giovani



La ballerina Ruxandra Racovitza guiderà un workshop.

UDINE Il balletto, ovvero la cenerentola delle attività dello spettacolo nazionale, agli occhi di molti è ancora legato ai tutù di tutte, alle coreografie ripetitive, ai ricordi dell'impacciato saggio di danza di fine anno. Complice una scarsa considerazione da parte dei media, la poca attenzione dei direttori artistici delle stagioni teatrali, dopo il boom creativo dei primi anni Ottanta (Michael Clark o Tanztheater Wuppertal, dove siete finiti?), sul balletto contemporaneo sembra essersi posato un velo di oblio.

A ravvivare le ceneri dove cova il fuoco, ci pensa l'Associazione Culturale Amico della Danza e Teatro di Udine, che organizza il Festival internazionale «Omaggio al Balletto», inserito nell'ambito delle «Attività collaterali» del teatro di Udine, giunto ben già alla 22.a edizione. Sirleone Rinaldi, che cura la direzione artistica della manifestazione, presenta un programma in due fasi: la prima si esprime nel «Progetto giovani», nella serata del 24 marzo con gli interpreti di numerose scuole di danza provenienti dal Teatro dell'Opera di Vienna, dal Conservatorio nazionale di Parigi, dal Teatro alla Scala di Milano, dall'Accademia di Lubiana e da molte altre scuole di danza italiane, con coreografie su programmi musicali che vanno da Gounod a Casadei, dagli Skunk Anansie a Peter Gabriel, mentre la domenica seguente si terrà un incontro-workshop di danza contemporanea a cura di Ruxandra Racovitza del Conservatorio di Parigi.

La seconda parte del festival, il 21 maggio per il pubblico e il giorno seguente in mattinata per gli studenti delle scuole locali, ospita il «Sogno di una notte di mezza estate» con coreografie di Mauro Bigonzetti e le musiche originali di Elvis Costello, una produzione di Aterballetto di Reggio Emilia, la mitica compagnia fondata da Amedeo Amodio, una compagnia che, pur essendo una delle pochissime realtà indipendenti dagli enti lirici nazionali, è fra le più prestigiose del panorama contemporaneo. Nella serata di lunedì 21 maggio, a margine dello spettacolo, la cerimonia di consegna del XXII premio «L'Angelo del Castello», che sarà conferito a una personalità del campo artistico e culturale ancora avvolta nel mistero. Informazioni presso Acad, 0432/470918.

Giorgio Cantoni

Moretti martedì a Udine
Nanni presenta
la sua «Stanza»

UDINE Martedì alle 20, al Cinema Ferroviario, Nanni Moretti presenta al pubblico udinese il suo nuovo film «La stanza del figlio». Il regista - informa in una nota il Centro Espressioni Cinematografiche, che organizza la serata - arriva per la prima volta nel capoluogo friulano, e sarà accolto fra gli altri dall'amico e film maker Benedetto Parsi, che con il video friulano di due minuti «Integrazioni», due estati fa, al Sacher Festival del cortometraggio catturò l'attenzione di Moretti.

Moretti che arriva dunque a Udine sulla scia del grandissimo successo, prima di critica ma ora anche di pubblico, di questo suo nuovo film: il più intimo, il più privato, ma forse anche il più riuscito - a detta di molti - della sua lunga filmografia. Nella sala di via della Cernaia, martedì l'attore e regista interverrà alle 20 per un breve saluto prima della proiezione del film, per tornare poi al termine della proiezione e rispondere alle domande del pubblico udinese.

APPUNTAMENTI

Incontri musicali a Opicina

«Piccoli Cantori»: 25 anni

TRIESTE Oggi alle 18, al Prosvetni Dom di Opicina, per gli «Incontri musicali», concerto del pianista Stefano Artesi.

Oggi alle 17.30, all'Amirbar Café (Cinema Alceone), piano bar con Fabio Khalil (replica domenica 25).

Venerdì alle 22, all'Hip Hop, serata con il gruppo ska triestino Specializzati.

Fino al 25 marzo al Teatro Cristallo il Nuovo Teatro Eliseo presenta «Un equilibrio delicato», di Albee, con Valeria Moriconi e Milena Vukotic.

Oggi alle 16.30, al Teatro Silvio Pellico (via Ananiani), per la stagione dell'Armonia va in scena «La villa de Scorsola», di Roberto Grenzi.

Oggi alle 21, al Teatro Miela, Jodorowski replica lo spettacolo teatrale «Opera Panica».

Sabato alle 21, al Tor Cucherna Restaurant, serata di musica andina con l'artista boliviano Ricardo Yugar (sabato 31 serata tzigana con Roberto Daris e Alessandro Simonetto, nella foto in alto).

Oggi alle 18 e alle 21, al Teatro dei Fabbri, debutta lo spettacolo teatrale «Bave di luna», proposto dal Gruppo Area di Ricerca.

Oggi alle 20.30, alla Sala Triepovich, concerto del Coro dei Piccoli Cantori della Città di Trieste, diretto da Maria Susovsky, nel 25° anniversario di attività.

Domani alle 22, ai Macaki, serata di musica latinoamericana.

Ogni martedì e giovedì, alle 21, da Spetic, serata di «musicabaret» con Gianfranco, Flavio Furian e El Mago de Umago (Sandro Davia).

Martedì alle 20.30, alla Sala Triepovich, Lella Costa in «Precise parole».

GORIZIA Oggi alle 18, al Kulturni Dom, serata con il cantautore croato Oliver Dragojević.

CERVIGNANO Domani alle 21, al Teatro Pasolini, debutta «Minetti - Ritratto di un artista da vecchio», di Thomas Bernhard, prodotto dagli A. Artisti Associati e dalla Compagnia di prosa Gianrico Tedeschi, per la regia di Monica Conti, con Gianrico Tedeschi (nella foto al centro) e Marianella Laszlo.

TOLMEZZO Oggi alle 20.30, all'Auditorium Candoni, va in scena «Capitolo secondo», di Neil Simon, con Edi Angelillo. Regia di Patrick Rossi Gastaldi.

UDINE Domani alle 21, al palasport Carnera, Giorgio Panariello (nella foto in basso) presenta lo spettacolo «Panariello... chi?».

PORDENONE Domani alle 17.30, all'Auditorium Concordia, per la rassegna «Dedicato», Antonio Tabucchi presenterà il suo ultimo libro «Si sta facendo sempre più tardi».

LATISANA Domani alle 20.30, al Teatro Odeon, andrà in scena la commedia «Rumors», di Neil Simon, con la Compagnia Attori & Tecnici. Regia di Attilio Corsini.

CODRIGO Oggi alle 21, al Teatro Comunale, per la rassegna «Jazz», viene presentato il film di Bertrand Tavernier «Round midnight».

VENETO Oggi alle 21, al Palafenice di Venezia, concerto di piano solo di Chick Corea.

CROAZIA Oggi alle 19.30, al Teatro Zajc di Fiume, il Dramma Italiano presenta «Michelangelo Buonarroti», di Miroslav Krieva, regia di Gianfranco Pedulla.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

5 PREMI OSCAR

MICHAEL DOUGLAS CATHERINE ZETA-JONES

TRAFFIC

AMBASCIATORI

brad pitt

snatch

GIOTTO CINEMA MULTISALA

DI PIÙ NON SI PUÒ RIDERE!

LUIGI AURELIO DE LAURENTIS

AMICI AHRARARA

FRANCO AMMIRI

NAZIONALE SUPER

CANDIDATO A 3 OSCAR COSÌ LA CRITICA

Persever, divertente, sexy, tenero, inquietante. Questo è un film da OSCAR

Un grande G. Rush

Un satanico M. Caine

Scrittura e regia di GEORGE RUSH

KATE WINSLET JOAQUIN PHOENIX MICHAEL CAINE

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PREMI OSCAR

tra cui MIGLIOR FILM

BASTA UN ASSAGGIO

Chocolat

PARCHEGGIO AL PARK S. DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01) LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500 • ALLA CASSA DEL NAZIONALE CI SONO LE T-SHIRT DEI FILM E LE PENNE PARKER

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2000-2001. Boris Godunov di Modest Musorgskij. Prima rappresentazione venerdì 23 marzo ore 20 (turno A/F). Repliche: domenica 25 marzo ore 18 (turno D/D), martedì 27 marzo ore 20 (turno B/A), mercoledì 28 marzo ore 20 (turno C/B), venerdì 30 marzo ore 20 (turno E/C), sabato 31 marzo ore 17 (turno S/S), domenica 1 aprile ore 16 (turno G/G), martedì 3 aprile ore 20 (turno F/E). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2000-2001. Boris Godunov di Modest Musorgskij. Produzione a cura di Rubens Tedeschi. giovedì 22 marzo 2001, ore 18 Teatro «Verdi». Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 16.30 «Un equilibrio delicato» con V. Moriconi, F. Graziosi, M. Vukotic e P. Colizzi. 2.30.

040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

JODOROWSKY AL MIELA. Oggi, ore 21, a grande richiesta, replica dello spettacolo: «Opera panica». Ingresso L. 30.000. Info: tel. 040/355119; www.miel.it.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH - TURNO DI ABBONAMENTO BLU. Lunedì 19 alle 20.30 concerto del Trio di Parma. In programma musiche di Ludwig van Beethoven.

PREMIO SANDRO MASSIMINI. A cura dell'Associazione Operetta. Domani 19 marzo, ore 17.30, Hotel Savoia Excelsior. Antonello Angiolillo necherà il premio e canterà dal vivo, al piano Luigi Nicolini. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti.

L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananiani. Ore 16.30 il Gruppo Teatrale «Amici di San Giovanni» con la commedia brillante «La villa de Scorsola» testo e regia di Roberto Grenzi. Prevendita biglietti all'Utai di Galleria Protti e alla cassa del Teatro d'una prima dello spettacolo (tel. 040/393478).

TEATRO DEI SALESIANI V. dell'Istria 53. Ore 17.30 La Baracca presenta

la commedia «Le care figlie» di Ondina Stella e Carlo Fortuna, regia di Giorgio Fortuna. Prevendita e prenotazione posti Utai Galleria Protti 2. Ampio posteggio ingresso V. Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.45, 19.20, 22: «Traffic» con Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones. Candidato a 5 Oscar.

ARISTON. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Bilby Elliot». Un ragazzo, la sua famiglia, la danza: il momento della scelta. Candidato agli Oscar. 4.a settimana di successo.

ARISTON. SCUOLE. Ogni sabato ore 10.45: «Bilby Elliot» a L. 7000 per le scuole. Prenotare tel. 040/304222.

SALA AZZURRA. Ore 15.45, 17.50, 19.55, 22: «Le fate ignoranti» di Ferzan Özpetek, con Margherita Buy e Stefano Accorsi.

EXCELSIOR. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante e Silvio Orlando.

GIOTTO 1. 16.10, 18.10, 20.10, 22.10: «Snatch» (Lo strappo) con Brad Pitt: il candidato all'Oscar Benicio Del Toro.

GIOTTO 2. 15.50, 18.20, 20.20, 22.20: «Un sogno per domani» con i premi Oscar Kevin Spacey, Helen Hunt e il candidato all'Oscar Haley Joel Osment (il bambino che «li è o senso»).

MIGNON. Solo per adulti. 18 ult. 22: «Il sapore del sesso». Domani: «Mattha Hard la spia ninfomane».

NAZIONALE 1. 15.20, 17.45, 20.30, 22.20: I fichi d'India in «Amici Ahrarara». Di più non si può ridere!

NAZIONALE 2. 17.55, 20.22: «Quella penna dello scandalo» con Geoffrey Rush (De Sade), Kate Winslet, Joaquin Phoenix e Michael Caine. Perverso, divertente, sexy, tenero ed inquietante. Candidato a 3 Oscar. Vietato 18.

NAZIONALE 3. 15.30, 17.40, 20: «What women want» (Quello che le donne vogliono) con Mel Gibson ed Helen Hunt. Il film che da due mesi diverte tutta Trieste!

NAZIONALE 4. 15.15, 17.45, 20.40, 22.30: «Prima o poi mi sposo» la più deliziosa e divertente commedia dell'anno con Jennifer Lopez.

NAZIONALE 5. 16.30, 20.22: «Digimon, il film». Nuovi mostri, nuove battaglie. Solo al cinema.

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Applaudire il film candidato a 5 Oscar.

NAZIONALE 3. Solo alle 22.15: «Rapimento e riscatto» con Meg Ryan e Russell Crowe.

NAZIONALE 4. 15.15, 17.45, 20.40, 22.30: «Prima o poi mi sposo» la più deliziosa e divertente commedia dell'anno con Jennifer Lopez.

NAZIONALE 5. 16.30, 20.22: «Digimon, il film». Nuovi mostri, nuove battaglie. Solo al cinema.

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Applaudire il film candidato a 5 Oscar.

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ne «Kippur». Mercoledì in lingua originale francese «Grazie per la cioccolata».

CAPITOL. 15.45, 17.30: «La carica dei 102» (ultimo giorno); 19.30, 22: «Cast Away» con T. Hanks.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 18 marzo (turno A) - ore 20.45, (abb. a 10, abb. «5+1» formula A): Teatro Victoria, Compagnia Stabile Alti & Tecnici presentano «Rumors» di N. Simon, regia di A. Corsini. 20 marzo 2001, ore 20.45 (abb. a 4, turno A); 21 marzo 2001, ore 20.45 (abb. a 4, turno B) Compagnia Nuova Teatro Eliseo - Teatro Biondo Stabile di Palermo «Sei personaggi in cerca d'autore» di L. Pirandello con Carlo Giuffrè e Pino Micol, regia di M. Scarpato. 23 marzo 2001, ore 20.45 (abb. a 17): Krystian Zimman pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Ravel, Chopin. Biglietteria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in giornata di spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line: www.tks.it.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

ALCIONE FICE. 16, 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Solo martedì per la rassegna «Il martedì all'Alcione».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Ti presento i miei» con Robert De Niro, ore 17.15, 19.15, 21.15.

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione di prosa 2000-2001. 19 marzo ore 21 Artisti Associati presenta «Minetti, ritratto di un'artista da vecchio» di Thomas Bernhard con Gianrico Tedeschi. Regia di Monica Conti. Prevendita: Ufficio del Teatro il giorno 19 marzo ore 10.30-12.30. Biglietteria del Teatro i giorni: 18 marzo ore 17.30-19, 19 marzo ore 20-21. Informazioni 0431-370273.

TEATRO P.P. PASOLINI. Stagione Concertistica 2000-2001. 20 marzo ore 21 Concerto della Kamelb's Orchestra, in programma «Le quattro stagioni» di Vivaldi e di Piazzolla, violino solista Stefano Furini, fisarmonica Omar Francescato, direttore Vram Tchitchian. Prevendita: Ufficio Teatro: 0431-370273 i giorni 19, 20 marzo, dalle 10.30 alle 12.30. Biglietteria Teatro: 0431-370216, i giorni 18 marzo dalle ore 17.30 alle 19, 20 marzo dalle 20 alle 21. Informazioni 0431-370273.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001 ore 16, 18, 20 «Concorrenza sleale» di Ettore Scola con Sergio Castellitto, Diego Abatantuono. In vendita anche i biglietti per il concerto della Junge Deutsche Philharmonie del 23.3.2001.

EXCELSIOR. 15.45, 17.45, 20, 22: «Amici ahrarara» con i Fichi d'India.

GRADO

CRISTALLO. Ore 16 (spett. unico) «Barbar, re degli elefanti» cartoon. Ore 18, 20, 22.15: «Bilby Elliot» candidato a 3 premi Oscar.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.45, 17.45, 20.10, 22.20: «Amici ahrarara», con i Fichi d'India.

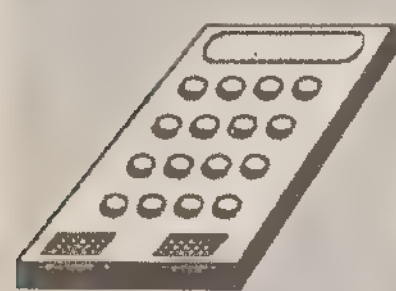
Sala blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Snatch» - Lo strappo - con Brad Pitt.

Sala gialla. 15.30, 18.30, 21.45: «Il glaciatore», con Russell Crowe.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 15.30, 18.30, 21.45: «Traffic».

Sala 3. 15.45, 17.45, 20, 22.10: «Prima o poi mi sposo», con Jennifer Lopez.

TELECOMANDO



Dove ti porta il «trash» quando arriva in tivù

di Giorgio Placereani

In una scenografia da incubi, con quell'illuminazione iniziale, è andato in onda il più puro orrore del «reality show» (la televisione che spettacolarizza la gente comune), con «Dove ti porta il cuore», condotto da Milly Carlucci, giovedì su Raiuno.

Il programma appartiene per scelta di partenza alla tipologia del trash, ossia della forma inferiore all'estremo (già ne sono marce, cioè indicatori, Galeazzi e Reitano come inviati). Basta vedere lo stile di disegno delle «copertine» che illustrano le storie, ribattezzate romanzi, delle due famiglie contrapposte. Sono realizzate in un basso-realismo superkitsch stile anni '50, o '60 poveri; la versione degradata delle vecchie copertine della «Domenica del Corriere». C'è non è casuale, non è un limite del designatore, è una scelta: è il modo di entrare in comunicazione col «target» di ascoltatori prescelti. Indica una tv che si pone come obiettivo il livello minimo, ed esteticamente più arretrato.

Ma questo non è un dramma... finché non entra la morte: l'evocazione della morte di una bambina a 6 anni in una delle due famiglie. «La vita cambia in un attimo», dice il padre, ed è vero. Non terrorizza, però, l'orrore della morte che trasforma all'improvviso la vita («è attualmente nelle sale un bellissimo film di Nanni Moretti, «La stanza del figlio», che appunto di questo parla); bensì l'entrata di quest'orrore non nella vita, cosa già straziante, ma nel trash televisivo.

Perché il programma si configura come la messa in spettacolo del dolore (l'altra famiglia porta una figlia rimasta lungamente in coma dopo un incidente e l'aver dovuto scegliere fra assistere lei o la vecchia madre malata di Alzheimer). Non ci è risparmiata neppure l'appari-

zione della foto della bambina morta sopra l'esecuzione di «Anima mia». Il dolore e il lutto vengono sfruttati, come si dice di una miniera, in tutti i modi possibili, arpeggiando sopra un teatro di dolore. Quest'uso avido della lacrima ricorda la Carrà, ma in confronto la Carrà (diavolo, guardate chi ci tocca rivalutare) è sobria e pudica. E' una faccenda di pudore, infatti, che non è questione di quanti centimetri di epidermide restino scoperti: l'occhio della tv che suggerisce le lacrime, quello è il vero male.

Già è poco commovente che la Rai - caso «Satyricon» - si costituiscono in comitato elettorale per una delle due parti politiche in causa (domani, «a va sans dire», farebbe esattamente lo stesso a governi invertiti;

chi è servo il lunedì è servo anche il martedì). Però è ancor peggio questo scuotire lo spettacolo «armoyant» sulla più ingiusta delle morti (non per nulla la morte dei bambini è il punto di partenza, la sfida iniziale, di ogni possibile teodicea: giustificazione filosofica di Dio rispetto all'esistenza del male).

Ne possiamo trarre una (preoccupante) conclusione di ordine generale. Esattamente al contrario di quel che sembra, i «reality show» (che si propongono, benché spesso falsamente, come vita autentica) sono il segno non di un aumento ma di una diminuzione della capacità di immedesimazione da parte del pubblico. In passato «il terrore e la pietà» (per dirla col sommo Aristotele) si incarnavano in un racconto «fictus», d'invenzione verosimile; oggi hanno bisogno della materialità di un racconto «verum». Ma il verosimile era più umano proprio perché la sua natura di «fiction» escludeva dal sentimento la pornografia.



Milly Carlucci

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- 6.00 AUTOMOBILISMO. ALBA ROSSA. Con Ezio Zermiani.
- 7.20 POLE POSITION. Con Gianfranco De Laurentiis.
- 7.40 AUTOMOBILISMO. G.P. DELLA MALESIA DI FORMULA 1.
- 10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorenza Bianchetti.
- 10.55 SANTA MESSA DALLA CHIESA SS. ANNUNZIATA IN PARMA.
- 12.00 RECITA DELL'ANGELUS.
- 12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Fabrizio Del Nove.
- 13.30 TELEGIORNALE.
- 14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
- 16.55 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO).
- 17.00 TG1 (ALL'INTERNO).
- 18.10 RAI SPORT 90. MINUTO.
- 19.00 DOMENICA IN.
- 20.00 TELEGIORNALE.
- 20.35 RAI SPORT NOTIZIE.
- 20.45 IL MARESCIALLO ROCCA 3. Film tv. Di Giorgio Capitani. Con Gigi Proietti, Stefania Sandrelli.
- 22.40 TG1.
- 22.45 TV 7. Con Monica Maggioni.
- 23.40 SANREMO ROCK & TREND. Con Paola Maugeri.
- 0.30 TG1 NOTTE.
- 0.40 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA.
- 0.50 SPECIALE SOTTOVOCE: ENZO SICILIANO. Con Gigi Marzullo.
- 1.25 RAINOTTE.
- 1.30 SEGRETI.
- 1.50 TURISTA PER CASO. Film (commedia '88). Di Lawrence Kasdan. Con William Hurt, Kathleen Turner, Gene Davis.
- 3.50 POLIZIA SQUADRA SOCORSO. Telefilm. «Guai in famiglia».
- 4.40 ITALIA RIDE.
- 5.30 VIDEOCOMIC.
- 5.45 TG1 NOTTE (R).

RAIDUE

- 6.15 L'OROSCOPO DI ANTONIA BONOMI.
- 6.20 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI.
- 6.25 ANIMA.
- 7.00 TG2 MATTINA (8.00 - 9.00 - 10.00).
- 7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
- 9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
- 10.05 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Mucciacchi.
- 11.30 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
- 13.00 TG2 GIORNO.
- 13.25 TG2 MOTORI.
- 13.40 METEO 2.
- 13.45 QUELLI CHE LA DOMENICA.
- 14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
- 17.10 RAI SPORT STADIO SPRINT. Con Enrico Variale.
- 18.00 TG2 DOSSIER.
- 18.45 METEO 2.
- 18.50 MICHAEL HAYES. Telefilm. «La retata».
- 19.35 SENTINEL. Telefilm. «La ragazza della porta accanto».
- 20.30 TG2 - 20.30.
- 20.50 PILGRIM - IL FUGGITIVO. Film (azione '99). Di Harley Cokeliss. Con Ray Liotta, Gloria Reuben, Armin Mueller-Stahl.
- 22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA.
- 23.55 TG2 NOTTE.
- 0.10 PROTESTANTESIMO.
- 0.40 METEO 2.
- 0.45 CORTE D'ASSISE. Telefilm. «L'angioletto».
- 2.15 RAINOTTE.
- 2.20 STELLE LONTANE.
- 2.45 CATTEDRALE APERTA.
- 3.10 SCANZONATISSIMA.
- 3.40 CONSORZIO NET.T.UNO - LEZIONI UNIVERSITARIE.
- 5.55 SCANZONATISSIMA.
- 6.05 L'OROSCOPO DI ANTONIA BONOMI.

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE.
- 7.20 TOTO, FABRIZI E I GIOVANI D'OGGI. Film (commedia '60). Di Mario Mattoli. Con Toto, Aldo Fabrizi, Christine Kufmann.
- 9.00 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Documenti.
- 9.45 SENZA CONFINI NEVE.
- 10.10 LUPO ALBERTO.
- 10.20 AGORA.
- 10.45 SPECIALE TG3 AMBIENTE ITALIA.
- 12.00 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- 12.40 LA MUSICA DI RAITRE: CONCERTO DI ALEXANDER KOBIN.
- 13.35 ART-TU E I TAVOLI ROTONDI (REPLICA). Con Philippe Daverio.
- 14.00 TG3 - METEO REGIONALI.
- 14.30 AUTOMOBILISMO: G.P. DELLA MALESIA DI FORMULA 1 (R).
- 16.30 CICLISMO: TIRRENO - ADRIATICO.
- 17.00 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colo.
- 18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roveri e Piero Dorflis.
- 18.55 TG3 METEO.
- 19.00 TG3 - METEO REGIONALI.
- 20.00 GEO & GEO. Documenti.
- 20.30 UN POSTO AL SOLE. Tele-novela.
- 20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
- 22.45 TG3.
- 23.05 L'ELMO DI SCIPIO. Con Enrico Deaglio.
- 23.55 TG3 - TG3 METEO.
- 0.05 TELECAMERE. Con Anna La Rosa.
- 1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA.
- 1.20 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE.
- 3.40 TG5 (R).
- 4.10 T.J. HOOKER. Telefilm. «La talpa».
- 5.00 SISTER SISTER. Telefilm. «Volontariato».
- 5.30 TG5 (R).

CANALE5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA.
- 7.57 NEWS TRAFFICO.
- 8.00 TG5 MATTINA.
- 8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi.
- 9.15 TERRA PROMESSA. Telefilm. «Una vita normale».
- 11.00 BEETHOVEN.
- 11.30 JETSONS - I PRONIPOTI.
- 12.00 FLINTSTONES - GLI ANTEFLATI.
- 12.30 COSBY. Telefilm. «Il prestito».
- 13.00 TG5.
- 13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
- 18.15 CASA VIANELLO. Telefilm. «Lettere anonime».
- 18.45 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE.
- 20.00 TG5.
- 20.30 CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
- 23.00 LINK - CRONACHE DELL'ERA DIGITALE.
- 23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
- 0.00 CIAK SPECIALE: LE FATE IGNORANTI.
- 0.05 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- 0.45 TG5 NOTTE.
- 1.20 COLPO DI LUNA. Film (drammatico '94). Di Alberto Simone. Con Nino Manfredi, Francesca De Sapio, Johan Leyssen.
- 2.50 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. «La rapina».
- 3.40 TG5 (R).
- 4.10 T.J. HOOKER. Telefilm. «La talpa».
- 5.00 SISTER SISTER. Telefilm. «Volontariato».
- 5.30 TG5 (R).

ITALIA1

- 7.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI.
- 9.55 SCI: FONDO 10KM. TECNICA CLASSICA FEMMINILE.
- 11.15 UNO CHE RIDE.
- 11.30 LA TATA. Telefilm. «L'idraulico di famiglia».
- 12.00 GRAND PRIX.
- 12.35 STUDIO APERTO.
- 12.55 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
- 13.35 LE ULTIME DAI CAMPI.
- 13.40 ROBOT WARS - LA GUERRA DEI ROBOT. Con Marco Bellavia.
- 14.40 HERCULES. Telefilm. «Hercules e i satiri».
- 16.30 I CAVALIERI DELLO ZODIACO - SPECIAL.
- 18.10 SILVESTRO, TITTI E IL DR. JEKYLL.
- 18.30 DUCKMAN.
- 19.00 VIA ZANARDI, 33. Telefilm. «Si fa presto a dire matematica».
- 19.30 STUDIO APERTO.
- 20.00 SARABANDA.
- 20.50 HOT SHOTS!. Film (commedia '91). Di Jim Abrahams. Con Charlie Sheen, Valeria Golino.
- 22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
- 0.40 SCI: FONDO 4X10KM. CLASSICA MASCHILE - SINTESI.
- 1.10 CONTROCAMPO SERIE B.
- 1.20 STUDIO SPORT.
- 1.40 FUORI CAMPO.
- 2.15 SUPER (R).
- 2.50 RAPIDOTV.IT (R).
- 3.25 ROBOT WARS (R).
- 4.10 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. «Il ritorno di Joe Carson».
- 5.30 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. «Il sosia di Bruno Sacchi».
- 6.30 BENNY HILL SHOW.
- 6.35 LE REDINI DEL CUORE. Telefilm.

RETE4

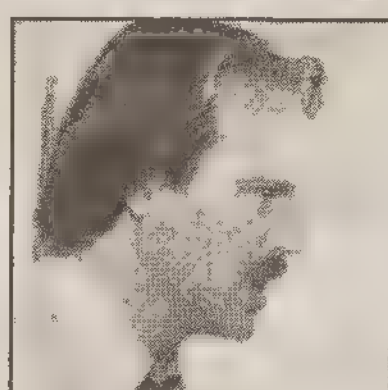
- 6.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Con Alessandro Cecchi Paone.
- 6.30 MURDER CALL. Telefilm. «Ceneri alla cenere».
- 7.20 MURDER CALL. Telefilm. «Una gardenia per morire».
- 8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R).
- 8.30 DOMENICA IN CONCERTO.
- 9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 10.00 SANTA MESSA.
- 10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
- 11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA).
- 12.30 MELAVRDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
- 13.30 TG4.
- 14.00 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
- 14.40 LA MACCHINA DEL TEMPO - ANTOLOGIA.
- 15.00 MURDER CALL. Telefilm.
- 16.00 MURDER CALL. Telefilm.
- 17.00 ASSASSINO A BORDO. Film (giallo '64). Di George Pollock. Con Margaret Rutheford, Lionel Jeffries.
- 18.30 I MISTERI DELL'ABBZIA. Telefilm.
- 18.55 TG4 (ALL'INTERNO).
- 20.35 COLOMBO. Telefilm.
- 22.45 L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Film (drammatico '97). Di Bigas Luna. Con Aitana Sanchez Gjon, Oliver Martinez.
- 0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA.
- 1.05 MUSIC LINE.
- 1.25 RAPPORTI CRIMINALI. Film tv (drammatico '95). Di Michael Seitzman. Con Ben Gazzara, Lara Flynn Boyle.
- 3.40 UNA VERGINE IN NERO. Film (commedia '67). Di Manuel Summers. Con Maria Jose Alfonso.
- 5.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R).
- 5.20 CHI MI HA VISTO (R).

TMC

- 7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC.
- 7.05 TOMMY.
- 8.00 IKKYUSAN.
- 8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC.
- 8.40 TELEFILM. Telefilm.
- 9.35 DOMENICA SPORT.
- 11.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
- 12.25 METEO.
- 12.30 TG INCONTRA.
- 12.45 TMC NEWS - METEO.
- 13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnoldo Mangini.
- 14.20 KAGEMUSHA - L'OMBRA DEL GUERRIGERO. Film (drammatico '80). Di Akira Kurosawa. Con Tatsuya Nakadai, Tsutomu Yamazaki.
- 17.40 TELEFILM. Telefilm.
- 18.40 TMC NEWS - METEO.
- 19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
- 20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.
- 22.35 TMC NEWS.
- 22.55 ...E' MODA. Con Cinzia Malvin.
- 23.30 LA CENA DELLE BEFFE. Film (drammatico '41). Di Alessandro Blasetti. Con Amedeo Nazzari, Osvaldo Valenti.
- 1.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC.
- 1.20 CLANDESTINO A TRIESTE. Film (drammatico '51). Di Guido Salvini. Con Jacques Sernas, Doris Duranti, Massimo Girotti.
- 2.55 CNN.

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

OGGI IN TV



«Turista per caso» su Raiuno

La ragazza madre sa dargli un aiuto

I film

«Turista per caso» (Usa '88), di Lawrence Kasdan, con William Hurt (nella foto) e Kathleen Turner (Raiuno, ore 1.50). Una coppia va in crisi alla morte del figlio. Il marito, autore di guide turistiche, ritroverà la speranza grazie a una simpatica ragazza madre.

«Hot shots» (Usa '91), di Jim Abrahams, con Charlie Sheen e Valeria Golino (Italia 1, ore 20.50). Un ex pilota dell'aviazione viene richiamato in servizio per portare a termine una missione ad alto rischio, che una potente lobby di industriali cerca ripetutamente di sabotare.

«La cena delle beffe» (Italia '41), di Alessandro Blasetti, con Amedeo Nazzari e Clara Calamai (Tmc, ore 23.30). Nella Firenze rinascimentale, due giovani intraprendono una violenta competizione sentimentale a suon di scherzi pesanti.

«Colpo di luna» (Italia Francia Olanda '95), di Alberto Simone, con Isabelle Pasco (Canale 5, ore 1.20). Un astrofisico affida il restauro di una masseria a un falegname che si fa aiutare dal figlio minorenne. La casa viene trasformata in una comunità terapeutica.

Gli altri programmi

Canale 5, ore 13.35

I Fichi d'India a «Buona domenica»

Claudio Amendola, Luigi Lombardo, uno dei protagonisti di «Survivor», Rocco Casolino, le veline di «Striscia», Elisabetta Canalis e Maddalena Corvaglia, i Fichi d'India, Marco Senise, Enrico Silvestrin, Tiberio Timperi e Salvo Veneziano saranno gli ospiti di oggi a «Buona Domenica». Per la musica: i Matia Bazar.

Raitre, ore 23

Che cos'è il bingo?

Che cos'è il bingo, un innocente intrattenimento per famiglie oppure un gioco talmente diabolico, da rovinare casalinghe e pensionati? Se ne discuterà oggi a «L'elmo di Scipio», la trasmissione condotta da Enrico Deaglio.

Raiuno, ore 22.45

Storie di adozioni e di sospetti

Oggi «Tv7», condotto in studio da Monica Maggioni, si occuperà di storie di adozioni e di sospetti. Il programma cerca di far luce sulla vicenda di tanti bambini della regione del Volgograd, dati in adozione in Italia con procedure sulle quali indaga la procura dell'ex Stalingrado, di alcuni dei quali si sono perse le tracce.

RADIO

Radiouno

6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia; istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.06: T3; Est-Ovest; 7.30: Culto Evangelico; 8.00: GR1; 8.34: Agricoltura, Ambiente, Alimentazione; 9.00: GR1; 9.04: Viva Verdi; 9.15: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi; 10.30: GR1; 11.00: GR1; 11.08: Oggi; 11.35: Angelus del Santo Padre; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.36: Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica Sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.53: GR1; 17.00: GR1; 18.30: Palavolando; 19.00: GR1; 19.18: Tuttobasket; 20.05: Ascolta, si fa sera; 20.23: Calcio: Postidpo Campionato Serie A; 21.22: GR1; 23.00: GR1; 23.50: Speciale Oggi; 0.00: Il giorno della Mezzanotte; 0.15: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02: Non so o ver; 2.04: Bella Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il giorno della Mezzanotte; 5.45: Bolinare; 5.50: Permessi di soggiorno.

Radiodue

6.00: incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Cammello di Radiodue; 8.30: GR2; 9.00: Le avventure di Sam Torpedo; 9.33: Perle del Web; 10.30: GR2; 10.37: GR2; 10.47: GR2; 11.00: Fegge; 11.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.30: GR2; 13.40: Donna Domenica; 15.00: Catersport; 15.50: GR2; 17.00: GR2; 17.30: GR2; 17.35: Suona la festa; 19.30: GR2; 19.54: GR Sport; 20.00: Dispenser; 20.30: GR2; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 21.30: GR2; 22.00: Catersport; 23.40: Sanremo Festival; Rock & Trend; 0.30: Due di notte; 3.00: Inip; 3.01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue.

Radiotre

6.00: Mattino; 6.45: GR3; 7.15: I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.01: Mattino; 10.00: Cantiche; 10.45: GR3; 10.50: Mattino; 12.00: Uomini e profeti; 12.47: Di tanti padri; 13.45: GR3; 14.00: Grammelot; Una storia infinita; 16.45: GR3; 17.30: Orchestra della Toscana; 19.15: GR3; 19.30: Cinema alla radio; 20.45: Radiotele; 21.00: What? La storia impossibile; 21.30: Il Cartellone; 23.30: Musica a soggetto; 0.00: Notte Classica.

Radio 4

8.40: Tg 3 giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12.10: Racconti della domenica; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg. Programmi per gli italiani in Italia; 14.30: Racconti della domenica; 14.50: Spazio musica; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso. Programmi in lingua slovena (103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).

Radio 5

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 6

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101» la classifica italiana di Radio Punto Zero con Giuliano Rebonati.

Radio 7

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 8

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 9

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 10

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 11

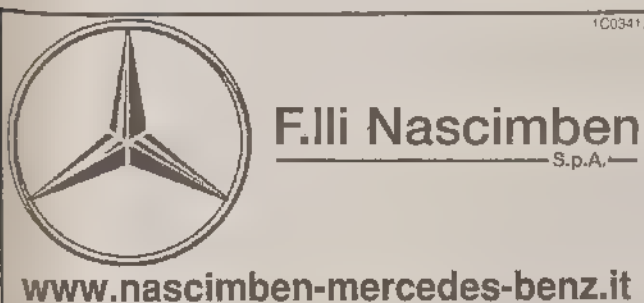
Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

Radio 12

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notizia di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: Notiziario; 6.45, 9.05, 19.50: Orosco; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteorom; e/o Meteorom; 17.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Frazzetta; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 19.00: «Hit 101» con la classifica ufficiale di Radio Punto Zero con Mad Max; 17.10: «Hit 101» la classifica del pomeriggio con Giuliano Rebonati; 21.05: «Color latino repubblica»; 22.05: Hit 101 repubblica; 23.05: «Blunt the best of r&b» con Giuliano Rebonati. Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101» Dance con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101».

IL BELGIO SI INTERROGA

Il Senato belga terrà lunedì un dibattito sul traffico di calciatori dal Brasile all'Europa, sulla base di una relazione provvisoria della commissione d'inchiesta brasiliana sulla vicenda. Nel documento della commissione del senato brasiliano verrebbe citato il caso di diversi giovani calciatori esportati dal Brasile verso squadre belghe, soprattutto della regione di Anversa.



OGGI IN TV

6.00 Raiuno: Automobili-
simo. Alba Rossa
7.20 Raiuno: Pole Position
12.55 Italia 1: Guida al Campionato
13.25 Raidue: TG2 Motori
13.35 Italia 1: Le ultime dai

campi
14.55 Raidue: Quelli che il calcio
15.00 Capodistria: NBA Action
17.10 Raidue: Rai Sport Studio Sprint

18.10 Raiuno: Rai Sport 90. o Minuto
19.00 Telemontecarlo: Goleada
20.00 Diffusione Eur.: Novastadio Sera
20.35 Raiuno: Rai Notiziario

Sportivo
22.10 Capodistria: TG Sportivo della Domenica
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.35 Italia 1: Controcampo
1.20 Italia 1: Studio sport

DOPATI IN SERIE C

La Commissione disciplinare della Lega di C ha sospeso da ogni attività sportiva i giocatori Roberto Angius (Lumezzane), Carlo Giachino (Nocerina) e Stefano Biemmi (Cremonese) perché trovati positivi ad un controllo antidoping. Nelle controanalisi è stato riscontrato una concentrazione superiore alla soglia limite di metabolita di cannabis.



SPORT

CALCIO SERIE A Il sostituto di Zaccheroni pensa a un Milan che sappia gestire il gioco e ricorda un brutto scherzo del Bari a San Siro

Maldini debutta con un difensore in più

I tanti infortuni condizionano la formazione. Probabile Comandini a fianco di Shevchenko

Capello schiera solo due extracomunitari e Cafu nella gara con la Reggina

Sensi, guerra aperta alla Juve

ROMA Fabio Capello, dopo le vicissitudini delle ultime ore legate alle inchieste sulla validità del passaporto di Cafu, inverte la rotta e decide di schierare a Reggio soltanto due extracomunitari.

«Voglio essere ascoltato subito, senza aspettare quindici giorni. È un mio diritto». Il presidente della Roma Franco Sensi ha annunciato in una conferenza stampa, assistito dall'avv. Carlo Taormina, che lunedì chiederà al pm della procura di Roma di essere interrogato nel più breve tempo possibile senza aspettare il 30 marzo data della convocazione da parte del magistrato.

«Sono amareggiato, stiamo vivendo un momento difficile. Spero che la verità venga fuori per il bene dello sport. Questa vicenda non deve servire per altre cose».

Il presidente giallorosso

ha anche annunciato di aver presentato tutti i documenti alla giustizia sportiva e che l'inchiesta relativa è conclusa: «Ci hanno chiesto i documenti originali perché avevano solo delle copie».

È stato un sabato all'insegna del lavoro quello del pm Piro che ha sentito come testimoni alcuni impiegati e funzionari comunali. Massimo riserbo degli inquirenti anche su questi ultimi atti istruttori. I testimoni non hanno rilasciato dichiarazioni anche se la loro convocazione ha probabilmente riguardato le pratiche di italianizzazione di Cafu. Uno dei testi sarebbe infatti arrivato dalla Calabria e alcuni documenti relativi alla naturalizzazione del terzino romanista, per il tramite della moglie, sono stati prelevati a Morano Calabro. Un'altra testimone sentita dal magistrato ha inve-

ce prestato servizio all'anagrafe di Roma.

«Vigliaccate da parte di Sensi? Chi parla dovrebbe riflettere sulle cose di casa sua. Ricordo che per la giustizia ordinaria due dirigenti della Juve sono stati rinviati a giudizio. Ogni volta che la Roma riesce ad emergere partono agguati. C'è la Juve nel mirino dell'avvocato Carlo Taormina, da ieri legale del presidente della Roma Franco Sensi. Ne accenna per illustrare le tesi difensive, ma non si fa pregare ad essere più esplicito.

«È incredibile - dice Taormina - che l'attacco venga da ambienti dove esistono fatti certi su due persone (l'amministratore delegato Giraudo e il medico Agricola, ndr) che sono imputate di doping».

La guerra tra i grandi club è appena agli inizi: i grandi interessi divergono e non si risparmiano le armi pesanti.

MILANO «Se ci sono decisioni da prendere, saranno mie». A cominciare da quella, già presa, di giocare con quattro difensori la delicatissima partita contro il Bari ultimo in classifica.

Tranquillo, contento («ritrovarmi allenatore coi colori del Milan per me è un'ottima gratificazione») e con qualche imbarazzo. E l'exit della nazionale annuncia che il cambiamento comincerà dalla difesa, anzi dal portiere, perché giocherà Rossi anche se Abbiati è perfettamente guarito. Poi difesa a quattro «perché bisogna innanzitutto invertire il trend dei troppi gol subiti e perché penso che chi subisce meno il gioco degli avversari ha più probabilità di vittoria». Inversione a U rispetto al vangelo di Zaccheo, ricorda Cesarone, «voleva fare un gol più degli avversari. Zaccheroni ha fatto benissimo, ma ogni allenatore ha la sua filosofia».

Chiamato per cambiare, insomma, Maldini cambierà. «Con Zaccheroni ci siamo incontrati mercoledì a questo tavolo. Ma non c'è stato nessun passaggio di consegne, solo scambi di auguri da veri amici. Io ho tro-



Cesare Maldini con Galliani, sullo sfondo i trofei del Milan.

vato giocatori con una disponibilità incredibile a fare qualsiasi cosa si chieda loro. D'altra parte è normale che quando c'è un cambio sia così».

Morale alta, quindi, e voglia di dimostrare qualcosa. Il problema che resta è

quello dei tanti acciaccati: «Costacurta, per esempio, non so se reggerà 90'». E problemi per il centrocampista con Ba ko per il mal di schiena. Giunti per un'infiammazione al tendine, oltre al solito Ambrosini, Gu- li e Garcia e un quiz per to-

gliere un extracomunitario tra Boban, Kaladze, Roque Junior e Serginho.

Ci si domanda se il Milan di Maldini cambierà anche in attacco, magari rilanciando Comandini vicino a Shevchenko.

L'obiettivo, ovviamente, è vincere. Ma anche se Maldini dice di temere «la tradizione del Bari a San Siro» («mi ricordo un 3-1 per loro quando io ero in campo»), la vera incognita è il Milan e l'ambiente. «Noi non crediamo che potremo essere brillanti, ma non faccio appelli, mi auguro che i tifosi vogliano darci il loro aiuto».

Nel gruppo barese, si preferisce non definire da ultimo spiaggia la partita al Meazza col Milan, anche se lo spettro della retrocessione è sempre più incombente. Eugenio Fascetti spera: «Ho notato nei giocatori voglia di riscatto».

Teoricamente i cinque punti di svantaggio del quintultimo posto sono colabili. A questa possibilità si aggrappa infatti il difensore italo-svizzero Mazzarelli: «Un paio di vittorie consecutive potrebbe riaprire il discorso e rimetterci in lizza per la salvezza, e si dovrebbe cominciare subito».

Fiorentina
Tifosi compatti
contro Cecchi Gori
ma benevoli
con la squadra

FIRENZE Nessun vessillo viola, tanti striscioni contro Vittorio Cecchi Gori e l'attuale dirigenza, raccolta delle firme per sfiduciare il patron della Fiorentina organizzata davanti agli ingressi dello stadio: con Fiorentina-Bologna la contestazione dei tifosi viola, in atto da qualche settimana, farà registrare i picchi più alti. Non si esclude, tuttavia, che venga accolto l'appello alle due tifoserie lanciato in settimana da Giovanni Galli e ripreso dai capitani delle due squadre Rui Costa e Signori di lasciare da parte l'antica rivalità in nome e nel ricordo di Niccolò Galli, il giovane difensore rossoblu morto in un incidente stradale.

«Da quando è scoppiato il polverone e se ne sono andati via Antognoni e Terim, è la prima volta che la Fiorentina torna al Franchi - spiega il capo dei tifosi, Pucci - e soprattutto è il primo faccia a faccia fra tifo e presidente. Ma una cosa è certa: la squadra e Mancini saranno sempre sostenuti».

Il Centro di coordinamento intensificherà la raccolta delle firme, che dopo poco più di una settimana sono oltre 6000, tramite una quarantina di suoi addetti riconoscibili con un contrassegno sul petto che si posizioneranno davanti a tutti gli ingressi dello stadio: secondo le previsioni, verrà superata quota 10.000.

Udinese a una sola punta e centrocampista folto per creare difficoltà al Parma di Olivieri che, da parte sua, ha gli uomini contati

Dopo l'ultimatum, De Canio sceglie la prudenza

Le alternative al tecnico con fiducia a termine si riducono al solito obiettivo: Del Neri



Massimo Margiotta

UDINESE Gigi De Canio ha già scelto, l'Udinese giocherà a una sola punta. Potrebbe cambiare idea solo se continuasse a piovere: in quel caso, sul terreno pesante, forse preferirebbe i carri armati, cioè Margiotta assieme a Sosa dall'inizio. Pioviggia e panchine in fermento: per Udinese e Parma, quest'anno, è un po' una costante. La storia recente è fatta di partite rinviate, l'andata di Coppa Italia del 25 gennaio, di allenatori dimessi per stress (Sacchi, una settimana più tardi, alla vigilia del recupero) e di esoneri pendenti: quello di De Canio,

se oggi l'Udinese dovesse perdere male.

Se la partita di oggi non può essere letta a prescindere dall'ultimatum di Pozzo, molto più difficile è leggere il futuro dell'Udinese nel caso in cui alle minacce dovessero far seguito i fatti: Pozzo ha davvero alternative a De Canio? Esistono tecnici disponibili a sedersi su una panchina che ha comunque i giorni contati, prenotata com'è dall'attuale allenatore del Chievo, l'ex bianconero Gigi Del Neri?

Scala ha troppo prestigio (e altri programmi) per ac-

cettare una panchina a gettone. Ventura un contratto troppo ricco con la Sampdoria. Spalletti potrebbe dire di sì, magari per rilanciare, ma le sue due ultime esperienze in A sono coincise con altrettante retrocessioni (Sampdoria e Venezia).

Resta da vedere come reagirà la squadra alle sollecitazioni del padrone. La classifica è così fluida che un'eventuale vittoria riporterebbe l'Udinese ai margini della zona Uefa, allontanando lo spauracchio della serie B agitato da Pozzo. Ma in caso di sconfitta De

Canio, o chi per lui, si troverebbe a gestire una situazione molto difficile, in un ambiente sempre più nervoso e scollato.

A parte questo, la partita non si presenta neppure così male per i bianconeri: il recupero di Bisgaard riduce le ansie per l'assenza di Diaz (squalificato), e dà buone notizie anche Walem, che torna in panchina.

Mancano Turci, come previsto, e i soliti noti, a parti-

re da Muzzi. De Canio confermerà la formazione di Lecce, con Alberto per Diaz e Bisgaard a sinistra. Dall'altra parte Olivieri deve rinunciare a sette uomini: Almeyda, Conceicao, Milosevic, Boghossian, Sensi, Benarrivo e Falsini. Le assenze sono parecchie e a centrocampo ha buone chance l'ex Appiah. Amoroso, invece, andrà in panchina.

Riccardo De Toma



Ennesimo infortunio muscolare e Vieri resta a casa.

vo dell'Italia e soprattutto aprono dubbi sulle scelte del tecnico. Chi farà coppia con Inzaghi? A Torino, nell'amichevole con l'Inghilterra, Trap provò Delvecchio, l'attaccante che per peso - più che per caratteristiche - si avvicina all'interista.

Ma un vero vice-Vieri non c'è, come non c'è alternativa reale a Totti dietro le punte. Così le opzioni sono tutte aperte: Delvecchio con Inzaghi, Montella al posto di Vieri (ma sembra la meno verosimile) o anche Del Piero-Inzaghi.

Il presidente dell'Inter
Moratti: «Più gol
e meno soldi. Ma
ai giocatori
anche azioni»

MILANO Massimo Moratti è d'accordo con il presidente onorario della Juventus, Agnelli sulla sua tesi di «più gol e meno soldi». «Sono d'accordo con lui. Il concetto di più gol e meno soldi è assolutamente valido, così come interessante mi appare l'ipotesi di concedere ai tesserati delle quote di partecipazione nella società».

«I giocatori - ha sottolineato Moratti - godranno così di eventuali utili dell'azienda. Dico eventuali perché un'azienda sportiva come l'Inter prima deve farne, di utili».

Squadra d'accordo:
Cosmi potrà fare
tre giorni di vacanza

PERUGIA Questa volta è un allenatore che chiede alla squadra il permesso di staccare la spina. Serse Cosmi ha bisogno di riordinare le idee dopo l'infortunio del fuori onda trasmesso da «Striscia la notizia» e dopo la partita contro il Napoli. Approfittando della sosta del campionato per gli impegni della nazionale, il Perugia avrà tre giorni di riposo e riprenderà ad allenarsi solo da giovedì prossimo.

«Voglio disintossicarmi da tutto quello che mi è piovuto addosso in questi ultimi due giorni - ha spiegato Cosmi - ed ho chiesto alla squadra di rispettare questa mia esigenza».

Per il doppio impegno nelle eliminatorie mondiali, Trapattoni (Vieri è infortunato) chiama 23 giocatori

Gli azzurri che vedremo a Trieste

I CONVOCATI

ROMA Giovanni Trapattoni ha chiamato 23 giocatori per le due partite delle qualificazioni ai Mondiali 2002 che gli azzurri disputeranno il 24 marzo a Bucarest contro la Romania (le 21.30 locali, le 20.30 italiane) e il 28 a Trieste con la Lituania.

I convocati dovranno trovarsi domani sera a Coverciano entro le 22 e il primo allenamento è fissato martedì mattina alle 10.30 seguito da un incontro con la stampa.

Questi i convocati.

Portieri: Buffon (Parma) e Toldo (Fiorentina).
Difensori: Bertotto (Udinese), Cannavaro (Parma), Coco (Milan), Maldini (Milan), Nesta (Lazio), Pierini (Fiorentina), Pancaro (Lazio).

Centrocampisti: Albertini (Milan), Di Biagio (Inter), Di Livio (Fiorentina), Fiore (Udinese), Gattuso (Milan), Pessotto (Juventus), Tacchinardi (Juventus), Tommasi (Roma), Zambrotta (Juventus).

Attaccanti: Del Piero (Juventus), Delvecchio (Roma), Inzaghi (Juventus), Montella (Roma), Totti (Roma).

ROMA Maledizione Vieri per Trapattoni (e anche per gli sportivi triestini che non lo potranno ammirare al Rocco). Il ct della nazionale aveva ritrovato il centravanti dell'Inter dopo più di un anno di assenza dall'azzurro per l'amichevole con l'Argentina, per 60' di prestazione confortante all'Olimpico in coppia con Inzaghi. Ora lo perde di nuovo per le due prossime partite di qualificazione ai Mondiali 2002. In compenso, Trap ritrova mezzo centrocampista, con Albertini, Gattuso e Zambrotta.

Sono queste, e per altro non inattese, le novità delle convocazioni per il doppio impegno dell'Italia a Bucarest e Trieste, rispetti-

vamente contro Romania e Lituania. Oltre alla conferma di Pierini in difesa, in attesa del rientro di Juliano, alla chiamata di Montella al posto dell'infortunato Vieri, e all'esclusione dei fratelli Zenoni, tornati a fare solo anticamera azzurra.

Dell'assenza di Vieri, si era in sostanza già capito ieri, con l'esclusione dalla lista Inter dei partenti per Lecce. Tanto che Montella era già stato messo in preallarme, per dare un seguito al suo momento davvero sì in campionato con la Roma. Per Trapattoni, quella dell'attaccante nerazzurro è assenza pesante e non solo per le caratteristiche del giocatore.

Assenze, insomma, che riducono il potenziale offensivo

CALCIO SERIE C2 Delicata trasferta a Fiorenzuola ma non tanto per il valore degli avversari: è la situazione dell'Unione a preoccupare

La Triestina si gioca tutto. Compreso Rossi

Il tecnico costretto a cambiare assetto ma copre con cura la difesa: «Dobbiamo vincere»



L'allenatore Ezio Rossi

TRIESTE Le sciagure della Triestina erano cominciate all'andata proprio contro il Fiorenzuola. Gli alabardati erano usciti tra i fischi dopo aver dilapidato negli ultimi 20' un doppio vantaggio (Provitali e Pasa) incassando il gol del 2-2 a tempo scaduto. La domenica dopo a Mestre i tifosi organizzarono un caldo comitato di accoglienza insultando i giocatori durante il riscaldamento. Chissà, forse lo stesso Fiorenzuola potrebbe chiudere una crisi che sembra infinita. Gli alabardati sostengono che hanno solo bisogno di una vittoria per ritrovare morale. Ma è solo questo il problema della Triestina? Magari. Gli alabardati sono costretti a vin-

cere in emilia non solo per migliorare la situazione psicologica, ma soprattutto per dare ossigeno alla classifica. Ancora un passo falso e la Triestina si vedrà assalire anche da Mantova e Meda con il rischio di uscire dalla zona play-off.

La società in settimana

ha marcato stretto giocatori e tecnico. Rossi dovrebbe restare fino alla fine ma è logico che se la Triestina dovesse «collapsare» diventerebbe obbligatoria una terapia intensiva. Anche se non è l'allenatore il problema principale. Rossi per la trasferta odierna cambia ancora

non per divertimento ma per necessità di sostituire l'infortunato Susic e di acquistare incisività sulle fasce. Restano i tre difensori (Scotti, Venturini al centro e Bacis) ma cambiano gli esterni. Finalmente Bambini ha ottenuto una chance (al posto di Parisi)

mentre a destra Rossi sposta Birtig. Non è il massimo (mancherà la spinta) ma almeno la Triestina non dovrebbe lasciarsi segnare due gol dal cursore di sinistra. «Ero stato criticato a Novara per avere adottato questa soluzione», spiega l'allenatore - ma con

Birtig almeno la difesa è più protetta». Rossi ha modificato il centrocampo proprio per dare un supporto su quella corsia al sindaco: Coppola giocherà sul versante di centro-destra, Caliani al centro e Masolini a sinistra. Provitali (anche se acciaccato) e Gubellini saranno le punte con Micciola e Borriello di scorta. Ad Aquileia giovedì scorso l'Alabarda non è dispiaciuta ma contro una formazione di Promozione ha avuto gioco facile. L'assetto stavolta è più prudente. E' una partita che odora di pareggio (al Fiorenzuola starebbe bene) ma a Rossi non «Dobbiamo vincere a tutti i costi, solo così possiamo guarire».

Maurizio Cattaruzza

FIORENZUOLA D'ARDA Sembra spacciato, il Fiorenzuola, ma poi i rossoneri si sono rimessi in carreggiata. Per oggi hanno perso il capocannoniere principe, Luca Dosi, 7 gol, squalificato. Lo sostituirà Loris Guerra, in ballottaggio con Moretti. L'altro dubbio, per

L'allenatore Maccoppi avverte i suoi giocatori: «L'Alabarda è ancora in grado di vincere la C2»

l'allenatore Maccoppi, è sul terzino destro, fra Miccoli e Teresi. «Credo - spiega il tecnico - che la Triestina possa lottare ancora benissimo. Ha un organico superiore alla media e può sicura-

mente rientrare per i play-off, se non vincere il campionato. E ancora in piena lotta, secondo me». Lei ha giocato con Ramon, a Piacenza. «Siamo stati compagni, con Gigi Cagni. Momenti in-

dimenticabili, lo rivedrò con piacere. Con Rossi, invece, ci sono stati tantissimi confronti, sul campo». Oggi le basterà il solito pareggio? «Non affrontiamo la gara per vincerla, ma per tentare di vincerla. Se poi non ce la faremo, un pareggio, contro un'avversaria del genere, andrà bene». s.g.

SERIE D

Importante passo verso la salvezza dell'undici allenato da Zampa

Torna il sorriso al Palmanova dopo le tre reti al Santa Lucia

Palmanova 3

Santa Lucia 2

MARCATORI: pt 10' Tollo, 30' Krnac; st 9' Tormen, 38' Gerin, 40' Mattiuzzo. **PALMANOVA:** Dreossi, Del Fabro, Sellan, Cocetta, Fabbro, Basaglia (st 13' Bresolin), Pividori, Pagnucco, Tollosi (st 20' Gerin), Krnac (st 44' Fabio Ghirardo). **All.** Zampa. **SANTA LUCIA:** Bozzato, Brunetta, Rostellato, Burato, Begelle, Favret, Pettenu (st 28' Armellini), Pasquali, Tormen, Boatto, Niero (st 28' Mattiuzzo). **All.** Fonti. **ARBITRO:** Zulian di Trieste.

NOTE: ammoniti Basaglia, Sellan, Cocetta, Pividori, Pagnucco, Dreossi, Bresolin, Burato; espulso Brunetta.

PALMANOVA Torna il sorriso in casa amaranto per una vittoria tanto attesa quanto sofferta. Su un terreno di gioco molto allentato gli amaranto hanno profuso ogni energia disponibile per domare un'irriducibile Santa Lucia. Con assoluto merito i palmarini hanno conquistato il risultato pieno e compiuto così anche un buon passo verso la salvezza.

La cronaca è ricca di spunti e fin dalle prime battute vede i ragazzi di mister Zampa proiettati in avanti. Al 6' si registra la prima azione-gol per gli amaranto con una percussione corale che porta alla conclusione Pagnucco, la mira è leggermente alta. Al 10' passano in vantaggio i locali con Tollo, lesto a ribadire in rete una respinta dell'estremo ospite su tiro di Krnac.

Pressa ancora il Palmanova e si fa apprezzare al 14' per un duetto Tollo-Krnac che invita Pividori alla conclusione. Dopo qualche sortita in avanti del Santa Lucia, ben controllata, a salvare il risultato ci pensa Dreossi al 24' con una miracolosa parata di piede. Passa un minuto e il Palmanova raddoppia con una fucilata su punizione di Krnac.

La ripresa vede gli ospiti più intraprendenti e al 9' Tormen, di testa, accorcia le distanze. Il Palmanova soffre e rischia per due volte di essere raggiunto, ma Dreossi è in vena di miracoli e para tutto. Al 38' Gerin si beve la difesa intera e insacca.

Al 40', in netto fuorigioco, il Santa Lucia torna a avvicinarsi con Mattiuzzo che, da pochi passi, calcia a rete. Ma ormai il tempo non c'è per raggiungere i determinati amaranto.

Alfredo Moretti

LA SITUAZIONE

La Pro deve vincere per sperare ancora

TRIESTE Palmanova e Pro Gorizia si trovano in brutte acque e tutta la regione tifa per loro. Tutta o quasi e in particolare quelle società che lottano per salire tramite play-off. Attualmente infatti, le due sono a rischio e, con due promozioni in meno in tutte le categorie, i play-off della Promozione diventano addirittura inutili. In sostanza non ci sarebbero posti disponibili a meno di ritiri o cancellazioni tipo la scomparsa, improbabile ma non impossibile, della Cormonese.

I palmarini di Gino Zampa hanno però dato un colpo di coda in anticipo con il Santa Lucia. Anche se ultimamente è venuta a mancare la componente fortunata, sempre importante, va segnalata una novità: con i triestini Gerin e «segna sempre lui» Krnac, è andato in gol finalmente Tollo. Se tanto mi da tanto e Tollo si ripeterà, la salvezza è assicurata.

La Pro di Portelli è invece al bivio: o vince oppure è in Eccellenza. Con il Legnano non è impossibile purché si dia tutto e qualcosa di più. E attesissimo Mervich che vuole rifarsi a tutti i costi per un errore di domenica scorsa a Portogruaro e che poteva cambiare il corso delle cose. Portelli ha problemi di formazione ma ormai si conosce bene la sua «coperta corta» e non ci meraviglieranno i più i suoi «miracoli», se ci saranno.

Gran derby in vista. Pordenone-Sevegliano e per la prima volta Tomei giocherà in «casa», infatti, il tecnico dei friulani abita a due passi dal Bottecchia. Il Pordenone di Tedino ha imboccato la strada giusta per la C2 ma Sebastianis e soci non vanno sottovalutati. E' vero che anche per Tomei vale il discorso di Portelli, cioè, organico ridotto (basta pensare che lo scorso anno in eccellenza aveva Gerin, Bruno, Terpin e Buzzinelli e quest'anno solo l'ultimo e siamo una categoria più in su ma, resta la squadra che ha il record dei gol fatti e, se limiterà quelli subiti, ci saranno ancora sorprese.

L'Italia di Moretto può vincere a Martellago e lo può fare con il gioco, mentre la Sanvite di Fiaborea è attesa a ripetere in casa una delle ormai famose e spettacolari prestazioni fatte fuori.

Oscar Radovich

ECCELLENZA

Uno zero a zero «technicolor» a Trebiciano con numerose occasioni da rete e con buone giocate

San Luigi e Monfalcone non trovano il gol

Nel primo tempo dominano gli ospiti, nella ripresa in luce i padroni di casa

San Luigi 0

Monfalcone 0

SAN LUIGI: Ferluga, Stefani, Paoli (st 1' Leone), Cisternino, Passaro, La Fata, S. Giorgi, Veronelli, Zolia, Amarante, Cermelj. **All.** Milocco. **MONFALCONE:** Mainardis, Zucca (st 1' Titonel), Bandini, Tiberio, Goretto, De Fabris, Tamburini, Buonocunto, Novati, Zentilin (st 34' Raffaelli, Ciporacca (st 15' Mihajlovski). **All.** Grillo. **ARBITRO:** Ottaviano di Cormons.

NOTE: un centinaio di spettatori, ammoniti Zucca, Veronelli, Stefani e Goretto.

TREBICIANO È mancato solo il gol tra San Luigi e Monfalcone. Una partita intensa e dalle buone giocate, nonostante le pessime condizioni del terreno, tra due compagni che, pur non scoprendosi troppo, hanno cercato fino all'ultimo la vittoria.

Nel primo tempo è stato il Monfalcone a tenere in mano il gioco, chiudendo un San Luigi poco efficace in contropiede nella propria metà campo. Nella ripresa, grazie, anche all'inserimento di Leone a metà campo,

sono stati invece i padroni di casa a premere, mentre gli «sfilacciati» ospiti hanno più volte rischiato di capitolare.

La prima occasione arriva alla mezz'ora di gioco: numero di De Fabris e cross per il colpo di testa in tuffo di Zentilin che esce di un soffio. Dopo una rovesciata senza pretese di Cermelj è ancora uno scambio tra Zentilin-Tamburini a far tremare Ferluga. Sul finire di tempo, però, è il San Luigi a crescere con una punizione-bomba di Stefani che Mainardis non trattiene.

Solo l'anticipo di Zucca evita la deviazione vincente di Giorgi.

Nella ripresa, come avviene di solito, i triestini alzano il ritmo pressando la compagine bislacca. Le palle migliori arrivano dalla fascia sinistra ricoperta da La Fata che mette in mezzo una palla per la rovesciata di Cermelj. Mainardis si oppone in tuffo, poi è la difesa a salvare su Veronelli. Nel finale le occasioni migliori: da una parte è Veronelli a sprecare, mentre sul tiro di Mihajlovski si oppone con il corpo Cisternino.

Pietro Comelli



Giuliano Cermelj

LE ALTRE PARTITE

Fontanafredda 2
Sacilese 1

MARCATORI: pt 21' Moras (rig); st 8' Fabbro, 31' Pivetta. **FONTANAFREDDA:** Erpini, Zambon, Barbieri, Ziraldo, Rumi, Berton, Pitton (Pivetta), Mussoletto, Restiotto, Fabbro (Mosconi), Sgorlon (Piva). **All.** Canician. **SACILESE:** Dalla Libera, Ortolan, Da Ros (Pagano), Gava, Pessot Alessio, Toffolo, Cesca (Beacco), Pessot Filippo, Moras, Zavagno (Volpatti), Giust. **All.** Canician. **ARBITRO:** Marangoni di Pordenone.

FONTANAFREDDA Un' partita troppo importante per il Fontanafredda inguaiato nel fondo classifica e subito in salita a causa di uno sgambetto al 21' del primo tempo di Berton su Moras che costringeva l'arbitro a assegnare la massima punizione capitalizzata dallo stesso Moras. Con un terreno al limite della praticabilità e con il morale sotto i tacchi ecco riapparire in tutto il suo conosciuto valore Alessandro Fabbro, uno dei pochi, se non l'unico in campo, a dare del tu al pal-

lone. Per tutto il primo tempo si dannava l'anima quasi da solo nel tentativo di mettere in difficoltà la retroguardia avversaria. Suo il millimetrico cross al 30' per la testa di Restiotto sprecato malamente dal centravanti. Un paio di minuti più tardi prova la conclusione personale dal limite, fuori di poco.

La Sacilese non spinge più del dovuto e con il passare dei minuti viene a galla il cuore rossoneri. All'8' della ripresa Barbieri viene steso al limite dell'area liventina. Sul susseguente calcio di punizione Fabbro spedisce la palla dove il pur bravo Della Libera non può arrivare. La reazione della Sacilese è tutta in un affondo di Giust che al momento di concludere si allunga troppo la palla favorendo l'uscita di Erpini. Il Fontanafredda invece insiste e sfiora il gol al 22' quando Ziraldo imbecca sotto misura Sgorlon, conclusione volante e parata del portiere. Mussoletto ci prova su calcio piazzato dai 30 metri ma Dalla Libera fa buona guardia. La partita si decide al 33' quando Fabbro riceve palla al limite e con gran freddezza aspetta l'in-

serimento del giovane Pivetta assistendolo con una palla che chiede soltanto di essere messa alle spalle dell'incolpevole Dalla Libera.

Claudio Fontanelli

Union '91 2
Manzanese 2

MARCATORI: 12' pt e 14 (rig.) Vosca, 32' Zuliani; st 11' Vidotti. **UNION '91:** Galliussi, Luca Livon (st 81' Zucco), Della Riviera, Favoni, Flavio Beltrame, Omenetto, Petrello, Vidotti, Stefanutti, Zuliani (st 35' Grassi). **All.** Bearzi. **MANZANESE:** Tami, Marco Trevisan, Mauro, Don, Favero, Fattori, Covazzi (st 1' Clapi), Gerli, Vosca, Fardutti, st 40' Gaspardo, Marcio Beltrame (st 30' Dessi). **All.** Tomizza. **ARBITRO:** Boggione di Pordenone.

PERCOTO È stato un gran bel derby, un vero derby. A dispetto del terreno inzuppato d'acqua e della pioggia incessante, Union '91 e Manzanese si sono affrontati a viso aperto con la grinta e la determinazione di chi vuol vincere. La presenza di alcuni ex (quali Marco e Flavio Beltrame) ha fi-

nito poi per dare ulteriore sale all'incontro. Alla fine di una partita sempre avvincente e mai scontata, è uscito un bel 2 a 2, risultato che forse accontenta tutti ma che a entrambe le contendenti lascia un po' di amaro in bocca per la mancata vittoria.

I primi 20' del primo tempo sono di marca sono di marca manzanese. La squadra di mister Tomizza è veloce e pericolosa; l'Union '91 è in affanno. Il doppio vantaggio degli ospiti è una conseguenza logica. All'11, Vidotti da limite impegna Tami ma un minuto dopo, la Manzanese è già in vantaggio grazie a una incontestabile azione e conclusione di Vosca. Passano solo due minuti e gli ospiti raddoppiano con il solito Vosca che trasforma un calcio di rigore, nonostante il tuffo di Galliussi.

Ci si aspetta il crollo psicologico dell'Union '91 ma la squadra di mister Bearzi reagisce e prova a rimontare e al 32' accorcia le distanze grazie a una rete capolavoro di Zuliani che viene servito al limite dell'area e con un tiro a parabola discendente supera Tami insaccando sotto la traversa. Stesso copione nella ripre-

sa, nella quale oltre a una incommensurabile determinazione l'Union '91 dimostra anche una invidiabile tenuta atletica. All'11 arriva il meritato pareggio. Corner dalla sinistra e deviazione vincente di Vidotti in mezzo a un nugolo di difensori e attaccanti.

Ultima nota di cronaca al 41' quando il direttore di una gara non si avvede di un netto fallo di mano in area manzanese suscitando le vibranti proteste dei giocatori, della panchina e del pubblico di casa.

Mauro Meneghini

Pozzuolo 3
Tolmezzo 1

MARCATORI: pt 27' 43' Rabacchi, st 44' Blanzan (r), 47' Roviglio. **POZZUOLO:** G. Bin, Sivieri, Della Zotta (Cabassi), Zanatta (Rodaro), Garzitto, Berlasso, Bernardino (A. Bin), Roviglio, Cavalloni, Pivetta, Rabacchi, A.L. Clemente. **TOLMEZZO:** Zozzoli, Collinassi, S. Roi, Spangaro, Merluzzi (Cesutti), Picco, Cucchiari, Timeus, Blanzan, Rella, Dionisio (De Prophetis). **All.** Zimolo. **ARBITRO:** Poles di Pordenone.

ospiti restano al penultimo posto. Nella prima fase una punizione di Rapone fuori di poco, poi l'1-0: corner di Baldan, in area sventa Mauri che di testa anticipa Donda e mette dentro. Il San Lorenzo risponde al 38' con una pirata di Rapone che sfiora il palo, al 43' lunga fuga di Ostan che mette in mezzo Pangos libera, al 45' ancora gli ospiti con Rapone che serve il solissimo Tonetti, Pischieda in uscita bassa evita il gol.

Nella ripresa giallorossi ancora insidiosi con Rapone da lontano, ma è la squadra di Petraz a chiudere la partita con un corner di Baldan. Buonocunto di testa serve Pella-schiar che calcia in rete, sulla linea un difensore non riesce a evitare il 2-0.

Sovodnje

Juventina

rinviiata a oggi per impraticabilità

COSÌ OGGI

Appuntamenti molto delicati per le triestine di Promozione

TRIESTE Domenica delicata per le squadre triestine impegnate nel campionato di Promozione. Il San Sergio di Marion farà visita alla capolista Pro Romans, decisa più che mai a allungare sulle inseguitrici, mentre il Ponziana di Corona è pronto a contenere fuori casa la corazzata Cividalese.

Partite difficili, per giunta in trasferta, quelle dei lupetti e dei veltri, ma pure il Muglia (che recupera Longo) non può rimanere tranquillo. I ragazzi di Potasso, lontano dalle mura amiche, dovranno vedersela contro un'Aquileia rigenerata che viaggia a suon di gol.

Se Muglia, ma anche il Ponziana, devono abbandonare le

zone basse della classifica, per il Latic Carso ormai ogni partita è uno spareggio. Poco importa, quindi, se l'avversario della compagine di De Mattia è il Futura di Carlinio che la precede in classifica per una manciata di punti.

Sulla carta l'impegno più agevole è quello che vede il San Giovanni, in piena lotta play off, impegnato sul campo di viale Sanzio con il pericolante Codroipo. Anche il Costalunga, sull'inceppato Isonzo, ha la possibilità di centrare il quinto posto.

In Eccellenza, invece, la partita tra le retrocesse Ronchi e ZarjaGaja dice poco o nulla al campionato.

p.c.

PRIMA CATEGORIA GIRONI C

Zaule 0
Vesna 6

MARCATORI: pt 27' Bagattin, st 5' Ursic, 7' Bagattin, 21' e 25' Moscolin, 45' Marinelli. **ZAULE:** Greco, Deseira (st 1' Zelle), Razem, Parisi, Klinton, Cociani, Frau, Fratik (st 31' Fava), Visentin, Saina, Ritossa. **All.** Musolino. **VESNA:** Fabbro, Bandel, Di Stasio (st 25' Marinelli), Ursic, Malusa, Policardi, Moscolin, Ribarich, Bagattin (st 16' Sirca), Sciulaz, Sedmak. **All.** Micussi. **ARBITRO:** Merlino di Udine. **NOTE:** ammoniti Parisi, Bandel, Di Stasio, Sirca; espulso Visentin.

TRIESTE Terreno pesante che favorisce l'agonismo a discapito del gioco ma che non impedisce al Vesna di mettere a frut-

to le sue migliori qualità tecniche. Il 6-0 finale mortifica l'impegno profuso nei 90' dalla formazione di Musolino incapace nella giornata storta del suo portiere e costretta, causa l'espulsione di Visentin al 15' della ripresa, a giocare per più di mezz'ora con l'uomo in meno. Il primo tempo, giocato in parità numerica, regala 45' equilibrati. C'è più Vesna, come è naturale che sia, ma lo Zaule tiene a bada l'avversaria senza subire troppo. Qualche dubbio in area viola quindi il vantaggio ospite che arriva al 27' con Bagattin che di testa sfrutta a dovere una calibrata punizione di Ribarich. Nella ripresa gara chiusa in sette minuti. Al 5' Greco spinge in porta un innoce-tiro-cross di «Montero» Ursic, due minuti dopo c'è spazio per la doppietta di Bagattin. Nella seconda parte di gara, con l'uomo in più, il Vesna di-

Vesna gioca a tennis con Zaule Fincantieri «mata» San Lorenzo

laga. La doppietta di Moscolin e il sigillo del neo-entato Marinelli, firmano il 6-0 finale.

Lorenzo Gatto

Staranzano 0
Ruda 1

MARCATORI: st 48' Paviz. **STARANZANO:** Zearo, Cabassi, Zonta, Sansone, Messina (st 29' Pinat), Pin, Pizzigiacco (pt 25' Marioni), Biasiol, Rizzuto, Marega, Andrian, All. Cecchi. **RUDE:** Politti, Tosoratti, Ceccol, Gon, Tentor, Ulian, Buttazzoni, Donda, Fabbro (st 24' Portelli), Paviz, Catania. **All.** Scarel. **ARBITRO:** Taverna di Gorizia.

NOTE: espulso Biasiol.

STARANZANO Un intervento maldestro di Zearo abbondantemente fuori dai legni dona agli ospiti l'intera posta, in una gara in cui l'equa suddivisione dei punti avrebbe forse meglio rispecchiato i valori. Nella prima parte due opportunità, una per parte. Nei secondi 45', specie in avvio, lo Staranzano si distende con efficacia in avanti, ma non riesce a mordere con le percussioni di Marega e Pin. Di converso, ci pensa al 48' Paviz a lasciare nello sconforto i locali.

Moreno Marcatti

Fincantieri 2
San Lorenzo 0

MARCATORI: pt 24' Mauri, st 15' Pella-schiar. **FINCANTIERI:** Pischieda, Buonocunto, Cecchic (st 20' Cergoli), Mauri, Pangos, Palombieri, Novati Paolo (st 36' Minussi), Baldan, Pella-schiar, Tofful (st 30' sabato), Novati Fausto. **All.** Baldan. **SAN LORENZO:** Donda, Medot, Visintin, Imperatore, Freschi, Tartaro (st 24' Traini), Ostan, Donato, Grion, Rapone, Tosetti (st 30' Braida). **All.** Flocco. **ARBITRO:** Marin di Maniago. **NOTE:** ammoniti Visintin e Freschi.

MONFALCONE Gara vivace fra Fincantieri e San Lorenzo, con i cantinieri che tornano al successo e insistono alla caccia dei play-off, mentre gli

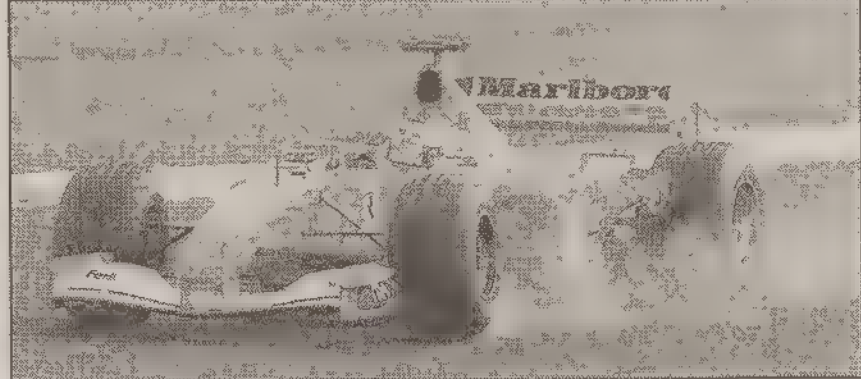
FORMULA UNO Al via stamane alle 8 (diretta su Raiuno) in Malesia la seconda prova del mondiale

Dominio «rosso», McLaren a picco

Ralf, il fratello di Schumi, «sfiora» in prova la partenza tra le due Ferrari

SEMPRE Il rischio adesso è che possano diventare antipatici. Troppo forti, troppo perfette, troppo sicure. Anche a Sepang, sotto l'afa equatoriale che squaglia pneumatici e cervelli. Dopo Melbourne le Ferrari si candidano ufficialmente per il bis, dominano ancora le qualifiche, si piazzano in prima fila con Michael Schumacher alla sua sesta pole consecutiva (la 34.a in carriera, una più di Jim Clark e Alain Prost) con Barrichello al suo fianco. Nessuna insidia sembra possa arrivare dalle spente McLaren che continuano ad arrancare in cerca dell'assetto da gara migliore. Pre-tattica? Non sembra proprio visto la fatica con la quale hanno conquistato solo nel finale il quarto tempo con Hakkinen e uno scorrevole quarto fila con Coulthard (ottavo dietro a Villeneuve).

Così il campione del mondo più che dalle spuntate frecce d'argento questa mattina (diretta su Raiuno dalle 8) dovrà guardarsi dal compagno di scuderia e dal fratello Ralf con il quale ha ingaggiato una splendida battaglia fratricida. La Williams dal formidabile motore Bmw e gommata Michelin (pneumatici che iniziano a lasciare prime importanti tracce) ha spinto il secondo Schumacher a un entusiasmante duello a colpi di giri veloci col fratello maggiore. Che ha vinto ma ha dovuto aspettare fino all'ultimo tentativo di Ralf che andando largo nell'ultima curva prima del traguardo ha compromesso la pole e anche la storica possibilità di firmare una prima fila tutta in famiglia. Colpa di Rubinho e la sua Rossa spinta al massimo nel giro finale.



Barrichello, secondo miglior tempo ieri a Sepang.

Delle McLaren solo l'ombra. Hakkinen deve ringraziare soprattutto il suo talento: nonostante una macchina che accusa seri problemi in sotto-sterzo, si è difeso conquistando la seconda fila, il massimo possibile in questo momento per il team anglo-tedesco. Ma più che la posizione è il distac-

co che lascia sconcertati gli uomini di Ron Dennis: otto decimi di differenza rispetto alle Rosse sono parecchi e non è mancato ai box qualche plateale gesto di stizza. Anche l'anno scorso comunque le McLaren facevano prove al limite della sufficienza per poi scatenarsi in gara. Dunque, secon-

do il team Ferrari, non c'è troppo da fidarsi.

Dal sabato acido della McLaren a quello dolcemente di Trulli che dopo l'exploit nelle prove libere si è mantenuto nella fascia alta conquistando con la sempre più convincente Jordan la terza fila. L'abruzzese (quinto) si è messo alle spalle il debuttante Montoya che aveva la Williams ma era pur sempre la prima volta che affrontava questo circuito dopo la disavventura di venerdì (solo cinque giri per noie meccaniche).

Sprofondano invece le Benetton dell'azzurro Fischella e del talento inglese Button (16.a e 17.a posizione). Per loro si profila un Gp da comparsa.

«Molto divertente». Soprattutto molto pittoresco. Sorride Schumacher e con la mente torna a dodici anni fa quando con il fratello Ralf consumava giornate intere sfidandosi sul kart. «Ai nostri genitori deve essere venuto il batticuore, per loro sarà stato entusiasmante vederli sfidarsi così» ha raccontato il campione del mondo, che da sei Gp consecutivi non sbaglia una pole. Ci ha provato il suo fratellino a porre fine al filotto ma il maggiore fa capire che per il «piccolo» Ralf la strada per poterlo battere è ancora lunga: «Lui è giovane e deve crescere ancora. Comunque la sfida c'è sempre, anche se contro mio fratello». Il quale cerca di nascondere le emozioni e non si fa troppe illusioni: «Sono sorpreso, non pensavo di essere così veloce. Comunque non credo di poter stare a livello delle rosse e anche di Hakkinen. In realtà la corsa rispetto alle qualifiche è un'altra cosa».

Pietro Zanardi

La griglia di partenza

Prima fila	
M. Schumacher (Ger) Ferrari, B 1:35.220	R. Barrichello (Bra) Ferrari, B 1:35.319
Seconda fila	
R. Schumacher (Ger) Williams, B 1:35.511	M. Hakkinen (Fin) McLaren, B 1:36.040
Terza fila	
J. Trulli (Ita) Jordan, B 1:36.180	J. Montoya (Col) Williams, B 1:36.218
Quarta fila	
J. Villeneuve (Can) BAR, B 1:36.397	D. Coulthard (Gbr) McLaren, B 1:36.417
Quinta fila	
H. H. Frenzen (Ger) Jordan, B 1:36.578	O. Panis (Fra) BAR, B 1:36.661
Sesta fila	
N. Heidfeld (Ger) Sauber, B 1:36.913	E. Irvine (Gbr) Jaguar, B 1:37.140
Settima fila	
J. Aleksi (Fra) Prost, M 1:37.406	K. Raikkonen (Fin) Sauber, B 1:37.728
Ottava fila	
L. Burti (Bra) Jaguar, M 1:38.035	G. Fisichella (Ita) Benetton, M 1:38.086
Nona fila	
J. Button (Gbr) Benetton, M 1:38.258	J. Verstappen (Ola) Arrows, B 1:38.509
Decima fila	
G. Mazzacane (Arg) Prost, M 1:39.953	T. Marques (Bra) Minardi, M 1:39.714
Undicesima fila	
F. Alonso (Spa) Minardi, M 1:40.249	E. Bernoldi (Bra) Arrows, B

B= Bridgestone, M= Michelin

PALLAMANO SERIE A1

Eur. Mordano 26
Coop Esespiù 28

EUROVO MORDANO: Tassinari, Mengoli, Tampieri 1, Folli 3, Cesò 3, Regoli 2, Vali 6, Ronchi 8, Asirelli 1, Tramonti 1, Romagnoli 1, Pirazzini, All. Tassinari.
COOP ESSEPIÙ: Mestriner, Srebrnic, Oveglia 1, Fusina 11, Pastorelli 6, Guerrazzi 2, Vilaniskis 1, Pop 4, Lo Duca 1, Martinelli 2, Visentin. All. Sibilà.
ARBITRI: Piraino e Piraino.
ALTRI RISULTATI: Mazzarone 21-26; Prato-Mordano 28-27; Fasano-Bologna 31-28; Merano-Conservano 25-25; Haenna-Siracusa 31-20; Rubiera-Rovigo 27-20.
CLASSIFICA: Coop 55; Rubiera 45; Conservano 42; Bressanone e Merano 35; Prato 34; Modena 35; Bologna 32; Mazzara 21; Rovigo e Fasano 20; Mordano 15; Haenna 14; Siracusa 0.

Soffre in Emilia la capolista che si è trovata a inseguire: -6 il massimo svantaggio, nel primo tempo

Fusina scuote la Coop a Mordano

MORDANO La Coop Esespiù conferma la tradizione favorevole che la vuole imbattuta sul parquet di Mordano, batte la formazione emiliana confermandosi saldamente al comando della classifica del massimo campionato. Una vittoria sofferta, maturata solo nella ripresa dopo un primo tempo da dimenticare con la coppia straniera Pop-Vilaniskis presente in campo solo per onor di firma. Nel momento più difficile, trascinato da un Fusina strepitoso, Trieste si scuote e mette a segno il parziale che le regala 3 punti.

Il primo tempo della Coop assomiglia tanto a un incubo dal quale la formazione triestina non sembra in grado di risvegliarsi. Trieste parte bene, arriva sul 5-2 al 9' trascinato da un Fusina ispirato, quindi si blocca paralizzato dalla tonicità di un Mordano che prende fiducia con il passare dei minuti.

La formazione di Tassinari riesce a spingere il contropiede, trova autentiche autostrade dall'ala e con un grande Ronchi e un Valli molto preciso rimonta il passivo e si

porta a condurre. Il pareggio lo firma Cesò al 15' (7-7), quindi arriva l'allungo che consente a Mordano di volare fino al +6. Sul 17-11 la Coop mostra almeno un po' d'orgoglio e nel finale, con Oveglia e ancora con Fusina, chiude a -4 sul 17-13.

Nel secondo tempo Sibila cambia le carte in tavola. Fuori Mestriner per Srebrnic, spazio alla coppia Visentin-Martinelli che, se non altro, danno un po' di verve alla loro squadra mordendo in difesa. La Coop mette in campo un altro spirito, piazza un parziale di 5-1 che al 9' riporta il punteggio sul 18-18. Mordano perde fiducia, smarrisce lo smalto che l'aveva fatto volare nella prima frazione e sotto i colpi di un ritrovato Pop, due gol consecutivi, la Coop va in vantaggio 20-18. Mordano perde Folli, Trieste ha ormai la partita in mano e allunga progressivamente. Sul 28-22 a suo favore allena la presa consentendo ai padroni di casa di chiudere su un più onorevole 26-28.

I.g.

CICLISMO

Martinoli riconfermato in sella alla Federazione provinciale di Trieste

Rebellin e Frigo, momento sì

CELANO Davide Rebellin ha vinto la quarta tappa della 36.a edizione della Tirreno-Adriatico, da Isernia a Celano di 170 km. Grazie al successo di tappa Rebellin è il nuovo leader della classifica generale. E Dario Frigo si è aggiudicato ieri la cronoscalata da Nizza al Col d'Eze, quarta, e penultima, tappa della Parigi-Nizza, successo che gli ha fatto guadagnare la maglia bianca di leader.

Passando in regione, Amedeo Martinoli è stato riconfermato, all'unanimità, presidente del comitato provinciale triestino della Federciclismo. Il consiglio provinciale Fci sarà composto anche da tre consiglieri: Francesco Seriani, Marino Capponi e Mario Tamaro. «Gli obiettivi per il prossimo quadriennio sono già chiari e definiti» ha spiegato Martinoli. Le nostre priorità saranno il progetto Educare al Benessere, il proseguimento del lavoro con le scuole e la realizzazione di un circuito ciclabile, un supporto fondamentale

per promuovere e sviluppare il ciclismo tra i giovanissimi. Tre progetti tutti legati al ciclismo giovanile. La promozione, quindi, punta ancora sui più giovani? «Certo. Nel consiglio provinciale crediamo molto nel lavoro nelle scuole, che ci ha già dato delle belle soddisfazioni, e puntiamo molto anche sull'incremento del numero dei giovani tesserati Fci grazie al lavoro delle società locali; il Devin ha già una ventina di giovani atleti, la Cotitur sta lavorando per coinvolgere altri ragazzini e anche il Pedale Triestino vorrebbe ritentare la strada del ciclismo giovanile». A questo punto, quindi, il circuito ciclabile sarebbe fondamentale? «Assolutamente. Abbiamo fatto dei progressi e penso che finalmente potremo riuscire a ottenere questo attesissimo circuito. Intanto si sta muovendo anche la società Devin, che ha richiesto una pista per gli allenamenti al Comune di Duino-Aurisina».

a. p.

RUGBY

Davanti a 60 mila
Con la Scozia
successo sfiorato
per gli azzurri
sempre in partita

EDIMBURGO L'Italia cresce, gioca ottanta minuti, è in vantaggio fino al 24' del secondo tempo, ma vince la Scozia (23-19). A Murrayfield non si passa, ma gli azzurri ci vanno vicini: al quarto minuto di recupero sono ancora intorno alla linea dei 22' scozzesi a sprecare una touche che, se sfruttata altrimenti, potrebbe portarli alla meta della vittoria. Il fiscale arbitro francese Duménil fischia subito dopo la fine delle ostilità e i 60 mila sostenitori dei blu (ieri in maglia grigia per dovere di ospitalità), prima fra tutti la principessa Anna presidente onoraria della nazionale del cardo, possono tirare un bel sospiro di sollievo.

Tornano a cantare per i loro, ma applaudono generosamente gli azzurri, soprattutto Bergamasco, autore dell'unica ma splendida meta italiana, il quale si merita anche la nomina di giocatore dell'incontro. Cantano gli scozzesi, perché se la sono vista brutta, sono andati a un passo dalla ripetizione di quella sconfitta dell'anno scorso al Flaminio che non dimenticheranno mai. Applaudono, gli scozzesi, perché con questa vittoria hanno raggiunto a quota 3 i gallesi, autori un paio d'ore prima di una sorprendente vittoria a Parigi sui francesi (43-35).

Ma il pomeriggio del «quindici» guidato dal tecnico McGeechan è stato un pomeriggio sofferto. L'Italia ha messo in difficoltà la sua rappresentativa e forse avrebbe potuto batterla se Checchinato non fosse stato espulso dal 10' al 20' del secondo tempo. Il successo degli scozzesi ha preso corpo in quel periodo, quando l'Italia si è trovata a giocare in 14, e soprattutto senza un uomo particolarmente valido nei contrasti: due minuti prima dell'espulsione del n.8, Dominguez (4 c.p. su 4, più la trasformazione della meta di Bergamasco) aveva messo a segno la punizione del 13-9.

KICK BOXING

Titolo iridato: una vittoria ai punti sul britannico Gary Turner costruita con pazienza e con l'esperienza

Sparano: «Stavolta me la sono vista brutta»

«Chi passa da Trieste poi se ne torna a casa irrimediabilmente segnato»

TRIESTE «Me la sono vista brutta, è vero, ma solo per quattro riprese al massimo. Dopo un inizio in salita, ho costruito un match basato sull'intelligenza, con grande strategia e condizione atletica. Ammetto che Gary Turner è un grande atleta, ma ho dimostrato nuovamente che chi passa dalle parti di Trieste poi se ne deve tornare a casa irrimediabilmente segnato...».

Così Augusto Sparano, subito dopo la proclamazione del successo ai punti sul bravissimo inglese Gary Turner, un'affermazione che consente di lasciare ancora in dote la corona mondiale degli 88 chilogrammi Waco di full contact in Italia, a Trieste. Il clou della serata, allestita da Alessandro Gotti, non ha tradito le aspettative, merito della tenacia di Augusto Sparano e anche del combattente britannico, quest'ultimo capace di sciorinare efficacia, movimento e una tenuta sposata a doti di incassatore. Nessuno avrebbe scommesso sulla vittoria del «Giaguaro» stando all'esito delle prime riprese. Mai come questa volta è stato determinante il pubblico. I quasi duemila spetta-

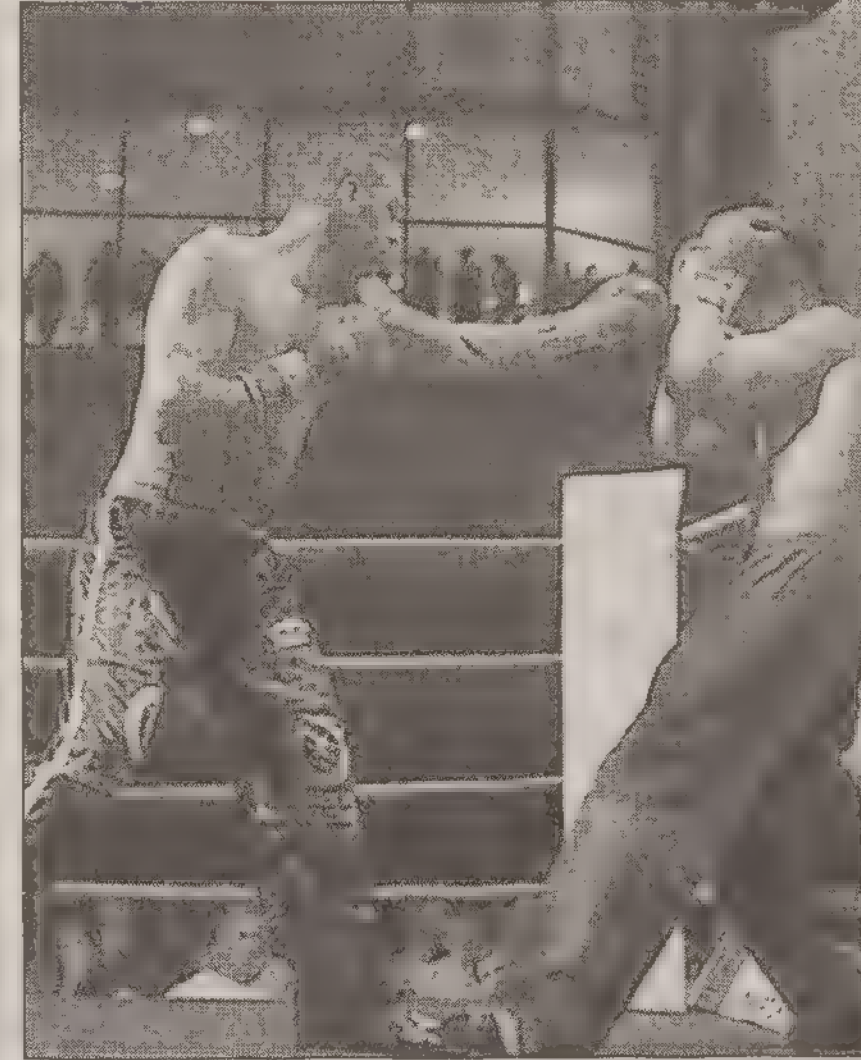
tori accorsi venerdì al Pala-Trieste hanno capito ben presto che Sparano non era in una delle sue giornate migliori. L'incitamento ha influito al campione in carica la sferzata giusta a partire dal quinto round, fase che ha segnato la progressiva rimonta nei confronti dell'inglese. Turner ha posto in vetrina capacità tecniche estrapolate dal suo variegato repertorio, soprattutto dal ju-jitsu, fatto di proiezioni e spazzate. Tecniche apprezzate dal pubblico, un po' meno da Sparano, ma inevitabilmente sanzionate giustamente dall'arbitro, in quanto nei parametri del full contact alcune «prese» vengono penalizzate. Sparano ha comunque dimostrato grande mestiere, capacità di gestione, enorme esperienza e tutta quell'atleticità cesellata come non mai alla vigilia del mondiale.

Onore a Turner anche per il siparietto offerto alla settima ripresa quando, vittima della sua foga, è letteralmente volato fuori dal ring.

All'altezza i rimanenti incontri. Eccezionale il ritorno di Sisgoreo sul ring, ma in versione Muay-Tay. Il triestino ha spinto, letteralmente,

per ko Alekic alla prima ripresa. Vittoria del kosovaro Aled ai punti nella Kick su Di Falco e successo quasi scontato dell'ottimo Ceco su Perlunga a base di devastanti montanti. Stupendo, per intensità emotiva, il match tra Prinz e Cianciar, vinto dal low-kick. Imbarazzante invece lo scontro tra il campione del mondo Costaguta e il francese Sebastien Dagone. Ko alla prima per l'italiano. Dagone ha dato l'impressione di essere passato per caso dalle parti del Pala-Trieste, forse era in gita. Marco Zajac ha costretto alla resa per ko, alla terza ripresa, il beniamino di Trieste, Lazzaro. Poco male, l'azzurro non si discute, resta tra i patrimoni tecnici della nazionale Waco. La scuola thailandese non ha tradito. Kaowitich ha vinto ma non in carrozza contro Vievoje, una lussazione al braccio alla terza ripresa, ottenuta con un calcio circolare, ha impedito al giovane olandese di terminare un match fino a quel momento sostanzialmente aperto, nonostante la netta caratura superiore del thailandese.

Francesco Cardella



Sparano nel vittorioso match con Turner. (Foto Bruni)

SCI

La Belmondo finisce ai piedi del podio

TRIESTE Stefania Belmondo si è classificata quarta, dietro tre russe, nella 10 km a t.l. di Falun, terzo ultimo atto della Coppa del Mondo. La gara è stata vinta da Julia Tschepalova davanti a Larissa Lasutina e Olga Savialova. Nei maschi lo svedese Per Elofsson è il vincitore della Coppa del Mondo grazie all'ottavo posto conquistato ieri nella 15 kmte vinta dal russo Mikhail Ivanov in 38'08"7. Migliore degli italiani il bergamasco Fabio Maj, al 12.o posto a 1'00"3. Poco brillanti gli italiani: 28.o Piller Cottrer, 30.o Fauser, 33.o Di Centa, 41.o Bruno Carrara. Oggi sono in programma la 10 kmte donna e la staffetta 4x10 km mista. La coppa si chiuderà la prossima settimana a Kuopio, in Finlandia, con la 40 kmte donna e la 60 kmte uomini con partenza in linea.

IN REGIONE Nonostante le difficili condizioni atmosferiche oggi allo Zoncolan e a Sappada gli atleti delle categorie baby e cuccioli e giovani e seniors scenderanno in pista per disputare le ultime gare della stagione. In mattinata, baby e cuccioli gareggeranno in slalom gigante, una gara organizzata dallo Sci Club Zoncolan. A seguire i cuccioli saranno impegnati nel recupero di uno slalom speciale. Ultima gara stagionale anche per i giovani-seniors, a Sappada, per il Trofeo Rosamunda, uno slalom gigante RQ organizzato dallo Sci Club Feletto. Domenica di gare anche a Piancavallo, dove si disputerà lo slalom gigante della combinata vela-sci (la regata velica si terrà domenica 25 marzo a Lignano). Saranno in gara anche i fondisti: esauriti gli impegni regionali i nostri migliori giovani saranno in valle Aurina per i campionati italiani juniores e aspiranti. Ultimi giorni di allenamenti, infine, per gli atleti delle categorie allievi-ragazzi: giovedì, ad Alлегhe, prenderanno il via i campionati italiani di sci alpino della categoria. Molti triestini, con Alessia Segulin e Calyspo Cesca in prima fila, punteranno alla vittoria.

TENNISTAVOLO

B: Kras incompleto travolge Bolzano

TRIESTE Doppia vittoria, anche nella penultima giornata di regular season, per le squadre triestine impegnate nel campionato di serie B femminile. Il Kras Avalon, nonostante l'assenza di due atlete fondamentali come Martina Milic e Ana Bersan, ha vinto nettamente, per 5-0, nella sfida con la bolzanina del Recaro. Katja Milic, grande protagonista nei tornei under 21 nazionali e nel campionato di serie C, e Jasmin Kralj hanno dominato sulle altoatesine, vincendo un incontro importantissimo per la classifica del girone. Il Kras Avalon, così, continua a rimanere al primo posto, davanti a Fincantieri e Coccaglio. Bravissime anche le ragazze del Fincantieri Wersilia, vincenti per 4-1 su una squadra ostica come il Fit Lycra Castelgoffredo. Nel campionato di serie B1 maschile sconfitta per il Kras, impegnato in casa con la Bologna Fortitudo. Geke Qiang ha conquistato tre punti preziosissimi ma il giovane Bojan Simoneti e l'esperto Edi Bolé non sono riusciti, nonostante sprazzi di gioco di altissimo livello, ad avere la meglio sugli ostici emiliani. Sconfitta anche per l'Epivent Mestre del triestino Infantolino e del goriziano Urizio, battuta per 5-3 dal Parma 1972. In serie B2, dove l'Azzurra Gorizia è seconda nel girone C, tutti negativi i risultati delle regionali: l'Azzurra è stata sconfitta per 5-2 dal Borgo Trento Verona e la Latissana ha perso per 5-1 dal Marostica. In serie C maschile splendida vittoria del Sakura Grado, impostosi con fatica, per 5-4, sul Q7 Padova. In campo femminile ennesima vittoria per il Kras Gs Market (3-2 sullo Schenna) e affermazione del Kras B sul Cus Udine (3-2). Nel campionato di serie A maschile le vittorie per i triestini Mersi, con il Duomofolgore, e Milic, con il Tramini.

an.pug.

IN BREVE

Oggi nel martello in gara il goriziano Paoluzzi
Bronzo per la triestina Coslovich
all'Euro Challenge di Nizza
Ha lanciato il giavellotto a 57,89

NIZZA Prima medaglia per l'Italia all'Euro Challenge di lanci invernali a Nizza. Se l'ha aggiudicata la triestina Claudia Coslovich, 28 anni, giunta terza nella gara del giavellotto con la misura di 57,89 mt. La prova è stata vinta dalla russa Tatiana Shikolenko con metri 63,96. Oggi saranno in gara Paolo Dal Soglio nel peso e, nel martello, Nicola Vizzoni, argento a Sydney, e il goriziano Loris Paoluzzi. Intanto è operativa la rivoluzione tecnica promossa dal nuovo consiglio federale. Organigrammi, suddivisi in tre grandi aree: squadre nazionali, attività tecniche e attività di promozione. La prima è quella delle Nazionali, in cui operano oltre ai neo-ct Dino Ponchio e Giampaolo Lenzi (Angelo D'Aprile guida gli azzurrini) i responsabili di settore: Ennio Preatoni (velocità/ostacoli), Ugo Ranzetti (mezzofondo), Nicola Silvaggi (lanci), Giovanni Tucciarone (salti) e Bruno Cappello (coordinatore delle prove multiple). Della vecchia struttura con i direttori nazionali si salva solo Dino Ponchio, che dal settore femminile passa alla guida dell'area attività tecniche di servizio. Nel terzo settore, un ruolo leader lo avrà Sara Simeoni: gestirà la promozione in riferimento all'area giovanile e ai rapporti con le scuole. E Gianni Gola pensa a candidarsi contro Sergey Bubka per un posto nel consiglio della IAAF.

Cattivik dà 10' all'Arcangelo

TRIESTE La pioggia battente del primo mattino di ieri, terza delle quattro giornate per la «Coppa d'Inverno» della Barcola-Grignano, ha incrementato la partecipazione dei concorrenti che dai 16 sono passati ai 20 con l'aggiunta di un vascello della classe «Regata» e tre nei «Crociera». A un passo dalla primavera queste ultime battute in mare sulle «invernali», hanno visto, ieri, tanta pioggia ma poco vento per cui il presidente della giuria, Fonda, ha posticipato la partenza di un'ora. Sopraggiunto un consistente sciocco, sui 10-11 nodi, alle 12 è stato dato il «via». Dopo un «bastone» di tre lati hanno preso il comando della sesta prova tre «Fox-trot», tutti barcolani, «Cattivik» di De Vissintini, l'«Arcangelo Azzurro» di Sifanno e «Vipera» del Polimpiaco di Sydney, Paolotti. «Cattivik», dopo tre boline e tre poppe, al traguardo del «bastone» ha dato dieci minuti all'«Arcangelo». Duello all'ultima poppa fra «Arcangelo» e «Vipera», superata di sola mezza barca da Sifanno. Oggi, con partenza alle 11, le due ultime prove della serie «invernale».

Tiro a segno, Di Donna europeo

PONTEVEDRA Roberto Di Donna ha conquistato la medaglia d'oro nella pistola nell'ultima giornata dei campionati europei di tiro a segno disputatisi a Pontevedra, in Spagna. L'azzurro ha battuto di misura (punti 684,8 contro 683,5) il bielorusso Ihar Basinski. Terzo il ceco Martin Tenk. L'Italia s'è anche aggiudicata la medaglia d'argento nella gara a squadre preceduta dalla Russia. L'avvio di gara per Di Donna non è stato facile (dopo il secondo colpo era scivolato a tre punti da Basinski), ma il veronese si è reso protagonista di una bella rimonta, culminata con il decimo e ultimo tiro quasi perfetto (10.9). Solo 8.4 invece per il suo rivale che è stato così scavalcato. Di Donna è al suo quarto titolo europeo in carriera, dopo quello juniores conquistato nell'86 e quelli seniors centrati a Tallin (a squadre) nel '98 e l'individuale a Arnhem nel '99.

BASKET SERIE A1 Quaranta minuti decisivi oggi contro Imola in chiave salvezza. Ospiti alle prese con lo scottante caso-Esposito

Telit: è arrivato il giorno della verità

Anche con l'aiuto del pubblico Trieste cerca i punti più pesanti della stagione. Squadra caricata

Laezza: «Sarà una partita di grande intensità. Non dobbiamo fare calcoli e evitare il loro micidiale contropiede»

TRIESTE Imola arriva al Pala-Trieste alle prese con il caso-Esposito. Una vicenda che ha tolto tranquillità all'ambiente e che potrebbe riflettersi sul rendimento della squadra allenata da Vitucci.

«Non sono d'accordo - è il parere del capitano della Telit, Nello Laezza - . Queste sono situazioni particolari che, solitamente, caricano chi va in campo. La Linetex di Esposito si ritrovava un grande protagonista e tanti comprimari. Adesso tutti si sentono responsabilizzati, chiunque scenda in campo sa che può essere decisivo. Basta vedere cosa sta facendo Moltedo».

Al di là delle motivazioni la panchina corta della Linetex può essere un vantaggio per voi?

«Credo di sì. Penso sarà una partita di grande intensità per cui il fatto di poter contare su una maggiore rotazione di uomini, nel corso dei 40', possa risultare importante».

Quali sono state le corde toccate da Pancotto nel preparare questa partita?

«Non dobbiamo fare troppi calcoli, dobbiamo giocare come sappiamo. La Linetex è una squadra micidiale in contropiede. Dobbiamo riuscire a non farli correre e costringerli ad attaccare a difesa schierata».

Così in campo

PalaTrieste ore 18.10

TELIT TRIESTE	LINETEX IMOLA
5 SAUER	5 FAZZI
6 LAEZZA	9 ROMBOLI
7 PIGATO	11 ROBINSON
9 GUROVIC	12 PIETRINI
10 CASOLI	14 MOLTEDO
11 SHAW	15 CASADEI
14 PODESTÀ	16 THOMPSON
15 CALABRIA	18 DAL POZZO
16 CIPRUS	19 DIORASSI
19 BAZAREVICH	20 BRAGG
All. PANCOTTO	All. VITUCCI

Arbitri: GIANSAITI - TOLA
Così oggi (ore 18)

Varese-Montepaschi (20.30), Cordivari-De Vizia (a Chieti), Benetton-Milano (18.10), Telit-Linetex (18.10), Viola-ADR Roma (17), Poliform-Adesso, Snaidero-Bingo Snaidero (20.30), Vip-Savolini (18.10).
Classifica: Kinder 48, Paf 40, Scavolini, ADR, Benetton 36, Montepaschi 30, Cordivari Roseto, Müller Verona 28, Snaidero Udine, Adeco Milano 24, De Vizia Avellino, Bingo Montecatini 22, Viola, Vip, Telit 20, Poliform, Varese, Linetex 18.



I.g. Laezza mostra la maglia ai tifosi: tutti assieme si vince.

TRIESTE L'ha presa, studiata, girata, plasmata e ha dato un'anima alla squadra. Per raggiungere due obiettivi: la salvezza e ridare ai tifosi un gruppo di cui essere orgogliosi. Oggi è arrivato il giorno in cui tutto questo si può e si deve compiere. Per la felicità del pubblico del Pala-Trieste e per lui, Cesare Pancotto, il «signore della panchina». Ci siamo, dunque. Mentre il basket litiga e si spacca sul futuro, la Telit oggi contro la Linetex Imola ha la possibilità di chiudere virtualmente il conto salvezza. E' buffo che accada proprio contro una squadra che ha lo sponsor che due anni fa aveva partecipato alla cavalcata vincente di Trieste verso l'A1. La Telit ha i numeri e le possibilità per vincere. E' in un momento migliore, ha ritrovato fiducia e convinzione centrando nell'ultimo mese e mezzo un ciclo di successi che l'hanno rilanciata in classifica. A Roma, martedì scorso, è sembrato di vedere qualche passo indietro sul piano della concentrazione. Ma negli ultimi allenamenti Pancotto ha provveduto a rimettere in riga i suoi giocatori. «Si continua a lottare, dobbiamo proseguire nel nostro cammino per ottenere la salvezza» ripete ossessivamente il coach.

Imola si presenta all'appuntamento turbata dal caso-Esposito. «Vincenzo era e rimane il nostro leader» taglia corto il presidente della Linetex, Gian Piero Domenicali. Il giocatore nei giorni scorsi aveva parlato di «pressioni di società e sponsor per andare in panchina nonostante l'infortunio». La replica di Domenicali. «Abbiamo la totale fiducia in Enzo. Se qualcuno ha fatto delle pressioni su di lui ha sbagliato, ma per quanto riguarda non gliene ho mai fatte». Intanto da qualche settimana il coach imolese Vitucci si affida a un quintetto con Fazzi in regia, Romboli e Moltedo esterni e la coppia di lunghi Bragg-Thompson a presidia-

re il canestro. Sesto uomo Diomassi, cambio dei lunghi l'esperto Robinson, il 39enne lo scorso anno a Cantù. Curiosità nella partita vedere come saranno accolti gli ex di turno Moltedo e Diomassi, due giocatori che, nella gestione Banchi,

avevano diviso la tifoseria triestina.

Esposito o meno per Pancotto poco cambia: «La forza di Imola comunque non va sottovalutata». La sua squadra sta fisicamente bene. All'andata vinse Trieste (91-107) bagnando la «prima» di Gurovic in maglia Telit. Una radiografia della Linetex l'ha fatta (sul sito della Pallacanestro Trieste) Furio Steffe, vice di Cesare Pancotto: «Da sempre Vitucci basa il gioco delle sue squadre sui grandi tiratori, soprattutto play-guardie, e sul contropiede, sia primario che in transizione. Fazzi, è il riferimento della squadra, detta il ritmo e spesso cerca la soluzione personale dalla lunga distanza. La coppia di lunghi è formata da Bragg e Thompson, entrambi con caratteristiche da 5; il primo, buon difensore, si muove bene da post basso, con buon controllo del corpo e buone mani. Kevin è il miglior rimbalzista, a volte non è troppo coinvolto nei giochi offensivi ma con un buon tiro anche da post alto. In parte bisogna sfruttare le loro stesse armi: cercare il contropiede con il coinvolgimento dei nostri lunghi che possono essere più veloci dei loro. Da non perdere il duello Bazzarevich-Fazzi: la migliore lettura tattica del match di Sergej contro la velocità di Fazzi».

L'ANTICIPO

Basile trascina la Paf nella vittoria sulla Kinder ma la gara è segnata da un brutto gesto di Jaric

**Kinder 66
Paf 71**
(22-20, 40-40, 59-50)

Paf: Fucina 18 (7/12, 0/1), Ruggeri ne, De Pol 2 (1/2, 0/1), Myers 14 (4/9, 0/2), Basile 22 (2/7, 5/8), Bowie 2 (1/2, 0/3), Zukauskas 5 (2/5), Galanda 2 (1/1, 0/1), Meneghin 6 (2/3, 0/2), Vrankovic. All: Recalcanti.

Kinder: Ginobili 15 (2/9, 2/7), Abbio 17 (2/2, 2/4), Rigaudau 5 (1/3, 1/3), Bonora 2 (0/2 da tre), Ambrass ne, Frosini (0/3), Andersen, Griffith 15 (7/10), Jaric 6 (0/5, 1/3), Smodis 6 (1/3, 1/4). All: Messina.

ARBITRI: Zancanella di Padova e Grossi di Roma.
NOTE: Fin liberi: Paf 16/23, Kinder 19/30. Uscito per cinque falli Ginobili. Al 38'41" (68-59) espulsi Jaric e Bowie. Tiri da tre punti: Paf 5/18, Kinder 7/23. Rimbalzi: Paf 41, Kinder 41. Spettatori 5.277.

BOLOGNA La Paf ha vinto un derby troppo nervoso anche sugli spalti, con scanzottate tra le tifoserie, e in campo con ripetute schermaglie che hanno visto protagonista soprattutto Jaric, l'ex di turno. Beccato pesantemente per tutta la gara dalla tifoseria Fortitudo, il serbo all'inizio del terzo quarto si è anche reso protagonista di un brutto episodio: gli è stato fi-

schiato un fallo su Fucina, si è allontanato verso il bordo del campo e ha sputato verso un tifoso. Parapiglia e lancio di una bibita in campo. Sul finire della gara, Jaric ha poi subito un fallo da Bowie, ha reagito straripando l'americo e la coppia arbitrale ha espulsi entrambi.

Nel basket giocato, la Paf ci ha creduto forse di più. Ha condotto per oltre metà gara, ha avuto molto da Basile che è stato decisivo a cavallo degli ultimi due quarti, quando con due bombe ha portato a +12 la Fortitudo nello strappo decisivo, e mostrando una certa intensità difensiva, perché senza Vrankovic (in panchina nella ripresa) Galanda e Fucina hanno tenuto bene Griffith e Smodis. Dal 12 la Virtus non è più ritornata in partita, impattando comunque a rimbalzo. La Kinder ha mostrato il solito grande Abbio, Rigaudau ancora indietro nella preparazione, Jaric scarico (per lui solo la bomba dello 0-3, ben marcato da Myers, Basile e ruidamente da Bowie) e un impreciso Ginobili. Nella Paf, oltre a Basile, Fucina si è espresso bene (anche 10 rimbalzi), mentre Meneghin ha alternato ottime azioni (due ottimi 4 contro uno) a ingenuità (4 palle perse). Tra i lunghi, Zukauskas è apparso reattivo (2 assist) anche se nella ripresa è stato tenuto in panchina. Il 27 marzo comincerà la serie di derby per la semifinale di Eurolega.

Roberto Covaz
Lorenzo Gatto

Un ruolo importante oggi lo giocheranno anche i tifosi triestini (i Dragons organizzano una lotteria mettendo in palio due abbonamenti di curva. Tremila lire un biglietto, cinquemila per due. All'ingresso del PalaTrieste l'acquisto dei tagliandi). Il PalaTrieste dovrà essere una bolgia. Da A1. (Diretta su www.luxa.it)

Edi Fabris

PALLAVOLO SERIE B1

Dolorosa sconfitta a Monselice: giuliani in campo senza anima

**Tmb Monselice 3
Trieste Grado Congressi 0**
(25-19 28-26 25-18)

MONSELICE: Fornaro, Bacci, Barbin, Vianello, Meneghin, Lazzari, Dalla Ventura, Marini, Lazzari A. Gibin, Costa, Zappaterra libero. All: Tosi.
TRIESTE GRADO CONGRESSI: Egidio, Marini, Mania, Cola, Guerrini, Celledoni libero, Rignat, Fontanot, Maniero, Cutuli. All: Kim Ho Chul.
ARBITRI: Ciullo e Falzoni.
NOTE: durata 1h 09' (20 32 19).

MONSELICE Sconfitta per 3-0 di Trieste Grado Congressi nella trasferta di Monselice. Triestini imprecisi in ricezione ed evanescenti in attacco; l'assenza di Tonon ha finito per pesare più del dovuto, sui delicati automatismi dei congressisti, scesi in campo con Rignat in pannello, Egidio opposto, Mania e Maniero di banda, Guerrini e Cola al centro con Celledoni libero. I padroni di casa alla disperata ricerca di punti, hanno aggredito in battuta i giuliani mettendo fin da subito in crisi la ricezione, e costringendo Rignat a macinare chilometri per servire palloni giocabili in attacco; perso malamente il primo parziale, Trieste ha cercato la riscossa trovando però la determinazione dei padroni di casa capaci di stringere i denti e intascare il secondo parziale sul filo di lana; a questo punto sono sfumate le speranze dei giuliani che nella terza frazione hanno subito il Monselice senza mai riuscire a invertire il senso di una brutta gara.

Daniele Morsut

IERI SERA

BASKET
Serie B2: Gaviatone-Cividale 76-88. Serie C1: Monfalcone-Jadrano 69-77; Gradisca-Amici Pn 86-81. Serie C2: Ottica Goriziana-Codroepese 87-73; Borgomona 86-74; San Daniele-Muggia 90-80; Don Bosco-Sangiorgina 104-92; Barcolana-Ronchi 91-128. Serie B femminile: Sgt-Abano Terme 58-52; Monfalcone-Albignasego 66-70.

PALLAVOLO
Serie B2 maschile: Olivetti Pd-Ok Val Imisa Go 3-0. Serie B2 femminile: Ok Val Siderimpe Go-Fidelitas Th 1-3. Serie C maschile: Triestina-Savogna 3-1; Mima Europa-Mossa 3-0; Agraria Terpin-Rigutti 3-0. Serie C femminile: Tarcento-Volley '93 3-0; Sattce Gomma-Slova Sava 3-0.

SERIE A2 FEMMINILE

Dopo la sconfitta con le friulane resta ancora aperto il discorso salvezza per il quintetto muggesano allenato da Giuliani

La Marsilli incompleta travolta dalla Trudi Udine

**Marsilli 55
Trudi 76**

MARSILLI: Gherbaz 9, Principalli ne, Bernardi 8, Zonta 4, Vecchiet 2, Trampus 2, Franzoni 5, Scuto 10, Casetti 1, Borroni 14. All: Giuliani.

TRUDI: Falzari 16, Giacomelli 6, Zanardi 20, Modolo 4, Gori 6, Diviacch 4, Moznich 2, Frisano 10, Pasqualini 7, Beltrame 1. All: Colonnello.

ARBITRI: Castellari di Bologna e Latini di Budrio.

TRIESTE Sotto dal primo minuto di una gara nella quale ha sofferto la maggior fisicità delle avversarie il Marsilli lascia i due punti alla Trudi Udine, lasciando ancora aperto il discorso salvezza. La formazione rivierasca, priva di un terminale offensivo im-

portante come Annalisa Borroni, cercava nelle motivazioni che un derby è capace di regalare il carburante per superare la Trudi. Invece, contro una formazione più completa ma senza ormai stimoli legati alla classifica, il Marsilli ha totalmente fallito l'approccio.

E così, già dalla palla a due iniziale, la Trudi è scappata piazzando un parziale di 12-1 che al 4' ha praticamente deciso l'incontro indirizzando i due punti verso Udine. Più reattiva a rimbalzo e sulle palle vaganti la Trudi ha tirato da buone percentuali dalla distanza spingendo con efficacia il contropiede grazie alla coppia Falzari-Zanardi. Il primo quarto si chiude con Udine avanti 23-15, il

secondo parziale vede il vantaggio dilatarsi a 11 lunghezze (33-44) ma con il Marsilli ancora in partita.

E il terzo quarto a mortificare le padrone di casa con Udine a volare fino al +20 e Muggia trovare il primo canestro, dopo più di sei minuti, con una conclusione dalla distanza di Bernardi. Tutto facile per la Trudi nei minuti conclusivi: il Marsilli molla definitivamente e il vantaggio di Udine tocca i 21 punti sul 76-55 finale.

Nella serata storta tutta da raccontare la partita di Paola, Alessia e Sabrina, piccole tifose muggesane che dal primo all'ultimo minuto, dalla curva, hanno incitato le loro beniamine: per loro il futuro è assicurato.

ellegi



Al tiro la Franzoni del Marsilli Muggia. Di spalle (numero 10) la triestina Gori che gioca con Udine. (Foto Tommasini)

IPPICA

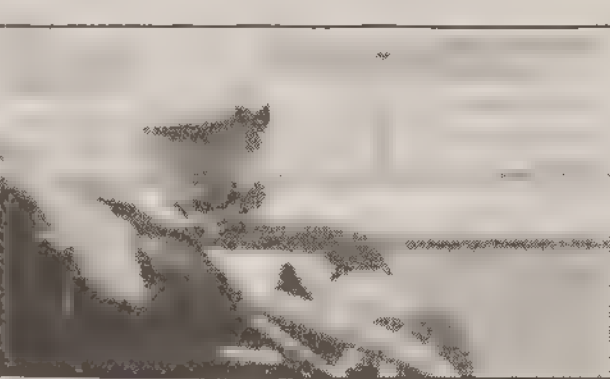
A MONTEBELLO Dopo il rinvio delle corse martedì a causa della pioggia oggi il clou è previsto alle 16 con il premio Sette Nani

Briosa Effe può respingere l'assalto di Bigolino Dra

TRIESTE Domenica con i trottori a Montebello. Dopo il rinvio di martedì dovuto all'impraticabilità della pista (che è stata «rattoppata» nel punto dolente e che in settimana potrà contare su un lifting completo), questo pomeriggio il convegno vedrà il clou disputarsi proprio all'inizio, alle 16.

Nel Premio Sette Nani si misureranno i 4 anni, impegnati sul doppio chilometro e con un unico penalizzato, Bigolino Dra, chiamato a rendere 20 metri a Bioss, Birina Mo, Bepi di Sgrei e Briosa Effe. Se si eccettuano Bioss e Birina Mo, gli altri tre sono tutti reduci da vittorie; Bigolino Dra in un clou, Briosa Effe proprio sulla distanza del doppio chilometro (in 1.20.8 suo nuovo limite sui due giri e mezzo), Bepi di Sgrei in campo «gentilemen». Distanza e penalità possono dare

qualche leggera preoccupazione a Bigolino Dra, che troverà sicuramente in Briosa Effe l'avversaria di maggior spessore. Vista così, la corsa trova negli alleati di Destro e Romanelli i suoi punti di forza e li nomina al comando in poche battute, potrebbe poi riuscire a tenere in rispetto il figlio di Rapid Effe che preferisce agire in avanti piuttosto che perdersi nel ruolo di inseguitore.



Paolo Romanelli con Briosa Effe vuole centrare il clou a Montebello.

Bigolino Dra in caccia di Briosa Effe, ecco ergersi lampante il leit motiv della corsa, mentre gli altri sono sorprese, con Birina Mo anteposibile di poco a Bepi di Sgrei nel ruolo di terzo incomodo.

Dopo il centrale, di scena gli apprendisti allievi in una corsa che vedrà Vehiculum cercare di tenere alla larga sulla media distanza Robur Gas, Velio e Volé

di Casei che meritano comunque il pronostico. Una «reclamare» per anziani, sempre sui due giri e mezzo, si presenta molto intricata. Tangle Wood può fare bene, come spesso gli capita, Zinna e Zerescia vanno tenute attentamente d'occhio. Per il pover Rovare Dra, il Premio Mammolo potrebbe costituire la base per un atteso rilancio. Dovrà battere Triller Nike,

Zeffirelli e Urance, impresa tutt'altro che impossibile. Per i «gentlemen» un miglio riservato ai 3 anni. Le posizioni di partenza favorevoli a Babau de Gleris, Big Black Jet e Beef potrebbero benissimo risultare determinanti agli effetti del risultato; staremo a vedere. E ben situata è anche l'avventura Sib che nella corsa successiva (solo femmine) si fa preferire ad Aravis del Ronco, Amerique Top e Araldica Sib, mentre, sempre con i 4 anni protagonisti, ci sarà poi battaglia grossa fra Aut Aut, Angel Avenue Top, Aztan e Astrologa d'Este. Riserva Totip a chiusura di convegno. Piacciono quelli della lettera «V», con Ville Sib preferibile a Vergano Mn e a quel Varini Box reduce da un successo in 1.18.1, mentre lo svelto Vatango è la sorpresa.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI

Premio Sette Nani: Briosa Effe, Brigolino Dra, Birina Mo. Premio Gongolo: Robur Gas, Velio; Volé di Casei. Premio Dotto: Zinna, Tangle Wood, Zerescia. Premio Mammolo: Rovare Dra, Triller Nike, Urance. Premio Eolo: Babau de Gleris, Big Black Jet, Beef. Premio Brontolo: Avventura Sib, Aravis del Ronco, Amerique Top. Premio Cucciollo: Astrologa d'Este, Aut Aut, Angel Avenue Top. Premio Pisolo: Ville Sib, Vergano Mn, Varini Box.

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (15): Fiorentina-Triestina, a. Mazzoleni (Bg). D (15): Martellago-Italia San Marco, a. Mancini (Na). Pordenone-Sevegliano, a. Salati (Tn). Pro Gorizia-Legnago, a. Risolon (Tn). Sanvitese-Portosummaga, a. Marzolino (Rn). Eccellenza (15): Cornonense-Sangiorgina, a. Comuzzi; Mossa-Gradese, a. Anastasia; Rivignano-Tamari, a. Quarta; Ronchi-ZarjaGaja, a. Papaiz. Promozione B (15): Aquileia-Muggia, a. Turchet; Centro Sedia-Lucino, a. De Cecco; Cividale-Poniziana, a. Claretto; Costalunga-Isonzo, a. Covazzi (via Petracco); Futura-Latte Carso, a. Revelant; Palazzolo-Capriva, a. Tel. Pro Romans-San Sergio, a. Grazioli; San Giovanni-Codroipo, a. Brandolin (viale Sanzio). Prima C (15): Domio-Mladost, a. Fasano (Barut-Domio); Mariano-Verme-gliano, a. Ronchese; Primorje-San Canzian, a. Camaur (Prosecco); Pro Cervignano-Trivignano, a. Tassano. Seconda D (15): Chiabola-Villesse, a. Romagnoli (Ferrini); Fogliano-Campagna, a. Apostoli; Medea-Villavicentina, a. Meredo; Opicina-Moraro, a. Lisa Zolli-

(Rocco-Opicina); Piedimonte-Breg, a. Valenti; Pieris-Audax, a. Zuppet; Pro Farra-Primore, a. Cedolin. C femminile (15): Ars Club-Porticia, a. Larconelli (Campanelle); Campagna-Mot. Don Bosco, a. Giulia Colussi; Gemonia-Pro Cervignano, a. Alessio; Royal Eagles-San Marco, a. Monica Piovesana; San Gottardo-Tre Stelle, a. Manuela D'Andrea. Terza F (15): Breg B-Roianese (San Dorlgo); Esperia-Sant'Andrea (Zaccaria); Mont. Don Bosco-Cgs (Villaggio del fanciullo); San Vito Union (via Locchi); Venus-Kras (via Felluga). Allievi regionali (10.30) Play off: Codroipo-San Luigi. Allievi provinciali: Esperia-Mont. Don Bosco (8.30, viale Sanzio); Chiabola-Poniziana (8.45 Ferrini); Domio-Roianese (10.15 Barut-Domio); Costalunga-Muggia (10.30 Campanelle); Zaula-ZarjaGaja (9.30 Aquilina). Giovanissimi regionali (10.30), girone A: San Luigi-Bearzi (via Felluga); Italia San Marco-Domio, Valvasone-Poniziana; girone B: Caneva-Cgs, San Sergio-Latisana (via Petracco); Fiume Veneto-Triestina. Giovanissimi sperimentali (10.30):

Sant'Andrea-Aurora (via Locchi); Poniziana-Donatello (Ferrini); Cordenons-San Giovanni; Muggia-San Sergio, rinviata a mercoledì 21.3 (16 Zaccaria). Giovanissimi provinciali: Domio-San Luigi B (8.45 Barut-Domio); Opicina-Mont. Don Bosco B (10 Rocco-Opicina); Zaula-Breg (11 Aquilina); San Giovanni-Mont. Don Bosco A (12 viale Sanzio); Esperia-Costalunga rinviata a data da destinarsi.

BASKET

A1: Telit-Imola (18.10 Pala-Trieste); Udine-Montecatini (20.30). B d'Eccellenza: Massa-Despar (17.30). B2: Ardia-Bassano (17.30). Stella Matutina. C1: Palmanova-Castelfranco. Veneto (17.30). Roncade-Stanzano (17.30). C femminile: Fari Go-Mortegiano (11); Drago Basket-Codroepese (11 Caprin).

PALLAVOLO

B1 femminile: Calligaris-Sartori Pd (18).

PALLANUOTO

A2 femminile: Fiorentina-Triestina (15). Allievi: Triestina-Mestrina (14 Bianchi); Edera-Adria (15.30 Bianchi).

SETTEFONTANE ALTA ultimo piano con ascensore in palazzo 30.ennale signorile. Vista apertissima, luminosissimo. Condizioni ottime: atrio, soggiorno con ampio terrazzo, cucina ab. con veranda, due camere, bagno, rip. cantina. L. 188.000.000.

CAMPANELLE in 40.ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

REVOLTELLA alta, 30.ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinitissimo. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina. L. 350.000.000.

ROIANO alta, 30.ennale nel verde e in posizione invidiabile. Impianto elettrico nuovo: atrio, saloncino, cucina ab., matrimoniale, bagno, rip., ampia veranda. L. 146.000.000.

SAN GIACOMO in palazzo degli anni '50 rinnovato, ottimo appartamento rinnovatissimo, luminosissimo: atrio, corridoio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno massello, serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

VIA PAOLO DIACONO strada a fondo cieco, in palazzina del '95, stupendo appartamento con giardino e taverna. Atrio, soggiorno, cucinotto, due camere, bagno; scala interna e un'altra esterna che porta in taverna: monolocale con tutti i confort e bagno. Ampio giardino pavimentato in pietra calcarea al quale si accede dal poggiolo rifinito in ferro battuto, serramenti in alluminio, termoautonomo. L. 298.000.000.

PONZIANA vista mare, ascensore, ottimo e luminosissimo appartamento di un palazzo anni '60: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., terrazzino. L. 135.000.000.

SALITA MUGLIA VECCHIA in casa trifamiliare 25.ennale vendesi: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, cortile, giardino proprio, posto auto scoperto. Buone condizioni. L. 137.000.000.

VICOLO DELLE ROSE stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, tre ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq, box auto. L. 640.000.000.

VIA SAN MICHELE epoca, vista sul giardino della via, ottimo totalmente rinnovato negli interni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno nuovo, rip. Termoautonomo, serramenti nuovi in alluminio con vetrocamera. L.

100.000.000.

BONOMEA vista mare, epoca, appartamento su due livelli, completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

PONZIANA epoca, luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

VIA MAZZINI in signorile palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

S. GIUSTO in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinino, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

NUOVA PROPRIETÀ uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40.ennale con ascensori e riscaldamento centrale, piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio, L. 73.000.000.

VIA DEI PORTA inizio in palazzo decoratissimo buon appartamento ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000.

VIA CARDUCCI appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

CENTRALISSIMO via Filzi, ottavo piano di uno stabile lussuoso, 40.ennale vista apertissima a 360 gradi: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. L. 395.000.000.

ADIACENZE STAZIONE in lussuoso palazzo d'epoca con ascensore, vista mare, luminosissimo piano alto: grande atrio,

STIME GRATUITE

CUZZOT

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.s.

CONSULENZE E STIME GRATUITE

SE VENDERE CASA È IMPORTANTE, CON CUZZOT È MEGLIO

CASE E VILLE

FARO DELLA VITTORIA stupenda vista mare, golfo, città: casa su tre livelli con ampio giardino. La casa ha interni circa 210 mq e ha le fondamenta nuove con intercedenti. Solai nuovi. Tetto a posto. Da ristrutturare. L. 330.000.000.

SERVOLA casetta a schiera, luminosissima e rinnovata: atrio, cucina abitabile, salotto, camera, cameretta, bagno, cortile, giardino, due posti auto, uno coperto. L. 265.000.000.

SISTIANA-VISOGGIANO stupenda villa a schiera di testa in posizione incantevole. P. INT.: taverna, due cantine, bagno/lavanderia, garage. P.T.: atrio, salone, pranzo, veranda con caminetto, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturata: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

due sale, cucina ab., due camere, camerino, bagno, servizio. Più di 150 mq. L. 320.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze, in palazzina d'epoca lussuosa, stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, camera, bagno. L. 140.000.000.

ALTURA vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

STOPPANI-S. FRANCESCO ALTA epoca, buone condizioni, servizi rinnovati: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, cantina. L. 119.000.000.

DUINO particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano particolarmente arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA MOLINO A VENTO epoca, ristrutturata: cucina abitabile, camera, servizio. L. 25.000.000.

VENDI CASA? FAI UN REGALO ALLA TUA INTELLIGENZA, VAI DA CUZZOT

GRETTA in stabile ventennale, appartamento su più livelli con splendido giardino, salone 60 mq, cucina 30 mq, tre camere, doppi servizi e ripostiglio, IMMERSONO NEL VERDE con BOX DOPPIO. L. 460.000.000

TECNOCASA tel. 040/411808

IN AFFITTO, CENTRALE O ZONA RESIDENZIALE MINIAPPARTAMENTO PARI A PRIMO INGRESSO CON ARREDO NUOVO.

S.p.a. cerca con urgenza 040.6728334

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio Soncini palazzina recente: salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo posto auto riscaldamento autonomo. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 intero edificio composto da quattro alloggi e locale commerciale con ampio parcheggio. Ottimo investimento. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Padriciano centro casa carsica ristrutturata con 640 metri quadrati di giardino: soggiorno due matrimoniali cucina bagno cantinetta annessi 230 metri quadrati di magazzini/fienili. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 San Giacomo primingresso soggiorno cucina due stanze bagno riscaldamento autonomo. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 ufficio zona Largo Barriera circa 190 metri quadrati in palazzo recente con moderni comforts. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via del Monte (San Giusto) grazioso monolocale con angolo cottura e bagno riscaldamento autonomo. 90.000.000. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 villa con rifiniture signorili circondata da giardino alberato grande salone tre stanze cucina doppi servizi taverna lavanderia. Opicina centro. (A3360)

IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230 Gorizia casa d'epoca appartamento mq 90 bilocale cantina mq 70, magazzino mq 100 con scoperto mq 200. Possibilità vendita frazionata. (C00)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento, Terramare. Trilocale, ingresso indipendente, soggiorno, angolo

cottura, bicamerale, giardino, parcheggio. 195.000.000. (FIL47)

LIGNANO 0431/71296 Mercato Appartamento. Zona darsena. Appartamento ben arredato, ristrutturato, pianoterra. Posto auto condominiale. 150.000.000. (FIL47)

LIGNANO Pineta «attico» arredato nuovo climatizzato, grande terrazzo, vendesi (eventuale garage doppio) postauto-cantina. 0348/2205279. (FIL48)

MAGAZZINO via Ghiberti mq. 97 vendesi 1.500.000/mq. con servizi. Immobile Solario tel. 040/636164. (A3367)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Cormons frazione: villaschiera come nuova, tricarere, ampia cucina, biservizi... ottimo prezzo! (C00)

MONFALCONE ALFA 0481/798807 Romans appartamento indipendente, vicinanza centro, possibilità personalizzarlo... altro tricarere, solo 175.000.000! (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 appartamento ingresso indipendente bilocale cucina soggiorno bagno box giardino proprio Lit. 135.000.000.

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 villa appartamento quadriletto tribagni cucina ampissimo soggiorno terrazze taverna garage. (C00)

MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Fogliana casa bipiani triletto salotto soggiorno ampia cucina sottotetto abitabile corte costruzione esterna terreno mq 1500, ideale bifamiliare. Altra Sagrado. (C00)

PERIFERICO piano alto ascensore vista aperta ingresso soggiorno cucinino camera cameretta bagno poggiolo ripostiglio 135.000.000. Geppa 040/660050. (A00)

RIVE adiacenze ultimo piano moderno incredibilmente panoramico salone cucina due camere due camerette doppi servizi poggioli prezzo impegnativo. Vip 040/631754. (A3337)

SAN GIUSTO adiacenze enorme appartamento da restaurare completamente salone quattro camere ripostiglio cucina doppi servizi terrazzino 160.000.000. Vip 040/634112. (A3337)

TERRENO Scala Santa mq. 2300 parte edificabile per 1000 mc. vendesi. Immobiliare Solario tel. 040/636164. (A3367)

studio immobiliare

BENEDETTI

Affittasi POSTI AUTO

Trieste Stazione Campo Belvedere

Prezzo L. 220.000 mensili

Trieste Via Milano 11 Tel. 040.3476251

TECNOCASA

Affiliato: INTER MED S.r.l. - STUDIO SETTEFONTANE - Tel. 040/393329

L. 139.000.000 VIA FOSCOLO: app. di 88 mq c.a. composto da: ingresso, tre ampie camere, grande cucina, bagno, rip. Adatto a famiglie che intendono avere basse spese gestionali. Tel. 040/393329.

L. 139.000.000 VIA GHIRLANDAIO: piano basso di 73 mq c.a. adatto anche a persone anziane, esposto completamente sul verde si compone di: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. Termoautonomo. Tel. 040/393329.

L. 168.000.000 VIA SETTEFONTANE - PIANO ALTO con ascensore internamente composto da ampio ingresso, soggiorno con veranda, ampia cucina con veranda, camera matrimoniale, bagno, rip., due cantine. Luminoso modernamente rifinito. Tel. 040/393329.

L. 169.000.000 SETTEFONTANE - quarto piano con ascensore composto da: ingresso, tre camere, cucina, bagno, due balconi. Termoautonomo. Esposto a sud. Tel. 040/393329.

L. 185.000.000 SETTEFONTANE - ATTICO di medie dimensioni in stabile signorile, praticamente una rarità dove potrete passare intere giornate a godervi il fantastico TERRAZZO di 20 mq c.a. esposto completamente a sud. Un app. con caratteristiche esclusive adatto a chi vuole tranquillità senza rinunciare alla praticità dei servizi. Tel. 040/393329.

L. 210.000.000 SETTEFONTANE bassa - se desiderate un appartamento rifinito con materiali di pregio, controsoffitti con spot, spatolati veneziani alle pareti, legno scuro a terra, questo è l'alloggio per voi. Nel 90 mq c.a. troverete soluzioni originali abbinati a un'ottima disposizione interna che vi faranno apprezzare ancor di più la quiete del piano alto. Tel. 040/393329.

L. 250.000.000 PERIFERICO - recente perfetto di 90 mq c.a. internamente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, rip. Doppio POSTO AUTO. Termoautonomo. Tel. 040/393329.

VALUTAZIONI GRATUITE

NELLE ZONE DI SETTEFONTANE E ROZZOL

LOCALI COMMERCIALI

di almeno 120 mq. in affitto

SCHLECKER CATENA EUROPEA

NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

DOVE in città e quartieri CHL La prima catena di negozi di almeno 4000 abitanti di prodotti di profumeria e cosmesi a livello europeo

PER Espansione in Italia

Se volete ottenerci dai locali commerciali adeguati, Vi proponiamo di inviarci la Vostra offerta al seguente indirizzo:

SCHLECKER ONLINE

Via Palladio, 62, 33010 Tavagnacco (UD) Tel. 0432-576 628; Fax 0432-576 601 www.schlecker.com

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)

Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli

Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

B.GO S. SERGIO villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.0 p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. L. 335.000.000.

AFFITTI

STADIO ultimo piano con ascensore, luminosissimo: cucinotto, camerino, salotto, camera, cameretta, bagno, rip. L. 750.000.

Affittasi a residenti.

ROIANO via del Dittamo, recente, arredato: atrio, soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, due ripostigli, poggiolo. Affittasi uso transitorio a non residenti. L. 900.000 mensili compreso riscaldamento e acqua centrale.

VIA GATTERI affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 450.000 mensili.

VIA DEL BOSCO officina-garage mq 40 circa, serranda elettrica con passo carraio, affittasi sei anni. L. 500.000 mensili.

VIA GIULIANI affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000 mensili.

FELICE VENEZIANI unico e particolarissimo locale d'affari adatto a esposizione. Il locale è rotondo con ampie finestre-vetrine in affitto 6+6. L. 800.000 mensili.

SETTEFONTANE affittasi piccolo locale uso magazzino. L. 250.000 mensili.

VIA PICCARDI piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000 mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI E ATTIVITÀ di notissimo ristorante prestigioso. L.

700.000.000. O solo l'attività rinomatissima L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perdersi tempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali, ecc. in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

GIOIELLERIA argenteria, preziosi, orologi, ecc. vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE D'ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO-RIVE cercasi appartamento d'ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamento zona università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Greta appartamento con vista mare su 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Roiano-viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona S. Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO a Opicina soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

Continuaz. dall'8.a pagina

DOMUS Trebiciano prestigiosa villa bipiano più mansarda ampia metratura terrazzi giardino taverna doppio garage lavanderia. Accuratamente rifinita. Tel. 040/366811. (A3339)

EREMO vendesi lussuoso appartamento 200 mq immerso in splendido parco box riscaldamento autonomo 040/2528049 mediatore. (A3346)

GABETTI Op.Imm 040/763325 centralissimo ampio ufficio ristrutturato in prestigioso stabile d'epoca Reception riunioni nove stanze tre servizi. Termoautonomo. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Malchina (Prece-nico) piccolo rustico su due piani da ristrutturare integralmente, con progetto approvato. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 Scorsola villetta vista golfo città salone con caminetto cucinotto tinello tre stanze doppi servizi taverna terrazzino balcone giardino. (C00)

GABETTI Op.Imm 040/763325 ufficio centrale luminoso completamente ristrutturato 140 mq riscaldamento autonomo e condizionamento. Salone cinque stanze servizi. (C00)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 recentissimo appartamento bicamerale taverna di 35 mq cantina garage giardino privato. (C00)

GRADO Agenzia Italia 0431/82384 Città Giardino monovano zona terme, bivano con garage, trivano con giardino. (C00)

GRADO centro «appartamento-attico» nuovo (primo ingresso) climatizzato arredatissimo 90 mq vendesi. 0348/2204689. (FIL48)

GRIGNANO signorile, vista, salone, cucina, 2 bagni, 2 camere, 2 terrazze, portico, giardino. Privato vende. 040/225418 0348/6515325. (A3224)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Piazza Hortis piano alto in palazzina signorile: salone doppio due matrimoniali stanzetta cucina due bagni terrazzini scorcio mare. 340.000.000. (A3360)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Giardino Pubblico soleggiato piano alto ottime condizioni: saloncino due stanze grande cucina doppi servizi riscaldamento autonomo. 240.000.000. (A3360)

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.

PER VENDERE CASA GRATIS

VIA D'ALVIANO: nuda proprietà, ottime condizioni, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno con servizio separato, poggiolo, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 75.000.000, occasione. Elledi 040/635222.

MANSARDA: libera in Strada di Fiume perfetta, vista aperta, adatta single o coppia giovane, soggiorno con angolo cottura, sopralco con zona notte, bagno, riscaldamento autonomo. 125.000.000. Elledi 040/635222.

ZONA VIALE: libero, ultimo piano con ascensore, ampia metratura, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, servizi separati, soffitta, termoautonomo. 210.000.000. Elledi 040/635222.

MATTEOTTI: libero, luminoso, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, 74.000.000. Elledi 040/635222.

MANSARDINA: libera, via S. Marco, perfetta, soggiorno con cucina, camera, bagno, ammobiliata. 79.000.000. Elledi 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO Rive zona soggiorno 1 stanza cucina bagno. Qualsiasi prezzo. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCHIAMO per nostro cliente alloggio zona centrale composto da salone tre stanze cucina doppi servizi. Piano alto. Disponibilità 600.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

CERCHIAMO per nostro cliente San Giovanni alloggio composto da soggiorno due stanze cucina bagno. Disponibilità massima 240.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

CERCHIAMO per nostro cliente zona Università Vecchia alloggio composto da soggiorno due stanze cucina bagno. Disponibilità 250.000.000. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO arredato soggiorno 2 stanze cucina bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251.

AFFITTAZI ristrutturato termoautonomo 3 stanze cucina bagno 1.000.000; S. Marco 3 stanze cucina bagno 650.000. 040/7606552.

AMMOBILIATI non residenti Roiano matrimoniale soggiorno cucinino bagno 500.000; Somma 2 stanze cucina bagno 600.000; Crispi 4 stanze cucina bagno 800.000 040/7606552. (A3336)

ARREDATO centralissimo in palazzo ristrutturato salone matrimoniale cucina bagno canone 1.400.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

DOMUS cerca per dirigente importante società zona altopiano villa in affitto: salone quattro stanze cucina servizi giardino garage vuota o arredata. Tel. 040/366811.

OFFRESI monolocale con giardino proprio in villa (Fiumicello-Grado) a persone referenziate di massima serietà in cambio custodia. Scrivere a fermo posta Centrale Trieste AC6396181. (A2802)

UFFICIO di circa 300 metri quadrati anche periferico nostro cliente cerca in affitto. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

VUOTO adiacenze Strada di Fiume panoramico: soggiorno cucinino due matrimoniali bagno. Canone 800.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A3360)

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A.A. L'ISTITUTO Treccani ente culturale di prestigio europeo per ampliamento proprio organico selezione n. 2 funzionari commerciali, si richiede: cultura superiore, età compresa tra i 25 e 35 anni, dinamismo, ottima presenza, moralità irreprensibile. Si offre: dopo un corso teorico pratico, fisso mensile e un lavoro totalmente organizzato dall'azienda. Telefonare dalle ore 8 alle 16 allo 040/365522. (FIL17)

A.A.A. ADDETTI call center cercansi. Telefonare per appuntamento lunedì 19/03 ore 8-16 tel. 040/3885270. (A3237)

A.A.A. CONCESSIONARIA cerca abile venditore/lici Enasarco e non con maturata esperienza e spiccata personalità inviare curriculum fax 040/308910. (A00)

A.A.A. NEGOZIO mobili assume giovane impiegato/a, commesso/a dinamico/a e volenteroso/a da inserire nel proprio organico. Inviare curriculum vitae a mobili Campanova via Battisti 19 Trieste. (A3268)

A. PERSONALE cercasi distribuzione pubblicità non vendita ottimo trattamento. Vi portiamo noi. Non necessitano mezzi propri. Presentarsi via Gravis 1/1 da lunedì al venerdì ore 18-19. (A3361)

A Trieste per apertura n. 2 uffici commerciali azienda valuta amboscioni per gestione personale gestione clienti e inserimento dati. Tel. 040/3483008.

ADECCO MONFALCONE ricerca addetto controllo tessuti operatore macchine semiautomatiche frigorista elettricista carpentieri carrellista magazziniere tel. 0481/791900. (C00)

ADECCO Trieste cerca elettricisti, manovantori meccanici, manovali, diplomati per corsi tubista-ascensorista finalizzati all'assunzione presso aziende in Trieste tel. 040/3223502 via Venezian 5. (A3371)

Continua in 34.a pagina



GENERALI VITA
Generali Vita, la Compagnia specializzata
del Gruppo Generali

CERCA 8 laureati o diplomati

fra i 20 e i 32 anni da avviare all'attività di vendita di prodotti previdenziali e assicurativi ad alto contenuto finanziario nella zona di TRIESTE

OFFRE

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo
Assistenza da parte dell'organizzazione commerciale delle Generali

Prospettive: dopo un periodo iniziale di apprendimento delle basi dell'attività è offerta la possibilità di accedere a specifici corsi per il superamento dell'esame di **Promotore Finanziario** e poter così collocare anche i servizi finanziari e bancari delle Società del Gruppo Generali.

Per fissare un appuntamento telefonare
al n° 040.671.743
oppure inviare il curriculum via fax
al n° 040.671.747



MANPOWER SELEFORM

RICERCA, SELEZIONE, E FORMAZIONE DEL PERSONALE, MILANO E ROMA

Primario Gruppo Nazionale Distribuzione Elettronica di Consumo, nell'ottica dell'apertura di nuovi punti vendita in Friuli-Venezia Giulia, ricerca le seguenti figure:

SPECIALISTI PER SETTORE (rif. A)

- Video; hi-fi
- Audio; car audio
- Telefonia
- Informatica
- Elettrodomestici bianchi, piccoli elettrodomestici
- Musica

ADDETTI ALLE CASSE (rif. B)

ADDETTI AL MAGAZZINO

ADDETTI AI SERVIZI

Desideriamo entrare in contatto con persone dinamiche e motivate che vogliano lavorare in un contesto stimolante ed innovativo, all'interno di un settore in costante evoluzione.

Per le posizioni di riferimento si richiede: diploma e/o comprovata esperienza nello stesso ambito lavorativo, un'età compresa tra i 25 e i 35 anni, buona padronanza degli strumenti informatici e disponibilità per orari flessibili. Completano il profilo l'attitudine a lavorare in team, predisposizione ai rapporti interpersonali, doti di problem solving e la capacità di relazionarsi a differenti livelli.

Gli interessati, ambasciati, sono pregati di leggere sul sito www.manpower.it l'informativa privacy Seleform e di inviare c.v. dettagliato, come da ISTRUZIONI IVI INDICATE, CITANDO IL RIFERIMENTO D'INTERESSE, a:
MANPOWER SELEFORM SpA, Via Garbini, 2/b; 37135 Verona; fax: 045/502590



La Wartsilä Italia S.p.A.

ricerca per la propria sede di Trieste giovani ingegneri meccanici con esperienza di lavoro almeno biennale, per inserimento in attività di gestione e pianificazione di processi produttivi nel campo delle lavorazioni meccaniche di media e grande componentistica e nel campo degli assemblaggi di motori diesel e gruppi di grandi dimensioni.

I requisiti richiesti ai candidati sono:
- titolo di studio: laurea in ingegneria meccanica, con punteggio non inferiore a 100/110;
- esperienza di lavoro almeno biennale in posizioni simili;
- buona conoscenza dell'uso del software per PC;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- buone capacità di relazione all'interno e di interfaccia con l'ambiente esterno;
- disponibilità a operare in Italia e all'estero.

Costituirà inoltre titolo preferenziale:
- conoscenza dei sistemi di gestione in logica SAP;
- esperienza di gestione di collaboratori.

Si offre: uno sviluppo tecnico-professionale di qualità proiettata in un contesto aziendale in dinamico sviluppo sul mercato internazionale.

Inserimento in un processo di formazione continua delle risorse.
Inquadramento e retribuzione adeguati alla posizione professionale e regolati dal Contratto Nazionale di Lavoro per l'Industria Metalmeccanica e della Installazione di Impianti.
Inviare dettagliato curriculum con specifica autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando il presente annuncio, a:

WÄRTSILÄ ITALIA S.p.A.
Bagnoli della Rosandra, 334 - 34018 San Dorligo della Valle TRIESTE

**R
I
C
E
R
C
H
E

D
I

P
E
R
S
O
N
A
L
E**

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.
GRUPPO EVERGREEN

RICERCA

GIOVANI NEOLAUREATI E NEO DIPLOMATI

per prossimo inserimento in diversi settori aziendali.

Si richiede:

- Ottima conoscenza lingua inglese parlata e scritta
- Conoscenza dei sistemi operativi di base: Excel, Word, ecc.
- Militesenti

Si prega di inviare curriculum con autorizzazione al trattamento dei dati personali L. 675/96 a:

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE S.p.A.

PERSONNEL DEPARTMENT

Passeggio Sant'Andrea 4 - 34123 TRIESTE



nuova telefonia pubblica
Oggi, nelle telecomunicazioni tutti propongono di risparmiare, noi proponiamo di

Guadagnare!

Sei determinato e appassionato della vendita? Vuoi confrontarti con un mercato che da anni non conosce crisi? Vuoi realizzarti professionalmente, all'interno di una squadra vincente? Vuoi, dopo un training formativo gratuito, raggiungere altissimi guadagni? Se hai risposto sì a tutte le domande, sei la persona che stiamo cercando!

ci servono risorse per una entusiasmante sfida, cerchiamo

AGENTI DI VENDITA

aree di lavoro: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Campania.

Non cerchiamo solo venditori professionisti, ma cerchiamo chi abbia: disponibilità immediata, predisposizione ai rapporti umani, capacità di lavorare per obiettivi. Il sesso non conta, conta solo la volontà!

Offriamo reali possibilità di carriera, corsi di formazione e affiancamento sul campo. Il nostro prodotto è unico, innovativo e...senza concorrenza!

Inviare curriculum vitae a: Aurora Consulting
numero di fax 02/90967613 - e-mail: aurora.consulting@tiscalinet.it
I colloqui verranno effettuati entro 20 giorni

Primaria azienda di Grande Distribuzione, per prossima apertura di un punto vendita TECNOSTORE in Monfalcone/GO

RICERCA

Personale di vendita specializzato per i settori:

- TELEFONIA E INFORMATICA
- TELEVISORI- VIDEO E HI-FI
- GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI

OFFRE

- INQUADRAMENTO ADEGUATO
- AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
- POSSIBILITÀ DI CARRIERA

Inviare il curriculum vitae, corredato di dati anagrafici e recapito telefonico entro e non oltre il 15 aprile 2001 alla:

Casella Publman n. 11
Viale Isonzo 72/1 42100 REGGIO EMILIA
con l'indicazione di riferimento:
«Personale specializzato Tecnostore»

AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A. - GORIZIA

AVVISO DI SELEZIONE ESTERNA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 1 OPERATORE QUALIFICATO DI UFFICIO (parametro 140 CCNL AUTOTRANSPORTI)

Si richiede: Età compresa anni 21-27. Diploma scuola media superiore. Buona conoscenza applicazioni in ambiente Windows e Sistema AS 400. Possesso patente di guida tipo B. La domanda di partecipazione redatta esclusivamente su modulo predisposto dall'Azienda dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29 marzo 2001 tramite raccomandata a.r. o recapitata a mano al seguente indirizzo: Azienda Provinciale Trasporti SpA - p.le Martiri per la Libertà 19 - 34170 GORIZIA. Il testo integrale dell'avviso contenente tutti i requisiti richiesti e il modulo per la domanda di partecipazione potranno essere ritirati da lunedì a giovedì ore 9.00-12.00 presso gli uffici A.P.T. di GORIZIA: p.le Martiri per la Libertà d'Italia 19 (palazzina F.S. 1, piano), MONFALCONE: v. Marcelliana 32. Tutte le domande di assunzione presentate in precedenza sono ritenute prive di qualsiasi valore. Per informazioni rivolgersi a: A.P.T. S.p.A. tel. 0481/593511.

ES.TEC.O. Srl
Area Science Park Padriciano 99, 34012 Trieste
Società di sviluppo software tecnico-scientifico fornitrice di prestigiose società nazionali ed estere cerca urgentemente due persone fortemente motivate per le seguenti posizioni:
— un amministratore di sistemi Linux/Unix, Windows NT
— un programmatore Java / C
INVIARE C.V. A: Fax. 040/3755549
email esteco@com.area.trieste.it http://www.area.trieste.it

International organization in Trieste seeks junior System Administrator (GS level). Minimum requirements: 3 years experience in WinNT system administration ad network management, computer operations and maintenance, WAN/LAN, TCT/IP, DNS, VPN, ISDN, routers, proxy, SQL, IIS, Lotus Domino. Fluent English and Italian essential. Deadline for submission 2 April 2001 to: Fermo Posta, Villa Opicina C.I. AB7636067.

AZIENDA operante nel settore office automation ricerca personale tecnico per ampliamento organico conoscenza elettronica/informatica inviare curriculum a Fermo Posta Trieste centrale c.i. AD9820562. (A3376)
AZIENDA ricerca personale anche pensionato per collaborazione o assunzione con conoscenza calibro e micrometro per collaudi. Tel. 0347/5299500. (A3358)
BAR gelateria cerca personale per la stagione estiva. Presentarsi martedì 20 primo pomeriggio v. Malcantone 6 (piazza Unita). (A3381)

Continua in 37.a pagina

Continuaz. dalla 33.a pagina

AFFERMATA azienda trasporti spedizioni internazionali cerca persona con diploma ragioneria con esperienza di contabilità e di sistemi informatici. Titolo preferenziale conoscenza lingue straniere. Inviare curriculum a Casella postale n. 963 Posta centrale Trieste. (A3129)

AFFERMATA azienda trasporti spedizioni internazionali cerca persona motivata laureata in economia e commercio indirizzo amministrativo aziendale, con esperienza di almeno 5 anni, per assumere il ruolo di responsabile

di gestione della contabilità. Abituato a lavorare per obiettivi e capace di interagire dinamicamente e sinergicamente, con spirito di squadra, con le altre unità di business all'interno dell'azienda. Titolo preferenziale conoscenza lingue straniere. Inviare curriculum a Casella postale n. 963 Posta centrale Trieste. (A3129)

AGENZIA immobiliare «Collini vende» cerca agente, lui o lei, autonomo e motivato per gestione di nuova agenzia in Grado. Telefonare allo 0 4 3 2 1 6 7 3 3 0 7 0335/8369529. (Fil47)

AGENZIA immobiliare cerca ragioniera/e max 30 anni, buona conoscenza videoscrittura bella presenza e predisposizione a contatti con il pubblico inviare curriculum c/o Fermo Posta Trieste Centrale c.i. AC6388873. (A3380)

AGENZIA immobiliare e amministrazione cercano: agente immobiliare e apprendista impiegato/o. Tel. 0328/2926715.
AGENZIA promozioni selezione personale min. 25 a. lavoro telefonico e/o promotore 3 ore giornaliere. Offerta fissa + incentivi. Tel. 040.367771, 0481.410012, 13-14 / 18-19. (Fil47)

AGENZIA servizi telecomunicazioni ricerca agenti/venditori (cod. P) inviare curriculum al fax 0481/414307.

APPRENDISTA militeassolto assumerebbe azienda produttrice cosmetici. Scrivere laboratorio alla Borsa, Colombara Vignano 11 Trieste. (A3223)

ASSISTENZA notturna anziani ospedaliera o domiciliare tel. 0333/2170599. (A3058)

AZIENDA assume max 24 anni patentato militesente per magazzino e consegne orario 5-11 richiesta conoscenza di base computer. Telefonare 040/304855.

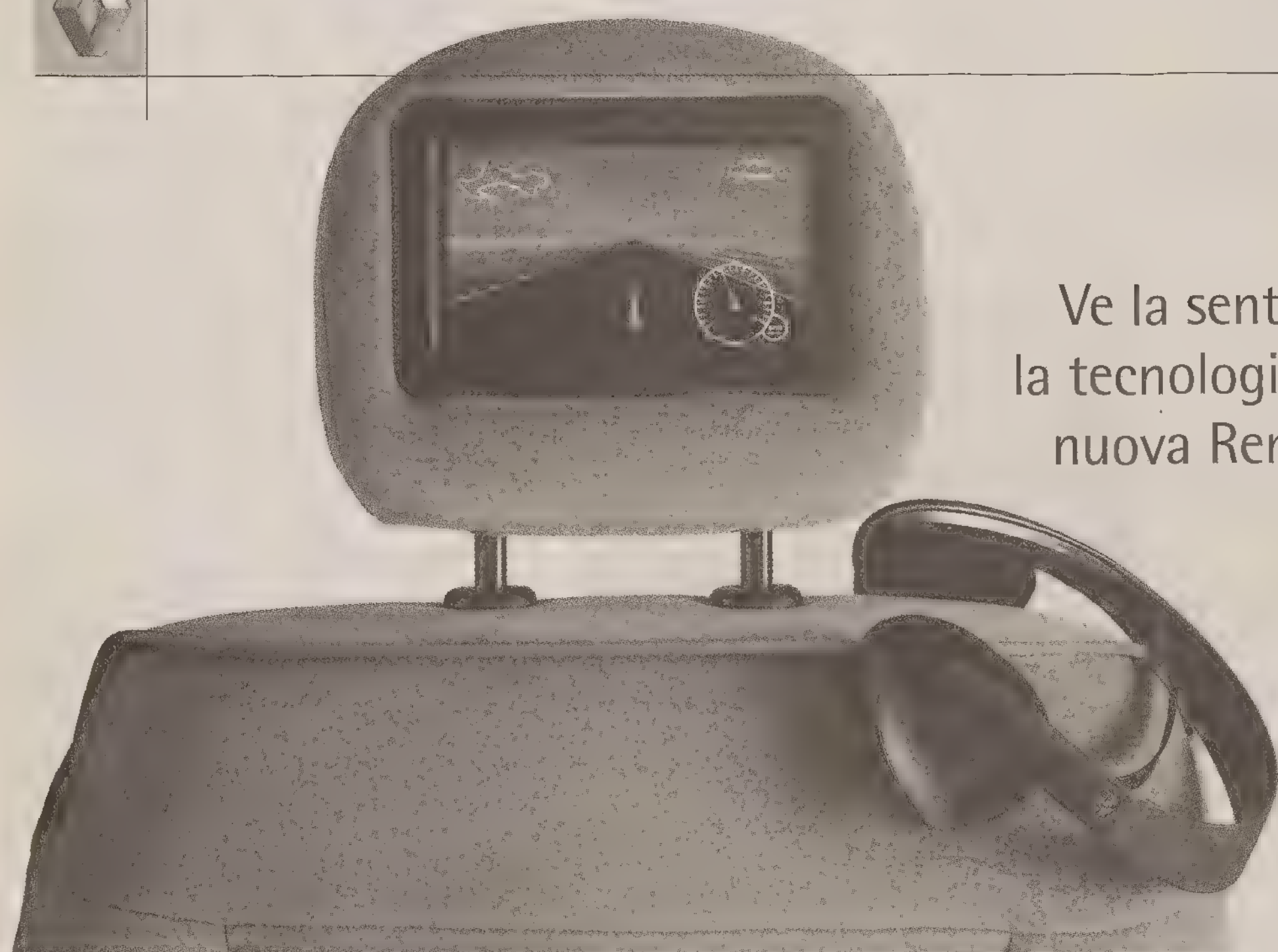
AZIENDA dolciaria locale seleziona pasticciere per pronta assunzione. Richiede buoni requisiti, moralità; offre crescita professionale. Tel. 040/821259 ore 9-12.

AZIENDA industriale in Trieste cerca per ufficio acquisti diplomato/a ragioniera o scientifico con alta votazione per inserimento immediato. Si richiedono: precedente esperienza lavorativa almeno biennale maturata in funzioni amministrative di aziende complesse, conoscenza inglese e applicativi Office. Inviare CV via fax allo 040/280944. (A3272)

AZIENDA informatica regionale assume sistemisti e tecnici hardware con esperienza Windows NT/2000 Server. Riferimento Elena tel. 0481/476204. (B00)

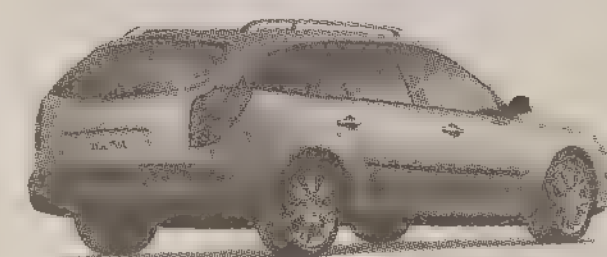
AZIENDA informatica ricerca sistemista-programmatore per Trieste. Inviare curriculum c/o Workshop 46 via del Follatoio 12 - 34148 Trieste. (A3355)

AZIENDA operante nel controllo della qualità ricerca per collaborazione/assunzione personale diplomato per attività d'ufficio buona conoscenza inglese e computer. Scrivere a Casella Postale 1316 agenzia 3 Trieste.



Ve la sentite di sfidare
la tecnologia della
nuova Renault Laguna?

RENAULT LAGUNA



Sabato 24 e domenica 25 marzo, venite a provare la nuova Renault Laguna con lettore DVD.

Oltre a divertirvi con la PlayStation, collegata allo schermo del poggiatesta anteriore, scoprirete tutte le dotazioni di serie, frutto della più avanzata tecnologia:

- Electronic key card con easy access system (EAS)
- Assistenza alla frenata di emergenza (AFE)
- Sistema di assistenza al parcheggio
- Sistema di controllo della pressione dei pneumatici (SCPP)
- Motore 1.9 dCi 120 CV common rail con turbo a geometria variabile
- Cambio meccanico a 6 marce.

Se la sfida vi tenta, fatevi avanti.

Venite a provarla nelle Concessionarie Renault:

DAGRI & C.
Via Flavia, 118 - Trieste
Tel. 040281212

LA MAGGIORE
Via A. Boito, 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481413030
Via III° Armata, 95 - Gorizia - Tel. 0481522211

ZAGARIA
Piazza Sansovino, 2/1 - Trieste
Tel. 040308702

Trieste

offerte immobiliari

FINO A LIT. 150.000.000

SAN GIACOMO (Via dell'Industria) Appartamento piccolo metratura, ingresso, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, Es. Acconto 6.750.000, rata mensile 243.000. Cod.402 PROGETTOCASA 040/368283

VIA GHIRLANDAIO Appartamento piano alto, soggiorno, zona cottura, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo verandato. Es. Acconto 17.250.000, rata mensile 620.000. Cod.364 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BATTISTI Appartamento da ristrutturare ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, soffitta. Es. Acconto 21.000.000, rata mensile 755.000. Cod.312 PROGETTOCASA 040/368283

CORONEO Appartamento da ristrutturare, ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, balconcino. Es. Acconto 18.000.000, rata mensile 647.000. Cod.408 PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA PERUGINO appartamenti primingresso in piccolo stabile ristrutturato; adattissimo uso ufficio, ottime finiture, composti da camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. A partire da Lit.75.000.000. Cod.62/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA GHIRLANDAIO acconto Lit.12.000.000, rata mensile Lit.431.000. Appartamento da rimodernare, in stabile d'epoca al terzo piano, composto da atrio, cucina, camera matrimoniale, bagno + wc, ripostiglio e balcone. Cod.109/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA ROMOLO GESSI (Cinema Ariston) acconto Lit.13.500.000, rata mensile Lit.485.000. Appartamento occupato al piano terra, composto da ingresso, tinello, cucinino, stanza, bagno e cantina (40mq). Posto macchina condominiale. Cod.368/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA ROSSETTI acconto Lit.16.500.000, rata mensile Lit.593.000. Bella palazzina trentennale, minipartamento al 3° piano con balcone, disponibilità immediata, angolo cottura, tinello, camera, bagno, ripostiglio. Cod.275/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA SAN VITO

(Via Giustinelli) Acconto Lit.18.750.000, rata mensile Lit.674.000. Appartamento in ottime condizioni, composto da soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e cantina. Cod.399/P GALLERY Tel.040/7600250

DA 151 MIL A 300 MIL

VIA UDINE Appartamento piano alto di c.a. 100mq, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. Es. Acconto 24.000.000, rata mensile 863.000. Cod.71 PROGETTOCASA 040/368283

COMMERCIALE ALTA Appartamento soggiorno, cucina, due camere con vista mare, bagno, veranda, cantina, termoa autonomo. Es. Acconto 29.250.000, rata mensile 1.052.000. Cod.282 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BRIGATA CASALE Appartamento vista nel verde, ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, balcone, ampia cantina, posto macchina coperto, riscaldamento autonomo. 198.000.000. Cod.433 PROGETTOCASA 040/368283

VIA DELL'INDUSTRIA Appartamento ristrutturato salone con caminetto, ampio angolo cottura, tre camere di cui una con parete rifinita in pietra a vista, bagno, termoa autonomo, 210.000.000. Possibilità posto macchina coperto in affitto. Cod.403 PROGETTOCASA 040/368283

VIA BATTISTI Appartamento in bel palazzo d'epoca, da ristrutturare, ampio soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, adatto anche uso ufficio, 210.000.000. Cod.372 Possibilità permuta PROGETTOCASA 040/368283

VIALE SANZIO Appartamento in ottime condizioni, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno con vasca idromassaggio, ripostiglio, terrazzo, ascensore, impianti a norma, 220.000.000. Cod.247 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CHIAROLA

Appartamento ristrutturato al secondo piano con ascensore, ingresso, salone, cucina con balconcino verandato, due/tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, soffitta, parcheggio condominiale, 250.000.000. Cod.447 PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZALE ROSMINI (VIA COMBI) Appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, due camere, bagno, wc, balconi, cantina, giardino condominiale, 270.000.000. Possibilità permuta. Cod.414 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA SAN GIUSTO Appartamento luminoso, come primingresso, ben rifinito, vista aperta S.Giusto/città, salone, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, balconi, 300.000.000. COD.401 PROGETTOCASA 040/368283

VIA GIULIA Appartamenti in residence di nuova costruzione, giardini e aree verdi, soggiorno, 2/3 camere, cucina, servizi, terrazze abitabili, tutti gli optional, posti macchina, 2.700.000 mq. Informazioni c/o ufficio previo appuntamento. Cod.250 PROGETTOCASA 040/368283

PIAZZA UNITA' (Via Malcanton) nel pieno centro cittadino stabile in fase di completa ristrutturazione con appartamenti e mansarde primingresso di varie metrature e tipologie. Ascensore, riscaldamento autonomo, rifiniture personalizzate, travi a vista. Informazioni presso i nostri uffici previo appuntamento. Cod.283. Possibilità permuta. PROGETTOCASA 040/368283

VIALE MIRAMARE appartamento all'ultimo piano con ascensore, scorcio mare, composto da soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, studio, servizi separati, cantina, possibilità box auto, riscaldamento autonomo. Eventuale permuta. Lit.160.000.000. Cod.381/P GALLERY Tel.040/7600250

VIA FLAVIA appartamento piano alto in stabile trentennale con vista aperta composto da angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio e terrazzo verandato. Lit.160.000.000. Cod.69/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE ROMOLO GESSI appartamento occupato con terrazzo di 55mq con vista sul verde del Viale Romolo Gessi. Si compone di un salone, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi. Posto macchina condominiale. Lit.300.000.000. Cod.369/P GALLERY Tel.040/7600250

OLTRE 300.000.000

SAN VITO (NUDA PROPRIETA') Palazzina signorile appartamento, vista aperta/mare, salone, cucina, due matrimoniali, servizi, ripostiglio, terrazza, box, 330.000.000. COD.286 PROGETTOCASA 040/368283

CANTU'

Ultima disponibilità in lussuoso nuovo residence appartamento con giardino di proprietà, due livelli, taverna, ampio soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, porticato, terrazza abitabile. COD. 277. PROGETTOCASA 040/368283

ZONA CENTRALE (VIA IMBRIANI) In bel palazzo totalmente ristrutturato, appartamento al grezzo, infissi in alluminio, porta blindata, ascensore, adatto anche uso ufficio, 330.000.000. Cod.413 PROGETTOCASA 040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come primingresso su due livelli, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostiglio, balconi/terrazza, caminetto, possibilità box e cantina, 650.000.000. Cod.355 PROGETTOCASA 040/368283

VIA MILANO Appartamento 160mq da ristrutturare, composto da soggiorno, cucina abitabile, quattro stanze, bagno, wc, ripostiglio, termoa autonomo. Adatto anche uso ufficio. Cod.252 PROGETTOCASA 040/368283

CENTRALISSIMO 150mq in casa restaurata, appartamento luminoso in perfetto stato composto da soggiorno, tre ampie camere, servizi. Cod.300/P GALLERY Tel.040/7600250

SAN VITO in stabile ristrutturato, panoramico appartamento all'ultimo piano con proprio terrazzo di 50mq, primingresso con soluzioni tecnologiche d'avanguardia; saloncino, ampia zona cottura, due camere matrimoniali, due bagni completi, posto auto e moto in autorimessa e cantina. Cod.380/P GALLERY Tel.040/7600250

VIALE XX SETTEMBRE in stabile liberty con ascensore, prestigioso appartamento all'ultimo piano con vista panoramica sulla città, completamente restaurato, composto da salone doppio, cucina, due camere, studio, doppi servizi, due ripostigli. Possibilità permuta. Lit.495.000.000. Cod.124/P GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO in una stupenda posizione che domina il golfo di Trieste, appartamento primingressoso due livelli di ampia metratura, con grandi terrazze. La palazzina si compone di soli quattro appartamenti. Trattative presso i nostri uffici. Cod.130/P GALLERY Tel.040/7600250

CASE E VILLE

SAN DORLIGO DELLA VALLE Case singole nel verde, di ampia metratura disposte su tre livelli con giardino di proprietà, posto macchina coperto, consegna al grezzo aprile 2001, 370.000.000. Cod.422 PROGETTOCASA 040/368283



Trieste
Piazza del Ponterosso 6
Tel. 040.368283
lun.-ven. 9-13 / 15-19
sab. 10-12.30



Trieste
Piazza Tommaseo 4/a
Tel. 040.7600250
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10-12.30

CENTRALISSIMI In palazzo ristrutturato

monolocali/appartamenti

di varie tipologie

e metrature, balconi, ascensore, termoa autonomo, ottime rifiniture.

A partire da 160.000.000.

Cod.436 PROGETTOCASA 040/368283

OPICINA



Immersa nel verde proponiamo villa prestigiosa ed esclusiva, con bella dependance, ampio e luminoso terrazzo, parco. Informazioni presso i nostri uffici. Cod.389 PROGETTOCASA 040/368283

COSTALUNGA In villa appartamento al secondo piano con vista mare, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda, giardino, posto macchina coperto. Cod.366 PROGETTOCASA 040/368283

ZONA NOGHIERE



Casa su due livelli con terreno pianeggiante di circa 900mq, con vista aperta nel verde. E' composta da soggiorno, cucinino, tre grandi camere e bagno; ulteriori vani fuori terra composti da due cantine e doppio garage. Cod.400/P GALLERY Tel.040/7600250

OPICINA Nel complesso residenziale di via Monrupino si realizzano quattro ville bifamiliari disposte su tre piani, ciascuna con ingresso pedonale e carrajo indipendente. E' possibile permutare un altro immobile. Il residence, inserito in un contesto verde ancora incontaminato, si distingue per l'elevato standard abitativo. Altre informazioni potranno essere fornite presso i nostri uffici. Cod.225/P GALLERY Tel.040/7600250

ROSSETTI



Zona residenziale - Bellissimo palazzetto liberty unifamiliare, ristrutturato con gusto attento nei particolari e nelle rifiniture; consegna immediata. Si compone di 3 piani abitativi + taverna per complessivi 300mq + giardino. Possibilità permuta. Prezzo impegnativo, informazioni presso i nostri uffici. Cod.278/P GALLERY Tel.040/7600250

AFFITTI

APPARTAMENTO S.Luigi in affitto composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, vista mare, 900.000. spese incluse. Cod.391 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO arredato, Strada nuova per Opicina, composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza abitabile con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.300.000. Cod.434 PROGETTOCASA 040/368283

APPARTAMENTO SAN VITO ottime condizioni, vista nel verde, soggiorno, cucina, tre camere, studio, lavanderia, servizi, arredato, 1.550.000 più spese. Cod.397 PROGETTOCASA 040/368283

NEGOZIO Centralissimo zona di forte passaggio, 110mq con possibilità frazionamento, quattro forni, wc, affitto 5.000.000 mensili. Trattative riservate. Cod.222 PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO di 700mq, adiacenze Burlo, con accesso carrajo, riscaldamento autonomo. Adatto anche uso archivio, supermercato, drogherie. Affittasi 6.000.000 al mese. Cod.432 PROGETTOCASA 040/368283

TERRENI

TERRENO STRADA DEL FRIULI panoramico di 3.200mq in parte edificabile con accesso auto e annesso un rustico accostato da ristrutturare disposto su due livelli. Adatto ad impresa. Cod.358 PROGETTOCASA 040/368283

TERRENO CAMPANELLE in posizione tranquilla e soleggiata, progetto approvato per costruire una casetta su 2 livelli e mansarda con giardino e 3 posti macchina coperti, saloncino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, lavanderia e ripostiglio. OTTIMA ESPOSIZIONE. Lit.250.000.000. Cod.16/P GALLERY Tel.040/7600250

LICENZE

NEGOZIO d'abbigliamento centrale, comprensivo d'arredamento completo. Locale in affitto, servizio, tre fori, impianto allarme/riscaldamento e aria condizionata. Cod.8 PROGETTOCASA 040/368283

BAR CAFFE' con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. COD.2. PROGETTOCASA 040/368283

ATTIVITA' COMMERCIALE VIA GIULIA, in zona di forte passaggio pedonale, preziosi e articoli da regalo, muri, avviamento, inventario, arredi. Ideale per conduzione familiare. Lit.150.000.000. Cod.6/P GALLERY Tel.040/7600250

POSTI AUTO

POSTO MACCHINA doppio in garage zona BARCOLA dotato d'acqua e luce, cancello elettrico con telecomando, contratto annuale, 500.000 più spese. Cod.431 PROGETTOCASA 040/368283

POSTI MACCHINA, zona Campanelle in nuovo garage automatizzato da 24.000.000. COD.113. PROGETTOCASA 040/368283

BOX AUTO, Via Calvola/Negrelli, in nuovo garage pronta consegna, da 34.000.000. COD.44. PROGETTOCASA 040/368283

DUE BOX DOPPI in garage, Vicinanze P.zza Ospedale, cancello elettrico, acqua e luce, 80.000.000. cad. Cod.428 PROGETTOCASA 040/368283

GARAGE nella zona di Via Piccardi di 1.000mq attualmente adibito ad autorimessa, ottima opportunità, vendesi muri e attività. Informazioni c/o nostri uffici previo appuntamento. COD.390. PROGETTOCASA 040/368283

LOCALI E CAPANNONI

EDIFICIO/CAPANNONE MATTONAIA di 350mq con uffici soprastanti, area esterna di c.ca 2760mq. Uso artigianale, industriale, commerciale, 5.500.000 mensili. Cod.2 PROGETTOCASA 040/368283

STABILE SERVOLA/BAIAMONTI da ristrutturare, giardino 400 mq. Possibilità di creare numerosi appartamenti e posti macchina. Adatto imprese. 620.000.000. COD.283. PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE a S.Vito adatto anche uso ambulatorio/deposito/magazzino, ottime condizioni, servizio, due vetrine antirifondamento, riscaldamento autonomo, 110.000.000. Cod.380 PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari sito a Muggia (V.le D'Annunzio) c.ca 70mq, su due livelli con servizio e ripostiglio. Adatto attività commerciale/artigianale, ambulatorio medico, studio tecnico/rappresentanza. Facilità parcheggio, carico scarico, 110.000.000. Cod.404 PROGETTOCASA 040/368283

LOCALE d'affari e magazzino, Via Madonnina, c.ca 130 mq totali, impianto elettrico a norma, servizio, possibilità anche in affitto. COD.206. PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO, zona Balamonti, 43mq dotato di servizio e uscita di sicurezza, 51.000.000. Cod.205 PROGETTOCASA 040/368283

MAGAZZINO S. Vito bassa (Via Galleria) c.ca 160mq, composto da ingresso, quattro vani, servizio. Cod.427 PROGETTOCASA 040/368283

Sistiana

Sistiana 45/f
Tel. 040.2908343
lun.-ven. 9-12.30 / 15-30-48
sab. 10-12.30

SISTIANA Splendida mansarda immersa nel verde, in perfette condizioni e ottime rifiniture. Terrazzo con scorcio mare. L. 205.000.000. Cod. 15/P 040/2908343

SISTIANA Luminosissimo appartamento con vista mare e verde. Composto da soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno e balcone. L.255.000.000. Cod. 17/P 040/2908343

AURISINA Luminoso appartamento su due livelli; soggiorno, mansarda, 2 terrazze, 2 bagni, cantina, garage, L. 320.000.000. Cod. 2/P 040/2908343

SISTIANA Ampio appartamento composto da atrio, soggiorno con caminetto, 3 stanze, 2 bagni, cucina, ripostiglio, 2 terrazze vista mare e garage. L. 380.000.000. Cod. 26/P 040/2908343

VILLAGGIO DEL PESCATORE Casa accostata. Completamente ristrutturata e disposta su due livelli con porticato/giardinetto di proprietà. L. 290.000.000. Cod. 23/P 040/2908343

AURISINA



Villa singola con giardino su due livelli. Piano terra al grezzo. L. 530.000.000. Cod. 28/P 040/2908343

SISTIANA. RESIDENCE COSTA DEI BARBARI Splendide ville bifamiliari su tre livelli con giardino di proprietà e vista mare. Cod. 3/P 040/2908343

S.CROCE CENTRO prestigiosa casa carisa di 250 mq perfettamente ristrutturata, giardinetto, terrazza 100 mq, vista mare. Cod.4/P 040/2908343

DUINO AUTORIZIMESSA di 95 mq, capienza per cinque auto. Adatto anche per imprese come magazzino. Passo carrajo. Cod.9/P 040/2908343

Monfalcone

Corso del Popolo 56
Tel. 0481.790679
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

MONFALCONE CENTRO - Appartamento ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, ripostiglio, terrazzo, 2 posti macchina coperti. Disponibilità immediata. Acconto 23.000.000 Rata mensile 805.877. COD. 416. 0481/790679

STARANZANO - Appartamento ultimo piano composto da soggiorno, cucina, due camere, poggolo, terrazzo, bagno, ripostiglio, garage, 175.000.000. Acconto 26.000.000 Rata mensile 945.849. COD. 503. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Miniappartamento ingresso indipendente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, garage, giardino privato. Acconto 20.000.000 Rata mensile 983.563. COD. 419. 0481/790679

CLAUANO - casa ristrutturata con cura, di ampia metratura, quattro camere travi a vista, doppi servizi, porte di proprietà. Cod.308/P 0431/35986

TERZO DI AQUILEIA

Nuove schiera disposte su due piani, salone, cucina abitabile, doppi servizi, due matrimoniali, singola. Giardino, autorimessa. Ottime finiture. Cod.8/P 0431/35986

MONFALCONE

Centralissimo appartamento composto da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, 195.000.000. Acconto 30.000.000 Rata mensile 1.047.018. COD. 504. 0481/790679

MONFALCONE - In zona tranquilla villetta singola composta da ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, ampio scantinato, ampio giardino. COD. 410. 0481/790679

STARANZANO - In zona residenziale e servita, in corso di costruzione rifiniti appartamenti per tutte le soluzioni abitative. Varie metrature e tipologie. Consegna primavera 2002. COD. 154. 0481/790679

TURRIACO - In locazione disponiamo di due locali ad uso commerciale, varie metrature con servizi e ampie vetrine. COD. 505. 0481/790679



Grado
Tel. 0481.790679
nuova apertura
prossima sede

GRADO: zona Terme palazzina in costruzione con 1-2-3 camere, tutti con terrazze abitabili vista laguna. Termoa autonomi, posti auto. Prenotazioni c/o ns. ufficio. Cod.248/P 0481/790679

GRADO CENTRO STORICO appartamento completamente ristrutturato al primo piano composto da soggiorno con angolo cottura, due camere e bagno. Ottime finiture. Termoa autonomo. Cod.283/P 0481/790679

GRADO PINETA: frontespia proporzionata nuovo appartamento al piano rialzato con ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno e ampio ripostiglio. Cod.316/P 0481/790679

GRADO PINETA: recentissimo appartamento immerso nel verde in piccola palazzina, composto da soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, terrazzo abitabile. Termoa autonomo. Acconto € 40.000.000 + € 1.160.000 rata mensile. Cod.27/P 0481/969508



Gradisca
Via Bergamas 19
Tel. 0481.969508
lun.-ven. 9-13 / 15-30-19
sab. 10.00-12.30

SAGRADO - Bella e ampia mansarda ristrutturata con 2 camere, 2 bagni, soggiorno, cucina arredata, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Acconto € 40.000.000 + € 1.160.000 rata mensile. Cod.27/P 0481/969508

GRADISCA D'ISONZO



Appartamento piano alto con vista aperta, ascensore, box e posto auto. Soggiorno, cucina arredata, bagno, 2 camere, ripostiglio. Ottima proposta. Cod.37/P 0481/969508

GRADISCA D'ISONZO - Appartamento in zona servita con ampia mansarda con entrata indipendente, 2 camere, cantina e posto auto. Cod.34/P 0481/969508

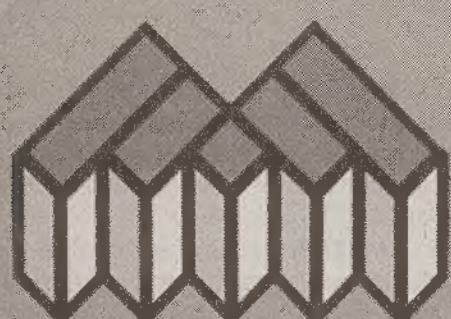
GORIZIA - Ampio appartamento al primo piano: soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, 2 terrazze, cantina e garage. Cod.47/P 0481/969508

GRADISCA D'ISONZO - Eleganti villette con giardino distribuite su quattro livelli a partire dalla taverna per terminare con la mansarda. Visione progetti in agenzia. Cod.36/P 0481/969508

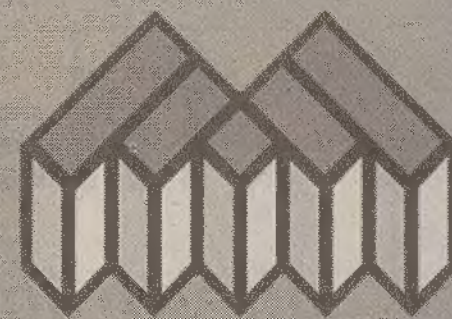


Cervignano
Via Roma 91
Tel. 0431.35986
lun.-ven. 9-12.30 / 15-19
sab. 10.00-12.30

AQUILEIA: casa accostata da ristrutturare tre livelli soggiorno cucina, due ampie camere, mansarda, autorimessa e giardino. 110.000.000. Cod.332/P 0431/35986



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE



Tel. 040.382191



Tel. 040.660890



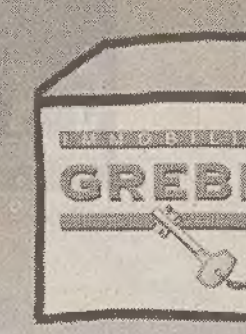
Tel. 040.766676



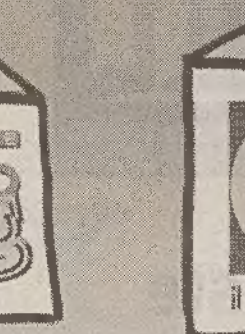
Tel. 040.310990



Tel. 040.362486



Tel. 040.630174



Tel. 040.630728



Tel. 040.635583



Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stucco in soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PAISELLO/POGGI godibilissimo piano alto, angolo cottura con soggiorno e terrazzino, matrimoniale, bagno, totali 45 mq + posto macchina di proprietà. Occasionissima 135.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIAZZA LIBERTA', pressi. Tranquillissimo e luminosissimo alloggio, di ampio respiro! Cucinino, tinello, camerona, soggiorno, servizi separati. Autonomo nuovo. Adattissimo viaggiatori 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

GUSTOSI appartamenti sportivi: 40 mq, 55 mq, 60 mq coccolissimi, anche riscaldamenti autonomi, anche ottimi investimenti. Coppie o single affrettatevi! 59.000.000, 128.000.000, 129.000.000. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTICO finalmente ATTICO! Piccolo gioiello centrale! Cucina, soggiorno, matrimoniale, con poggolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq TERRAZZONE mozzafiato panoramico! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040/366901

OSPEDALE MAGGIORE (S. MAURIZIO) mansarda ristrutturata arredata 4° p. senza ascensore 80.000.000. PIZZARELLO 040/766676

V. BOSCO adatto a coppia, su 2 livelli, ristrutturato, tranquillo: zona cottura, soggiorno, matrimoniale, 2 bagni, tavernetta, cortile di proprietà, autometano 155.000.000. PIZZARELLO 040/766676

ROIANO luminosissimo secondo piano in buonissime condizioni, ampia cucina, soggiorno, una stanza, bagno rifatto, serramenti nuovi, 115.000.000. Quadrifoglio 040/630174

PERUGINO monolocale spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo compreso arredamento moderno, il tutto in ottime condizioni 110.000.000. Quadrifoglio 040/630174

UNIVERSITA' tranquillo: soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo, veranda, soffitta. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MANSARDA CON TRAVI A VISTA, 1° ingresso, prossima consegna, zona giorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ascensore, disponibilità box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

VENDESI nuda proprietà appartamento mq 70, buon investimento; stabile moderno zona Perugino. GEOM. GERZEL 040/310990

ROIANO casa d'epoca appartamento stanza, soggiorno con lato cottura, bagno. GREBLO 040/362486

PASCOLI casa recente ottimo investimento vendesi nuda proprietà V piano ascensore cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

S. GIACOMO stabile recente appartamento ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggoli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi ristrutturazione totale. 90 mq signorili e raffinati, doppi servizi. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

S. GIOVANNI (Pagliaricci) condominio moderno, immerso nel verde. Cucina, salone, 2 belle camere, bagno, 90 mq + terrazzone vivibile. Box + posto macchina! Salute assicurata! Geom. MARCOLIN 040/366901

ROIANO - BARBARIGA recente: soggiorno, matrimoniale, stanzetta, cucinetta, bagno, 2 poggoli, cantina, III piano, ascensore 152.000.000. PIZZARELLO 040/766676

INIZIO V. CORONEO tranquillo recente, 5° p ascensore, luminoso, ristrutturato: soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRO STORICO signorile bellissimo primingresso ottimamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174

CRISPI alta, panoramico in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno camera cameretta bagno poggolo. Quadrifoglio 040/630174

SAN VITO soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, balcone, cantina. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CORONEO piano alto: salone doppio, cucina, due stanze, due bagni. CIVICA & PARTNERS 040/660890

PROSSIMA CONSEGNA 1° INGRESSO, soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, termoautonomo, ascensore, disponibilità cantina, box o p. auto, rifinitissimo via Caprin. CENTROSERVIZI 040/382191

CON TRAVI A VISTA SPENDIDA MANSARDA, 1° ingresso rifinitissimo, salone, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, ascensore, disponibilità cantina, box o p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

NEL VERDE tranquillissimo appartamento in ottime condizioni, atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo abitabile, 2 stanze, ripostiglio, bagno, ascensore, soffitta, box, p. auto. CENTROSERVIZI 040/382191

AMPIA METRATURA, splendido appartamento centrale, nel verde e tranquillissimo, atrio, salone, cucinona, 2 matrimoniali, 2 servizi, ripostiglio, terrazzo, cantina, box, stabile recente, ascensore. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA ROSSETTI adiacenze appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, stanzetta, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggolo e cantina, termoautonomo. GREBLO 040/362486

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona. Mini-condominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo. PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, via Giulia. Rarissima e bellissima abitazione. Cucina, salone d'angolo, 3 camere, palestra, servizi! 200 mq più unici che rari. Geom. MARCOLIN 040/366901

HERMET, salone, cucina 2 stanze, stanzetta, 2 servizi, ripostiglio, terrazzino; ottimo stabile. GEOM. GERZEL 040/310990

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

PZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

GIULIA casa epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare tre stanze cucina servizi separati adatto ufficio o ambulatorio possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ROZZOL bassa, per investimento, nuda proprietà di casetta con cucina soggiorno matrimoniale due singole, servizi, giardino e ampia cantina. Quadrifoglio 040/630174

MUGLIA LOCALITA' FONTANELLA tre villini con possibilità bifamiliare in costruzione, splendida vista golfo, zona signorile e tranquilla. Soggiorno, cucina, quattro stanze, terrazze, porticati, posti auto, ampi giardini propri. CIVICA & PARTNERS 040/660890

MONTEODORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040/310990

SAN GIOVANNI si affitta box auto. Quadrifoglio 040/630174

OSPEDALE locale d'affari al piano stradale di circa 150 mq con vetrine in affitto. Quadrifoglio 040/630174

SAN GIOVANNI box auto e posti macchina scoperti; ultime disponibilità. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

AZIENDE

BAR, Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditoriali volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGLIA ABBIGLIAMENTO, pieno centro storico cedesi l'attività per irrisoria contropartita. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA azienda 30 mq + 50 mq al piano superiore. PIZZARELLO 040/766676

RISTORANTE ADATTO ANCHE PUB tutto recente ottime attrezzature affittasi azienda condizioni interessanti. PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA locale d'affari 97 mq, ottime condizioni, contratto locazione nuovo, cedesi attività non alimentare 90.000.000 informazioni in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMA casa di riposo in condizioni perfette con 16 posti letto, riscaldamento autonomo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

CEDESI TABACCHI GIORNALI posizione centrale avviatissimo. Quadrifoglio 040/630174

ZONA CENTRALE disponiamo di edicole, tabacchini-lotto anche con alti volumi d'affari e con reddito dimostrabile. Informazioni presso i ns uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VIDEONOLEGGIO VENDITA Hi-Fi zona di forte passaggio con ottimo volume d'affari. Informazioni riservate. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

LOCALE AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo prontoingresso ben rifinito 380.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GARIBALDI INIZIO MOLINO A VENTO locale d'affari da ristrutturare, 100 mq + 130 mq magazzini 179.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabile, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA MADDALENA, locale d'affari mq 110 con abitazione soprastante, capannone mq 130, area scoperta mq 350 con ingresso carralo. Adatto a molteplici attività. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

AFFITTI

UFFICIO/AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

UFFICI CENTRALI RECENTI: 4 vani, servizi da 850.000 - 7 vani, servizi 1.500.000. PIZZARELLO 040/766676

ZONA RIVE in condominio nuovo, disponibilità primingressi su vari piani, composti da cucina soggiorno con poggolo, 2 stanze doppi servizi termoautonomo, possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

LAZZARETTO VECCHIO uffici primingressi composti da quattro stanze servizi con possibilità posto macchina. Quadrifoglio 040/630174

BAIARDI casetta arredata, accostata, con cortile e posto macchina, composta da cucina soggiorno due stanze bagno. Quadrifoglio 040/630174

APPARTAMENTI ARREDATI da 2 a 7 p. letto, cucina abitabile da 700.000 a 1.250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI VUOTI z. D'Annunzio, tranquillissimi, 2-3 stanze, cucina, bagno, termoautonomi, da 700.000. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO z. Coroneo, recente, perfetto, ascensore, 6 stanze, servizi, 2.100.000 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO 3 stanze, bagno, ripostiglio, recente, ascensore, 800.000 possibilità box. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA MARCONI alta in ottimo stabile epoca affittasi appartamento luminoso arredato soggiorno tre stanze letto cucina abitabile bagno e wc separati termoautonomo. GRATTACIELO 040/635583

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggoli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

VLO CASTAGNETO e Roiano: disponiamo di 2 appartamenti con 2 stanze cucina, soggiorno, bagno ripostiglio e cantina per referenziati durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

S. VITO adiacenze bell'appartamento di 120 mq con 2 grandi stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, dispensa, 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040/310990

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486



CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI

AGENZIA
INCARICATA
DAL CMTil Quadrifoglio
TEL. 040 630174

Prenota subito
il tuo nuovo parcheggio
in Viale
Ancora pochi posti disponibili.



VILLE E CASETTE

INIZIO V. DONATA - CORSO ITALIA casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggolo, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

PADUINA - CRISPI ultimo piano, 2 alloggi per totali 240 mq da ristrutturare vendesi 200.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GIULIA in palazzo d'epoca signorilmente rifatto a nuovo, primingresso rifinitissimo ingresso cucina soggiorno 3 stanze doppi servizi cantina box auto. Quadrifoglio 040/630174

ZONA COMMERCIALE bassa, recente panoramico ultimo piano di 150 mq con mansarda collegata, grandi terrazze, 2 posti macchina. Informazioni presso nostri uffici. Quadrifoglio 040/630174

CARDUCCI signorile: salone, cucina, sei stanze, servizi, box. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

GIARDINO PUBBLICO adiacenze lussuoso piano alto ristrutturato: sala, quattro stanze, vasta cucina, tre bagni. Termoautonomo, prossima posa in opera ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

AQUILINIA (parte bella) villa splendidamente rifinita. "Primo ingresso". Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardini. Assolutamente indipendente! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendente l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Prossima consegna. Geom. MARCOLIN 040/366901

S. BARBARA (MUGLIA) splendida villa al grezzo, 250 mq coperti su 4 livelli + terrazzoni a ogni piano e giardino. Vista mare. Leggermente fuori dagli schemi! Geom. MARCOLIN 040/366901

CASETTA a 2 passi arco Riccardi!! Cuore antico borgo!! Particolarissimi 100 mq su 4 livelli. Tavernetta (caminetto), camera, cucina, bagno, stanza mansardata. Estimatori antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

MAGAZZINI E BOX

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carralo grande. Adatto sosta automezzi, deposito. Geom. MARCOLIN 040/366901

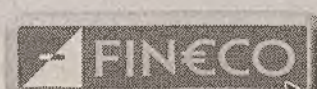
ZONA VIA DELL'ISTRIA magazzino 677 mq circa, in ottime condizioni con uffici e servizi, accesso furgoni. Quadrifoglio 040/630174

TARABOCCHIA al piano stradale, locale d'affari di 18 mq circa, con soppalco e vetrina, in vendita muri e attività. Quadrifoglio 040/630174

I mutui Fineco sono a Trieste
Corso Italia, 21

aperto anche il sabato mattina

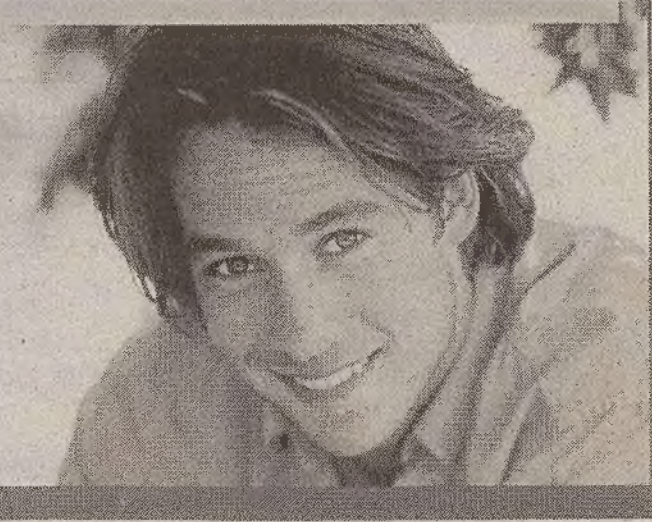
Tel. 0403480310 - Fax 0403480334



The New Bank

Società del Gruppo BNP-CARRE

www.fineco.it





RABINO[®] di Edoardo MARICCHIO sas

Trieste - Via Diaz 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

GIARDINO PUBBLICO zona ottimamente servita libero primo ingresso appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo comprensivo di arredo nuovo **120.000.000 occasione.**

ADIACENZE PONTEROSSO appartamento su 2 livelli di totale 190 mq in palazzotto d'epoca composto da salone angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggolo più mansarda composta da un vano unico con bagno travi a vista riscaldamento autonomo **475.000.000.**

MANSARDA CENTRALE con ascensore completamente e finemente rimessa a nuovo composta da ingresso angolo cottura soggiorno una camera da letto bagno completamente arredata **95.000.000.**

VIA CARDUCCI in signorile stabile recente con doppi ascensori appartamento di 210 mq adatto anche uso ufficio composto da salone 4 stanze doppi servizi 2 terrazzi doppi ingressi pavimenti in marmo porte blindate cassaforte. **Trattative riservate ns/uffici.**

SERVOLA in palazzina libero appartamento con vista mare perfetto soggiorno cucina abitabile 3 camere bagno poggolo ripostiglio riscaldamento autonomo cantina **159.000.000 occasione.**

DUINO libero in palazzina ventennale ultimo piano con vista mare appartamento perfetto composto da salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno riscaldamento autonomo posto macchina coperto in garage giardino condominiale **280.000.000.**

VIA FOSCHIATTI libero in stabile d'epoca appartamento da ristrutturare di 80 mq composto da 3 camere cucina abitabile bagno riscaldamento au-

tonomo infissi in alluminio **120.000.000.**

PONZIANA - VIA MANSANTA libero in stabile d'epoca appartamento composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale servizi separati riscaldamento autonomo cantina **125.000.000.**

VIA DEL PONTICELLO libero signorile recente perfetto luminoso appartamento composto da ingresso grande soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo poggolo garage per una macchina più un posto macchina coperto **225.000.000.**

RONCHETO libero signorile attico in palazzina ventennale con ascensore appartamento perfetto di 140 mq composto da ingresso salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi terrazzo di 150 mq veranda di grande metratura 2 box + 2 posti macchina **prezzo impegnativo trattative riservate.**

ADIACENZE PIAZZA FORAGGI libero in stabile signorile appartamento da sistemare ingresso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno più servizio **105.000.000.**

REVOLTELLA libero in signorile palazzina con ascensore appartamento perfetto luminosissimo composto da tinello con cucinotto due camere matrimoniali bagno 2 poggoli cantina **210.000.000.**

ADIACENZE CANTÙ appartamento luminoso con vista sul verde in stabile decoroso con ascensore salone cucina abitabile 2 camere matrimoniali studioso doppi servizi poggoli cantina **260.000.000.**

VIA STERPELO libero perfetto appartamento composto da ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo veranda cantina spaziosa **215.000.000.**

VIA RAFFINERIA libera in stabile d'epoca mansarda da ristrutturare composta da cucina abitabile camera matrimoniale bagno **52.000.000.**

SAN GIACOMO in stabile ristrutturato appartamento composto da camera matrimoniale cucina abitabile bagno riscaldamento autonomo **66.000.000.**

GRETTA libero in palazzina ristrutturata nel verde appartamento di grande metratura composto da salone cucina abitabile 3 camere matrimoniali doppi servizi riscaldamento autonomo

giorno cucinotto 2 camere matrimoniali cameretta doppi servizi 2 poggoli soffitta **235.000.000** possibilità acquisto posto macchina.

VIALE XX SETTEMBRE in signorile stabile d'epoca appartamento al piano a mezzogiorno totalmente ristrutturato soggiorno cucinotto 2 camere matrimoniali bagno ripostiglio riscaldamento autonomo **180.000.000.**

ADIACENZE ROSSETTI libero in stabile signorile con ascensore piano alto 90 mq composti da soggiorno cucina abitabile 2 camere matrimoniali bagno terrazzo poggolo **210.000.000.**

VIA BAIAMONTI libero luminosissimo in palazzina trentennale piano alto con ascensore appartamento composto da tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno corridoio ter-

CONCONELLO splendida villa padronale immersa nel verde con totale vista sulla città e il mare con parco di 2700 mq recintato - la villa è costruita su 3 livelli un garage di 30 mq con 3 posti macchina taverna di 90 mq con cucina 1.0 piano salone cucina 3 camere bagno 2 terrazzi - mansarda abitabile. **Trattative riservate ns/uffici.**

VIALE D'ANNUNZIO in signorile stabile libero appartamento in parte arredato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno riscaldamento autonomo **850.000 mensili contratto residenti.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE vendesi bar con ricevitoria avviamento arredo locale con magazzino e servizio ottimo utile **550.000.000.** **Trattative riservate ns/uffici.**

ADIACENZE STAZIONE muri di un locale d'affari fronte strada con magazzino totale 80 mq **120.000.000.**

CENTRALE SAN GIACOMO in zona di forte passaggio libero locale d'affari di 46 mq totalmente rimesso a nuovo composto da locale con vetrina fronte strada vetri antisfondamento bagno con antibagno chiostrina riscaldamento autonomo **130.000.000.**

MARINA libero stupendo e particolarmente ristrutturato 210 mq con bagno ed antibagno riscaldamento autonomo più 2 posti macchina coperti in garage di proprietà **3.500.000 mensili.**

RIORALE ristorante aviatissimo locale di 90 mq con 60 posti a sedere cucina doppi servizi **240.000.000.**

MARINA ottima posizione ristorante con 50 posti a sedere comprensivo di avviamento arredo. **350.000.000.** Per ulteriori informazioni telefonare per appuntamento.

ADIACENZE VIA CAPODISTRIA magazzino fronte strada completamente finestrato totale 185 mq con possibilità di creare un garage con vari posti auto e moto **175.000.000.**

SAN GIACOMO bar latteria muri avviamento arredamento in zona di forte passaggio bar latteria fronte strada locale con magazzino e bagno per totali 70 mq vendesi **210.000.000.**

VIA PIETÀ muri libero locale d'affari magazzino fronte strada composto da 2 vani per totali 80 mq con impianto elettrico a norma **86.000.000.**

VIA HERMET magazzino fronte strada con servizio composto da due uffici ripostiglio doppio ingresso riscaldamento autonomo totale 250 mq **190.000.000.**

CENTRALE vendesi muri licenza avviamento arredo di ricevitoria scommesse sportive locale di grandi dimensioni totalmente ristrutturato. **Trattative riservate ns/uffici.**

VIA GIULIANI liberi muri di locale d'affari composto da 3 fori con doppio ingresso ripostiglio servizio con doccia riscaldamento autonomo **92.000.000.**

ADIACENZE VIALE XX SETTEMBRE libero locale d'affari con tre vetrine più finestre fronte strada di 105 mq con accesso al locale con acqua e luce altezza interna 4,35 metri **200.000.000.**

CARSO terreno non edificabile in parte pianeggiante di totale 52.000 mq con pascolo e vigneto ed una parte di bosco prezzo interessantissimo **380.000.000.**

GROPADA splendido terreno pianeggiante non edificabile tutto recintato di 8.450 mq con vari punti luce ed acqua tettoia e doppio ingresso auto **79.000.000.**

Continuaz. dalla 34.a pagina

CENTRO interinale cerca urgentemente per associazione di categoria Gorizia Monfalcone impiegate/contabili con esperienza gestione bilanci dichiarazioni fiscali contrattualistiche. Telefonare al 040/3721086. (A3239)

CERCASI apprendista panettiere max 25 anni inizio lavoro ore 6 panificio Giudici via Oriani 9/A tel. 040369235. (A3349)

CERCASI apprendista parrucchiere/e presentarsi dopo le 18 martedì in via Rossetti 7 angolo via Giotto. (A3382)

CERCASI cuoco/a con attestato scuola professionale per mensa zona Trieste. Telefonare 040/3887111 - 8.30-12.30 15-17.30. (A3384)

CERCASI maggiorenti per lavoro di segretariato domiciliare. Guadagni interessanti. Tel. 081/5881182 www.idea-mod.it. (Fil35)

CERCASI operai saldatori/carpentieri ed elettricisti manutentori per lavori in regione. Scrivere a fermoposta Ag 17, Trieste Pat. TS 5047906A. (A3005)

CERCASI pasticciere, apprendista pasticciere e portapane. Presentarsi in piazzale Gioberti n. 10 dopo le ore 9.30. (A3269)

CERCASI personale femminile e maschile per pulizie a Trieste. Telefonare 040/632135. (A3274)

CERCASI personale per pulizie stabili. Telefonare ufficio allo 040/639540.

CERCASI pulitrici/pulitrici per lavoro a bordo di navi passeggeri. Presentarsi Cooperativa Pulitrici, piazza Vico 7/C. (A3131)

CERCO per consegna domicilio pizze volenteroso/a pranzo cena fisso 03485318308.

COOPERATIVA assume a tempo indeterminato pulitrici/pulitrici con esperienza per lavori in ambienti di prestigio 040/8325089. (D00)

COOPERATIVA pulizie cerca personale autotreno per lavoro a tempo indeterminato. Presentarsi mercoledì 21/03 dalle ore 14.30 alle 16.30 in viale Terza Armata 12/A. (A3200)

CUOCO/A con esperienza pasticceria cerca. Presentarsi da lunedì presso «Caffè degli Spechi» dalle 10 alle 12. (A3349)

CUZZOT immobiliare cerca esperto acquirente incarichi vendita immobili, autonomi o bella presenza max 35 anni età, possibilità alti guadagni. Manoscrittura proprio curriculum vitae a Cuzzot Immobiliare srl, largo Barriera 16, Trieste. (A2876)

EDILIZIA. Si selezionano muratori manovali con esperienza nelle ristrutturazioni e manutenzioni di interni 040/8325089. (D00)

IMPIEGATO/O per ufficio amministrazione ricerca primaria azienda informatica. Esperienza in contabilità, fatturazione, prima nota, familiarità uso computer, dinamicità e attenzione al servizio, età inferiore ai 30 anni costituiscono titoli preferenziali. Ambiente giovane con ottime prospettive di crescita. Inviare dettagliato curriculum a: Cybertec, via Udine 11, 34132 Trieste; e-mail: job@cybertec.it. (A00)

IMPORTANTE banca specializzata nella gestione di patrimoni ricerca nelle zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano persone diplomate o laureate da inserire nella propria struttura. Si garantisce massima riservatezza. Inviare curriculum vitae a C.P. 1706 ag. 6 via Pascoli Trieste. (A3344)

IMPRESA di consulenza cerca subagenti e produttori assicurativi. Siamo dei professionisti che lavorano con 10 compagnie. Disponiamo di infinite coperture e premi. La nostra proposta può garantirvi maggiori soddisfazioni economiche e professionali. In 15 mesi abbiamo creato un portafoglio di 360 clienti. Siamo in costante espansione. Vi proponiamo di lavorare assieme a un importante progetto imprenditoriale fare un curriculum 040/3225290.

INDUSTRIA alimentare Isontina ricerca elettromeccanici per manutenzione stabilimento e operai generici per produzione lavoro a turni. Scrivere fermo posta Gorizia centrale p.a. Go 2046314E. (B00)

INDUSTRIA settore materie plastiche assume: operai generici con disponibilità al lavoro a ciclo continuo. Inviare curriculum a mezzo fax al n. 0481/99895. (Fil17)

LA Reale Mutua di Assicurazioni cerca per la propria struttura di vendita persone esperte o non per diffusione prodotti assicurativi. Scrivere via Carducci 5 Trieste non si concedono informazioni telefoniche. (A3266)

LAVORO da casa tel. 02/3030279. (A2793)

LAVORO domicilio, confezione le nostre collane in casa tua. 800-524640. Telefonata gratuita. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca: impiegata commerciale buon inglese e sloveno, uso pc, almeno minima esperienza per azienda zona San Giovanni al Natisone; addetto tornio cnc max 26enne zona Romans. Scopo assunzione diretta. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER MONFALCONE ricerca per importanti aziende zona Monfalcone scopo assunzione a tempo indeterminato elettricisti montatori meccanici manutentori magazzinieri saldatori e carpentieri. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca amboesseri un infermiere professionale operai max 45 anni preferibilmente uso carrello elevatore per importante azienda full-time o part-time un autista patente C età 30-40 anni, un elettricista, un carrozziere verniciatore, saldatori, carpentieri, un impiegato ufficio acquisti preferibilmente diplomato tecnico un perito chimico. Corso Cavour 3/A 040/368122. (A3373)

PARRUCCHIERE/ cercasi su Ts con qualifica di apprendista e lavorante finita offresi stipendio contrattuale premi di produzione formazione per veloce crescita professionale in sede - collaborazione con aziende leader nel mondo. 0335-5484773.

PER telemarketing cerchiamo personale min 25enni part-time fisso 650.000 + incentivi presentarsi dalle 12 alle 15 v. Valdirivo 34 Editel.

RESIDENZA per anziani cerca 1 assistente tutelare e 1 part-time per pulizie con esperienza e autonomia. Tel. 040/8323666. (A3338)

SCIENTIFIC Assistant Manager. Impassioned individual who can formulate and share successful ideas at any level. He/she is a trusted and respected character as well as an agent of continuous improvement. He/she has innate common sense, is positive minded with a motivating «must do» attitude, enormously energetic, start-up oriented, outstanding communicator and has the potential to become an effective team manager. The position requires an individual who is motivated by accomplishment and willing to contribute an inordinate amount of time and energy to the achievement of agreed objectives. A university degree in Life Sciences supplemented by an MBA would offer a distinct advantage. Sector: diagnostics and pharmaceuticals. Location: Trieste. Please send a comprehensive CV to fax no. 040/280944. (A3218)

SOCIETÀ di servizi selezione addetto/a alle pubbliche relazioni telefoniche ad indirizzo commerciale. Si richiede max professionalità compensi proporzionati alle capacità. Tel. 040/8325089. (D00)

SOCIETÀ operante nel settore sanitari o cerca impiegato/a per lavoro fulltime a contatto col pubblico. Richiesta conoscenza computer e ampia disponibilità di orario. Spedire curriculum a fermo posta Opicina C.I.N. AC6397614. (A3285)

STRUTTURA turistica provincia di Gorizia cerca per stagione estiva un manutentore con esperienza. Inviare curriculum fermo posta Monfalcone centrale c.i. AB4349223 o al fax 0481/40423. (C00)

STUDIO commercialista cerca collaboratrice con esperienza part-time. Fermo Posta Centrale Trieste c.i. AB7629314.

STUDIO commercialista cerca per immediato inserimento persona esperta tenuta contabilità ordinaria e semplificata pratica uso Word ed Excel scrivere a Nedoh Stefano casella postale 863 Trieste centro. (A3296)

STUDIO dottore commercialista selezione ragionieri con esperienza lavorativa. Telefonare al numero 040/368967 per fissare appuntamento. (A3280)

STUDIO medico cerca fisioterapisti anche part-time 0349/3534909. (A3335)

STUDIO notarile cerca impiegato/a esperto/a manoscrittura a studio Giordano e Comisso Trieste Galleria Protti 4.

TELECOMUNICAZIONI cerca consulenti full time Friuli Venezia Giulia formazione e affiancamento tel. 040/3220626. (A3354)

TRISTE selezioniamo 23 persone part-time 1-6.000.000 mese Velicogna 0347/1645714 www.business-cms.net codice 2030. (A3338)

1.200.000 mensili offresi per lavoro part-time nel settore informatica. Conoscenza richieste Windows Office Internet programmazione. Anche prima esperienza. Autonomia età 20/33. Per colloquio telefonare 049/8072878. (Fil17)

5 LAVORO RICHIESTA Ferie 1300 - Festivo 1300

CUOCO esperto valuta proposte t. 040/941768 cell. 0335/6749813. (A3111)

6 AUTOMEZZI Ferie 2200 - Festivo 3500

OPEL Astra 1600 GLS berlina catalitica anno 1992 km 70000 gomme ammortizzatori freni nuovi telefono 040/944210.

VENDESI Golf Gti 16V 150 cav. 1995. Perfetta. Tenuta in garage. 0339/6087864.

VENDESI Rover 200 1400 16V febbraio 1999 antracite abs airbag clima tel. 0349/0916122. (A3357)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI Ferie 2200 - Festivo 3500

RIPARAZIONE sostituzione role veneziane pitturazione appartamenti riparazioni idrauliche elettriche pronto intervento. Telefonare 0328/8298602. Trieste. (A3333)

9 FINANZIAMENTI Ferie 4000 - Festivo 6000

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158.

AZIENDA Italia Finanziaria delle imprese. Liquidità fiduciari mutui leasing sconto portafoglio fidejussioni. Interventi immediati 800.99.11.62 www.azitalia.it. (Fil17)

MULTINAZIONALE svizzera

12 ATTIVITÀ Ferie 2200 - Festivo 3500

CEDESI attività centralissima 60 mq rinnovati con contratto affitto decennale equo canone tel. 0348/6063080. (A3362)

CENTRALISSIMO tabacchi ricevitoria lotto prezzo impegnativo commisurato a redditi dimostrabili. Informazioni per appuntamento. Vip 040/634112. (A3337)

RISTORANTINO bene avviato 35 coperti vicinanza piazzola Gordini cede privatamente per motivi familiari. Casella postale 1029 Posta centrale Trieste. (A3123)

13 MERCATINO Ferie 2200 - Festivo 3500

A.A.A. GOLDEN retrigger splendida cucciolata genitori visibili pedigree privato vendesi 040/569946 0347/6478990. (A3293)

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline, acquista la libreria «ACHILLE MISAN». Massime valutazioni. Telefonare, orario negozio 040/638525.

ANTIQUARIATO via Diaz 13 acquista libri quadri porcellane orologi soprammobili mobili arredamenti. Telefonare 040/306226-305343. (A2988)

PRESTITO da 3 a 15 milioni 800-929291

propono tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000/2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000 = Lit. 681.250x180. Firma singola/risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI Ferie 4400 - Festivo 6600

A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta tel. 0339/5875781. (A3236)

ANCELLA di Saffo esegue ardenti massaggi per sconvolgenti ed esclusivissimi attimi di piacere! 0349/6352389.

CORINA bella mulatta miele sulle labbra fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione 0338-1659511. (A00)

ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333/6568774.

LOREN nuovissima focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338-1281839. (A00)

TRISTE carina simpatica ti aspetta per bei momenti tutti i giorni. 0339-6305052.

TRISTE nuovissima esuberante bionda ti aspetta dalle 10-23. Tel. 0338/1807683.

TRISTE Stefy bellissima dolce giovane ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 0328-3768312. (A2034)

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

- Avviso di gara -

Si comunica che l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, con sede in Trieste, piazza Foraggi n. 6, cap. 34139, tel. 040/39991, telefax 040/390885, intende indire n. 5 distinte gare a licitazione privata ai sensi dell'art. 6 punto 1 lett. b) e con il criterio di aggiudicazione disposto dall'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 157/95, prezzo più basso, per il servizio di pulizia dei vari scala e parti comuni interne negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER di TRIESTE, Lotti I, II, III, IV, V per la durata di 12 mesi periodo 2001-2002, imponi a base di gara (IVA esclusa):

- Lotti I Lire 493.244,136 pari a EURO 254.739,34
- Lotti II Lire 549.202,445 pari a EURO 283.639,39
- Lotti III Lire 351.167,021 pari a EURO 181.362,63
- Lotti IV Lire 348.424,920 pari a EURO 179.946,45
- Lotti V Lire 482.743,988 pari a EURO 249.316,46

Le imprese interessate potranno presentare richiesta d'invito entro le ore 11.00 del giorno 23 aprile 2001 con le modalità indicate nel bando di gara che potrà essere ritirato presso la sede dell'Azienda durante le ore d'ufficio. Il bando stesso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta CEE (data spedizione 13 marzo 2001). Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

IL DIRETTORE (arch. Fabio Assenti)



il Rossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Antonio Calenda

3 aprile 2001, riapre il Rossetti. Festeggiamolo per due mesi.

3 aprile 2001

Bentornato, Politeama!

serata di gala per la riapertura del Politeama Rossetti

6 aprile 2001

Fiorella Mannoia

in concerto

dall'11 al 13 aprile 2001

Rent

una rock opera di Jonathan Larson

dal 24 al 30 aprile 2001

Christian De Sica in

Tributo a Gershwin

UN AMERICANO A PARIGI

21 aprile 2001

Daniele Luttazzi

in BARRACUDA

20 maggio 2001

Pino Daniele

in concerto

dal 10 al 15 maggio 2001

Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi,
Rossana Casale in

A qualcuno piace caldo

Numero Verde
800-554040

www.ilrossetti.it

Hanno contribuito alla realizzazione della serata inaugurale



IL PICCOLO

Lloyd Adriatico

Allianz Group

